

Il presidente del Consiglio interviene sulla previdenza: intervenire ma con gradualità. Oggi riprende la trattativa

Prodi: pensioni più alte a 2 milioni d'anziani

Il premier: scalone ingiusto. Polizia, sostituito De Gennaro indagato per il G8 Fvg, Veneto e Trentino, le 3 Confcommercio protestano: «Tasse inique, al 70%»

IL NUOVO PARTITO

IL PD CERCA UN'ANIMA

di Guido Crainz

Dopo aver minimizzato a lungo la portata del disastro elettorale, le forze che daranno vita al Partito democratico hanno deciso finalmente di interrompere una incomprensibile catena di manovre interne e di chiamare i propri elettori ad eleggere il leader della futura forza politica.

È molto di più della scelta di una persona: nella latitanza e nella incertezza di un progetto definito e chiaro è comunque la scelta di un profilo, di una prospettiva da costruire. Un simile atto di fondazione, per essere credibile, deve essere limpido: deve vedere cioè un confronto vero fra diverse anime. O meglio, fra diverse proposte di sintesi. Devono misurarsi in esso le energie migliori, senza infingimenti o equilibristici: l'ipotesi di un "ticket" fra Veltroni e Franceschini, adombrata ieri da qualche giornale, sembra un ennesimo modo per non scegliere. Un modo per non utilizzare al meglio due differenti risorse del nuovo partito. Se fosse davvero portata avanti apparirebbe come una sorta di compromesso di partenza, e rischierebbe di danneggiare anziché favorire una candidatura importante come quella di Veltroni: una candidatura che può diventare l'ipotesi vincente per tutto il futuro partito solo se nasce nel modo giusto, nel confronto con altre. Ad esempio con quella dello stesso Franceschini, o di Rutelli.

Sarebbe auspicabile inoltre una candidatura del tutto differente, ad esempio una figura che abbia i contorni di Luca di Montezemolo (Montezemolo stesso, se non avesse oggi un altro ruolo): sarebbe anche in questo caso l'indicazione esplicita di una direzione di marcia, di un profilo.

● Segue a pagina 2

OCCUPAZIONE FRAGILE

IL LAVORO DA RIFORMARE

di T. Boeri e P. Garibaldi

La luna di miele del mercato del lavoro italiano sembra finita. Cresce sì l'occupazione, ma molto meno che in passato quando si tiene in considerazione l'andamento dell'economia nel suo complesso. Da sei anni ci eravamo abituati a una straordinaria creazione di posti di lavoro anche con un paese fermo. Ora siamo tornati alla normalità. Tra il primo trimestre del 2006 e il primo trimestre 07, l'occupazione è cresciuta dello 0,4%.

● Segue a pagina 4

Dall'incivio
Giulio Garau

VERONA I commercianti, gli artigiani protagonisti della competizione sul mercato globale, le piccole e medie imprese più innovative del Nordest, la parte fondamentale della spina dorsale economica del Paese che guida la ripresa, è in rivolta contro la politica fiscale del governo Prodi e le nuove tassazioni basate sulla revisione degli studi di settore. E stavolta c'è anche l'alleanza della principale associazione di categoria, la Confcommercio, che ieri a Verona ha riunito i presidenti del Triveneto chiamati da quello del Veneto, Fernando Morando: Alberto Marchiori del Fvg e Walter Amort del Trentino Alto Adige.

● Segue a pagina 3

Cdl al Quirinale: «Questo governo non governa»



● A pagina 2

Un leader per il Pd: pressing su Veltroni



● A pagina 2

Finmeccanica a Parigi L'avionica militare investe sul Fvg

Dall'incivio

Piercarlo Fiumanò

LE BOURGET (PARIGI) Finmeccanica, atterrata al salone aerospaziale di Le Bourget con in tasca un maxi-affare da 6 miliardi di dollari per la produzione dei C-27J, (gli aerei da trasporto tattico scelti dal Pentagono) punta sul Friuli Venezia Giulia per sviluppare il business nell'elettronica da difesa, un settore in grande espansione con rilevanti applicazioni anche in campo civile. A Parigi, 400 mila visitatori in due giorni, il Fvg cerca di aprire nuovi spazi produttivi. Il mega-affare con gli Usa di Finmeccanica, ha movimentato la prima giornata del salone aerospaziale parigino, mentre alla kermesse (2 mila espositori e 238 velivoli in mostra) rombano i motori dei cieli che spaccano i timpani.

● A pagina 10

Udine, il sindaco Cecotti minaccia le dimissioni

● Segue a pagina 7

Il parere bis richiesto dalla Regione sull'impianto della Sangalli è stato trasmesso alla direzione Ambiente

L'Ass dice sì alla vetreria a San Giorgio

Via libera ma vincolato a trasporti via mare e monitoraggio delle emissioni



TRIESTE, DANTE SPAVENTA I MATURANDI

● A pagina 20

TRIESTE Via libera, seppur condizionata, alla vetreria di San Giorgio di Nogarò: un primo importante passo verso l'insediamento in Friuli dello stabilimento voluto dall'azienda Sangalli.

Il parere favorevole è stato emesso con alcune precisazioni, due in particolare: l'obbligo del trasporto di materia prima via mare e un monitoraggio continuo al camino, via libera, seppur condizionata, alla vetreria di San Giorgio di Nogarò: un primo importante passo verso l'insediamento in Friuli dello stabilimento voluto dall'azienda Sangalli.

Il documento consegnato dall'Ass 5 alla direzione dell'Ambiente è la risposta alla richiesta della Regione che, di fronte a una prima espressione dell'Azienda sanitaria che si prestava a interpretazioni difformi, aveva risposto le carte al mittente sollecitando un parere inequivocabile.

● A pagina 9
Marco Ballico

LA REGIONE INCERTA

L'AMBIENTE E LE SCELTE DEBOLI DEL FVG

di Franco Musi

Tutti i nodi venuti al pettine della debole o quasi assente politica ambientale regionale, che ormai in molti hanno avuto modo di commentare più o meno autorevolmente, possono, anzi devono, costituire l'occasione per un esame non superficiale delle cause che in diversa misura stanno all'origine di una tale situazione.

Fra le ragioni di natura strutturale, pare del tutto rilevante considerare il problema della competenza e adeguatezza tecnico-scientifica dei vari uffici cui è affidato il delicato compito di istruire le varie pratiche nell'ambito dei procedimenti in materia ambientale. Un certo sconcerto e molti interrogativi sono infatti scaturiti nell'opinione pubblica dall'andirivieni di pareri, perizie e deliberazioni, rilasciate e riformulate in tempi e modi che lasciano trasparire dei margini di incertezza superiori a quelli normalmente insiti in ogni procedimento tecnico-scientifico. Lo stesso apparato politico ha manifestato una certa insoddisfazione.

● Segue a pagina 6

Triestina, l'attaccante riscattato dalla società lombarda che l'ha strappato al Chievo: e ora Attilio Tesser non vorrebbe disfarsene

Il ritorno di Godeas si complica, il Mantova resiste

TU DI CHE CUORE SEI?

I SALI MINERALI IN PERFETTO EQUILIBRIO E L'EFFERVENZA NATURALE

SGORGA IN PROFONDITÀ NATURALE E PURA

Red Bull

www.redbull.it

In arrivo dalla Massese l'attaccante Musetti. Kalambay all'Ancona

TRIESTE L'operazione Godeas si complica. Il ritorno dell'attaccante di Medeas alla «sua» Triestina dovrà infatti passare per una non facile trattativa con il Mantova. La società ha esercitato il diritto di riscatto sul giocatore, come previsto dall'accordo inizialmente stipulato con il Chievo lo scorso dicembre. Il nuovo tecnico mantovano Attilio Tesser vorrebbero trattenere Denis per costruire attorno a lui una squadra da promozione. Intanto a Trieste è in arrivo dalla Massese l'attaccante Musetti mentre Kalambay va all'Ancona.

● Nello Sport
Matteo Unterweger

IL 23 GIUGNO IN REGALO

IL PICCOLO

32 PAGINE
GUIDA AGLI SPETTACOLI
DELL'ESTATE IN FVG

**SCEGLI LA STRADA DEL MARE
GRADO - TRIESTE**

LINEA MARITTIMA

Corse * dal 1° giugno al 13 settembre 2007
lunedì escluso

Partenza da GRADO (Bordo Turistico)	5.30	15.00	18.45
Partenza da TRIESTE (Bordo Peschiera)	8.00	13.00	17.00
Arrivo a GRADO (Bordo Peschiera)	11.00	16.30	20.15
Arrivo a TRIESTE (Bordo Turistico)	6.15	14.30	18.30

VENDETTA BIGLIETTI A BORDO! Corso albergo € 5,25 - Corso AIR € 8,00
*GRUPPO PRINCIPALE TRASPORTI S.P.A. Per informazioni e biglietti: tel. 0401.969.811

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

**Libri del Mare,
oggi
il 7° volume**

I residenti di Servola: «Noi che abbiamo scoperto quanto inquina la Ferriera»

TRIESTE Vogliono sapere se nel posto in cui vivono vicino alla Ferriera l'aria è pulita. Per questo motivo alcune famiglie si sono attivate da sole, sollecitando interventi o raccolte di firme, e chiamando con frequenza i vigili urbani. Così sono arrivate ad apprendere che, in taluni casi, i livelli di concentrazione delle polveri sottili hanno superato i limiti fissati per legge. Il sindaco Dipiazza: «L'impianto non può più convivere con l'abitato. Chiederò con illy al governo gli ammortizzatori sociali per salvare i 500 dipendenti».

OGGI LA PAGINA

Lavoro

Richieste e offerte

● A pagina 26

● Tiziana Carpinelli a pagina 18



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ieri al Quirinale con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano



Il forzista Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa con Gianfranco Fini di An e il leghista Umberto Bossi

Un'ora e mezzo di colloquio fra il Presidente della Repubblica Napolitano e i vertici di Fi, Lega, An e Dc per le autonomie

Berlusconi al Colle: governo impopolare

«Non abbiamo chiesto il voto ma resta la via maestra». Bossi: non è vero, domandiamo le elezioni

ROMA «Siamo andati al Quirinale a rappresentare la crisi della legittimità di questo governo. Le istituzioni oggi non funzionano e il governo non governa. Ora attendiamo una risposta da Napolitano». Silvio Berlusconi si presenta alla conferenza stampa con Fini, Bossi e Rotondi, subito dopo il colloquio avuto per circa un'ora e mezzo con il Presidente della Repubblica e subito si capisce che il Cavaliere è stato costretto a cambiare strategia, a rinunciare alla «spallata» anche se Umberto Bossi dice che non è vero che al Quirinale non è stata portata una richiesta di andare subito al voto, come voleva soprattutto la Lega e come avrebbe preferito il popolo di Forza Italia. Al Colle non sarebbe stata neanche preannunciata una oceanica manifestazione di piazza per cacciare Prodi.

questi giorni da Gianfranco Fini. E il leader di An è visibilmente soddisfatto: «Al Capo dello Stato - spiega l'ex vicepremier - ci siamo permessi di illustrare il rischio che il discredito del governo Prodi possa diventare presto discredito per tutte le istituzioni e per l'intero sistema Italia». Ma davvero il Cavaliere ha rinunciato a chiedere elezioni anticipate? Il colpo di teatro arriva alla fine della conferenza stampa ed ha per protagonista Umberto Bossi. «Tutta la Casa delle libertà ha chiesto le elezioni», assicura con tono battagliero il leader della Lega. E pazienza se, pochi minuti prima, Berlusconi aveva spiegato che una simile richiesta non poteva essere avanzata perché Prodi una maggioranza, seppure risicata, ce l'ha.

«Le elezioni anticipate le abbiamo chieste. Le ho chieste sia io, sia Berlusconi, sia Fini», assicura Bossi, che si guarda intorno con il pugno alzato e urla: «Tutti, tutti insieme uniti le abbiamo chieste. Tutti per uno e uno per tutti». La rivelazione giunge alla fine della conferenza stampa che serve al Senato per annunciare che la Lega sta raccogliendo le firme «per cacciare via Prodi». «Questo governo - attacca Bossi - sta governando contro il Paese ed ha scatenato l'ira dei cittadini. Le firme raccolte le manderemo direttamente a Palazzo Chigi».

A far capire che l'opposizione si sarebbe presentata in ordine sparso è stato soprattutto Roberto Maroni. «Bossi andrà da Napolitano a chiedere elezioni subito. Lo farà di certo anche Berlusconi. Non so Fini», spiegava in mattinata il capogruppo della Lega a Montecitorio. Ma le cose sono andate in modo diverso. E Pier Ferdinando Casini, come riferiamo a parte, coglie l'occasione per prendere le distanze dai suoi ex alleati: «Andare al Colle è assolutamente inutile perché Napolitano non può essere chiamato in causa».

Gabriele Rizzardi



Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini

STRATEGIE

Il leader dell'Udc non fa polemiche, ma preferisce lo scontro con l'Unione in Parlamento

Casini: «L'Udc segue una strada diversa»

ROMA Aveva detto di ritenere più produttiva l'opposizione al governo fatta nelle aule parlamentari rispetto alle «gite al Colle». Detto, fatto. Nella giornata in cui il leader della Cdl salgono al Quirinale, il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini sceglie la via della battaglia contro l'esecutivo dentro Montecitorio e durante il question time, attacca duramente il premier Romano Prodi sull'ipotesi di sostituzione del capo della Polizia Gianni De Gennaro.

«Ho fatto battaglia in aula - osserverà poi - perché penso che l'opposizione abbia il dovere soprattutto in Parlamento di incalzare il governo». Non se la prende con gli altri leader del centrodestra, ma marca comunque la distanza. «Non faccio polemiche con gli amici dell'opposizione ma io ho seguito una strada diversa e spero sia egualmente produttiva».

Opposizione in Parlamento e mobilitazione, nella prospettiva di un nuovo partito dei moderati, di

quella società civile scontenta delle scelte del governo Prodi. A partire dal mondo cattolico e «dalla bellissima piazza del Family Day». Non per nulla Casini fa riferimento al «grande lavoro che sta facendo Pezzotta», che ieri ha sentito telefonicamente.

Insomma, il nuovo partito dei moderati al quale pensa deve cercare di rivolgersi a quel mondo, «all'associazionismo cattolico», come «a tante categorie che oggi hanno una insoddisfazione profonda verso il cen-

tro sinistra ma non hanno ancora scelto un'altra strada».

«Noi - scandisce - lavoriamo con queste personalità, con questi amici per qualcosa di nuovo e naturalmente siamo aperti a tutti». Parlerà anche di questo oggi al vertice del Ppe per il quale vola a Bruxelles.

«Là - non si risparmia la battuta - vedrò Silvio Berlusconi così mi dirà cosa ha detto al Quirinale...». All'opposizione ci sono insomma due forze in campo.

Dopo D'Alema anche il segretario della Quercia fa un passo indietro e indica il sindaco di Roma alla guida del nuovo soggetto politico

Pd, Fassino lancia Veltroni: «Ds pronti a votarlo»

La Bindi: «Se si candida lo sosterrò». Rutelli: «Non ci sarà un solo aspirante leader»

ROMA Potrebbe decidere in tempi brevi, forse brevissimi. Certo è che se Walter Veltroni aspettava di poter contare su un consenso largo per la sua candidatura a leader del Partito democratico, da ieri non ha più questa preoccupazione. Dopo D'Alema, anche Piero Fassino ha fatto un passo indietro e spalancato la strada al sindaco di Roma. «Mi auguro che Walter Veltroni scelga di candidarsi. Sarebbe sostenuto da tutti i Ds con grandissima convinzione».

A Veltroni serviva però anche sapere direttamente cosa ne pensa Romano Prodi, e ieri pomeriggio è andato a incontrarlo a Palazzo Chigi. «È andata benissimo», dice uscendo. E più tardi anche fonti di Palazzo Chigi fanno sapere che l'incontro è stato «molto buono, positivo, cordiale e aperto». Si sarebbe parlato del Partito democratico, della candidatura Veltroni e delle possibili ripercussioni sul governo. Ma in sostanza Veltroni avrebbe dato la sua benedizione.

D'Alema torna a spiegare: «In una situazione complessa, Veltroni rappresenta un punto di riferimento forte per rilanciare il rapporto con l'opinione pubblica e dare un segno di innovazione politica». Come a dire: è la carta forte che il centrosinistra può giocare in questo momento. E si dice convinto che Veltroni non lascerà passare troppo tempo per annunciare la sua decisione.

Ma anche dalla Margherita, dopo il sasso nello stagno di Franceschini («se si

candida io lo voto»), arrivano nuovi consensi. «Se, come credo e come spero, si candida farà una mia lista per sostenerlo», assicura anche Rosy Bindi. Il ministro Fioroni, in sintonia con il tema di maturità su Dante, si sbilancia nel poetico: «Alfin uscimmo a riveder le stelle». E persino Marco Follini applaude a modo suo: «Veltroni sta oggi al Partito democratico come Zaccagnini stava alla Dc degli ultimi anni 70. È il pegno di una forte volontà di rinnovare idealmente e politicamente».

Le indiscrezioni che arrivano dal Campidoglio dicono che Veltroni sarebbe molto vicino a dire di sì a questo «pressing». Resta da scegliere la soluzione tecnica per consentirgli, come desidera, di restare sindaco fino alle prossime elezioni.



Il sindaco di Roma Walter Veltroni

La più gettonata previsione è un «ticket» con Dario Franceschini come vice segretario impegnato nella gestione ordinaria per questa prima fase. Ma Veltroni potrebbe dire una parola definitiva già oggi, al più tardi entro questa settimana.

Ieri ha intanto vissuto un'ordinaria giornata da sindaco prima di recarsi a Palazzo Chigi. Ha annunciato l'apertura di 23 nuovi asili nido per Roma, la creazione del «Parco della lirica e della danza», ha intitolato una piazza della Capitale a Dino Frisullo, il pacifi-

sta che si è battuto per i diritti dei curdi, ha partecipato ad una lunga riunione di giunta e quindi al consiglio comunale. Gli uomini del suo staff lo dipingono come sereno.

Resta da capire se ad un'eventuale candidatura Veltroni se ne contrapporrà qualcun'altra «di peso», oltre a quelle, scontate, di eventuali outsider. Fra i Ds, l'unica ad aver confermato, in una intervista alla «Stampa», la sua candidatura è Anna Finocchiaro, anche se non è chiaro di che cosa farà in presenza di una discesa in campo di Veltroni.

E resta soprattutto da capire cosa farà Rutelli che ieri assicurava: «Stimo Veltroni, abbiamo molte affinità, ma comunque vada non ci sarà un solo aspirante leader».

Andrea Palombi

DALLA PRIMA PAGINA

Per rendere proficuo il confronto e per evitare una «conta» fra Ds e Margherita sarebbe bene inoltre che dalle diverse aree scendessero in campo più candidati, portatori ciascuno di proposte e progetti.

L'idea di un «candidato unico» dei Ds, avanzata da Fassino in riferimento a Veltroni, non aiuta per nulla: non è il modo giusto per fondare una realtà politica davvero nuova, rimescolando appartenenze e rimuovendo steccati. Nell'area dei Democratici di sinistra i nomi più credibili, oltre a Veltroni, appaiono quelli di Pierluigi Bersani e di Anna Finocchiaro. Bersani imperiosa al meglio, nel quadro attuale, quel pragmatismo

che ha fatto la forza vera del riformismo comunista emiliano. Un riformismo che fra anni cinquanta e anni ottanta ha saputo fare i conti con la trasformazione profonda della regione, con la scomparsa dei soggetti sociali su cui il partito si era basato agli inizi (braccianti, mezzadri e operai) e con il diffondersi di un modello basato sulla piccola impresa e sul terziario: la terza Italia, insomma, l'Italia, in buona misura.

Il segnale d'allarme venuto dalle elezioni più recenti sembra offrire più di un argomento a questa candidatura: sembra sottolineare la necessità di dare segnali concreti ad un nord sempre più lontano dall'Ulivo. C'è solo da chiedersi se Bersani possa svolgere meglio

Il Pd cerca un'anima

questo ruolo come segretario del Partito democratico o con una maggiore assunzione di compiti di governo, e non è una domanda da poco. Un elemento di novità potrebbe essere introdotto anche dalla candidatura di Anna Finocchiaro, che ha dimostrato sin qui competenze ed equilibrio e che potrebbe rappresentare un segnale ulteriore, un'apertura a modalità diverse della politica.

I sondaggi, comunque, danno in forte vantaggio la candidatura del sindaco di Roma e non è difficile co-

gliarne le ragioni. A Roma Veltroni non ha solo dimostrato di saper governare una città difficilissima, guastata in profondità dal malgoverno degli anni cinquanta e sessanta: e a quei guasti le «giunte rosse» varate dalla metà degli anni settanta avevano saputo rimediare solo in parte. Veltroni, continuando in questo lavoro di Rutelli, ha avviato un reale progetto-Roma e ha ridato orgoglio civico a una città che aveva perso fiducia in se stessa (ed era bistrattata dal resto del paese). Fra le diverse candidature la sua rimanda in modo più esplicito ad un'«anima» del futuro partito fatta di cultura e perfino di sogni: anche qui stanno probabilmente le ragioni del credito che sembra godere

nei sondaggi. Veltroni è anche uno dei leader che più hanno creduto nel Partito democratico ma questo probabilmente non basterebbe: fra essi vi è senza dubbio anche Arturo Parisi, che non riscuote però grandi favori.

La fase dei sondaggi, comunque, è finita: è il momento che i candidati scendano in campo, permettendo un confronto sereno fra diverse opzioni. Un confronto che torni - almeno per una volta, almeno per un momento - nelle mani degli elettori. Senza compromessi e al tempo stesso senza asprezze. Se sarà così, dopo la consultazione popolare non avremo dei «candidati sconfitti». Avremo, semplicemente, la possibile speranza di un partito nuovo.

Guido Crainz

Il cda Rai ha varato alcune nomine, centrodestra diviso

ROMA Il cda Rai torna a lavorare e, con inedita maggioranza trasversale che vede la Cdl spaccata in due, varare alcune nomine strategiche. Mentre Giuliano Urbani e il suo collega Marco Staderini lasciano la riunione per protesta contro le proposte del direttore generale, il resto del consiglio dà il via libera ai nuovi vertici della Sipra (presidente Roberto Sergio; dg Maurizio Braccialarghe e dg Aldo Reali), di Rai Cinema (presidente Franco Scaglia, ad Caterina D'Amico, dg Paolo Del Brocco) e ai relativi consigli di amministrazione.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSO, CARLO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Pelicci (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Centorutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meizi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciana, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prefazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (conque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titoline di Trieste n. 1 del 19.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI S.p.A.

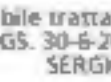
Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/366045, fax 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Parco) € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i-va). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 giugno 2007

è stata di 45.400 copie.

Certificato n. 6964 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI



La riunione dei presidenti di Confindustria del Triveneto tenutasi ieri a Verona

Levata di scudi contro la politica fiscale del governo Prodi. Riunione a Verona dei presidenti di Confindustria del Triveneto: «Paghiamo il 70% di tasse»

Studi di settore, il Nordest guida la protesta

Si punta a raccogliere 100mila firme. Marchiori (Fvg): molte imprese dovranno fare mutui per pagare

Segue dalla prima pagina

Dall'inviato
Giulio Garau

«La tranquillità di Giorgio Benvenuto non mi fa stare tranquillo affatto - esordisce Marchiori riferendosi alle dichiarazioni del presidente della commissione Finanze del Senato che aveva annunciato un ordine del giorno per correggere gli indici di normalità degli studi di settore - a giugno è arrivata una botta di tasse e molte delle nostre imprese dovranno fare dei mutui bancari per pagarle. In questo paese c'è una pressione fiscale che non ha paragoni in Europa. Il vice ministro Vincenzo Visco sarebbe stato un grande ministro dell'Unione sovietica, non certo dell'Italia di oggi. Gli farebbe bene un viaggio a Cuba».

Tanto accalorato quanto arrabbiato, esasperato forse il termine più giusto, Marchiori arriva in lieve ritardo all'appuntamento di Verona, nella nuova sede della Confindustria accanto alla zona fieristica di Sommacampagna. Oltre tre ore di viaggio dal Friuli Venezia Giulia per un tratto di autostrada poco superiore ai 250 chilometri, un percorso di guerra tra la morsa del passante di Mestre con le lunghe e minacciose co-

lonne di Tir e poco dopo quasi un'ora di incolonnamento a causa dei 10 chilometri di mezzi in fila a causa dei lavori in corso sul tratto di Padova. «Un incubo, infrastrutture da paese del Terzo mondo», i commenti.

Ad attenderlo i colleghi del Veneto e del Trentino Alto Adige e una folla di giornalisti giunti anche da Milano. All'esterno una fila continua di persone, artigiani, piccoli imprenditori, commercianti arrabbiati che ieri hanno sfidato i 33-35 gradi all'ombra per venire a firmare la maxi petizione che la Confindustria ha promosso come prima forma di protesta contro il prelievo fiscale. «Con la modifica degli studi di settore i nostri associati devono pagare il doppio dello scorso anno - sbotta Morando - raccoglieremo le firme e le presenteremo al ministro. Speriamo che ci accolga ai primi di luglio e che ci ascolti togliendo gli indici di normalità. Se non ci accoglierà faremo qualcosa d'altro, non vogliamo che le nostre imprese chiudano».

A fianco c'è il presidente dell'Ascom di Padova Ferdinando Zilio, è da lì che è partita la protesta dilagata in tutto il Veneto. Solo lui ha raccolto 15 mila firme in pochi giorni. In Veneto contano di arrivare a 50 mila firme, tanti sono gli associati,



Il presidente della Confindustria del Fvg, Alberto Marchiori

la protesta è dilagata anche in Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, la petizione è iniziata ad aggiungere altre 40 mila

firme come minimo. Persino Amort, presidente dell'Alto Adige abbandona per un attimo l'aploso sudtirolese e allarmato lancia il suo grido:

«Questo è un assalto del governo, stanno rubando i soldi agli imprenditori - commenta durissimo - da noi le imprese vogliono guadagnare, lavorare e lasciare ricchezza e valore aggiunto sul territorio. Il rischio è grave anche perché noi abbiamo il problema dell'Austria che ha una pressione fiscale minore, molte imprese stanno fuggendo».

Morando incalza, parla di rischio di fermata per molte imprese. «Sono quelle che hanno dato lavoro a oltre 1 milione e mezzo di persone, extracomunitari compresi» ricorda, dà la parola a Marchiori che butta benzina sul fuoco e tira fuori le sue cifre. «Abbiamo calcolato che se va in porto la riforma fiscale da noi chiude il 7-8% delle imprese - dice tirando fuori una relazione sugli studi di settore nuova di zecca elaborata dai suoi uffici - e proprio quando sta passando il treno della ripresa corriamo il rischio di perderlo». È il momento delle cifre, i tre presidenti tirano fuori i loro foglietti e snocciolano numeri e dati da effetto: «Hanno aumentato del 45% l'imponibile, significa che i 75 mila euro di una volta diventano 117 mila e poi ci sono Irpef, Irap, Inps, le varie addizionali. Siamo al 60-70% delle tasse!».

Sul tavolo dove si svolge la

conferenza stampa fanno bella mostra i giornali con le contro accuse del governo sulle poche tasse che pagano gli autonomi e sulla grande fascia di evasione. Ma i leader della Confindustria del Triveneto non si turbano, anzi, incalzano: «Le nostre aziende, piccole e medie, i nostri artigiani non sono tra quelli che evadono - accusano - da noi i controlli sono assillanti, basta non emettere due scontrini da due euro per vederti chiudere l'esercizio per tre giorni. Noi siamo disposti a collaborare, a dialogare e a dare una mano per scovare chi evade le tasse».

Morando va giù pesante: «Cosa vuole questo governo, governare o mettere solo nuove tasse per arricchire il tesoretto? Non ha capito il centro Nord e soprattutto il Nordest». Solo alla fine le proposte con le contromisure: incontro con il governo e il vice-ministro Visco, abolizione dei parametri degli studi di settore e concertazione per il prelievo fiscale. Altrimenti? «Non mi è facile dirlo - confessa Morando - altrimenti pensiamo ad altro. Non bruceremo nulla, ma seguiremo l'esempio dei commercialisti con la disobbedienza fiscale. Nessuno si adeguerà agli studi di settore e così ci saranno milioni di accertamenti per dichiarazioni non congrue».

INTERROGAZIONE

La Lega chiede a Illy di fermare Roma

TRIESTE Sul problema degli studi di settore messi a punto dal governo Prodi hanno presentato un'interrogazione in Regione i consiglieri leghisti Maurizio Franz, Alessandra Guerra, Fulvio Follegot. «Dal Governo studi di settore folli per le imprese del FVG: il presidente Illy cosa fa?». In altre parole, la Lega regionale chiede un intervento esplicito del presidente della Regione Fvg.

Nell'interrogazione si afferma che il carico fiscale su famiglie e imprese del Nord e della nostra regione è notevolmente aumentato in seguito alle ultime scelte scelte operate e che «il malcontento dei ceti produttivi ha raggiunto il livello di guardia dopo che il Governo ha stabilito frettolosamente nuovi indicatori di normalità economica nell'ambito degli studi di settore: provvedimenti ritenuti iniqui ed insostenibili da Confartigianato, Confindustria, Confesercenti, Cna, e Piccoli industriali, i quali ritengono che se dovessero essere applicati si rischierebbe il dissesto di centinaia di imprese con conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro».

Da qui la richiesta a Illy e all'assessore competente di intervenire sul Governo nazionale.



NORD AMERICA
BOSTON
CHICAGO
MIAMI
NEW YORK JFK
NEW YORK NEWARK
TORONTO

SUD AMERICA
BUENOS AIRES
CARACAS
SAN PAOLO
AFRICA
ACCRA

ALGERI
CAIRO
CASABLANCA
DAKAR
LAGOS
TRIPOLI
TUNISI

MEDIO ORIENTE
BEIRUT
DAMASCO
DUBAI
ISTANBUL
TEHERAN

TEL AVIV
ORIENTE
DELHI
MUMBAI
OSAKA
SHANGHAI
TOKYO

EUROPA
AMSTERDAM
ATENE
BARCELLONA
BELGRADO
BERLINO

BILBAO
BRUXELLES
BUCAREST
BUDAPEST
CRACOVIA
COPENAGHEN
DUSSELDORF
FRANCOFORTE
GINEVRA
KIEV
LIONE
LISBONA
LONDRA

MADRID
MALAGA
MALTA
MARSIGLIA
MINSK
MONACO
MOSCA
NIZZA
PARIGI
PRAGA
SALONICCO
SAN PIETROBURGO
SARAJEVO

SOFIA
SKOPIE
SPALATO
STOCCARDA
STOCCOLMA
STRASBURGO
TIMISOARA
TIRANA
VALENCIA
VARSAVIA
VIENNA
ZAGABRIA
ZURIGO

ITALIA
ANCONA
BARI
BERGAMO
BOLOGNA
BOLZANO*
BRINDISI
CAGLIARI*
CATANIA
FIRENZE
GENOVA
LAMEZIA TERME
MILANO UNATE

MILANO MALPENSA
NAPOLI
PALERMO
PARMA*
PERUGIA*
PISA
REGGIO CALABRIA
RIMINI*
ROMA
TORINO
VENEZIA
VERONA

DA TRIESTE PUOI RAGGIUNGERE 96 DESTINAZIONI IN ITALIA E NEL MONDO. FACILE, VIAGGIARE.

Alitalia SKYTEAM

PER INFORMAZIONI E ACQUISTO: ALITALIA.COM, NUMERO UNICO 06 2222, BIGLIETTERIE ALITALIA, AGENZIE DI VIAGGIO.

* VOLI OPERATI IN CODE SHARE CON COMPAGNIE AEREE PARTNER.

Il primo ministro durante il question time alla Camera annuncia l'impiego di oltre metà delle risorse disponibili nel sociale

Pensioni più alte per 2 milioni di anziani

«Lo scalone è iniquo, andrà sostituito tramite un percorso di gradualità»

ROMA Alla vigilia degli incontri di oggi e dei prossimi giorni con i sindacati su pensioni e scalone, Romano Prodi ha tenuto la scena per un'ora e mezza alla Camera, proponendo, durante il question time, l'aumento delle pensioni più basse per due milioni di «poveri cristi». Lo scalone creato dal ministro leghista Roberto Maroni lo ha definito «iniquo» perché alza l'età pensionabile «da un giorno all'altro».

Prodi ha detto che il governo utilizzerà più della metà delle risorse disponibili, 1,3 miliardi sui 2,5 totali, per aumentare le pensioni minime. Lo scalone del governo Berlusconi sarà sostituito «da un percorso di gradualità».

Le proposte del governo saranno messe a confronto con i sindacati. Fra le novità per far fronte anche alle prospettive più precarie, Prodi ha parlato di riscatto degli anni universitari e di riconoscimento della contribuzione anche per i periodi di disoccupazione.

Prima del question time Prodi, con i ministri Padoa-Schioppa (che oggi sarà presente al confronto) e Damiano, Visco e Letta, avevano trovato l'accordo sulle proposte da fare ai sindacati.

Oggi si parlerà quindi dei trattamenti più bassi, di ammortizzatori sociali e della copertura previdenziale per giovani precari. Dovrebbe essere affrontata la questione dei contratti a termine con la proposta di un limite alla reiterazione dei contratti. Di scalone si parlerà invece nei successivi incontri.

Per il superamento dello scalone Prodi ha ribadito l'intenzione di seguire un



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

«percorso di gradualità» che potrebbe prevedere sia il passaggio agli scalini (58 o 59 anni invece di 60 nel 2008) sia un sistema di quote (un mix tra età anagrafica e anni di contributi).

«Il superamento dello scalone ha un costo - ha detto Damiano - che va coperto. A parità di costi mi è indifferente se l'obiettivo si rag-

giunge con gli scalini o con le quote. Si sceglie la strada a parità di costo maggiormente condivisa e più utile».

Tornando al question time, Prodi ha detto che nel confronto con gli altri Paesi europei l'Italia ha una maggiore sostenibilità del sistema pensioni, anche se non è completa.

L'equilibrio va visto nel



lungo periodo, dentro un sistema complessivo «che tenga i pensionati in vita» e modifichi lo scalone, fonte di una situazione di «complica-

ta iniquità».

Il presidente del Consiglio, alla sua seconda prova nel question time (Berlusconi lo ha sempre evitato), ha

anche affrontato il tema degli studi di settore, all'origine di un diffuso malcontento tra i produttori medio-piccoli e i commercianti. Ha precisato che non preludono a una «minimum tax». Non sono uno strumento obbligatorio. I cittadini sono liberi di non adeguarsi, se ritengono di essere penalizzati.

«È fondamentale creare uno spirito collaborativo, anche con artigiani e commercianti, per un sistema fiscale equo e sempre più snello». Prodi fa professione di ottimismo. Avverte un aumento del clima di fiducia. E lo ricava dai dati dell'occupazione, dal taglio del cuneo fiscale, dalla crescita degli ordinativi, collegata a un peso fiscale più leggero, che scatterà per tutte le imprese, a partire dal primo luglio: riduzione Irap per 2,5 miliardi nel 2007 e per 5 miliardi nel 2008.

La trattativa con il governo sui temi del welfare è «ancora tutta aperta» ed è necessario richiedere il «parere vincolante» di lavoratori e pensionati sull'accordo che potrà essere raggiunto. E questa la posizione con la quale la Cgil si presenterà oggi al tavolo del confronto con il governo con l'obiettivo di «fare un buon accordo». «La Cgil nazionale - è scritto in un comunicato - ha convocato la delegazione per la trattativa con il governo per fare il punto sullo stato delle trattative. La Cgil, che punta a fare un buon accordo, ritiene però che la trattativa sia ancora tutta aperta e che ci siano questioni già affrontate da approfondire, altre che non vanno bene, e altre ancora, non messe sul tavolo, da affrontare».

S'ipotizza il reato d'istigazione alla falsa testimonianza. La Casa delle libertà insorge

G8, De Gennaro indagato: rimosso

L'annuncio di Prodi: «Cambio concordato». Casini: «Atto d'arroganza»

ROMA Gianni De Gennaro non sarà più il capo della Polizia di Stato. Ad annunciarlo è stato ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi in diretta tv dall'aula di Montecitorio. Immediatamente è esplosa la bagarre tra i due poli rispetto a questo avvicendamento che, dopo sette anni, potrebbe anche considerarsi naturale.

De Gennaro è stato iscritto nel registro degli indagati dalla Procura di Genova nell'ambito dell'inchiesta sul G8. L'iscrizione, alcuni giorni fa, sarebbe stata fatta per l'ipotesi di reato d'istigazione alla falsa testimonianza. L'iscrizione tra gli indagati sarebbe però di poco precedente o subito successiva alla deposizione del «numero due» del Reparto mobile di Roma Fournier, sulla «macelleria messicana» alla Scuola Diaz. L'avviso di garanzia della magistratura genovese al capo della Polizia sarebbe stato motivo dell'accelerazione della volontà politica di procedere a quell'avvicendamento alla guida del Dipartimento di pubblica sicu-

IL CASO

Sotterra in giardino la madre: confessa 7 anni dopo

NOVARA Per sette anni ha tenuto sepolto il cadavere della madre, morta in seguito a un tumore, nel giardino della casa di Galliate, nel Novarese: ieri si è recata dai carabinieri di Genova, dove vive, e ha confessato. Di fronte alla precisione dei dettagli forniti, ai carabinieri del centro ligure non è rimasto che avvertire i colleghi di Novara per un immediato sopralluogo. E infatti, nel giardino dell'abitazione di via Archimede 22, la macabra scoperta: sotto un buon strato di terra sono stati trovati i resti di Rosaria Di Sano.

La donna, nata nel 1933, era morta sette anni fa ma la figlia, Maria Vittoria Bignoli, che aveva già perso il padre anni prima, non ne aveva denunciato il decesso: ha provveduto lei stessa a seppellirla in

giardino e a tutti raccontava che la madre era stata ricoverata in una casa per anziani.

Qualche anno fa, Maria Vittoria si era fidanzata con un medico di Genova e si era trasferita nel capoluogo ligure: la villetta di via Archimede era così diventata una sorta di seconda casa, dove lei si recava sempre più di rado.

Che cosa l'abbia convinta a denunciare, dopo sette anni, la morte della madre, non è ancora chiaro: forse solo in queste ore ha realizzato quanto ha commesso sette anni fa e ha capito che si tratta di un reato. Intanto gli investigatori stanno indagando per fare luce su altri particolari, come il movente e, ad esempio, se abbia continuato a percepire la pensione della madre.

nova dal capo della Polizia. Il coinvolgimento di De Gennaro nell'inchiesta sui giorni del G8 più delicata per l'immagine della Polizia di Stato sarebbe comunque legata - fanno notare le stesse fonti della Procura - a un «filo molto sottile». Esso co-



Gianni De Gennaro

munque viene ritenuto sproporzionato in relazione ai recenti sviluppi delle vicende politiche culminate ieri con l'annuncio del presidente Prodi della non riconferma dell'incarico.

«È stato concordemente convenuto che il capo della Polizia De Gennaro sarà sostituito nel suo incarico al termine del suo settimo anno di mandato». L'annuncio del presidente del Consiglio dall'Aula di Montecitorio in diretta tv arriva pochi minuti dopo l'attestazione di «fiducia piena che - dice il premier - gli ho manifestato in varie anche recenti oc-

L'acciso di garanzia avrebbe accelerato una decisione già presa. Berlusconi: «Dopo Speciale è l'ennesimo ricatto della sinistra estrema»

casioni». E subito bagarre. In Aula è Pierferdinando Casini a replicare parlando di «campagna di discredito subita dalla Polizia di Stato in quest'Aula» di «destabilizzazione» delle forze di polizia, di «atto d'arroganza che va stigmatizzato da tutti i deputati». Il leader di Forza Italia Berlusconi: «Dopo la Guardia di finanza, con la rimozione di Speciale, ora occupano anche la Polizia, è l'ennesimo ricatto fatto dalla sinistra estrema e subito da questo governo».

Gli fa eco tutto il resto della Cdl: il sen. Alfredo Mantovano (An) parla di «ulteriore danno al sistema della sicurezza». L'Udc Maurizio Ronconi che ironizza «il capo della Polizia lo sceglierà Pro». Gasparri (An) e Maroni (Lega) «d'accordo con Casini». Cossiga ricorda, tra l'altro, che «non esiste scadenza per il capo della Polizia» se non l'età della pensione (per De Gennaro mancano ancora otto anni). Dalla maggioranza, eccezione fatta per Prodi, tutti attestano stima e parlano di «cambio fisiologico».

SCUOLA

Uno studente su due ha scelto il saggio breve Maturità, sbagliata la traccia sul Paradiso di Dante. Il ministero: nessun errore



Prima prova di maturità: il tema di italiano

ROMA Dante, Costituzione, immigrazione e villaggio globale, sono queste le tracce per il tema di italiano, sulle quali 500 mila studenti italiani si sono cimentati ieri, primo giorno degli esami per la maturità 2007. A sorpresa e contro qualsiasi previsione della vigilia, i maturandi si sono trovati davanti, per l'analisi del testo, l'XI canto del Paradiso di Dante. Il sommo poeta era già stato proposto due anni fa e pochi se lo aspettavano. Così, tra delusione e ricerca disperata di un aiuto via sms (non è mancata anche un'espulsione a Bologna), i più hanno optato per il saggio breve su «luoghi dell'anima» e Costituzione o per il tema d'attualità sul «villaggio globale».

Polemiche anche da parte di docenti e studiosi capitanati dalla Società Dantesca, secondo i quali, il testo riguardante Dante, trasmesso dal Ministero, conterrebbe un evidente errore. Nella traccia sta scritto che San Tommaso d'Aquino descrive a Dante «le figure di San Francesco d'Assisi, fondatore dell'Ordine dei Francescani, e di San Domenico di Guzman, fondatore di quello dei Domenicani». Invece non sarebbe così, San Tommaso d'Aquino si limita a raccontare la vita di San Francesco.

Quanto al tema di ordine generale quest'anno è stato scelto il «villaggio globale», l'industrializzazione e i cambiamenti che ha determinato partendo da un'affermazione dello storico Tamburano. Uno studente su due si ha scelto quale traccia il saggio breve.

Il percorso per il raggiungimento della tanto agognata maturità proseguirà nella giornata di oggi che prevede la seconda prova scritta che è diversa per ciascun indirizzo di studio.

Alle 8:30 gli studenti sono entrati in classe, alle 8:36 sono uscite le prime indiscrezioni riprese dall'Ansa. Un rito, studentesco di Padova, ha so-

storiato gli studenti dovevano invece illustrare le conseguenze della colonizzazione nel Terzo mondo, soffermandosi sui flussi di immigrati nell'odierna Europa.

Quanto al tema di ordine generale quest'anno è stato scelto il «villaggio globale», l'industrializzazione e i cambiamenti che ha determinato partendo da un'affermazione dello storico Tamburano. Uno studente su due si ha scelto quale traccia il saggio breve.

Il percorso per il raggiungimento della tanto agognata maturità proseguirà nella giornata di oggi che prevede la seconda prova scritta che è diversa per ciascun indirizzo di studio. Ma a differenza di ieri, per prepararsi, gli studenti dicono che non rinunceranno più le indiscrezioni pubblicate su internet («sono inaffidabili») e, soprattutto i napoletani, si armeranno di cellulari e i-pod più di quanto hanno fatto oggi, con la speranza di eludere la sorveglianza di insegnanti.

Alle 8:30 gli studenti sono entrati in classe, alle 8:36 sono uscite le prime indiscrezioni riprese dall'Ansa. Un rito, studentesco di Padova, ha so-

COMUNICATO SINDACALE

L'assemblea dei redattori de «Il Piccolo» ha deciso all'unanimità di proclamare lo stato d'agitazione e affidare al Cdr un pacchetto di tre giorni di sciopero da utilizzare nei prossimi giorni. La decisione è arrivata dopo aver preso atto della mancanza di risposte concrete da parte della direzione de dell'azienda su due problematiche urgenti più volte sollevate dalla redazione:

Pianta organica. In violazione dell'art. 3 del Cnlg, un posto in organico del Piccolo da oltre un anno viene sostituito da un contratto a termine. Il cdr ha chiesto, come previsto dal contratto, la trasformazione immediata del contratto a termine in uno a tempo indeterminato;

Piani ferie e sostituzioni. L'attuale direzione ha approvato un piano ferie che prevede in diversi reparti del giornale la sistemazione rinuncia alla giornata di riposo di prevista dall'introduzione della settimana corta (art. 7 del Cnlg). Il cdr ha chiesto, come previsto dal contratto e come attuato in altre redazioni del Gruppo Espresso, l'attivazione di contratti a termine di sostituzione ferie.

il cdr

DALLA PRIMA PAGINA

Mentre il prodotto interno lordo è aumentato del 2,2%. Non traggono in inganno il dato sulla forte riduzione della disoccupazione, che si assesta ormai appena sopra al 6%.

E soprattutto il risultato di una diminuzione dell'offerta di lavoro: più persone che non lavorano, né cercano attivamente lavoro. In Italia, date anche le dimensioni dell'economia sommersa, i confini fra disoccupazione e inattività sono molto labili. Meglio guarda-

re, anziché al tasso di disoccupazione, al rapporto fra occupati e popolazione in età lavorativa. Questo indicatore, il tasso di occupazione, non aumenta dopo molti anni in cui ci eravamo avvicinati agli obiettivi di Lisbona. Ci fermiamo a ridosso del 58 per cento. Per centrare quegli obiettivi, il tasso di occupazione dovrebbe salire al 70 per cento entro il 2010. Sembra una chimera.

Si approfondisce il divario Nord-Sud, dato che nel Mezzogiorno calano sia gli occupati che i disoccupati, mentre al Nord diminuiscono gli inattivi. Nelle regioni settentrionali ormai c'è una carenza strutturale di manodopera. Le imprese, non solo nei servizi, ma anche nella manifattura hanno bisogno di reclutare fra gli inattivi, altrimenti sono co-

strette a delocalizzare intere fasi del processo produttivo: la riduzione dei lavoratori dipendenti nel manifatturiero potrebbe essere il portato di un fenomeno di questo tipo.

Questo andamento del mercato del lavoro suggerisce anche quanto il confronto in atto tra governo e partiti sociali rischi di essere lontano anni luce dai problemi di chi presta lavoro e di chi offre opportunità di impiego in Italia. Il tavolo sul lavoro deve tenere conto di quanto succede al nostro mercato del lavoro, guardare alle nostre forze lavoro, anziché al lavoro delle forze politiche e sindacali.

Bisognerebbe, innanzitutto,

Il lavoro da riformare

occuparsi delle pensioni future dei giovani. Invece, ci si preoccupa solo di quelle dei cinquantaset-

tenni. Da notare, a questo proposito, che l'abolizione dello scalone, senza interventi che stimolino l'allungamento della vita lavorativa, metterebbe molte imprese del centro-nord in gravi difficoltà, date le crescenti carenze di organici.

Anacronistico sembra essere anche il piano di detassazione del lavoro straordinario di cui si parla al tavolo. Tre occupati su quattro in Italia lavorano più di 30 ore alla settimana mentre diminuisce il part-time. Il problema è che 42 persone in età lavorativa su 100 non lavorano del tutto.

Ci dobbiamo preoccupare di questa vasta inattività anziché di quanto lavora chi un impiego ce l'ha già.

Se le parti sociali e il governo volessero scendere coi piedi per terra dovrebbero occuparsi anche della riforma della contrattazione. Il suo decentramento a livello territoriale contribuirebbe a ridurre il crescente dualismo Nord-Sud nelle condizioni del mercato del lavoro e il fatto che gli assetti attuali non funzionino è ampiamente documentato dal grande numero di contratti scaduti ormai da tempo.

E i piani di «manutenzione» della Legge Biagi, con l'abolizione dello staff leasing e del job on call, non offrono risposta alcuna al persistente dualismo del nostro mercato del lavoro. Lo abbiamo scritto più

volte, ma non ci stanchiamo di ripeterlo. Esiste un modo per mantenere la flessibilità in entrata e garantire ai lavoratori un sentiero verso la stabilità. È sufficiente introdurre un contratto a tempo indeterminato con tutele che crescono con la durata del rapporto di lavoro. Sembra sia una delle prime cose che la Francia di Sarkozy vorrà fare in termini di riforma del mercato del lavoro. Perché non possiamo farlo anche noi?

Tito Boeri, Pietro Garibaldi
www.lavoce.info

BRUXELLES A poche ore dall'avvio di uno dei vertici più cruciali per la storia della Ue, la Gran Bretagna ieri ha alzato la voce, mettendo in chiaro che bloccherà qualsiasi Trattato europeo che non soddisfi le sue richieste.

Al contrario, dalla Polonia, che da settimane minaccia di porre il veto se non sarà cambiato il sistema di voto, sono giunte dichiarazioni un poco meno battagliere. Le richieste «impossibili» di Londra e Varsavia rendono il Vertice di oggi (battezzato a Bruxelles «delle tre camicie» perché tutti scommettono che durerà più dei due giorni previsti) pieno d'incognite, spingendo a fare dire alla presidenza tedesca che di fronte «alla grande quantità di riserve presentate da diversi Paesi, non si sa se basteranno le forze per giungere ad un accordo». Berlino ha presentato agli «sherpa» dei 27 un documento di 11 pagine che, indicando un mandato «chiaro e preciso» per la nuova Conferenza intergovernativa (Cig), salvaguarda alcuni punti sostanziali contenuti nella Costituzione, bocciata dal referendum di Francia e Olanda, e sgombra il campo da capitoli «minori», ma non sufficientemente condivisi.

«Abbiamo ridotto il numero delle questioni in sospeso, ma la quindicina di questioni che restano sono eminentemente politiche e possono essere risolte solo dai leader», rileva un diplomatico.

Il nodo più intricato da sciogliere è quello del voto a doppia maggioranza (55% degli Stati che rappresentano il 65% della popolazione) riproposto dal documento tedesco, nonostante l'annunciata opposizione di Varsavia. In una lunga telefonata intercorsa oggi tra il presidente della Commissione Ue José Manuel Durão Barroso, il premier polacco Jarosław Kaczyński «ha promesso che lavorerà per un compromesso». Lo ha riferito lo stesso Barroso, che sta mettendo in campo tutto il potere dell'esecutivo (soprattutto in materia di gestione del bilancio e fondi di coesione) per ammorbidire l'intransigenza polacca. La Repubblica ceca oggi ha proposto un compromesso: maggioranza al 55% degli



Il presidente della Commissione Ue Barroso

Molte incognite sull'incontro a Bruxelles. Madrid critica la Gran Bretagna, Polonia morbida sul sistema di voto

Trattato Ue, Londra ipoteca il vertice: «No a limitazioni in politica estera»

Stati, ma popolazione ridotta al 62%, e aumento da quattro a cinque del numero dei Paesi che possono esercitare una minoranza di blocco. Se la proposta sarà gradita dai polacchi, sarà presentata al Vertice in forma congiunta da Praga e Varsavia. Meno spiragli si intravedono sull'asse Londra-Bruxelles. La Gran Bretagna attacca su tutto, colpendo al cuore il meccanismo comunitario. Il mini-

stro degli Esteri Margaret Beckett ha sottolineato che esistono «differenze significative» tra i partner Ue su cosa debba rimpiazzare la Costituzione e che «non è assolutamente certo» che si giunga a un accordo su un nuovo Trattato. «Londra - ha messo in chiaro - vuole una Ue di nazioni sovrane, non un superstato».

La Gran Bretagna si oppone ad un'unica personalità giuridica della Ue (con-

tando anche sulle perplessità dell'Olanda) e all'estensione del voto a maggioranza qualificata, anziché all'unanimità (45 nuove aree), soprattutto nel campo della cooperazione giudiziaria e di polizia. Londra contesta anche il riferimento con il quale si vuole rendere vincente la Carta dei diritti fondamentali e l'istituzione di un ministro degli Esteri comune, anche se chiamato segretario. «Non accetteremo

qualsiasi cosa che modifichi il ruolo della politica estera britannica», ha avvertito il premier Tony Blair.

La posizione britannica è stata commentata con grande «preoccupazione» dal ministro degli Esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos, per il quale la Gran Bretagna sta cercando di «svuotare di contenuto» la politica estera e di sicurezza dell'Ue. Al contrario, la Spagna

giudica irrinunciabile il mantenimento di una politica estera comune. Nella bozza, Berlino fa ricorso a tutti i meccanismi di flessibilità di cui dispone la diplomazia comunitaria (opt-out, opt-in, freno di emergenza) per cercare di rassicurare l'euroscetticismo britannico. Con quale risultato, è ancora tutto da scommettere.

Alla vigilia del vertice, i sindacati di tutta Europa sono scesi in piazza a Bruxelles per chiedere che nel nuovo Trattato Ue venga inserita la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Una Carta venuta alla luce nel 2000 ma finora mai entrata in vigore, visto che era stata introdotta nel vecchio testo della Costituzione Ue bocciata da Francia e Olanda.

I sindacati europei non vogliono che il summit dei capi di Stato e di governo Ue, oggi e domani, decreti il definitivo accantonamento della Carta dei diritti fondamentali. E hanno espresso tutta la loro preoccupazione al presidente della Commissione Ue José Manuel Barroso, che ha ricevuto una delegazione delle centinaia di persone che hanno manifestato tra la sede del Consiglio Ue e quella della Commissione. Tra queste anche esponenti di Cgil, Cisl e Uil. Barroso ha quindi espresso tutto il sostegno della Commissione alle richieste sindacali.



FRANCIA

Discorso del presidente ai deputati dell'Ump

La rivoluzione di Sarkozy: «Rilanceremo l'economia valorizzando il lavoro»

PARIGI Show politico di Nicolas Sarkozy davanti ai parlamentari dell'Ump, il suo partito, invitati all'Eliseo subito dopo il primo consiglio dei ministri del nuovo governo Fillon 2. Riprendendo i toni della campagna presidenziale Sarkozy ha promesso «audacia, rottura», vuole «uno choc» per rilanciare l'economia, ha promesso di prendersi tutte le responsabilità necessarie, ha messo al centro dell'azione di governo il «valore lavoro» e ha assicurato che non ci saranno ripensamenti su promesse fatte.

Sarkozy ha dato il la a una serie di proposte, idee, progetti, indirizzi che sono piovuti come un pesante viatico addosso ai nuovi e vecchi parlamentari ai quali ha evidentemente voluto fare capire che la «rottura» deve passare anche attraverso una collaborazione stretta del parlamento. Ai suoi eletti, che hanno la maggioranza assoluta, ha dato anche i tempi, indicando quanto andava fatto «entro l'estate».

Quello di ieri è stato il primo intervento del presidente dopo le elezioni legislative, preceduto da una chiacchierata con un redattore di «Le Parisien» al quale ha affidato due messaggi: che lui non è per nulla più fragile dopo la tenuta elettorale socialista (la sua maggioranza farebbe invidia a esempio alla sua amica Angela Merkel) e che lui non ha mai bevuto al G8, aveva solo il fiatone. Nel suo intervento Sarkozy ha cercato di trasmettere il suo entusiasmo, la sua carica, la sua passione. «Tutto quello che ho promesso di cambiare, lo cambierò» ha ribadito mentre martellava i presenti con una serie di dichiarazioni di «presa di responsabilità» con un obiettivo primario: la crescita economica. Il presidente è stato molto attento nel disegnare il percorso economico e sociale, dall'equilibrio di bilancio alle franchigie mediche, ai prepensionamenti che «devono sparire». Ha tenuto duro sulla volontà di sperimentare l'Iva sociale, e cioè di coprire una parte della riduzione del costo del lavoro con un aumento dell'Iva, ma ha anche ricordato che tutto deve girare attorno ad un interesse primario: il lavoro. È stato quasi pedante in questo: «Propongo alla maggioranza presidenziale queste scelte: politica sociale e lavoro, politica educativa e lavoro, politica economica e lavoro». Sarkozy ha poi enumerato tutta una serie di altre politiche che vanno impostate in relazione all'obiettivo lavoro, da quella fiscale, a quella della concorrenza, a quella commerciale, dell'immigrazione, monetaria e di bilancio.

Poi ha voluto spiegare la logica di composizione del governo: «Se ho cercato personalità così differenti per il governo francese, che è un governo di rottura, è perché non sopporto più questa idea che la Francia alla base sia diversa e che la Francia al vertice non sia portatrice di questa diversità».

Nicolas Sarkozy visiterà a luglio l'Algeria, la Tunisia e il Marocco; l'ha comunicato l'Eliseo dopo un incontro del presidente con il ministro marocchino delegato agli Esteri, Taieb Fassi Fihri. Sarkozy si è anche felicitato dei negoziati di questa settimana sulla questione del Sahara Occidentale, tenuti sotto l'egida Onu. Il Marocco e il movimento indipendentista Fronte Polisario hanno aperto lunedì nuovi negoziati sul Sahara Occidentale, ex colonia spagnola annessa unilateralmente al Marocco nel 1975. Il Polisario rifiuta tale annessione e reclama l'indipendenza del territorio, col sostegno dell'Algeria. Un cessate il fuoco è in atto dal 1991.



Il presidente Nicolas Sarkozy

Allerta nel Centrosud: domani previste temperature oltre i 37 gradi. Protezione civile mobilitata

Caldo africano, consumi record di elettricità

ROMA L'allarme arriva dai meteorologi: da ieri e fino a sabato le colonnine di mercurio continueranno a salire, specie nelle regioni centro-meridionali. Un avvertimento subito rilanciato dalla Protezione civile che ha fatto scattare l'allarme rosso a Catania, Palermo, Campobasso, Bari e Pescara, le cinque città in cui viene segnalato il «livello 3» d'allerta, ossia il più alto.

Il momento più difficile, segnala sempre la Protezione civile, è atteso per domani, quando le temperature supereranno abbondante-

mente i 30 gradi arrivando a toccare i 37 gradi a Catania e i 35 a Bari e Palermo. E parallelamente al gran caldo incalza la possibilità che possano crearsi situazioni di pericolo per i più anziani, specie quelli che vivono soli, ma anche la massima attenzione per i consumi di elettricità, volati in queste ore verso i picchi storici in seguito all'utilizzo massiccio di condizionatori d'aria e refrigeratori. Proprio ieri è stato toccato il record del 2007, segnando intorno a mezzogiorno i 54 mila megawatt consumati.

Attesa oltre ogni limite, alla fine l'estate è arrivata portandosi appresso un caldo afoso e umido.

Ma nonostante le già alte temperature di questi giorni siano destinate ad aumentare ancora, non dovremmo arrivare ai picchi di calore toccati negli anni scorsi. Per Gianfranco Maracchi, direttore dell'Istituto di biometeorologia Ibmec-Cnr di Firenze, «questa sarà un'estate con ondate successive di calore ma non sarà come quella del 2003». In attesa di vedere cosa accadrà nelle prossime settimane, il caldo co-

munque si fa sentire. Il Centrosud continua a essere la parte d'Italia più pressa dalla morsa del caldo. Già ieri si boccheggiava nelle cinque città considerate più a rischio. A Catania i 37 gradi attesi per domani si sono già sfiorati (36,8 gradi), contro i 35 di Palermo, 30 di Campobasso, 33,6 di Pescara e 34,6 di Bari. Ieri consumati 54 mila megawatt, cifra non distante dal record del 2006: 55.600 megawatt. Nonostante la forte richiesta non dovrebbero sussistere però pericoli di black-out.

Carlo Rosso

legacoop fvg

persone, idee, imprese che guardano al futuro.

mercoledì 20 giugno 2007
Assemblea delle Cooperative

Cooperazione in crescita. Aumentano i valori della produzione e le dimensioni.

«Il mondo cooperativo ha valori di produzione in aumento, cresce dimensionalmente e continua ad offrire occupazione».

Lo ha sostenuto il presidente di Legacoop Fvg, Renzo Marinig, durante l'annuale assemblea dei soci. «Sono risultati che ci soddisfano e che confermano il nostro ruolo nel panorama sociale ed economico regionale - ha indicato -. Ci siamo impegnati per favorire lo sviluppo occupazionale e del reddito, per la tutela dei consumatori, per il finanziamento alle famiglie e alla piccola imprenditoria locale, ci siamo attivati per sostenere il mondo agricolo, per il welfare, per l'inserimento lavorativo delle fasce più deboli dei lavoratori e per la competitività del sistema delle imprese con le quali siamo venuti in contatto. Siamo quindi una risorsa sia per il Paese sia per la nostra regione».

Marinig ha ricordato, anche, come grazie alla spinta propulsiva dell'attuale amministrazione regionale, il Friuli Venezia Giulia ha saputo recuperare e rafforzare le ragioni della propria specialità valorizzando il territorio con avanzate relazioni istituzionali, con l'alta qualità del welfare e con forti investimenti sull'innovazione. Le numerose buone leggi approvate dal Consiglio Regionale in materia di competitività e di innovazione, di lavoro, di immigrazione e della cooperazione sociale, di nuove regole per il commercio hanno prodotto i primi risultati e potranno produrre per il futuro risultati significativi. Per garantire solide basi allo sviluppo è necessario intervenire sul sistema imprenditoriale, sul lavoro e sulle liberalizzazioni delle attività economiche. «Ma diventa decisiva - ha proseguito - anche una politica delle infrastrutture per creare le condizioni per una solida ripresa dello sviluppo che passa anche attraverso l'innovazione e le nuove tecnologie».

Nel mondo cooperativo esistono molte realtà che, in questi anni, hanno saputo anticipare i tempi e investire, utilizzando gli utili portati a riserva, ottenendo sviluppo e crescita per contribuire in maniera attiva all'economia e all'evoluzione del sistema. La cooperazione ha quindi inteso l'innovazione come capacità di produrre coesione sociale nella misura in cui è riuscita a far produrre più ricchezza alle imprese portando ricadute sul territorio e viceversa la coesione sociale può portare innovazione - ruolo quindi di cerniera della cooperazione fra sviluppo economico e coesione sociale. Crescere ancora sarà possibile, secondo Marinig, se la cooperazione sarà in grado di dare un contributo importante ai problemi che la società ha davanti. Le nuove sfide economiche e sociali richiedono un forte sostegno alla definizione di nuove strategie imprenditoriali ed all'innovazione dell'impresa cooperativa. Oltre a tutto ciò, Marinig ha ricordato gli obiettivi prioritari emersi durante il Congresso, vale a dire l'ampliamento e il rafforzamento della cooperazione con la diffusione della cultura cooperativa in collaborazione con le università, per far conoscere e valorizzare il ruolo della cooperazione nell'economia e nel sociale, e il sostegno alla crescita delle cooperative, perché possano raggiungere le dimensioni più adatte a meglio competere sui diversi mercati.

comunicazione pubblicitaria

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente del gruppo assicurativo e l'ad di Unicredit si scambiano battute a margine dell'assemblea straordinaria di Mogliano Veneto

Generali, botta e risposta Bernheim-Profumo

Confronto a distanza sugli equilibri in Mediobanca. Balbinot: operativi in India entro il 2007

MASTERPLAN

Boniciolli: «Cerchiamo capitali»

Porto Vecchio si presenta alle fiere immobiliari di Cannes, Nizza e Monaco

di Silvio Maranzana

TRIESTE Cannes, Nizza, Monaco: saranno queste le prime tre rassegne fieristiche immobiliari di rilievo internazionale alle quali, a partire da quest'autunno, Trieste si presenterà per attrarre investitori per il Porto Vecchio. Lo annuncia il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli rilevando come l'illustrazione del masterplan nella sede della Fondazione CrTrieste che lo ha finanziato è stata l'occasione per compattare su questa linea, assieme al porto, tutte le amministrazioni locali. Si tenterà di spostare una parte del Punto Franco a Ferneti (i ministeri competenti daranno una risposta entro l'anno) ma il Porto Vecchio rimarrà Demanio «perlomeno finché qualcuno non presenterà una legge per sdeamializzarlo», dice Boniciolli.

Il masterplan quantifica investimenti e costi - spiega Ondina Barduzzi, assessore provinciale - per riconvertire tutta l'area servivano tra 500 milioni e un miliardo di euro. Alcuni potenziali investitori si sono già palesati: inglesi intenzionati ad allestire cantieri per la costruzione di imbarcazioni da diporto medio-grandi, cinesi interessati a sfruttare il regime di Punto franco. «Ma la pubblicità per attrarre capitali sarà fatta pressoché in tutto il mondo - spiega Boniciolli - non appena la variante avrà superato l'ultimo passaggio». L'ok definitivo della Regione - aggiunge Barduzzi - dovrebbe essere data entro qualche settimana.

Il masterplan è stato redatto da Systematica words con la supervisione dello studio Foster and partners. È stato presentato al sindaco Roberto Dipiazza e alla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat (in precedenza era stato illustrato alla Regione). All'incontro erano presenti presidente, vice e segretario della Fondazione, Paniccia, Piccini e Santangelo e, oltre a Boniciolli, anche il presidente della Portovechio srl, Rovelli.

«Con questa variante - ribadiscono all'unisono Boniciolli e Barduzzi - potranno trovare collocazione in Porto Vecchio anche scuole, enti di formazione, la Fiera, ristoranti e foresterie, oltre logicamente a cantieri navali». I primi cinque magazzini sono stati dati in concessione novantennale a Evergreen che vi insedierà la sede di Italia marittima e altre attività. Prima di essere presentato nelle più qualificate sedi internazionali, il masterplan subirà ancora qualche piccolo aggiustamento per essere uniforme alla variante.



Claudio Boniciolli

MOGLIANO VENETO Scontro a distanza fra il presidente di Generali Antoine Bernheim e l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo. Oggetto della polemica, nella quale s'inscrive anche l'ad di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, gli assetti di controllo della compagnia triestina, dopo le nozze del Gruppo di Piazza Cordusio con Capitalia.

«Si stanno facendo sforzi e ci sono negoziati e trattative per mantenere gli equilibri che ci sono in Mediobanca. Auspicio e spero che nulla cambierà ma non è sicuro» lancia il sasso il francese Bernheim durante l'assemblea riunita ieri mattina a Mogliano Veneto (Treviso) per approvare il voto di lista e recepire la legge sul risparmio, introducendo il nuovo statuto. Il «numero uno» di Generali ricorda come le due banche promettevano, nonostante l'impegno a dimezzare la quota, abbiano oggi il 18% di Piazzetta Cuccia. «Se esercitassero il potere - ha detto - potrebbero aver il controllo di Mediobanca e Generali».

La risposta di Profumo non si fa attendere. «Il giorno dopo che qualcuno dovesse obbligarmi a uscire da Mediobanca, Generali finirebbe nella mani di un gruppo francese o di Intesa» ribatte il banchiere da Roma nel corso di un seminario alla Camera dei deputati organizzato dall'Udc. Nella polemica s'inscrive anche Corrado Passera, ad di Intesa Sanpaolo, per ribadire i timori sollevati nelle scorse settimane dal presidente Giovanni Bazoli: «Si è creato un obiettivo rischio. Il tema è da porre sul tavolo e va risolto» afferma riguardo al peso della nuova Unicredit nella catena di controllo che da Piazzetta Cuccia, azionista di

riferimento del Leone col 14,1%, arriva sino a Intesa, della quale Trieste ha il 5%, oltre che essere partner assicurativo.

Sul fronte della bancassurance l'assemblea a Mogliano fornisce intanto l'occasione per una prima valutazione, da parte di Generali, delle decisioni prese alla vigilia dal Gruppo guidato da Passera su Eurizon. «È un primo step, restiamo in attesa di vedere gli sviluppi. Riaffermiamo la nostra ambizione di essere il partner assicurativo di Intesa Sanpaolo e di non venire penalizzati da un'aggregazione che abbiamo sostenuto» ha osservato l'amministratore delegato di Generali Giovanni Perissinotto, facendo capire che il nodo della convenienza con le attività assicurative di Eurizon non è risolto. «La proposta di Passera di rientrare la società è valida per la creazione di valore e tiene inoltre conto del nuovo assetto del Gruppo» dopo la fusione tra Intesa e Sanpaolo, ha aggiunto Perissinotto.

Per ora comunque Generali va avanti per la sua strada. All'inizio di agosto diffonderà «una buona semente», poi rivedrà gli obiettivi del piano industriale e lo allungherà di un anno per allinearli alla scadenza del cda al 2009. Fino ad allora non dovrebbe essere in discussione la presidenza di Bernheim, confermato in carica a fine aprile. «È difficile» dice l'82enne presidente delle Generali che il posto sia preso da un altro francese. «Non ho mai detto che il mio successore sarà francese o che non lo sarà. Il tema sarà discusso dagli azionisti e deciso dagli amministratori. Se sarò ancora in vita potrò fare anch'io qualche considerazione» afferma in ri-



Il presidente Antoine Bernheim

sposta alla domanda di un piccolo azionista. «Alcune volte - aggiunge con una battuta - capita che il presidente voglia uccidere il successore o viceversa. Per evitare queste tentazioni di omicidio il problema sarà spostato più in là possibile».

Intanto si prosegue nel programma di acquisizioni del Gruppo. «Dobbiamo sempre guardare a opportunità di crescita. Crescere di per sé è auspicabile ma deve essere una crescita da fare alle giuste condizioni e ai giusti prezzi» ha spiegato Perissinotto. «Negli ultimi 18-24 mesi siamo stati la società assicurativa che ha fatto più operazioni straordinarie, ma continuava a crescere a due cifre anche con la nostra attuale configurazione - ha ricordato - Non siamo stagnanti e possiamo permetterci il lusso di essere selettivi per cogliere le opportunità dove ci sono. Ne abbiamo la forza finanziaria e la sveltezza». Perissinotto ha quindi ricordato che «in questo momento siamo impegnati sui fondi pensione, per noi sono un fatto epocale».

Riguardo poi allo sviluppo all'estero è toccato all'altro amministratore delegato del Leone, Sergio Balbinot, fare il punto al termine dell'assemblea della Compagnia a Mogliano Veneto. «Sono ottimista che entro fine 2007 ce la faremo» ha osservato riguardo all'operatività in India. A chi gli chiedeva, inoltre, se Generali potrà vendere i suoi prodotti anche attraverso la banca cinese «Cuing Dao», qualora Intesa San Paolo riuscisse ad acquisirne una quota, Balbinot ha replicato: «Non abbiamo una licenza per quella regione. In Cina vengono date per province e noi ora ne abbiamo quattro. Andremo avanti a chiedere licenze».

GORIZIA Il presidente della società multiutility isontina «Iris Spa», Gianfranco Gutty, ha comunicato ieri ufficialmente all'assemblea dei soci le proprie dimissioni dalla guida della società multiservizi.

Il manager triestino, 69 anni, ex presidente, direttore e amministratore delegato di Generali, vicepresidente di Unicredit e attualmente presidente dell'Assindustria di Gorizia, era alla guida di Iris dal 2004. Gutty ha definito le proprie dimissioni irrevocabili, imputandole a «motivazioni personali e aziendali». Le dimissioni di Gutty sono state formalizzate ai soci della multiutility, in primis i sindaci dei 25 Comuni della provincia di Gorizia, assieme a quelle dei quattro membri del Cda. Il nuovo presidente e il nuovo consiglio di amministrazione saranno nominati il 12 luglio prossimo.

E di un milione 416 mila euro la perdita del bilancio consuntivo 2006 della società. Nel 2005 si era registrato un utile di 733 mila euro. Il giro d'affari nel 2006 è stato di 76,5 milioni di euro, in lieve aumento rispetto ai 75,6 del 2005. A illustrare le motivazioni della perdita lo stesso presidente dimissionario, che ha fatto riferimento a «eventi positivi straordinari» nel 2005, tra cui il pagamento di due annualità della perequazione generale del settore energetico, che non si sono ripetuti nel 2006. Il bilancio è stato approvato con l'86,5% di favorevoli.

Uno studio dell'Ires mette in evidenza luci e ombre nella nostra area. Sarà rifinanziato con fondi europei il programma D4

Innovazione e ricerca: 6 milioni di euro dal Fvg

Lo stanziamento riguarderà i progetti realizzati dai Parchi scientifici assieme alle imprese

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia si classifica quinto in Italia e diciassettesimo tra 25 aree europee in una nuova graduatoria sull'innovazione e sulla ricerca.

La notizia accertata dal nuovo rapporto «Scoreboard regionale dell'innovazione e della ricerca» presentato ieri all'Area Science di Trieste arriva in concomitanza con l'annuncio della Regione di stanziare nuovi fondi di circa 6 milioni di euro per progetti di trasferimento tecnologico realizzati dai Parchi scientifici del Friuli Venezia Giulia in partenariato con le imprese.

«La decisione sarà presa in Giunta questo venerdì» annuncia l'assessore alla ricerca Roberto Cosolini, a margine di una conferenza conclusiva del progetto «D4» sulle risorse umane regionali nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

LE ESIGENZE Lo studio - realizzato dall'Istituto di Ricerche economiche e sociali Ires partendo da uno strumento sviluppato dalla Com-

missione Europea - esamina otto regioni italiane assieme all'Austria, Germania (Baviera) e Slovenia. Secondo lo studio, il Friuli Venezia Giulia si presenta molto «dietro» la vicina Slovenia o al Lazio, ma quasi al livello del Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia Romagna ed in vantaggio rispetto alle regioni confinanti (Veneto e Carinzia) e alla Toscana e alla Liguria.

Si nota, sempre nella ricerca dell'Ires, il buon livello di offerta pubblica di ricerca e tecnologia grazie alla quale infatti una regione di piccole dimensioni come il Friuli Venezia Giulia è riuscita a collocarsi ai primi posti nelle classifiche nazionali. «Rimane ancora però la difficoltà della struttura industriale regionale a sfruttare l'alto potenziale rappresentato dalla ricerca di base» - ha commentato il coordinatore della ricerca Alessandro Russo dell'Ires.

Secondo Russo, ai diversi organismi di interfaccia che fanno incontrare domanda e



L'assessore Roberto Cosolini

offerta si devono affiancare sempre più gli atenei regionali per avvicinare i ricercatori e le imprese. «In più - ha aggiunto - appare fondamentale promuovere l'investimento in ricerca e sviluppo nelle imprese private e sostenere il trasferimento tecnologico da parte dei centri di ricerca pubblici, anche per la creazione di nuove imprese hi-tech».

L'elemento delle risorse umane, infine, va potenziato partendo da esempi come il progetto D4, promosso e finanziato dalla Regione con fondi europei, che secondo l'assessore Cosolini sarà rifinanziato anche per il periodo 2007-2013 visto i risultati positivi dei primi 2 anni di vita (163 interventi per un valore di oltre 2 milioni di euro).

I NUMERI Le statistiche Ires mettono in evidenza i punti forti della regione ma anche quelli deboli, come si nota per esempio nelle «classifiche» sull'istruzione post secondaria in campo scientifico tecnologico, in cui la regione risulta penultima nel 2006, con una percentuale dell'8% in rapporto alla popolazione compresa nella fascia di età 25-64 anni. Per quanto riguarda il numero degli addetti alla ricerca e sviluppo calcolati su base Istat (2000-2004), si registra però una percentuale nettamente superiore alla media italiana - 3,5 per mille abitanti rispetto alla media nazionale di 2,8. In seguito, risulta inferiore alla media il dato degli occupati nei servizi ad alta tecnologia, la percentuale delle spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private, l'esportazione di hi-tech o il capitale brevetti presentati a Bruxelles.

gli occupati nei servizi ad alta tecnologia con 2,54% contro 3,35 a livello europeo.

La regione si presenta ai primi posti per quanto riguarda la competitività sui progetti europei, la produttività scientifica per numero di pubblicazioni, gli investimenti in venture capital in rapporto al Pil regionale o il numero degli addetti alla ricerca e sviluppo calcolati su base Istat (2000-2004) che si aggira attorno a 3,5 per mille abitanti rispetto alla media nazionale di 2,8.

In seguito, risulta inferiore alla media il dato degli occupati nei servizi ad alta tecnologia, la percentuale delle spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private, l'esportazione di hi-tech o il capitale brevetti presentati a Bruxelles.

Molto simile infine al trend europeo è il dato della percentuale di spesa pubblica in ricerca e sviluppo rispetto al prodotto interno lordo regionale (0,61% contro 0,68 UE).

Gabriela Preda

DALLA PRIMA PAGINA

Ciò in quanto si è trovato a dover decidere in base a pareri tecnico-scientifici talvolta contraddittori o perlomeno di interpretazione non univoca, ovvero di rinvio a successivi esami e analisi, o ancora decisamente reticenti su determinate materie, o infine carenti per taluni aspetti non adeguatamente esaminati. Peraltro, anche con riferimento alla creazione di numerosi uffici, enti e agenzie che in modo spesso disorganico si occupano di ambiente sul territorio, viene da chiedersi se queste scelte organizzative siano frutto di una precisa volontà, ovvero del tutto casuali.

Sebbene perduri da lunghissimo tempo l'esigenza di riorganizzazione della pubblica amministrazione, che in modo grossolano viene

riassunta dal termine «sburocrazizzazione», è evidente che una funzione assolutamente non riducibile è proprio quella di controllo, tutela e regolazione degli interessi di tutta la collettività, che solamente la pubblica amministrazione non solo può, ma deve garantire. Non è insomma delegabile a nessun soggetto esterno, non è privatizzabile, l'azione e l'esercizio di responsabilità derivanti dall'adempimento di atti che comportano la verifica, l'analisi, l'approvazione o la negazione di autorizzazioni ad esercitare attività che incidono sul territorio, l'ambiente, la salute umana e l'equilibrio degli ecosistemi.

La logica conseguenza di un tale postulato vorrebbe che al crescere della com-

piessità dei problemi tecnici e scientifici da affrontare vi fosse una corrispondente crescita delle necessarie competenze nella pubblica amministrazione, sia del livello regionale che degli enti locali. Al contrario, si assiste ad un costante decremento, sia della quantità che della qualità degli apparati tecnici, a fronte di sempre più nutriti uffici giuridico-amministrativi, costretti talvolta a svolgere anche azioni di supplenza in materie del tutto estranee alle loro specifiche competenze.

Questa situazione ha origini lontane e generali nella scarsa cultura scientifica italiana, nella pluridecennale carenza di soggetti che affrontano studi tecnico-scientifici, fatto del quale ci si lamenta spesso in Italia, ma che vengono poi

ulteriormente scoraggiati dalla difficoltà di trovare un'adeguata e dignitosa occupazione. La Regione Friuli Venezia Giulia, ad esempio, ha offerto rarissime opportunità concorsuali a biologi, naturalisti, chimici, fisici, ingegneri ambientali, negando così a se stessa la possibilità di affrontare con le migliori competenze i problemi del territorio con cui quotidianamente si scontra.

Specialmente in questi anni recenti, ci si è invece cullati nell'illusione che fosse sufficiente coltivare l'arte della comunicazione, importante senza alcun dubbio e in passato forse trascurata, ma che è del tutto

L'ambiente e le scelte deboli del Fvg

inutile allorché quando viene a mancare il contenuto sostanziale e ci si deve poi con-

frontare nel merito dei problemi.

Il secondo nodo da risolvere è che rimane esclusivamente nelle mani dei politici di ogni livello, ma in particolare dei responsabili regionali, riguarda i metodi di reclutamento e selezione dei funzionari tecnico-scientifici.

Il sistema ormai invalso dell'affidamento delle responsabilità direttive e dirigenziali per cooptazione fiduciaria, con l'estensione alle strutture stabili del cosiddetto «spoils system», che dovrebbe essere invece esclusivamente limitato al

ristretto «staff politico», si sta rivelando una scelta infelice, sia perché avvilisce la professionalità e la competenza, sia perché annichisce il merito, lede il clima di leale cooperazione, e infine perché priva la pubblica amministrazione della indispensabile continuità basata anche sulla memoria storica dei problemi del territorio.

I pubblici amministratori invertano dunque al più presto la rotta, ricostruendo strutture tecniche e scientifiche interne dotate della massima competenza, indipendenza e permanenza, capaci di interloquire autorevolmente con i soggetti privati e pubblici coinvolti nei procedimenti ambientali e che vengano percepiti dalla pubblica opinione quale organo di assoluta

garanzia quanto a trasparenza e autorevolezza.

Una delle morali da trarre dalle recenti vicende ambientali e che sicuramente vale anche per le prossime venture, è che strutture organizzate sulla sola base del rapporto privilegiato con il referente politico sono raramente garanzia della risoluzione dei problemi e che, vista la complessità e trasversalità dei temi di natura ambientale, difficilmente un qualsiasi procedimento si può concludere senza il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, cittadini in primis, ormai preparati e vigili come mai prima d'ora.

Per concludere, se è vero che molto spesso nel campo scientifico la verità è difficile da stabilire, al punto che per molti aspetti è necessa-

rio affidarsi al ben noto principio di precauzione, è però anche certo che per altri versi molte verità sono ben conosciute, in campo biologico, naturalistico, medico, ambientale in genere. Un assessore dell'attuale giunta regionale, refrattario ad ogni evidenza, per giustificare la linea di una presunta impossibilità di scelta, sostiene con fermezza che «nessuno ha la verità in tasca», e che dunque una tesi vale l'altra. Peccato che Galileo la verità in tasca ce l'aveva, ma che il mondo oscurantista che allora lo circondava, lo costringeva al silenzio e all'abituato: nel terzo millennio e nell'era della conoscenza si è autorizzati a sperare di meglio.

Franco Musi

Segue dalla prima pagina
Dall'incubo
Piercarlo Fumanò

Un affare che potrebbe aprire orizzonti importanti anche in regione dove Finmeccanica è presente con Galileo Avionica a Ronchi dei Legionari. A Parigi è anche presente la Utri, centro di ricerca specializzato nello sviluppo dei velivoli senza pilota.

«Galileo Avionica - ha detto il condirettore generale di Finmeccanica, Remo Pertica - è il centro di competenza del gruppo per gli aerei senza pilota e il segmento tattico. Ma non solo. Finmeccanica si prepara a celebrare le nozze fra Galileo Avionica e la britannica Selex Sensors Lt per creare il super-polo dell'elettronica da difesa che avrà quindi una importante realtà produttiva in Fvg, a due passi dai cugini della Fincantieri. In regione, a Gorizia, c'è anche una sede commerciale di Elsas Datamat, l'azienda famosa per avere prodotto un lettore ottico per riconoscere le targhe, in dotazione agli "sceriffi" d'America».

Finmeccanica, nell'era Sarkozy, trionfa così a Le Bourget e diventa grande protagonista della più grande kermesse mondiale del settore. Fra gli chalet giganteschi del Paris Air Show, dove i francesi celebrano i 100 anni di vita dell'elicottero e i 50 anni dal lancio del primo satellite, il russo Sputnik, le aziende Finmeccanica, terzo gruppo europeo e ottavo al mondo, si trovano sotto i riflettori. Galileo Avionica, il gruppo che l'amministrato-



Sopra, il Falco, velivolo senza pilota. A sinistra, il bersaglio Mirach 100/5 prodotto a Ronchi. A destra, Renzo Meschini



Alla rassegna aerospaziale di Le Bourget l'industria italiana annuncia un investimento da 3,5 miliardi di euro

Salone di Parigi, Finmeccanica punta sul Fvg per creare il polo dell'elettronica da difesa

re delegato e direttore generale Renzo Meschini (per cinque anni è stato capo del personale alla Fincantieri), sta lanciando come polo nel settore dell'elettronica da difesa conta su nove stabilimenti in Italia (il quartier generale si trova a Campi Bisenzio in provincia di Firenze), 3.100 dipendenti con l'importante polo produttivo di Ronchi dei Legionari. Galileo è controllata da Selex Sas, oggi posseduta interamente dal gruppo guidato da Pierfrancesco Guarguaglini.

Il condirettore Pertica:
«Ci sarà un'importante realtà produttiva in Fvg vicino a Fincantieri»

Finmeccanica si presenta a Parigi come un colosso mondiale pronto a investire 3,5 miliardi di euro in una nuova acquisizione, forse ancora oltre-oceano. Il «tesoretto» così lo ha definito Guarguaglini sarà destinato proprio allo shopping nell'elettronica da difesa. Un settore che da solo rappresenta il 29% dell'intero giro d'affari di Finmeccanica. Possibile quindi un ulteriore rafforzamento in un settore a alta tecnologia che vede Galileo Avionica fra le aziende in

prima fila con il suo prodotto di punta: il velivolo senza pilota Falco che al Paris Air Show ronza indisturbato nell'aria sfiorando i bombardieri e un Airbus che danza sulla pista. Il Falco, assieme ai radar «intelligenti», è il fiore all'occhiello di Galileo Avionica, all'insegna di una crescente diversificazione fra usi civili e militari. Serve a molte cose: sorveglianza le coste, controllo le frontiere, consente di avvistare in tempo gli incendi. Non solo quindi perlustrazioni alla 007 in zone militari ma controllo dei rischi ambientali anche in caso di calamità naturali. Dallo stabilimento di Ronchi escono anche i famosi bersagli Mirach

100/5 adottati anche dalla difesa britannica. Il gruppo di Guarguaglini è diventato globale e il Friuli Venezia Giulia con Ronchi rappresenta così la quota importante di un settore che nel 2006 ha registrato ricavi a livello di gruppo per 3.747 milioni. Nei fatti, la cosiddetta homeland security vale il 49% del giro d'affari a livello mondo del settore elettronico da difesa rispetto al 26% dell'avionica. Ma la vera svolta è stata annunciata qui a Parigi. L'elettronica da difesa, e i suoi impieghi nel civile, rende e si sta evolvendo a buon ritmo, anche grazie alla velocità d'espansione della casa madre Finmeccanica sui mercati esteri. Per questo si sta procedendo a un riassetto societario. In questi mesi è in corso il definitivo completamento dell'integrazione fra Galileo Avionica (risultato della fusione di aziende storiche del settore come la Meteor di Ronchi, le Officine Galileo, la Fiar) e i britannici di Selex Sensors Ltd. Galileo e Selex assieme fanno un gruppo da 7.600 dipendenti sotto l'ombrello di Selex Sensors and Airborne Systems, gruppo controllato

dal 100% da Finmeccanica con una presenza produttiva totale distribuita fra Gran Bretagna, Italia, Scozia e Stati Uniti. L'ad di Selex Sas, Steve Mogford, ha spiegato a Parigi l'operazione con «l'esistenza di diverse opportunità di business sulla scia dell'importante partecipazione di Finmeccanica nel progetto Eurofighter». Le forniture avioniche di Selex Sas costituiscono infatti il 70% delle componenti del caccia di ultima generazione. Ma non solo, c'è anche la prospettiva di mettere a fattore comune tecnologie, prodotti e equipaggiamenti.

Dalle nozze tra Selex e Galileo Avionica nascerà un gruppo da 7600 dipendenti

Le forniture avioniche di Selex Sas costituiscono infatti il 70% delle componenti del caccia di ultima generazione.

Dall'assemblea dei soci i dati di un bilancio di tutto rispetto con un valore della produzione di oltre 1,2 miliardi di euro

Legacoop Fvg, l'occupazione cresce del 7,5%

Il presidente Marinig: «Maturi i tempi per l'unificazione con le altre realtà»

UDINE Continuano a crescere i soci e i fatturati delle cooperative associate alla Legacoop del Friuli Venezia Giulia. Lo dimostrano i dati resi noti nel corso dell'assemblea dei soci svoltasi a Udine alla presenza del vicepresidente nazionale di Legacoop, Giorgio Bertinelli, dell'assessore regionale alle Attività Produttive, Enrico Bertossi e del vicesindaco di Udine, Vincenzo Martines. Con un valore della produzione di oltre 1,2 miliardi di euro, con una crescita del +3,4% rispetto al 2005, l'aumento

dei soci da 304.948 a 327.330 e la crescita dell'occupazione del 7,5%, le coop associate a Legacoop Fvg consolidano, dunque, la propria presenza nel contesto socio-economico regionale. In un contesto complessivamente positivo, unico dato negativo è la diminuzione delle cooperative associate a Legacoop Fvg, come dimostra il rapporto fra cooperative attive e numero di addetti. «In questo esercizio - ha spiegato il presidente di Legacoop Fvg, Renzo Marinig - si contano 208 coop attive e 12.854 addetti men-

tre nel 2005 le coop erano 217 e gli occupati 11.962. Da ciò risulta che il numero degli addetti medi passa da 55,12 a 61,80 evidenziando come, a fronte di una diminuzione delle coop, il numero degli occupati cresca». Durante l'assemblea sono state illustrate le attività svolte nel 2006 e i progetti in corso sui temi dello sviluppo, della crescita, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, dell'energia e del turismo che, secondo quanto ribadito dai dirigenti dell'organizzazione, costituiscono l'impe-

gnio prioritario di Legacoop Fvg non solo per l'anno in corso, ma anche per quelli a venire. Nel suo intervento l'assessore Bertossi, dopo aver ricordato il rapporto costruttivo portato avanti nel corso della legislatura con il mondo cooperativo, ha anticipato che a fine anno sarà, probabilmente, approvato il disegno di legge relativo al testo unico sulla cooperazione ed ha sottolineato come le centrali cooperative usciranno rafforzate dal processo di unificazione in corso. «Se oggi si

parla di unità - ha affermato - è soprattutto perché la necessità nasce dal basso e non è imposta dall'alto». Successivamente Marinig ha rilevato come nel 2006 sia aumentata sia l'attività di comunicazione della centrale cooperativa sia quella legata alla difesa degli interessi delle associate attraverso una presenza ai tavoli concertativi e agli incontri nelle sedi istituzionali. Fra le iniziative avviate da Legacoop Fvg, il presidente ha ricordato l'attivazione di due convenzioni con l'Università di Udine



Il presidente di Legacoop Fvg Renzo Marinig

per l'assistenza allo sviluppo delle imprese di pesca e per l'Osservatorio del Lavoro nelle cooperative oltre che le lezioni, svolte in collaborazione con l'ateneo, e volte a diffondere la cultura cooperativa. Marinig ha,

quindi, ribadito anche l'adesione di Legacoop Fvg alla proposta di unificare le centrali cooperative, emersa in occasione del 37mo congresso nazionale di Legacoop, sottolineando come: «Trovare forme e modi per

L'assessore regionale Bertossi ha illustrato il disegno di legge sulla cooperazione: «L'unità è un'esigenza che nasce dal basso»

semplificare la rappresentanza è uno degli obiettivi sui quali le associazioni devono interrogarsi. E l'unificazione appare la strada vincente. Avere un'unica rappresentanza significa evidenziare meglio i valori, le finalità e gli interessi di tutta la cooperazione». In conclusione, Marinig, ha ricordato i molti progetti intrapresi da Legacoop Fvg in diversi settori: dal turismo, alle filiere agroalimentari, dalla montagna all'innovazione fino all'energia.

c.t.p.

Cgil, Cisl e Uil chiedono alla Regione di sospendere l'iter avviato per la cessione del 49% della società informatica

Insiel, stop sindacale alla privatizzazione

TRIESTE I sindacati non ci stanno alla privatizzazione di Insiel. E nonostante la gara di evidenza pubblica per la cessione del 49% della società di informatica di proprietà della Regione non si arrendono. Chiedono a Illy di fermare l'operazione il cui ultimo termine scade il 9 luglio. Perché, secondo la Fiom di Trieste e la Fismic l'iniziativa è inutile e dannosa per l'azienda e i cittadini.

Non solo, secondo le sigle sindacali orfane in questa occasione della Cisl, è urgente sospendere l'iter avviato da Insiel spa per la cessione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia del 49% della società informatica e riaprire un tavolo con i sindacati per studiare l'opzione alternativa della separazione contabile, in grado di garantire la continuità del servizio con la Regione, altrimenti messa in discussione.

«Critichiamo la scelta del presidente della Regione, Riccardo Illy, di cedere il 49% della società perché - hanno affermato Antonio Saulle (Fiom), Giacomo Matteo Bello (Fismic) e Alexander Vecchiet (Fimv) - non soddisfa il decreto Bersani e perché, stanti due sentenze dei Tar di Sicilia e Lazio emesse in analoghe situazioni, c'è il ri-

schio di dover andare a gara per l'affidamento della convenzione prima della scadenza naturale del 2014».

In sostanza il ragionamento fatto dai rappresentanti dei lavoratori punta sulle criticità dell'operazione. Nodi sui quali si sono soffermati, chiedendo chiarimenti alla Regione e all'azienda, anche i vertici delle quattro società ancora in lizza per la ricapitalizzazione. Nell'incontro che si è svolto a Trieste la scorsa settimana infatti l'Im Italia, Eds Italia, Engineering e Deutsche Telekom hanno sollevato dubbi proprio sul trasferimento diretto della convenzione che regola il rapporto di servizio tra la Regione e Insiel. Si tratta della fetta più rilevante dei ricavi della spa di informatica. Una partita che, nonostante l'importo



Antonio Saulle (Fiom)

nei prossimi anni sarà limitato dall'ente pubblico, produce un fatturato oscillante tra i 60 e i 70 milioni di euro (i ricavi di Insiel del 2006 ammontano complessivamente a 100 milioni di euro). E fatto ancor più rilevante è che l'accordo sottoscritto dalle due parti scadrà appena nel 2013. Una base economica indispensabile ai nuovi investitori per programmare lo sviluppo ed elaborare il piano industria-

le di una società che potrebbe costare loro, in caso di acquisto del 100% delle quote, una cifra che si aggira attorno ai 130 milioni di euro.

«Il problema principale emerso anche nelle due sedi giudiziarie citate - hanno spiegato Giacomo Bello (Fismic) e il segretario di Trieste della Fiom Cgil Antonio Saulle - è una volta individuato il socio di minoranza con gara pubblica, si dovrà fare altrettanto anche per la convenzione. Siamo delusi - hanno detto - perché da due settimane attendiamo un incontro che deve essere convocato dai capigruppo in Consiglio regionale. La politica deve farsi carico delle proprie responsabilità».

«Il rischio - hanno evidenziato - è di incorrere in ricorsi o di affrontare bandi di gara con possibili competitori che dicono che Insiel non è rispettosa della Bersani. Non solo, Insiel ora è debole. Ha perso gare e già oggi è oggetto di ricorsi. Temiamo - hanno concluso - le possibili ripercussioni sul personale».

Dal 1° Aprile al 31 Dicembre 2007

CONCORSO SCRIGNO & VINCI

Informazioni, cartoline,
iscrizioni al concorso, dai
RIVENDITORI AUTORIZZATI
SCRIGNO
o su www.scrigno.net

1 Mercedes A 150 Elegance,
1 Vespa Piaggio LXV 50 2T,
1 Crociera per due persone,
5 Play Station Portable Sony,
5 Ipod Shuffle Apple

SCRIGNO®

SCRIGNO SpA via Casale 975 - 47822 S.Emete di Santarcangelo (RN) - www.scrigno.net - scrigno@scrigno.it

Controtelai per porte
e finestre scorrevoli.

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Uncia)	15.625	15.800	Marengo Francese	84.180	96.060
Argento (per Kg.)	307.290	322.790	Marengo Belgica	84.180	96.060
Sterlina (per £)	110.610	120.380	Marengo Austriaco	84.180	96.060
Dollaro (per \$)	110.610	120.380	200 Marchi	103.290	116.200
Marengo Svedese	85.220	98.130	200 Dollari Svizzeri	547.440	630.080
Marengo Svizzero	84.180	96.060	Kruggerand	451.900	500.960

-0,126%
33419

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	PREZ.	PREZ. PREZ.	TITOLO	PREZ.	PREZ. PREZ.	
Acce	15,827	15,898	-0,45	B.P. Italia	12,452	12,438
Accesgas	8,966	8,996	-0,35	B.P. Italiana	11,571	11,559
Acqua	59,13	59,41	-0,23	B.P. Milano	11,218	11,127
Acqua Potab.	28,27	28,36	1,19	B.P. Spoleto	11,523	11,335
Acqua	2,464	2,449	0,61	B.P. Verona No	21,86	22,00
Acquies	9,145	9,021	1,26	Bosch	1,782	1,711
Aedes	5,874	5,953	-1,35	Boschi	2,691	2,694
Aerom.	2,845	2,855	-0,35	Bt Biotech	59,48	59,38
Aerom. Firenze	18,202	18,054	0,82	Bca Hs 05 W	44,09	43,98
Airone	4,325	4,348	-0,53	Borghesi	1,478	1,439
Airone	0,6781	0,6908	-1,84	Bentini	12,518	11,751
Alitalia	0,8181	0,7653	7,32	Bent Statoli	1,126	1,137
Alitalia	16,720	16,905	-1,09	Biesse	24,02	23,95
Amplifon	6,219	6,031	3,12	Boero	24,99	24,99
Anima	3,484	3,481	0,09	Boltoni	5,058	5,057
Ansaldo Sita	9,963	9,936	0,25	Bon. Ferraresi	39,96	39,99
Ascom	1,930	1,932	-0,10	Bonoli	10,872	10,949
Ascompi	4,745	4,766	-0,44	Broschi	0,5543	0,574
Ascompi	0,585	0,599	-0,56	Buggeri	0,781	11,888
Alitalia	15,15	25,13	0,08	Burgomastro Spa	3,358	3,352
Auto Te-mi	27,120	19,925	-1,08	Buzzi Unicem	24,99	25,08
Autogrill	15,104	15,144	-0,38	Buzzi Unicem R.N.	18,295	18,198
Azzimut H.	12,477	12,392	0,69	C. Arigliano	4,195	4,216
B. Biorio	18,427	18,323	0,57	C. Bertamini	37,99	36,20
B. C.R. Firenze	8,403	8,400	0,05	C. Calzavara	11,278	11,314
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Cast R.	11,823	11,480
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Cast R.N.	38,28	39,184
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Castiglioni R.N.	9,237	9,290
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Castiglioni	9,196	9,347
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Castiglioni Ed.	6,017	6,084
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Cam-Fin	1,800	1,800
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Campan	7,992	7,984
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Capitalia	7,706	7,681
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Cararo	6,845	6,811
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Casella	42,15	42,00
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Catolica Asa	5,278	5,352
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Cast Therap	2,533	2,585
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Cembres	6,566	6,579
B. C.R. Firenze	3,551	3,559	-0,08	Cemerini	10,629	10,398

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

In Regione è arrivato il parere bis sulle ricadute per la salute umana dell'impianto Sangalli a San Giorgio di Nogaro

L'Azienda sanitaria dice sì alla vetreria

Ma l'ok è vincolato a due prescrizioni: trasporti via mare e monitoraggio delle emissioni

TRIESTE Un parere favorevole con prescrizioni. Due in particolare: l'obbligo del trasporto di materia prima via mare e un monitoraggio continuo al camino. L'Azienda sanitaria della Bassa friulana dà il via libera, seppur condizionato, alla vetreria di San Giorgio di Nogaro: un primo importante passo verso l'insediamento in Friuli dello stabilimento voluto dall'azienda Sangalli. Il documento, firmato dal responsabile del servizio igiene-tecnica Carlo Piani, è arrivato ieri mattina negli uffici della direzione regionale dell'Ambiente.

SI VINCOLA-TO. Pare favorevole con prescrizioni, sintetizza l'Ass numero 5. Innanzitutto si chiede alla Sangalli di provvedere via nave all'approvvigionamento di materia prima, con movimentazione dal porto allo stabilimento per mezzo di nastri trasportatori chiusi, in modo da non superare i 4 viaggi di camion per ora. E, altra condizione per un via libero definitivo, l'Azienda sanitaria impone l'installazione di una centralina di monitoraggio delle emissioni inquinanti, in modo da verificare costantemente il rispetto dei parametri di legge. In particolare, si controlleranno le emissioni di polveri sottili, biossido di zolfo, ossido e biossido di azoto. L'installazione, si precisa ulteriormente, dovrà avvenire prima della messa a regime della vetreria e dovrà essere concordata con la stessa Azienda sanitaria della Bassa.

PARERE BIS Il documento consegnato alla direzione dell'Ambiente è la risposta alla richiesta della Regione che, di fronte a una prima espressione dell'Ass che si prestava a interpretazioni diffamanti, aveva rispedito le carte al mittente sollecitando un parere inequivocabile. Parere che adesso è arrivato e che si aggiunge a quelli favorevoli di San Giorgio di Nogaro, Torviscosa e Carlini, mentre a dire «no» al nuovo insediamento industriale nella Bassa sono stati la Provincia di Gorizia, Marano e Porpetto.

L'OK DI SAN GIORGIO A inizio gennaio, con la premessa di una relazione di un gruppo di lavoro dell'Università di Trieste che aveva individuato varie prescrizioni, il consiglio comunale di San Giorgio aveva dato il suo ok allo studio di impatto ambientale e alla relazione di incidenza presentati dalla Sangalli su un progetto che ipotizza 220 occupati

e una produzione di 600 tonnellate al giorno di vetro float. Ma, da subito, non erano mancate le perplessità di ambientalisti e cittadini, preoccupati in particolare per le emissioni in atmosfera, soprattutto perché sommate a quelle della centrale a turbo-gas di Torviscosa e, in prospettiva, pure a quelle del cementificio.

LE POLEMICHE Il comitato di difesa ambientale parlò di «attentato alla salute pubblica». Paolo De Toni, in particolare, segnalò le concentrazioni di ossido di azoto «oltre i limiti di legge», denunciò la riduzione del camino progettato da 80 a 60 metri, il non rispetto del protocollo di Kyoto, la mancata realizzazione di una barriera di mascheramento a protezione della laguna e l'assenza di una comparazione quantitativa con gli impatti ambientali dello stabilimento che la Sangalli ha già in Puglia.

IL NO DI GORIZIA Molto chiaro anche il «no» tecnico della Provincia di Gorizia. Nel documento firmato dal responsabile della gestione ambientale territoriale Fabrizio Mores si argomenta la boccatura del progetto Sangalli con la mancata notifica della valutazione ambientale, con conseguente richiesta di parere alla commissione europea (necessaria per un insediamento che impatta su un Sic, quello della laguna di Grado e Marano) e con problemi relativi agli aspetti paesaggistici, al rumore e alle emissioni in atmosfera.

LE EMISSIONI A questo punto la partita, una volta raccolto pure il parere dell'Arpa, atteso a breve, si sposterà in commissione Via. Mentre, inevitabilmente, i comitati torneranno a protestare. L'ambientalista sangiorghino Paolo De Toni, sin d'ora, non esclude il ricorso al Tar. E pure Mareno Settimo, portavoce del comitato «No al cementificio», si è già detto pronto a replicare la battaglia vinta la scorsa settimana con lo stop della giunta all'insediamento di Torviscosa (il cui consiglio comunale, questa sera, discuterà dell'inceneritore di «fluffi», bocciato martedì a San Giorgio). Secondo Settimo le emissioni di ossido di azoto sono più rilevanti nel progetto del cementificio (1700 contro 1400 tonnellate annue) ma la vetreria creerebbe maggiori problemi con il biossido di zolfo (750 contro 300-350).

Marco Ballico

LA PROPOSTA

Li chiede Fortuna Drossi: «Servono 50 milioni di euro per favorire una svolta nelle politiche di sviluppo»

Maxi-incentivi alle aziende non inquinanti

TRIESTE Chiusa la vicenda cementificio, ma con il caso vetreria ancora in piena bagarre, Uberto Fortuna Drossi lancia una proposta che coniughi le esigenze di sviluppo dei territori «inquinati» con la compatibilità ambientale. Il consigliere regionale dei Cittadini è pronto a presentare in consiglio un ordine del giorno con il quale chiede alla Regione di stanziare dei contributi importanti, ovvero 50 milioni di euro in 10 anni, alle aziende non inquinanti che si insediano su territori da bonificare.

«Il problema che dobbiamo affrontare - spiega Fortuna Drossi - è che le aziende che si insediano nei siti inquinati, come ad esempio la zona di Torviscosa e dell'Aussa Corno, a loro volta nella maggior parte dei casi producono inquinamento. Quindi, pur essendoci l'obbligo di bonificare l'area, le popolazioni si ritrovano dopo qualche decennio a dover convivere in una zona inquinata. Al tempo stesso la Regione ha un limite di intervento sotto forma di contributi determinato dalla normativa europea sugli aiuti di Stato che ammonta a

200 mila euro per azienda». La proposta di legge che Fortuna Drossi intende depositare ha l'intento di incentivare lo sviluppo nei siti inquinati di aziende innovative. In questo modo si verrebbe incontro alle esigenze, più volte sottolineate negli ultimi giorni dai sindaci della Bassa, di alimentare il tessuto economico della zona con conseguenti importanti ricadute sui livelli occupazionali ma senza incidere sulla salute degli abitanti e sull'equilibrio dell'ecosistema.

«Per superare il "de minimis" imposto dalla legge europea - spiega Drossi Fortuna - sarebbe ammissibile il contributo della Regione alle imprese che dimostrano di produrre a emissioni zero. E queste non possono che essere aziende che operano nel campo dell'hi-tech, in quanto anche le imprese "pesanti" che hanno adottato i sistemi più avanzati di filtraggio delle emissioni, comunque inquinano l'atmosfera e il territorio. Nel bilancio della giunta, visti gli importi degli incentivi erogati negli ultimi anni alle imprese del Friuli Venezia

Giulia, non è difficile trovare una posta di 50 milioni di euro da spalmarne su dieci anni. Diventerebbe molto conveniente dunque per le aziende accollarsi l'onere della bonifica per poi insediare le loro strutture. Non dimentichiamo che il costo di un terreno industriale da bonificare costa al metro quadro, oltre il triplo di un'altra area edificabile destinata a uso industriale».

Ma quale potrebbe essere l'iter istituzionale e quali i tempi per rendere operativa la proposta? «Io ho intenzione, come avevo già accennato in aula durante il dibattito sul cementificio - conclude il consigliere dei Cittadini - di depositare un ordine del giorno che preferirei fosse concordato con la giunta regionale. Per rendere operativa l'iniziativa sarebbe sufficiente apportare una modifica alla Finanziaria. Tutto diventa facile se la maggioranza e l'esecutivo appoggeranno l'operazione che comporta una scelta netta di una politica industriale volta a incentivare attività produttive non tradizionali».

ci.es.

LA VETRERIA DI SAN GIORGIO DI NOGARO

IL PROGETTO

- Impianto per la produzione di lastre di vetro a ciclo continuo 365 giorni all'anno
- 200 mila metri quadrati di superficie
- Ciminiera di 80 metri
- L'azienda proponente è la veneta Sangalli Vetroitalia

LE EMISSIONI SECONDO I COMITATI

Ossido di azoto	Biossido di azoto
1.700	350
tonnellate annue	tonnellate annue

IL PARERE DELL'AZIENDA SANITARIA 5

favorevole alla vetreria a patto che:

- il trasporto della materia prima avvenga via mare e la movimentazione dal porto allo stabilimento in nastri trasportatori chiusi
- una centralina di monitoraggio costante delle emissioni inquinanti venga installata nell'area

COMUNICAZIONE

A Villa Manin la firma che avvia la costruzione della «casa comune». Parte il pressing sul governo: l'autorizzazione deve arrivare entro il 1° agosto. Fi attacca

Parte l'Euroregione, ora serve il via libera di Roma

Oggi il patto tra governatori. Galan assente: «Ma scriviamo subito a Di Pietro sulla terza corsia»

TRIESTE A Villa Manin oggi nasce l'Euroregione ma manca ancora l'avvallo dei governi nazionali. Il regolamento europeo deve essere ratificato entro il primo agosto e così le Regioni, oltre a porre le basi del Gruppo europeo di cooperazione transfrontaliera (Gect), aprono immediatamente il pressing sui rispettivi Stati per accelerare il processo. Rischia lo slittamento invece il primo atto di collaborazione tra Veneto e Friuli Venezia Giulia: la lettera congiunta Illy-Galan al ministro Di Antonio Pietro, per richiedere la nomina di un commissario straordinario per la terza corsia. Giancarlo Galan, infatti, avrebbe comunicato «agli amici» Riccardo Illy e Jorge Haider che non potrà essere presente per ragioni personali.



Giancarlo Galan e Riccardo Illy

L'EUROREGIONE Dopo la firma del protocollo di collaborazione tra il presidente del Friuli Venezia Giulia e quello della Contea Littoranea Montana croata Zlatko Komadina, oggi alle 16 andrà in scena il primo atto ufficiale dell'Euroregione. I

representanti dell'Euroregione nell'area Alpe Adria - per il Veneto dovrebbe esserci l'assessore alle Politiche dell'economia, Fabio Gava - si impegneranno a creare un Gect, primo passo per l'istituzione del nuovo ente transfrontaliero. «Si dà base giuridica - spiega l'assessore Franco Jacop - al processo di cooperazione tra regioni. Per ottenere la piena attuazione, però, è necessario far

ricepire il regolamento europeo dai governi nazionali entro il 1° agosto». Il ritardo di Roma viene sin d'ora definito «vergognoso» dal forzista Isidoro Gottardo, capogruppo del Ppe al Comitato delle Regioni d'Europa: «Il fatto che il Friuli Venezia Giulia abbia approvato il programma Italia-Slovenia senza poter prevedere la creazione del Gect è molto grave ed è significativo del ritardo del governo italiano».

Un'università del turismo

TRIESTE L'istituzione di un'università del turismo a Nordest per rispondere a una carenza di alta formazione nel settore che si registra in Italia. Lo auspica il presidente Riccardo Illy, nel corso del primo «Summit del turismo nelle Regioni», promosso a Trento. L'università del turismo nascerebbe dalla collaborazione tra gli atenei di Trieste ed Udine, con la parte-

cipazione di Mib di Trieste e possibilmente di altri soggetti del Veneto e del Trentino. «Nel suo ambito - spiega Illy - dovrebbero svilupparsi nuove professionalità pubbliche e private d'eccellenza attraverso lauree brevi e specialistiche, master e corsi. In Svizzera esistono cinque scuole di specializzazione nel settore turistico, in Italia neppure una».

che neppure la nomina di un commissario potrà colmare». E sull'argomento sarà battagliato in consiglio regionale il 28 giugno.

IN PARLAMENTO La richiesta di nominare un commissario straordinario sta invece mobilitando i parlamentari del Friuli Venezia Giulia. Dopo il senatore Carlo Pegorer, è la volta del parlamentare dell'Ulivo Ivano Strizzolo, Flavio Pertoldi e Alessandro Maran, che hanno presentato un'interrogazione nella quale chiedono anche l'accelerazione dei tempi per la ridefinizione del piano finanziario di Autovie.

A TRIESTE Mentre a Villa Manin si discute di Euroregione, a Trieste oggi e domani l'appuntamento è con la Conferenza internazionale sul Corridoio Baltico-Adriatico. Vi parteciperanno delegati di Italia, Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Polonia. Obiettivo: l'estensione dell'attuale Corridoio paneuropeo 6 Danzica-Breclav fino all'Adriatico, includendo la diramazione verso Vienna-Udine e Trieste.

Martina Milia

I Cittadini illustreranno la proposta a Violante. Colussi replica a Camber: «I privilegiati siete voi e non i sindacalisti»

Taglio dei consiglieri, Malattia insiste

TRIESTE «Piero Camber può star tranquillo: nessuno di noi può godere dei trattamenti e dei privilegi di cui dispone lui». Ruben Colussi, segretario regionale della Cgil, replica al forzista.

Camber aveva chiamato in causa compensi e benefit dei sindacalisti nel dibattito sui costi della politica. Colussi, ancora una volta, si sofferma sui vitalizi: «Penso che neppure accusando me e la Cgil si possa occultare la natura personale di un simile privilegio di casta, che scatta dopo soli due anni e mezzo. Privilegio che nulla ha a che fare con la giusta, e sottolineo giusta, esigenza

Il cittadino Bruno Malattia con il diessino Mauro Travanut durante una seduta consiliare



di garantire a parlamentari e consiglieri regionali un'adeguato compenso». Il cittadino Bruno Malattia repli-

ca a sua volta a un forzista, e cioè a Isidoro Gottardo, «reo» d'aver affermato che la proposta di ridurre da 60

a 40 i consiglieri «non sta in piedi»: «Lo statuto regionale deve essere approvato con legge costituzionale e quindi, in sede parlamentare, può essere senz'altro corretto». I Cittadini porteranno la proposta all'incontro del 9 luglio con il presidente della commissione Affari costituzionali, Luciano Violante, «e in quella sede chiederemo l'approvazione parlamentare. 40 consiglieri - aggiunge Malattia in risposta anche alle obiezioni di Mauro Travanut - sono in grado di garantire un'adeguata rappresentanza territoriale e svolgere bene il lavoro».

Roberto Urzì

Trasporto pubblico locale La Cisl boccia il gestore unico

UDINE La Cisl esprime parere contrario alla nuova legge sul riordino del trasporto pubblico locale proposta dall'assessore Lodovico Sonogo. «La soluzione del gestore unico gomma-ferro - dice il segretario nazionale della Fit-Cisl Walter Baricovic - specialmente in un territorio come il vostro dove i gestori storici funzionano, risulta impraticabile, non fosse altro per il problema di identificare il contratto nazionale di riferimento».

Secondo il sindacalista - che ha chiuso ieri a Lignano (Udine) i lavori del direttivo di categoria - il progetto portato avanti dall'assessore re-

gionale Lodovico Sonogo «non coincide con le tutele del lavoro e - aggiunge - va in controtendenza anche rispetto alle linee guida dettate da Bruxelles, che nell'ultimo periodo ha fatto dietro front sull'intermodalità».

«Quello che chiediamo - afferma inoltre la segretaria regionale Fit Cisl, Lilli Bigoni - è di aggiornare realisticamente un Piano ormai datato ed, anziché puntare sul gestore unico, scommettere sull'integrazione vettoriale e tariffaria, facendo tesoro delle esperienze del Lazio, Emilia Romagna, Liguria, Campania dove già esiste».

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA AVVISO DI GARA

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 554/ST del 31/05/2007 questa Comunità Montana ha indetto una gara a procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e i lavori di costruzione di un'infrastruttura di telecomunicazioni nel territorio della Comunità Montana della Carnia: tratto Villa Santina - Forni di Sopra, per un importo complessivo a base d'asta di € 1.639.097,70 più € 49.172,93 per oneri per la sicurezza ed € 7.840,34 per oneri progettazione esecutiva non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione sarà disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base delle condizioni stabilite negli atti di gara cui si fa rinvio. Le offerte debbono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 04/07/2007, secondo le modalità stabilite nel Bando e nel Disciplinare di gara.

Gli interessati possono richiedere eventuali informazioni presso la sede della Comunità Montana della Carnia in Via Carnia Libera 1944, n. 29, 33028 Tolmezzo (UD), ovvero visionare la documentazione dal sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.comunitamontanacarnia.it. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Andrea Citron, reperibile presso l'indirizzo sopra indicato e al numero di telefono +39 0433 487711, al numero di telefax +39 0433 487760 o all'indirizzo e-mail segreteria@cmcarnia.regione.fvg.it.

Il Bando di gara è stato pubblicato sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 04/06/2007.

Fto il Responsabile Unico del Procedimento (dott. Andrea Citron)

Alta tensione nel capoluogo friulano. Ma in serata il rischio crisi sembra allontanarsi. Ius: «Dissidi superati». Zech: «Sostegno pieno e leale al primo cittadino»

Comune di Udine, Cecotti minaccia le dimissioni

Strappo con i «Cittadini» sul piano regolatore. La maggioranza compatta gli chiede di restare

L'INDAGINE

Lavoro della Serling Studio sul friulano: la valorizzazione produrrà benefici all'economia locale

TRIESTE La valorizzazione del friulano non comporta solo costi, ma può generare benefici per l'economia locale. Da questa idea è partita la cooperativa Serling che ha realizzato una ricerca sulle ripercussioni della normativa. I risultati saranno presentati nel convegno «Effetti economici ed occupazionali delle leggi di tutela per la lingua friulana», organizzato dalla cooperativa stessa in collaborazione con il Servizio identità linguistiche della Regione Friuli Venezia Giulia e con il patrocinio della Comunità collinare del Friuli, martedì 26 giugno al castello di Coloredo di Monte Albano. «Le risorse pubbliche investite nella lingua friulana - dice il presidente di Serling, Alessandro Carrozzo - devono ottenere risultati non solo di tipo linguistico, ma anche effetti positivi di tipo economico e occupazionale». Durante il convegno saranno presentati i risultati dello studio effettuato dalla cooperativa e intervengono ospiti che presenteranno la situazione occupazionale ed economica derivata dalla politica linguistica in Catalogna, Galles, Sardegna e per i Ladini della Val di Fassa e rappresentanti delle istituzioni e delle realtà più interessate a questi aspetti in Friuli. Il saluto sarà del presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini. Tra gli ospiti della prima parte della giornata (il convegno inizia alle 9.30 e prosegue anche nel pomeriggio): l'assessore per le identità linguistiche e culturali, Roberto Antoniazzi; il presidente dell'Arlef, l'Agenzia regionale per la lingua friulana, Lorenzo Fabbro; il presidente del consiglio di amministrazione della Comunità collinare del Friuli, Lorenzo Cozzanin.

UDINE Ha tremato ieri mattina a Udine palazzo D'Aronco, quando il sindaco Sergio Cecotti, non nuovo a «colpi di scena», ha minacciato di volersi dimettere. L'ha fatto dinanzi alle dichiarazioni comparse sulla stampa in merito alla discussione in atto nella giunta udinese sulla vicenda del Piano regolatore. A determinare la reazione del sindaco pare siano state le critiche sul metodo adottato espresse da alcuni componenti dei «Cittadini per il sindaco», in testa l'assessore comunale alle Attività produttive Luciano Gallerini, molto vicino a Enrico Bertossi. Ma anche le critiche su altri temi, altrettanto «spinose», provenienti dal nuovo gruppo Sinistra friulana, nato dopo la scissione interna ai Ds. Rincorsa di voci e mattinate ad alta tensione: c'è chi afferma che Cecotti ha già scritto la lettera e l'ha affidata a un assessore di fiducia. Di sicuro, bocche cucite nelle stanze del gabinetto del sindaco finché il capo, Simonetta Comand, comunica: «Non ho visto lettere e non c'è nulla da dire. Il sindaco non è a palazzo». Conferma anche il segretario generale comunale, Carmine Cipriano: «Non c'è nulla». Gruppi della maggioranza in subbuglio e rientro immediato a Udine del vicesindaco Vincenzo Martines che, già in viaggio alla volta di Bari, tenta ancora una volta di scongiurare le dimissioni di Cecotti. Esce subito un documento stilato insieme da tutti i capigruppo, «Cittadini compresi», e viene deposita-

to nell'ufficio di Cecotti. «Uno scritto chiaro, in cui gli è stata rinnovata ogni fiducia, chiedendogli di restare», dice Roberto Paviotti, capogruppo del neocostituito gruppo «Udine Democratica», formato da consiglieri Ds e Margherita. Il documento unitario, e l'azione di Martines, «congela» in serata lo spettro della crisi che avrebbe comportato il passaggio del Comune alla «reggenza» temporanea del vicesindaco, in vista del ritorno alle urne in novembre, anziché in concomitanza con le regionali del 2008. «Non ci sono dimissioni, né crisi della maggioranza», taglia corto il ds Agostino Maio, vice di «Udine Democratica». E aggiunge: «Ci sono solamente dei ragionamenti da fare insieme sul piano regolatore generale comunale, che sarà approvato dalla prossima maggioranza, e quindi sulla variante urbanistica generale destinata a porre le basi». Sul documento siglato dai capigruppo Maio spiega che «vi si ribadisce un forte sostegno al sindaco, con l'impegno a mantenere coesa la coalizione, a contenere dentro la maggioranza eventuali diverse valutazioni su singoli provvedimenti, a continuare un percorso unitario». Telefonate da Trieste o da Roma per «raddrizzare i torti»? «Nessuna che mi risulti, almeno personalmente», risponde Maio, lasciando intendere che la partita si è giocata tutta in casa. Eppure anche Carlo Pegorer, senatore dei Ds, da Roma accoglie positivamente l'iniziativa del documento congiunto «di fiducia» al sindaco Cecotti, firmato da tutti i capigruppo: «Un documento serio che conferma l'appoggio della maggioranza, anche di quella parte più critica, che esprime la volontà di continuare il lavoro». «Ho firmato tranquillamente», dice Alberto Bertossi, capogruppo dei «Cittadini» in consiglio comunale, «per ribadire che le opinioni espresse dal mio gruppo non intendono in alcun modo compromettere la tenuta della maggioranza». Si dice «molto soddisfatto» anche il segretario regionale dei Ds, Bruno Zech: «La piena fiducia al sindaco è dovuta e motivata, perché in questi anni è stato fatto un buon lavoro, che va portato a compimento con serenità, come più volte affermato dallo stesso sindaco, anche in vista delle prossime appuntamenti elettorali, né semplice, né scontato. Come Ds, abbiamo sempre sostenuto il sindaco di Udine con lealtà e continueremo a farlo». Solievo anche in casa della Margherita. «Momenti di tensione ci sono anche nelle migliori famiglie» - commenta Antonio Ius, coordinatore regionale - «ma l'importante è che siano superati. Esprimo piena fiducia e solidarietà al sindaco di Udine, un friulano dal carattere fiero. Non ci sono ragioni per compromettere un'esperienza positiva, da portare avanti fino alla sua scadenza naturale». Basterà a far rientrare definitivamente la minaccia di Cecotti?



Il sindaco di Udine Sergio Cecotti

Alberto Rochira

Scritta una lettera Sonego sollecita 71 sindaci su urbanistica e mobilità

TRIESTE Da Trieste ad Aiello, da Gorizia a Grado: l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Lodovico Sonego, ha inviato una lettera ai sindaci di un folto numero di comuni per sollecitarli a sfruttare l'opportunità di pianificare il loro territorio in una logica di area vasta, ma con un processo dal basso. «Non risulta ad oggi che il suo Comune abbia inviato le proprie indicazioni per la redazione del piano strategico e del piano urbano della mobilità. Se le notizie in nostro possesso dovessero essere imprecise e se pertanto la sua amministrazione avesse già provveduto a dare le indicazioni per entrambi i piani - scrive, nella lettera, Sonego - considero questa comunicazione come superflua. Nel caso, invece, le indicazioni non fossero state fornite le sarei grato se volesse provvedere con sollecitudine».

L'assessore ricorda che «l'amministrazione regionale ha messo a disposizione dei Comuni la competenza di ben tre atenei, Udine, Trieste e Venezia allo scopo di dare vita ad un processo di pianificazione strategica dal basso. Si tratta di competenze importanti per le quali verranno impiegate risorse economiche non trascurabili. L'obiettivo è la redazione, dal basso appunto, di un quadro di pianificazione territoriale strategica che possa indicare le scelte di area vasta in materia di sviluppo industriale, agricolo, turistico nel contesto di una politica ambientalmente sostenibile». Il piano strategico, aggiunge ancora Sonego, «serve anche ad indicare una condivisa politica delle infrastrutture. La pianificazione dal basso serve anche per la redazione del piano urbano del traffico. Scopi e caratteristiche dell'azione di pianificazione strategica in parola sono stati illustrati nel corso di una riunione svoltasi a Villa Chiozza il giorno 20 marzo 2007». Ai 71 sindaci l'assessore ricorda che la Regione ha già inviato materiale informativo e di supporto alla indicazione delle proposte del rispettivo Comune. «Ora - conclude Sonego - è opportuno che ogni amministrazione comunale si avvalga pienamente della facoltà di partecipare ad un lavoro condiviso e dal basso di pianificazione di area vasta».

Viaggio studio a Berlino e Copenaghen della terza commissione. Taglio delle bollette: fissato l'incontro con le multiutility

Carta famiglia, nuovo rinvio per il regolamento

Beltrame: andrà in giunta a fine mese. Degano: più incentivi ai nuclei numerosi

TRIESTE Nuovo rinvio per il regolamento della Carta famiglia: Ezio Beltrame, assessore alla Salute, annuncia che lo porterà in giunta venerdì 29 giugno. Ma, nel frattempo, l'Intesa democratica porta avanti la sua missione esplorativa perché, spiega Sergio Lupieri, «la carta famiglia è work in progress». Una delegazione di consiglieri della terza commissione, da lunedì a ieri a Berlino, ha partecipato alla conferenza europea dei servizi sociali. Da oggi, invece, si è spostata a Copenaghen per misurarsi col modello danese di assistenza agli anziani.

LA MISSIONE «Un'esperienza importante» sintetizza Lupieri che, in viaggio per l'Europa, è accompagnato da Cristiano Degano, Ne-

vio Alzetta, Annamaria Menosso, Patrizia Della Pietra, Bruna Zorzini, Roberto Molinaro, Gina Fasan e Adriano Ritosso. A Berlino il Friuli Venezia Giulia ha portato in particolare l'esperienza di microarea nelle politiche di assistenza domiciliare dell'Azienda sanitaria Triestina. Poi, a Copenaghen, spiega Lupieri, «intendiamo esplorare altre politiche sociali in tema di welfare e famiglia, che appartengono a una realtà diversa dalla nostra ma con problematiche sostanzialmente sovrapponibili. In questi giorni visiteremo inoltre residenze per la terza età e incontreremo i referenti politici locali».

LE CONVENZIONI Quanto al regolamento della Carta famiglia, dopo l'adozione in giunta e la successiva fa-



Ezio Beltrame con Alessandra Battellino e Cristiano Degano

se di concertazione, il primo passo sarà quello delle convenzioni con le multiutility che renderanno possibile la prima concreta applicazione della novità contenuta nella

legge regionale sulla famiglia, il taglio delle bollette. A questo proposito, annuncia Degano, ci sarà prossimamente un incontro pubblico «per comunicare alle

diverse società interessate il nostro progetto, quello che dovrà diventare oggetto di convenzioni che vedano la Regione intervenire a ridurre le tariffe base di luce, acqua, gas e trasporti per le famiglie beneficiarie».

LE FASCE Il regolamento prevede tre fasce per individuare le diverse emergenze. La prima, ad alta intensità, riguarderà i nuclei familiari con un reddito Isee (l'indicatore di situazione economica equivalente) inferiore ai 20 mila euro, con costi tagliati in bolletta dal 50 al 100%. Le altre due fasce sono quelle a media intensità (Isee tra i 20 e i 35 mila euro, tariffe a carico della Regione dal 20 al 50%) e a bassa intensità (Isee oltre i 35 mila euro, sconti dal 10 al 19%), con riduzioni graduate a seconda del numero dei

figli. Proprio Degano vorrebbe un'opzione aggiuntiva: le famiglie con quattro o più figli inserite comunque all'interno della fascia ad alta intensità. «E un'ipotesi allo studio» precisa.

LE RISORSE Il regolamento contiene anche la misura di riduzione di Ici e Tarsu e, in una seconda fase, l'intenzione di accordi con enti e associazioni di categoria per agevolazioni, tra l'altro, al ristorante, nei negozi, negli alberghi. In tema di risorse, per ora ci sono 2,8 milioni (300 mila della manovra estiva per le convenzioni), che basteranno per i tre mesi (da ottobre a dicembre) in cui presumibilmente la Carta inizierà a funzionare. Ma, per il 2008, la Margherita vuole almeno una decina di milioni di euro.

m.b.



Il nostro caro

Sergio Vatta

ci ha lasciati, ma il suo sorriso ci accompagnerà per sempre.

Ne danno il triste annuncio la moglie NOEMI, la figlia SERENA con SILVIO, il nipote MANUEL e parenti tutti.

Saluteremo il nostro caro, sabato 23 giugno, alle ore 10.20, nella Cappella di Via Costalunga. Seguirà la deposizione delle ceneri lunedì 2 luglio, alle ore 15.00, nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 21 giugno 2007

Ciao

Sergio

i CAMPAGNONE.

Trieste, 21 giugno 2007

Partecipa famiglia REGINATO.

Trieste, 21 giugno 2007

Ti ricorderemo sempre: ALBA, GIULIANO, LIVIA

Trieste, 21 giugno 2007



Il Circolo Canottieri Saturnia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e consocio

Sergio Vatta

Trieste, 21 giugno 2007

Vicini con tanto affetto a NOEMI e SERENA, piangiamo la perdita dell'indimenticabile caro amico:

- MARIO e VANNA COLUSISI.

Trieste, 21 giugno 2007



È mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Moimas

ved. Angeli

Ne danno il triste annuncio la sorella NORMA, i nipoti ILEANA, MIRTA e STEFANO con famiglie.

Un sentito ringraziamento al personale tutto della casa di riposo Cellini. I funerali seguiranno sabato 23 giugno alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2007



È mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Chmet

in Filipaz

Lo annunciano il marito RENATO, le sorelle, il fratello e i suoi nipoti.

Un ringraziamento speciale al dott. GIANLUCA BOROTTO.

I funerali seguiranno domani 22 giugno alle 13 da Costalunga per la Chiesa del Villaggio del Pescatore.

Villaggio del Pescatore, 21 giugno 2007

Sono vicini a GIORGIO e alla sua famiglia per la perdita della cara

Nerina Bonutti

Tull

FRANCO e ISABELLA, CLAUDIO e VIVIAN.

Trieste, 21 giugno 2007

Vicini all'amico GIORGIO: - BORIS ed ANNA, FULVIO e FLORA, GIULI, MARINO e MANUELA, RENATO e PIA.

Trieste, 21 giugno 2007



È mancata all'affetto dei suoi cari l'amata mamma e nonna

Raffaella Saksida

ved. Pupis

Con dolore lo annunciano i figli BORIS e ANDREJ, le nuore GIUSI e ELENA, i nipoti DANI e ALESSIA, le sorelle ANGELA e LIDIA, il fratello ANGEL, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

La salma sarà esposta presso la sua abitazione a Sistiana, sabato 23 dalle 11 alle 12.30.

Seguirà la funzione funebre nella Chiesa di Aurisina alle 12.45.

Non fiori, ma opere di bene.

Sistiana Zalošče, 21 giugno 2007

Uniti al vostro dolore: - Famiglia MRVCIC

Sistiana, 21 giugno 2007



I dipendenti delle Ditte Papis Srl e Sceltediciasse Srl partecipano al lutto dei figli BORIS e ANDREJ per la scomparsa dell'amata mamma

Raffaella Saksida

in Puppis

Sistiana, 21 giugno 2007



Circondato dall'amore della sua famiglia si è spento serenamente

Luigi Rocchetti

Addolorati lo annunciano la moglie ALMA, la figlia MARISSA con GIORGIO, i nipoti DANIELE, FABRIZIO con ILARIA, i piccoli MASSIMILIANO e LUCREZIA. Si ringrazia il dott. BIANCO e il suo staff per l'umanità e professionalità. I funerali seguiranno venerdì 22 giugno alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2007

Partecipano al lutto la cognata MIRANDA, le nipoti SERENA, CINZIA e famiglie.

Trieste, 21 giugno 2007

Vicini a MARISA: - GIORGIO, GIULIANA, VITTORIO, LEILA.

Trieste, 21 giugno 2007



Il 12 giugno si è spento serenamente

Giovanni Concion

(Nino)

Lo annunciano tristemente la moglie DORINA e la famiglia tutta.

I funerali seguiranno sabato 23 alle 9 nella Cappella del Cimitero di Sistiana.

Sistiana, 21 giugno 2007

Uniti nel dolore: - LUCIANA e MARIO - VALENTINA e LEONARDO

Milano, 21 giugno 2007

Affettuosamente vicini a ROSANNA, DORINA e famiglia: - WANDA, LUISA, PATRIZIA, ROBI, FABIO - TERESA, BEPPE - DANIELA, LUCA - SILVIA, GIAN e famiglie

Trieste, 21 giugno 2007

Partecipano al dolore di ROSANNA e della famiglia: - STEFANO e TIZIANA.

Trieste, 21 giugno 2007

Si associano al lutto: - SILVIA e ALBERTO ZUBAN,

Trieste, 21 giugno 2007



Ci ha lasciati la nostra cara

Gemma Visintin

in Susca

Lo annunciano con profonda tristezza il marito VITO, il figlio ROSSANO con CLAUDIA e il nipote TIZIANO.

I funerali seguiranno venerdì 22 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2007

Partecipano al lutto DALIA e LUCIANO LAURENTI.

Trieste, 21 giugno 2007

Ti ricorderò sempre: - tua sorella GINA.

Trieste, 21 giugno 2007

Ciao

Mage

SILVANO, SERENA e famiglie.

Trieste, 21 giugno 2007

emmezeta

Dal 21 al 28 giugno 2007

UNICI & IRRIPIETIBILI!



~~€155~~ **€129** **MOBILE PORTA TV "JAZZMAN"**
 - con 2 ante e 1 cassetto
 - vani porta DVD - colore ciliegio
 - misure L151xP52xH146 cm.



~~€499~~ **€399** **TV LCD 32" SCOTT**
 - ingresso HDMI
 per TV ad alta risoluzione



~~€189~~ **€99** **FOTOCAMERA DIGITALE NIKON L10**
 - display LCD 2,5"
 + scheda di memoria
 Secure Digital Sandisk 1GB

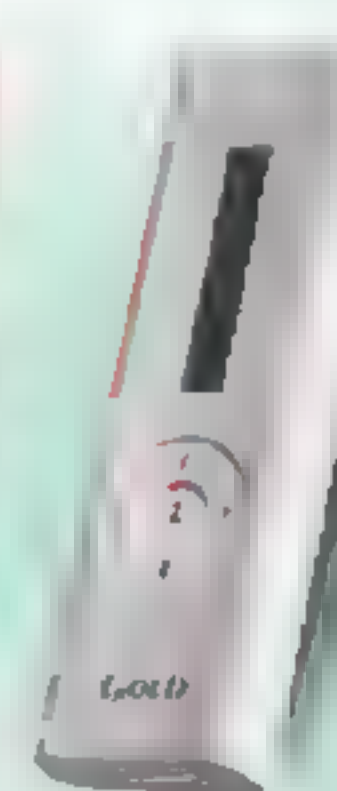


~~€275~~ **€199** **DIVANO 2 POSTI "MELODY"**
 - in tessuto disponibile
 nei colori blu, giallo o arancio
 - con contenitore
 - misure L165xP82xH85 cm.

~~€14,90~~ **€9,90**



LETTORE MP3 GOLD/ENERGY
 MP3 •
 memoria 512 Mb •
 funzione di Encoding •
 batteria al litio •
 voice recorder •



~~€69,90~~ **€49,90**



CELLULARE MOTOROLA W220
 - MMS, GPRS, WAP
 - radio stereo FM
 - suonerie polifoniche
 - MP3 - display a colori

PALMANOVA (UD) USCITA AUTOSTRADA PALMANOVA - VIA E. MATTEI, 13 - BAGNARIA ARSA - 0432-922911

ORARI DI APERTURA: LUNEDÌ 14,30-19,30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9,00-19,30 - DOMENICA 10,00-19,30

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Festivi 1,45
Festivi 2,20

ADIACENZE Foraggi ottimo appartamento 75 mq, cucina arredata, saloncino, matrimoniale, servizi, termoautonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

ADIACENZE piazza Venezia primingresso su eggiato secondo piano salone angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

< Ha iniziato alla Danieli anche lui come addetto al montaggio. Oggi è un tecnico senior a cui è affidata la supervisione di macchinari complessi. Con la sua esperienza è un punto di riferimento per tutto il reparto, sostiene e guida la crescita professionale di tutto il team >

Marco (Italia), addetto al reparto montaggio Danieli Headquarters, Buttrio

Diamo spazio ai giovani, crediamo nella creatività e nelle ambizioni individuali. Questo ci ha fatto diventare grandi e su questo ancora investiremo.

ADIACENZE Stazione appartamento 100 mq, termoautonomo, da rimodernare, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, cantina. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

ADIACENZE Tribunale sesto piano vista aperta, 140 mq, due balconi, ampio ingresso, salone, due matrimoniali, cucina, servizi, ripostiglio, soffitta. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

APPARTAMENTO in via Rossetti bassa di 85 mq. Ristrutturato completamente. Due camere da letto esposte sull'interno. Impianto elettrico rifatto euro 138.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

APPARTAMENTO zona Barriera di 90 mq in stabile d'epoca con facciata rifatta. Termoautonomo con basse spese condominiali da rimodernare euro 110.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

AQUILINIA - Montedoro «Complesso alle Querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Cheni & Tutta 040767270.

A SAN GIOVANNI, in zona tranquilla, panoramica, immersa nel verde e servita, imprese vende direttamente in palazzina in costruzione appartamenti di pregio personalizzabili con scelta di mansarde, taveme, giardini e terrazze. Completati di box, posti auto e cantine. Tel. ufficio 0402820964, cell. 3480405400.

«TECNOCASA Centro» ad. ze Università bilocale al piano alto con vista aperta: ingresso, cucina con balcone, due stanze Euro 90.000. Tel. 0405708400.

«TECNOCASA Centro» Cantù: appartamento con giardino: ingresso, cucina, salone doppio con balcone, tre camere, doppi servizi, giardino e box. euro 320.000. Tel. 0405708400.

«TECNOCASA Centro» Università: Ingresso, soggiorno con bel terrazzo, cucina con balcone, due matrimoniali, studio, bagno e cantina. Vista panoramica. Euro 185.000. Tel. 0405708400.

«TECNOCASA Centro» Università nuova ingresso, cucina, salone doppio, due stanze, bagno, balcone, cantina Tranquillo nel verde. Euro 165.000. Tel. 0405708400.

BONOMEA: app. di 95 mq in contesto residenziale, con ampio parco condominiale. Condizioni molto buone, con doppio poggolo e posto auto coperto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CADORNA palazzo pregio in ristrutturazione primingresso salone cucina tre camere due bagni ripostiglio terrazzino cantina. Agenzia Vr 040765454.

CALCARE 040632666 Commerciale alta superpanoramico soggiorno cucina due stanze bagno poggolo 165.000.

www calcar it
CALCARE 040632666 via Rivalto (Pestalozzi) splendido rinnovato/arredato cucinino soggiorno due stanze bagno due poggoli euro 129.000.

www calcar it
CALCARE 040634690 via Navali/Tonello ingresso tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo euro 85.000.

www calcar it
CALCARE 040634690 via Vglieri recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage.

www calcar it
CASACITTÀ San Giacomo luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere,

ripostiglio. Recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508 (A00)

CASACITTÀ via Sinico vista golfo, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina Euro 120.000. 040362508.

CITAVECCHIA esclusivo monolocale ristrutturato da pochi anni con ottime finiture, termoautonomo, silenziosissimo, ottimo investimento. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

COLLE di San Vito: trilocale ristrutturato, termoautonomo, climatizzato, contesto particolarmente silenzioso, zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

CONCONELLO inposizione incantevole casetta accostata da restaurare 115 mq su due livelli con giardino. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

CONTATTI Immobiliare 5 Giovanni bassa casetta indipendente completamente ristrutturata su due livelli soggiorno con caminetto cucina abitabile ripostiglio due camere bagno completo soffitta euro 220.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliare Barcola stabile signorile ampia metratura grande terrazza abitabile quattro camere ampio salone cucina abitabile due bagni ripostiglio cantina posto auto. Trattative riservate. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliare Gravidina a pochi passi dalla spiaggia matrimoniale soggiorno cucina abitabile bagno completo poggolo abitabile tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliare occasione nuovo prezzo via Capitolina angolo p.zza Sansovino sesto piano con ascensore ingresso soggiorno con poggolo cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio euro 128.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliare S. Luigi splendida vista mare e città tre camere cucina abitabile salone due bagni posto auto ampia terrazza abitabile euro 320.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliare via Trevisani S. Luigi bassa soleggiato ottime condizioni soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio ampia terrazza euro 119.000. Tel. 0403499251 (A00)

CORSO Italia graziosa mansarda termoautonomo 115 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

COSTALUNGA. Nuovo. Villino panoramico. Tre piani più pianoterra, box, porticato, giardino. 330.000. Studio Gortan 0403466300 (A00)

DAVIS: app. di 56 mq al 2.º e ultimo piano di una piccola palazzina d'epoca. Condizioni più che buone, termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

D'ANGELI-ROZZOL casetta su due livelli 90 mq due cortili cantina e sottotetto. soleggiata e tranquilla. Infissi alluminio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

D'ANNUNZIO appartamento al quinto piano con vista aperta. Stabile recente con ascensore. Due matrimoniali di 18 mq. Un balcone e un terrazzino. Cantina. Euro 129.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

DOMUS adiacenze Università zona giorno matrimoniale bagno terrazza videoregistratore termoautonomo arredato con mobili di pregio anche investimento euro 165.000. Tel. 040366811.

DOMUS Commerciale inizio buone condizioni composto da tre stanze stanzetta servizi separati cucina abitabile con poggolo ripostiglio euro 170.000. Tel. 040366811.

DOMUS D'Annunzio da ristrutturare cucina con balcone matrimoniale singola soggiorno servizi separati euro 120.000. Tel. 040366811.

DOMUS Foro Ulpiano signorile piano alto con ascensore tre stanze studio cucina bagno poggolo veranda cantina e soffitta possibilità posto auto euro 200.000. Tel. 040366811.

DOMUS Politeama Rossetti pochi passi dal pedonale tre stanze stanzetta cucina abitabile bagno soffitta euro 150.000. Tel. 040366811.

DOMUS via Antoni recente nel verde appartamento di circa 70 mq buone condizioni terrazzo posto auto condominiale cantina euro 165.000. Tel. 040366811 (A00)

EURORESIDENCE via Capodistria ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina ascensore centraltermo ottime condizioni euro 190.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

GALLERY Altura c.a. 90 mq, salone, cucina arredata, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza. Euro 175.000. Cod. 104/P. 040380261. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Aurisina Stazione elegante villa ampia metratura su più livelli salone cucina 4 camere 3 bagni terrazzo garage parco di proprietà. Ottime rifiniture. Cod. 202/P. tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY via Giulia appartamento c.a. 68 mq ultimo piano senza ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno euro 81.000. Cod. 762/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona Rive appartamento c.a. 65 mq con cucina bicamera bagno cantina. Da ristrutturare euro 53.000. Cod. 707/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona Rossetti appartamento c.a. 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno luminoso cucina matrimoniale bagno euro 125.000. Cod. 611/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GATTERI alta appartamento pari primingresso 70 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398 (A00)

GIARDINO pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora 040414213.

IMPRESA COSTRUZIONI vende adiacenze strada di Fiume alloggi da 150 mq su due piani giardino due posti auto. Vista mare. Edistyl 040309105.

MAGGIORE adiacenze ultimo piano mansarda in bellissimo palazzo d'epoca appartamento di 95 mq ristrutturato finemente travi e pietre a vista euro 155.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

MT 0400641662 Istria luminoso piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno box termoautonomo ottime condizioni euro 135.000.

MT 0400641662 Revoltella ultimo piano ascensore vista aperta ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggolo euro 150.000.

MT 0400641662 San Dorlgo porzione di bifamiliare ristrutturata disposta su due piani 160 mq giardino di proprietà di 800 mq. Euro 430.000.

MT 0400641662 zona p.za Unità primingresso ottime rifiniture soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno termoautonomo euro 180.000.

OPICINA centro, porzione superiore di bifamiliare immersa nella quiete, ampia metratura restaurata, giardino in proprietà esclusiva euro 528.000. Attico immobiliare 040766984.

OPICINA secondo ed ultimo piano completamente ristrutturato soggiorno ampia cucina con zona pranzo tre camere doppi servizi (uno padronale) ripostiglio grande balcone box auto vista aperta soleggiato euro 258.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

OTTIMO investimento D'Annunzio arredato camera cucina bagno termoautonomo euro 60.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

P.ZZA Gar baldi stabile in fase di completa ristrutturazione primi ingressi da 40 a 85 mq. Monolocali, una, due camere. Termoautonomo. Ottime finiture. A partire da 90.000. Cheni & Tutta 040767270.

P.ZZA Perugia ad ze ultimo piano vista aperta: ingresso, cucina ab., arredata, matrimoniale, soggiorno, bagno, rip., termoautonomo Euro 97.000. Attico immobiliare 040766984.

PERIFERIA casa bifamiliare con due alloggi già separati ampia taverna mansarda giardino 1000 mq posti auto Foto in ufficio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PIAZZA Corneia Romana ampio trilocale condizioni interne molto buone, luminoso e tranquillo, stabile d'epoca Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

PROSECCO villa bifamiliare indipendente con ampio giardino di nuova costruzione due enti con ingressi separati. Tirabora Immobiliare 040414213.

RABINO 040368566 Carpine to ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno completamente ammobiliato euro 145.000. Rif. 3707.

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000. Rif. 1307.

RABINO 040368566 Foscato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 85.000. Rif. 2407.

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo euro 122.000. Rif. 4407.

RABINO 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura dependance giardino 1300 mq euro 680.000. Rif. 2607. (A00)

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale euro 110.000. Rif. 4207.

RABINO 040368566 San Giacomo u timo piano camera matrimoniale cucina abitabile e bagno balcone cantina euro 78.000. Rif. 4007.

RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto e giardino euro 333.000. Rif. 3207.

RABINO 040368566 via Ive casa singola ristrutturata esternamente tinello cucinotto due camere giardino euro 220.000. Rif. 3307.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina ab. table doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000. Rif. 3507.

ROIANO: app. di 72 mq in buone condizioni, termoautonomo, con poggolo, in posizione comoda e servita Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROIANO in stabile d'epoca proponiamo a-loggio prima entrata composto da ingresso monovano zona giorno/notte e bagno euro 69.000. Tirabora 040414213.

ROZZOL alta casa singola recentissima costruzione 160 mq interni cantina 80 mq giardino portico box auto Nuovo prezzo Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL alta in nuovissima bifamiliare a loggi indipendenti su tre livelli, garage, cucina, salone, due camere, due bagni, due terrazze, giardino. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

S. GIACOMO in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

S. VITO (via Negrelli) recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto termoautonomo climatizzato ascensore euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAGRADO PRIVATO vende v. lletta accostata due piani più taverna arredata, mansarda, garage, giardino 040571510 - 3341713811

SCALA Bonghi casetta ristrutturata con 2 stanze, studio cortile e giardinetto. No accesso auto euro 255.000. Attico immobiliare 040766984.

SCORCOLA: trioca e di 65 mq, 1.º ingresso pronta consegna, in signorile palazzo tot. rifatto con ascensore Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SETTEFONTANE alta appartamento al piano alto in recente stabile con ascensore. L'appartamento ha 65 mq con terrazzino completamente esposto al sole. Porta blindata cucina arredata Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

SISTIANA nuova villa singola con giardino, di: cucina ab., sa a, 3 stanze, 2 bagni, taverna/cantina lavanderia, portico, posti auto, esente mediazione, Attico immobiliare 040766984.

SOLO euro 105.000 D'Annunzio in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto per famiglia. Spaziocasa 040369950.

SOLO euro 120.000 piazzale Vaimaura in palazzina recente validissimo alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzino Spaziocasa 040369950.

SOLO euro 125.000 Baiamonti (zona) in palazzo recente alloggio di cottura tinello 2 camere bagno terrazzino. Occasione. Spaziocasa 040369950.

SOLO euro 170.000 Severo in palazzina signorile alloggio o nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo. Spaziocasa 040369950.

Continua nella 29.a pagina

SOCIETÀ IMMOBILIARE DI STARANZANO

VENDE

TERRENO EDIFICABILE URBANIZZATO DI M.C. 1.1750 IN ZONA STARANZANO.

Pagamento anche con una parte in permuta. Per informazione telefonare

0481.710980 335.526292

ESENTE MEDIAZIONE

Dopo il no del consiglio dei programmi a un finanziamento aggiuntivo di 177mila euro. Si prospettano tagli del personale e trasmissioni ridotte

Tremul: boicottate radio e tv in italiano

Attacco del presidente dell'Unione al rifiuto di Lubiana di sostenere le due emittenti



Uno degli studi di registrazione di Tele Capodistria

LUBIANA Per i programmi italiani di Tv e Radio Capodistria si prospetta un autunno molto difficile, con probabili tagli alle trasmissioni e ai collaboratori. Nelle rispettive redazioni c'è massima vigilanza.

Il Consiglio dei programmi della Radiotelevisione di Slovenia ha infatti bocciato senza mezzi termini la richiesta del Comitato dei programmi italiani - rilanciata a Lubiana dal rappresentante della minoranza nel Consiglio, il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul - di garantire per il 2007 un finanziamento aggiuntivo di 177.000 euro per le due testate. Era la somma necessaria per mantenere l'attuale ampiezza e qualità delle trasmissioni e per potere assumere due giornalisti, in modo da rimediare almeno in parte alla cronica carenza di personale dovuta ai pensionamenti degli ultimi anni.

Nemmeno con questo finanziamento aggiuntivo, del resto, la spesa complessiva per i

programmi italiani nel 2007 avrebbe superato la cifra del 2006. Ciononostante, né il Consiglio né la direzione dell'Ente hanno dimostrato disponibilità a garantire questi mezzi.

Se i programmi italiani dovranno essere tagliati, sostiene Maurizio Tremul, questa sarà una chiara violazione dei diritti acquisiti della minoranza ma anche una violazione degli impegni assunti dalla Slovenia e ribaditi pubblicamente dagli esponenti del governo. Per Tremul, che definisce la situazione molto seria, all'interno della Radiotelevisione slovena si sta facendo una politica di austerità selettiva, che colpisce principalmente le testate italiane. Come se non bastasse queste

pesime previsioni per autunno, il 2008 si prospetta ancora più duro. Con marzo, infatti, partirà il canale parlamentare di Tv Slovenja, e il programma italiano di Tv Capodistria rischia lo «sfratto» dal satellite, attualmente occupato in «coabitazione» con le dirette dal Parlamento di Lubiana.

La trasmissione dei programmi di Tv Capodistria via satellite, ricordiamo, è stata finanziata con mezzi italiani e aveva contribuito al rilancio dell'emittente minoritaria, che dalla prossima primavera potrebbe però nuovamente perdere visibilità. Per evitare che succeda tutto questo, ossia che si perda visibilità e che si verifichino tagli ai programmi, è necessaria un'azione di tutte le istituzioni della minoranza italiana, ma ci vuole anche - è convinto Tremul - un chiaro segnale della nazione madre, l'Italia.

Nel corso della riunione del Consiglio, Tremul ha ribadito il suo punto di vista anche sulla

pretesa, avanzata dalla direzione dell'Ente, di sollecitare la Croazia a contribuire al finanziamento di Tv e Radio Capodistria, visto che le emittenti, questa la tesi della direzione, operano «in funzione degli italiani in Croazia». Un eventuale cofinanziamento è benvenuto, è convinto Tremul, ma il problema è stato posto in modo sbagliato, per che quello che le due testate stanno facendo è un servizio per gli italiani che sono cittadini sloveni, e che anche in base alla legge sulla Rtv di Slovenia hanno diritto, tramite le testate minoritarie, a mantenere i contatti ed essere informati sull'attività dei connazionali, dunque anche degli italiani che vivono in Croazia, oltre che ovviamente su quanto avviene in Italia. La riunione del Consiglio dei programmi della Radiotelevisione di Slovenia ha confermato che Tv e Radio Capodistria stanno per affrontare un periodo di grande incertezza.

IN BREVE

La firma oggi a Villa Manin

Illy-Komadina: rapporti più stretti fra Fvg e Contea

FRIULI Rapporti più stretti fra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Contea litoraneo-montana. Viene oggi firmato a Villa Manin il protocollo di collaborazione tra le due regioni. A sottoscrivere il documento i presidenti delle due regioni, Riccardo Illy e Zlatko Komadina. Il protocollo sarà siglato prima dell'incontro fra i presidenti della costituente Euroregione Alpe Adria. Sempre in giornata, i presidenti regionali firmeranno un accordo per l'istituzione di un gruppo di lavoro per stilare la bozza collettiva per la Convenzione costitutiva e per lo Statuto della futura euroregione.



Zlatko Komadina



Riccardo Illy

Festival di Pola: una sezione nella Comunità italiana

POLA Il Festival del cinema all'Arena di Pola, giunto alla 54.ª edizione, si svolgerà dal 15 al 21 luglio con la proiezione di sei pellicole partecipanti in concorso ufficiale. In seconda serata verranno presentati film di produzione internazionale. Tra questi, per la prima volta in Croazia, «Next» dal romanzo di Philip Dick, quindi «Harry Potter» e «L'Ordine della Fenice». Però, come precisano i giornali dal direttore artistico del festival Zlatko Vidackovic, la kermesse inizierà il giorno 12 al Castello polacco dove saranno presentati i film del programma. Europolis-Meridian, ossia pellicole non di produzione hollywoodiana per il largo pubblico. Aprirà la serie il dramma «Catherine Breillat, l'ex amante». Anche quest'anno nei contenuti sarà inclusa la Comunità degli italiani che ospiterà le proiezioni della sezione art film inaugurata da «Edith Piaf - La vien an rose». E la terrazza della Comunità sarà anche l'abitabile ritrovo serale e notturno degli addetti ai lavori.



p.r. Un momento della vendemmia

A Parenzo iniziato l'annuale simposio di esperti provenienti da tutti i Paesi produttori

L'Istria vuol puntare sul vino di qualità: oggi solo il 3% non viene venduto sfuso

PARENZO È stato inaugurato ieri all'Albergo Diamant di Parenzo il 15.º Simposio scientifico sulla viticoltura Gesco 2007.

Gesco è l'acronimo di Groupe d'Etude des Systemes del Conduite de la vigne, ossia Gruppo per la ricerca di forme coltivabili della vite. L'attenzione è incentrata sulle nuove tecnologie di vinificazione e sul tema, fino al 23 giugno, vengono presentate 153 relazioni da parte dei 100 partecipanti provenienti da 22 paesi. Non solo da Italia, Francia e Spagna che sono i Paesi più noti nel settore vitivinicolo, ma anche da Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Cile, Uruguay e Cina.

I lavori sono stati inaugurati dal segretario di Stato croato all'Agricoltura e foreste Dragan Kovacevic. «Il nostro territorio - ha detto - offre condizioni molto favorevoli per la coltivazione della vite e la produzione di vini di alta qualità. Questo fattore lo stiamo sfruttando solo dal punto di vista della quantità in quanto dal

vario nel 2004 del programma operativo di sviluppo della viticoltura la superficie coltivata è aumentata di 6.500 ettari. Però sul piano della qualità rimane - ha sottolineato Kovacevic - molto da fare tenuto conto che il grosso della produzione riguarda il vino da tavola e solo il 3% quello del vino di qualità.

Dal canto suo l'assessore regionale all'Agricoltura Milan Antolovic ha ricordato e ribadito il grosso sostegno della regione negli ultimi anni non soltanto ai viticoltori ma anche ai frutticoltori e agli olivicoltori interessati ad estendere la loro attività prima dell'entrata della Croazia nell'Unione europea, quando non sarà più possibile estendere le aree coltivate. Un concreto

sostegno finanziario ha ricordato - espresso in 600.000 euro quale incentivo per l'acquisto di piante da riproduzione.

Antolovic ha poi rilevato che l'Istria ha avviato alcuni importanti progetti per l'elevamento della qualità del vino visto che il prodotto si sta ritagliando uno spazio tutto suo sul mercato turistico.

Ricordiamo che l'associazione Gesco è stata fondata nel 1979 a Montpellier, dal 1999 ha carattere internazionale con 20 paesi associati. Organizza il simposio scientifico ogni due anni in un Paese diverso.

Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai
= guidi subito un'€uro 4



GETZ

3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 9.970 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.

2 anni di esenzione bollo* Di serie: doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore.

SEMPLICEMENTE HYUNDAI

- finanziamento in 72 mesi
- zero anticipo
- prima rata a dicembre
- prime 24 rate da 67 euro cadauna**
- 2 anni di assicurazione furto incendio

Fino al 30 giugno.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.



ATOS

1.1 benzina 4 cilindri Euro 4

da 6.640 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*. Esclusa versione con cambio automatico



www.hyundai-auto.it

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzi con auto da rottamare Euro 0 e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versioni Like, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio di finanziamento su Atos 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 6.640,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale da finanziare 6.790,00 euro; prime 24 rate da 67,00 euro ed ulteriori 48 rate da 137,00 euro. Tan 4,92% taeg 5,66%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/06/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Getz 5p Style e Atos Active. Getz consuma da 4,5 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 118 a 130 (g/km). Atos consuma da 5,4 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 128 a 131 (g/km).



Drive your way

CULTURA & SPETTACOLI



L'attrice Laura Morante alla quale Maremetraggio dedica la rassegna «Gli sguardi di Laura»

CINEMA Retrospectiva di Maremetraggio fino al 28 giugno

L'attrice Laura Morante porta da domani a Trieste i suoi film più «nascosti»

DODICI PELLICOLE E UN PREMIO SPECIALE



Laura Morante nella scena di un film

avere l'opportunità di visitare la città con più calma, perché finora ci sono stata solo di passaggio», dice l'attrice.

E per lei sarà anche l'occasione di una piccola vacanza incassata in un periodo impegnatissimo: ha appena finito di girare l'ultimo film di Pupi Avati, «Il nascondiglio», un thriller psicologico che l'ha portata cinque settimane a Davenport, nell'Iowa, luogo a cui il regista è particolarmente legato e dove ha anche comprato casa. «È una storia impregnata su un personaggio femminile, cosa che accade raramente anche nel cinema europeo», commenta la Morante, lasciando il resto della trama top secret. Per quest'estate,

invece, c'è già pronto per lei un altro film da girare all'estero, «del quale però non voglio svelare niente finché non è tutto pronto».

Ancora una volta, dunque, un ruolo internazionale, perché la carriera di Laura ha da sempre scavalcato i confini italiani. Mentre da noi si affermava come l'interprete-feticcio di Nanni Moretti (che l'ha voluta in «Bianca», nel 1984, e quasi vent'anni dopo in «La stanza del figlio», per il quale ha vinto il David di Donatello), la sua carriera decollava in Portogallo, Argentina e soprattutto in Francia. Nella rassegna triestina entrano infatti anche due titoli di autori d'oltralpe, «Le avventure galanti del giovane Mohère» di Laurent Turard, dove in-

terpreta la moglie di un borghese che ruba il cuore al commediografo, e «Cuore», l'ultimo splendido film di Alain Resnais.

La Morante, dunque, non sarà fisicamente presente durante la retrospettiva alla presentazione dei film, ma ha tenuto lo stesso a preparare dei piccoli commenti che verranno proposti prima della proiezione, una sorta di mini-interviste per svelare aneddoti, ricordi e umori legati a ogni singolo titolo. «Per queste brevi introduzioni non ho voluto preparare niente in anticipo», spiega l'attrice. «Ho preferito improvvisare, andare a ruota libera sull'onda delle domande che mi poneva Maurizio Di Rienzo, come se fossi davvero presente in sala».

Tra le opere da scoprire c'è sicuramente «L'anniversario» di Mario Orsini. «Non è un titolo molto conosciuto», dice la Morante. «Per me però è davvero significativo, perché è uno dei ruoli femminili più estremi che abbia mai interpretato. Tre quarti del film sono concentrati sulla follia, compressa in un giorno, di una donna sola che non si rende bene conto di quello che le sta succedendo. Una sorta di perdita di coscienza, molto impegnativo per un'attrice».

Un altro film passato in punta dei piedi nella distribuzione italiana è «Colpire al cuore», il primo film per il cinema di Gianni Amelio. «I titoli ai quali sono più legata non sono necessariamente quelli che hanno fun-

zionato meglio a livello di pubblico, anche per motivi puramente economici. «Colpire al cuore», ad esempio, ha cominciato con un momento di crisi della casa di produzione, la Gaumont italia-

ma. Vero e proprio evento della retrospettiva dedicata a Laura Morante sarà la presenza dell'attrice, nel weekend finale del Festival (6 e 7 luglio), giornate in cui la Morante incontrerà il pubblico e ritirerà un premio speciale.

La Morante è sanguigna e appassionata non solo sul set, ma anche quando parla del suo lavoro. E questo lo si avverte che deve aver visto in lei, appena ventenne, Carmelo Bene che l'ha fatta esordire in teatro, e questa è anche la spinta che le ha portato mesi colmi di celebrazioni in Italia e all'estero. L'attrice è stata infatti protagonista di altre due retrospettive, nel 2006 al Moma di New York e lo scorso aprile a Roma, e anche Locarno ha deciso di renderle omaggio in un ci-

clo dedicato alle interpreti italiane più brave di sempre, come Anna Magnani e Alda Valli. «Quando mi annunciano una retrospettiva propongo sempre di farla postuma, ma nessuno ha tanta pazienza - scherza l'attrice. - Tante celebrazioni sono una coincidenza singolare, ma forse per me è davvero un momento di svolta, visto che dovrei esordire come regista». Una possibilità, quella di mettersi dietro la macchina da presa, rimandata a lungo e che si concretizza ora un po' per caso, su una sceneggiatura che lei stessa ha scritto.

Il film, nato ancora una volta sotto una stella estrofica (è prodotto dalla Francia), si chiamerà «Ciellegine» e parlerà col sorriso di una donna che soffre di andropatia, un disturbo nel rapporto coi maschi. «Anche in questo caso ho cercato di sfuggire alla regia. Inizialmente volevo affidare il film a un altro regista, ma il produttore ha fiducia in me e mi ha spinto a provare. Il progetto avanza, in questi giorni stiamo ultimando la fase di produzione, idealmente dovremmo cominciare le riprese all'inizio dell'inverno. Il pensiero di questo esordio mi emoziona moltissimo, mi sento un po' tesa ma anche tanto felice».

Insomma, per Laura Morante i riconoscimenti stanno arrivando solo a metà della carriera, in un'età in cui la maggior parte delle attrici americane si lamentano di non trovare più ruoli per loro o corrono dal cinghio estetico. Anche lei, certo, avverte la tendenza imperante del cinema italiano («Attualmente da noi si finanziano solo film che parlano di ragazzini», dice, «e le donne hanno sempre avuto meno possibilità sul grande schermo»), ma reagisce rilanciando: vorrebbe assecondare la sua passione per le storie scrivendo sceneggiature con ruoli femminili interessanti. E infatti quando le si chiede cosa ne pensa di tutti questi omaggi alla carriera, che di solito arrivano per gli artisti in età ben più matura, risponde con il suo solito tono vivace: «Spero che esse- re tanto festeggiata non rappresenti un punto di arrivo, ma di passaggio».

Elisa Grando

ARTE

Da sabato Mirko in mostra a Matera



Mirko Basaldella

MATERA Sabato 23 giugno, alle ore 18, si inaugura a Matera la grande mostra antologica di Mirko Basaldella (Udine 1910-Cambridge 1969). La cerimonia si svolgerà al Musma - Museo della Scultura Contemporanea - dove saranno esposti i disegni e le piccole sculture e, a seguire, nelle Chiese Rupestri di Madonna delle Virtù e S. Nicola dei Greci, tradizionali luoghi espositivi delle grandi sculture.

La retrospettiva dedicata a Mirko - mostra e catalogo curati da Giuseppe Appella e Isabella Reale, con contributi di altri storici dell'arte e giovani ricercatori, non solo italiani - attraverso un'attenta ricostruzione della vicenda biografica e della relativa fortuna critica che hanno portato alla scelta delle opere, intende essere una autentica riflessione storica sui diversi momenti attraversati dallo scultore.

Le opere (80 sculture, 50 disegni) provengono dalle famiglie Basaldella e Cagli, dai maggiori Musei italiani (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, Musei Vaticani, Museo Revoltella, Trieste; Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino; Galleria d'Arte Moderna, Udine), da note collezioni nazionali e estere.

Determinante la collaborazione della Galleria d'Arte Moderna di Udine che, d'intesa con il Comune della città, dal 27 ottobre al 31 dicembre, trasferirà nelle proprie sale e nel giardino di Palazzo Morpurgo a Udine, sede delle Gallerie del Progetto, i disegni e parte delle sculture esposte a Matera.

LIBRI L'intensa autobiografia del figlio del commissario ucciso, che restituisce identità a tutte le vittime

Calabresi oltre la lunga «notte» del terrorismo

di Guido Crainz

«Spingendo la notte più in là» (Mondadori) di Mario Calabresi è un libro bellissimo: intenso e profondo, dolente e generoso. È un libro, anche, che può fare del bene a questo Paese, aiutando a fare i conti con il passato guardando avanti e non indietro. «Storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo», dice il sottotitolo, e naturalmente il libro è in primo luogo un'autobiografia, l'autobiografia di un dolore e di uno spaesamento: Mario aveva due anni quando il padre fu ucciso, il suo libro preferito da bambino fu poi per molti anni «Robinson Crusoe», la storia di un naufrago e di una solitudine. Il libro è anche la storia dell'uscita faticosa dal naufrago e dalla solitudine, delle molte difficoltà incontrate nel farlo e degli aiuti solidali ricevuti: molto meno numero-

si ma umanissimi, a partire da quello - fantasioso e intelligente - di un coetaneo, all'inizio della scuola.

È la storia di una famiglia, di una madre di grande spessore umano, dei fratelli, e della persona che gli ha fatto da secondo padre, un'altra figura straordinaria. Il capitolo che lo riguarda inizia così: «ci volle un pittore di sinistra per farmi smettere di leggere Robinson Crusoe due volte l'anno». Il pittore di sinistra, e per di più «capellone», è visto inizialmente con forte diffidenza dai genitori della madre ma «il cortocircuito fra Tonino e i nonni si risolse talmente bene nel tempo che per me è diventato il paradigma di come potrebbe essere il nostro Paese se cadessero steccati e barricate».

Il libro racconta anche un percorso. «Racconta» la capacità di collocarsi fra passato e futuro con eguale serenità e

umanità. Si legga almeno il brano in cui Mario Calabresi - oggi corrispondente da New York per «la Repubblica» - si chiede cosa avrebbe fatto, se fosse stato giornalista alla morte di Giuseppe Pinelli: «la risposta è netta: mi sarei indignato. La polizia e la Questura avevano il dovere di spiegare cos'era successo senza opacità, senza reticenze, dovevano accertare con severità e chiarezza come era stato possibile che un uomo arrivato in questura sul suo motorino e rimasto sotto interrogatorio per tre giorni fosse caduto da una finestra, morendo poco dopo. Invece ci furono ambiguità, chiusure, quel pezzo di Stato per il quale lavoravo mio padre (...) diede una pessima prova di sé e con le sue reticenze insultò il Paese e avallò i più terribili sospetti». E si legga, anche, il brano in cui parla della propria moglie Caterina Ginzburg: la nonna Natalia nei

primi anni '70 firmò un appello che accusava Luigi Calabresi per la morte di Pinelli, accusa che i processi hanno smentito; lo zio è lo storico Carlo Ginzburg che ha sostenuto l'innocenza di Adriano Sofri in un libro appassionato, «Il giudice e lo storico». «Oggi», scrive Mario Calabresi, «abbiamo due bambini, gemelle, sono nate a New York e hanno il doppio cognome: si chiamano Emma e Irene Calabresi Ginzburg. Il loro passaporto con due nomi che sono diventati uno solo mi mostra con chiarezza che appartengono ad un altro secolo».

«Spingendo la notte più in là», come s'è detto, parla anche di altre vittime del terrorismo di destra e di sinistra o della mafia (e rinvia anche ad un altro volume su questo tema, «I silenzi degli innocenti» di Giovanni Fasanella e Antonella Grippo, Rizzoli). Evoca la storia, ad esempio, di Manlio Milani,



Gli scontri del 14 maggio 1977 a Milano nel corso dei quali fu ucciso il vicebrigadiere di Polizia Antonio Custra

manto di Livia, una delle vittime della strage fascista di Brescia del 1974; e quella di Giorgio, figlio di Clementina Calzari e Alberto Trebbi, morti in quella stessa strage. «Ancora incontro Giorgio», racconta Manlio Milani, «oggi è un bel ragaz-

zone intelligente (...). Ogni volta gli dico: «Io invecchio, ma sono ancora qui, quando te la senti non possiamo parlare». Ma lui non riesce, e ogni volta mi fa segno di no con la testa».

Una vicenda colpisce forse più di altre: quella di An-

Dice Mario: «Sulla morte di Pinelli lo Stato cavallò i peggiori sospetti»

tonia, il cui padre - vicebrigadiere di polizia - fu ucciso nel 1977. Una foto famosa ha immortalato uno di coloro che in quel giorno spararono: un giovane di «Autonomia operaia» con il passamontagna, fotografato mentre si piega e spara. Per trent'anni alla vittima, invece, è stato storiato anche il nome: Antonio Custra, secondo giornali e libri, ma si chiamava Antonio, nessuno l'ha mai chiamato Antonio, e il suo cognome è Custra. «Spingendo la notte più in là» ha restituito a una vittima almeno il nome e ha dato alla figlia una motivazione forte per superare il dolore di una vita. Antonia è nata un mese e mezzo dopo l'assassinio del padre: «sono anni che rimuovo, che non voglio affrontare», dice a Mario Calabresi nel loro primo incontro. Antonia Custra non è la sola persona cui questo libro può fare del bene, ma già questo basterebbe.

Teatro
A TRIESTE E PROVINCIA
Promosso e sostenuto dalla PROVINCIA DI TRIESTE

Giovedì 21 giugno
FESTA DELLA MUSICA

Parco del Castello di Miramare
19.00
Complesso bandistico
Viktor Parma

Sala del Trono
del Castello di Miramare
20.30
SULLE ALI DEL CANTO
a cura del Conservatorio
«G. Tartini» di Trieste

Intervento libero
TicketPoint
040 3498276/7
Provincia di Trieste
040 379847/1429
Teatro La Contrada
040 948471 / 390613

TEATRO Presentata a Milano la sedicesima edizione della manifestazione

Mittelfest: il 14 luglio a Cividale si aprirà con Isabelle Huppert

MILANO Nel giorno dell'anniversario della presa della Bastiglia sarà il fascino di una delle attrici francesi più carismatiche, Isabelle Huppert, protagonista dell'evento diretto da Roberto Andò, a caratterizzare l'apertura del Mittelfest a Cividale del Friuli. Un'edizione, la sedicesima, che sancisce il connubio tra lo spirito libero dell'intellettuale mitteleuropeo Moni Ovadia e il primo anno di presidenza targato Fulvio Honsell.

Una novena giorni di teatro, musica e danza che affida il suo messaggio al volto di un bambino, raffigurato sui manifesti di quest'edizione, intento a rivendere i diritti e il rispetto di tutte le diversità. Perché il Mittelfest 2007 vuole rappresentare anche la cassa di risonanza delle responsabilità con cui ogni singolo individuo dovrebbe rapportarsi quando si parla di diritti. E sono proprio i diritti umani - intesi come garanzia di libertà, dell'uguaglianza, del rispetto delle minoranze e della negazione di qualsiasi sopraffazione - a rappre-

sentare le linee guida del Festival, che Moni Ovadia, durante il suo ultimo anno di direzione, ha voluto dedicare alla Dichiarazione Universale dei diritti umani. «Una riflessione su un tema fondamentale nella vita dei singoli individui - come ha precisato lo stesso Ovadia durante la conferenza di presentazione tenutasi ieri a Milano - troppo spesso calpestato e disatteso perché non si può andare a casa degli altri a predicare il rispetto, se a casa nostra siamo i primi a nascondere sotto il tappeto». Ed è anche per questo, per apostrofare un momento storico in cui «siamo molto attenti a mantenere i nostri privilegi, ma restii a rispettare i diritti degli altri, che ho voluto - come ha ancora spiegato - ripartire dalla Rivoluzione francese, il momento storico in cui l'Europa, dopo un lungo periodo di schiavismo, ha conosciuto il valore dei diritti».

Un festival delle arti «coraggioso», secondo l'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz, «che già negli anni del Patto di Varsa-

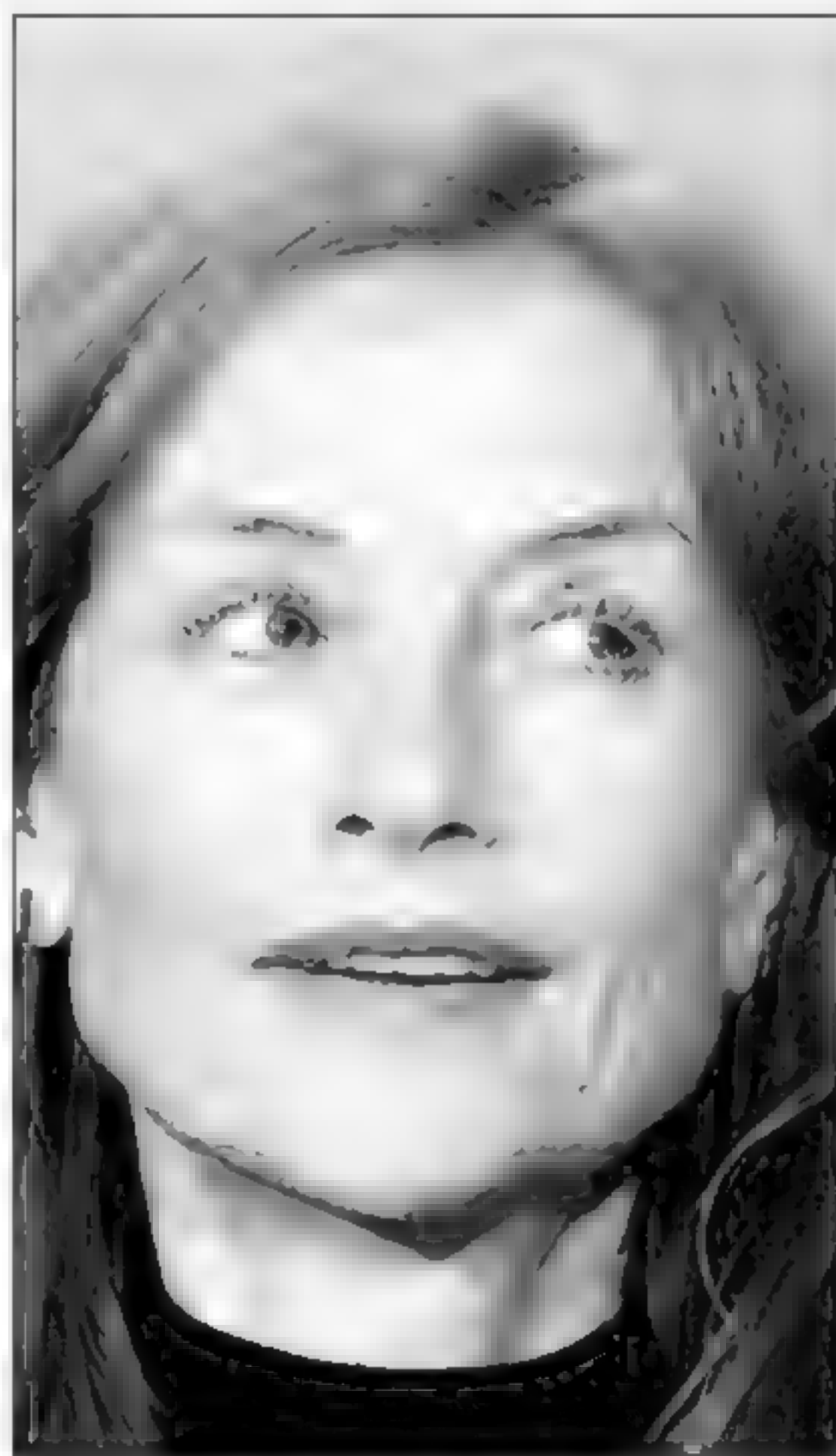


via, ha avuto l'intuizione, con l'apporto della Regione, di ospitare e presentare tutte quelle diversità che costituiscono il territorio della Mitteleuropa». Perché è «la dimensione culturale di tutti i paesi che oggi formano la nuova Europa - come ha invece spiegato il vice presidente del Consiglio regionale Carlo Monai - a costituire la precondizione dell'Europa politica e economica veramente unita».

E tutto ciò attraverso il rispetto delle singole diffe-

renze e specificità. Particolarità che hanno rappresentato il valore aggiunto, per cui Fulvio Honsell, rettore dell'Università di Udine, ha accettato la presidenza del Mittelfest: «Non avrei potuto diventare presidente di nessun altro festival, come ha spiegato alla platea milanese, perché nessuno come "Mittelfest" ti dà la possibilità di dialogare, rapportarti, mediare e confrontarti con le altre lingue e culture».

Ivana Godnik



Isabelle Huppert sarà protagonista dell'evento d'apertura del Mittelfest di Cividale. A sinistra: Roberto Antonaz, Fulvio Honsell e Moni Ovadia durante la presentazione ieri a Milano

APPUNTAMENTI

Etnoploc Trio in concerto a Cividale
Suona l'arpista Zitello
al festival Triskell
A Gorizia Paolo Hendel

TRIESTE Oggi alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, suonano i Magazzini Commerciali.

Oggi, alle 21.30, al boschetto del Ferdinando per il festival celtico Triskell concerto dell'arpista Vincenzo Zitello. Domani, alle 20.30, i Gwen, alle 22, la cantante tedesca Anne Wyhe con il suo trio. Sabato, alle 21.45, concerto del gruppo irlandese Erne.

Oggi, alle 21, al Knulp, il Gruppo Primo Maggio 1945 presenta il libro «Il ritorno di Sendero Luminoso - Il movimento comunista in Perù» di Sirlano Ceccoli, alla presenza dell'autore.

Oggi, alle 21, da Spetie a Cattinara, musicabaret con Siora Jolanda, Gianfranco e Sandro El Mago.

Domani, alle 21.30, al Teatro Romano lo Stabile Sloveno presenta «Baccanti» di Euripide. Regia di Vito Taufer.

GORIZIA Oggi, alle 21, alla Festa dell'Unità di Villesse, Paolo Hendel è «Il bipede barcollante». Ingresso libero.

Oggi, alle 21, nel campo sportivo di Moraro per «MoraRock 2007» concerti di Squadra volante, Kennybal Smith, Beer Bong. Domani, alle 21, Sinestesia, Tempesta, Eldritch. Sabato, alle 19, Sabbathage, Kill Joy, Rain, Michele Lippi's Heven&Mr. Fig. Domenica 24, dalle 16, Revenge Machine, Absinth, Black Raven, Dirt Show, Pathosoy, Freedomslaves, Europroject.

Sabato, alle 18, nel parco Coronini Cronberg, concerto dell'Orchestra civica di fidi Città di Gorizia diretta da Giorgio Magnarin.

COORDINO Il 10 luglio, alle 21.30, a Villa Manin, concerto di Patti Smith.

UDINE Oggi, al ristorante Al Furlan di Tarcento, cena con concerto del Mocambo Swing Quartet.

Oggi, alle 20.45, nella biblioteca di San Giorgio di Nogaro, presentazione dell'«Odissea di Omero» nella traduzione in friulano di Pierluigi Visintin e Alessandro Carozzo.

Oggi, alle 21, al Caffè San Marco di Cividale, Etnoploc trio in concerto.

PORDENONE Sabato, alle 19.15, nella chiesa di San Leonardo in Sylvis a Vallenoncello, concerto di Orchestra Harmonie Brass Ensemble e Coro Chorus Charamina di Fossalta. Letture di Francesco Bressan.

Venerdì 29 giugno, alle 21, alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, concerto dei Jethro Tull, seguito dal recital del musicista jazz romano Sergio Caputo (30 giugno Devo; 1.º luglio Echo and The Bunnymen e Kaiser Chiefs).

VENEZIA Oggi, alle 21, al Cortino del Castello di Fratta, a Fossalta di Portogruaro, concerto «Suggerimenti sudamericane» con il Liss Amado Trio.



L'attore Paolo Hendel

La rassegna diretta da Moni Ovadia prenderà il via nell'anniversario della Rivoluzione francese

Voci, suoni, danza sul tema dei Diritti dell'uomo

Tra gli ospiti Gino Strada, Paolo Rossi, Cornacchione e, in chiusura, Shel Shapiro

CIVIDALE È ricco di novità, di spunti, di linguaggi il cartellone del Mittelfest 2007. Nove giorni, tra sabato 14 luglio e domenica 22, in cui il tema principale di quest'anno, «I diritti umani», rappresenta il palinsesto sul quale si disporranno i diversi generi della manifestazione di Cividale: prosa, musica, danza, teatro di figura, poesia. Non a caso la data inaugurale, scelta da Moni Ovadia, è il 14 luglio, momento d'avvio della Rivoluzione Francese. In realtà punto di svolta della storia europea e mondiale, ingresso dell'umanità in un'epoca di nuovi valori.

Proprio quella rivoluzione, anzi l'idea stessa di Rivoluzione, verrà evocata nell'allestimento che rappresenta il centro spettacolare della prima giornata, sabato 14. «Natura morta per i diritti umani» è una prima assoluta, in cui il regista Roberto Andò, con la complicità dello stesso Ovadia, proverà a ritrovare «tra le macerie, il filo interrotto del diritto, per nascondere il respiro del mondo». Ne deriverà la straordinaria presenza al Mittelfest di una grande attrice internazionale, Isabelle Huppert, naturalmente francese.

Diritti scolpiti nella pietra. Ancora più centrato sul tema principale sarà l'evento proposto lunedì 16 nella vicina cava di Tarpezzo. Il suggestivo «teatro di pietra» che lo scorso anno aveva ospitato una avventura no-stop dedicato alle storie del lavoro, tornerà ad allungarsi alla sera per parlare di «carte dei diritti e diritti di carta». Perché la conquista, il mantenimento e anche la messa a rischio dei propri diritti (e di conseguenza dei propri doveri) stanno al centro del vivere quotidiano e dei rapporti tra le persone. Una nuova maratona spettacolare, scandita dal sound dei Tetes de Bois, la band anticonformista che ha lanciato lo slogan «Avanti pop!», avrà come ospiti, invitati a riflettere, a denunciare, a provocare, Gino

Strada, Mohammad Bakri, Fulvio Honsell, Paolo Rossi, Antonio Cornacchione. L'intervento in video del ex presidente della repubblica ceca Vaclav Havel rilancerà il valore della storia, mentre la presenza di Altan, Sergio Stano e Renato Calligaro aggiungerà un graffio satirico alla diversità delle voci.

Diritti negati e diritti alienati anche in molti spettacoli previsti nelle giornate successive. «Not to Be. I diritti di Antigone e di Welby» (venerdì 20) permetterà a Van Di Lucia di svolgere un monologo agrodolce su temi delicati come la morte e l'eutanasia. Con il contributo del Partito delle Nuove Persone, «Slum» (martedì 17) allargherà le prospettive al continente africano e alla politica dell'assenza («Niente acqua potabile. Niente corrente. Un'Africa di bidonville. Da derubare da violenta re»). Ulderico Pesce in «Tramonto degli schiavi» (lunedì 18) denuncerà quella forma di asservimento umano che in un incredibile rurgito della storia, rende nuovamente schiavi in Puglia, ma anche nel NordEst, i lavoratori clandestini.

Osservatorio orientale. Nato sedici anni fa come festival dell'Europa Centrale e dei pochi paesi che allora aderivano all'iniziativa Centro-Europea (erano 5 nel 1990, sono 16 adesso), il Mit-



Il Borodin String Quartet, che sabato 14 luglio terrà il primo concerto del Mittelfest nella chiesa di S. Francesco a Cividale del Friuli (Foto Thomas Muller). A sinistra, Josef Nadi, 50 anni maestro della coreografia europea, di cui il 17 luglio andrà in scena «Journal d'un inconnu»

teffest non tradisce la sua missione di osservatorio sulle trasformazioni del Vecchio Continente. Si spiega così il nutrito gruppo di spettacoli provenienti da paesi come Romania, Bulgaria, Russia. «Angelo elettrico», per esempio, è un nuovo copione dello scrittore rumeno, Radu Macrinici, che in un episodio di fuga giovanile racconta un paese confuso e disgregato (sabato 21).

La grande tradizione musicale russa si dispiega in un'opera di ricostruzione storica, «Bovarina Morozova», che recupera un episodio di intolleranza religiosa del XVII secolo. Ne è autore uno dei compositori di spicco della Russia contemporanea,

Rodion Shchedrin, il quale promette di essere a Cividale accompagnato dalla coreografia di Josef Nadi, 50 anni, se non fosse che si tratta della più famosa tra le ex-danzatrici del Bolshoi di Mosca, Maya Plisetskaya.

Dalla cucina del Bitef di Belgrado, il festival che è stato per molti decenni un punto di riferimento in area balcanica, ecco un'inconscia rilettura di Goldoni: «Il servitore di due padroni» (domenica 22), dove Arlecchino si chiama Boban e fa il tassista, in una società fondata sul profitto e il doppio gioco.

Le strade della curiosità. È impossibile riassumere tutta la quarantina di even-

ti che punteggiano le nove giornate di Mittelfest 2007 (alcuni sono ancora in via di definizione). Ma certe proposte meritano la segnalazione, perché rappresentano momenti di speciale interesse per spettatori appassionati di musica del Novecento (l'apertura del Quartetto Borodin, l'insolita letteratura per pianoforte e tromba del Trio Sofia, solo per segnalare due nomi), di danza (torna a Cividale un maestro della coreografia europea Josef Nadi con il suo «Journal d'un inconnu», martedì 17, e ci approda per la prima volta Emilio Greco, giovedì 19), del teatro di figura («D'un tratto nel folto di un bosco» è un trattamento per teatro

d'ombre di un romanzo di Amos Oz, lo scrittore di Gerusalemme, domenica 15), o dell'etno-jazz («Not in our name» è il progetto musicale di Claudio Cojanuz. Ma un pubblico intelligente e curioso non potrà ignorare il ritorno in palcoscenico di Shel Shapiro, uno dei fondatori dei Rokes, la mitica formazione di «Che colpa abbiamo noi?». Stimolato da Edmondo Berselli (mercoledì 18), Shapiro ripercorrerà criticamente l'epoca del beat italiano e della scoperta dei giovani: «sara una bella società» cantavano i Rokes, quarant'anni fa. E' forse arrivato il momento di verifica re.

Laura Strano

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI

Cucina casalinga dalle 10.00 alle 22.00 NO-STOP
SPECIALITÀ CARNE E PESCE
BIRRA ARTIGIANALE KRATOCHWILL
Krvavi Potok - Pesek 0038656802890
(di fronte al Casinò Vis-a-vis)

PARIGI PICCOLA

• ogni sera menù degustazione di pesce
• su prenotazione anche a pranzo e la domenica
GIARDINO INTERNO
LOCALE CLIMATIZZATO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

OSTERIA DE SCARPON

SIAMO CHIUSI PER FERIE
FINO AL
GIORNO 11 LUGLIO

PK

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.

5° VOLUME

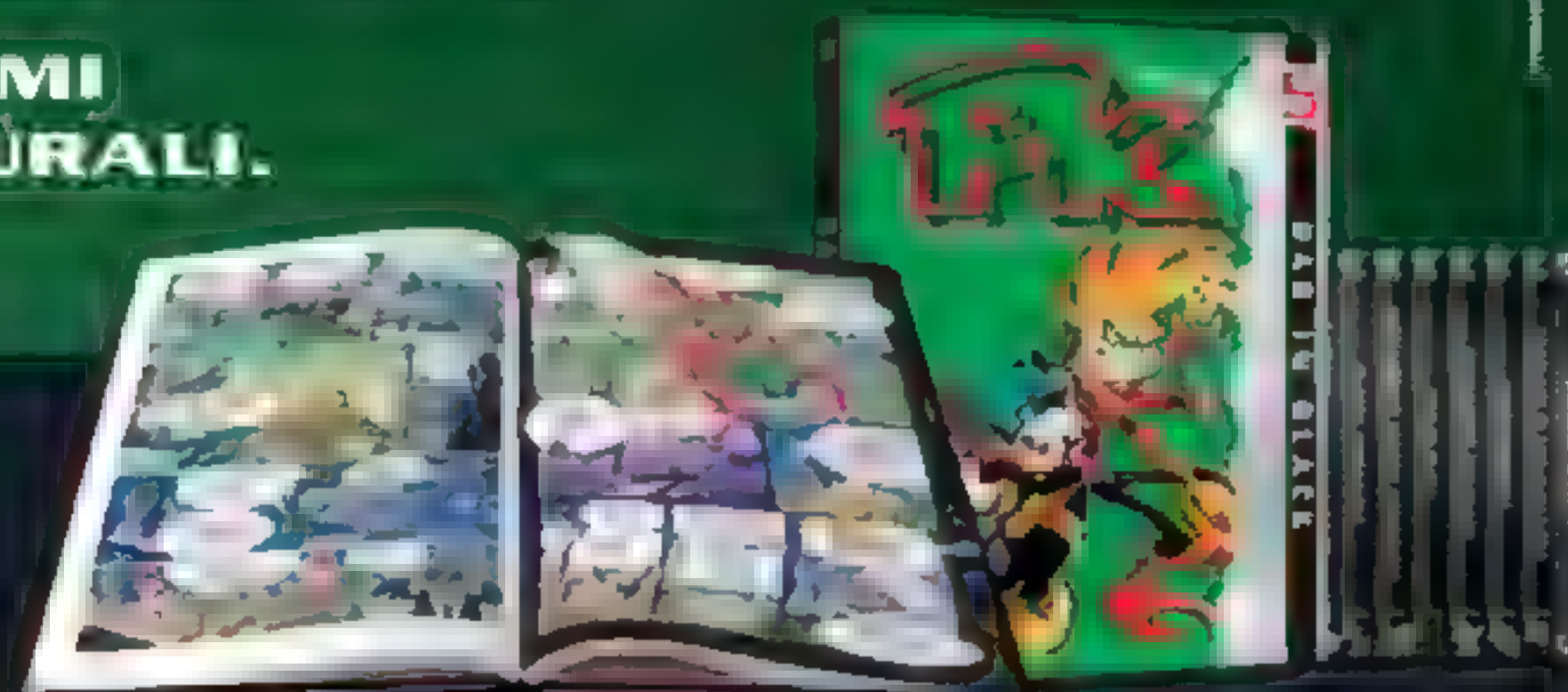
SERVIZI SEGRETISSIMI E CALAMITÀ POCO NATURALI.

“PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.”

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

La fantascienza, il paranormale, la spy-story trovano una perfetta sintesi in questo incredibile volume in cui Pk dovrà fronteggiare sconvolgimenti geologici e calamità naturali che, come si scoprirà, non sono affatto naturali. Ci sarà anche lo straordinario ritorno in scena dell'aliena Xadhoom e l'eccezionale ingresso di nuovi agenti segreti: oscuri uomini in nero che non renderanno facile la vita al nostro supereroe. Pk, Paperinik Ultimate Collection: quando il gioco si fa duro, serve un vero paperino.

È IN EDICOLA IL 5° VOLUME “BAD IN BLACK” A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON



IL PICCOLO



Il gruppo rock britannico dei Placebo, che fa tappa questa sera a Trieste (in esclusiva per il Nordest), è formato da Stefan Olsdal basso, chitarra e tastiera, Steven Hewitt batteria e Brian Molko (voce, chitarra, anche a destra in primo piano)



EVENTO Festa europea della musica La banda Viktor Parma e il soprano Tuhkala nella notte di Miramare

TRIESTE All'interno del festival «Teatri a Teatro a Trieste e provincia», sostenuto dalla Provincia di Trieste, oggi avrà luogo un'interessante iniziativa, promossa in tutta Italia dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali: «La Festa europea della Musica».

Dal tardo pomeriggio si susseguiranno al Castello di Miramare due eventi legati, per l'appunto, alla musica, che vanno ad arricchire il già articolato programma del festival. Alle 19 si esibirà all'interno del Parco di Miramare la storica **Banda «Viktor Parma» di Trebiciano**, mentre alle 20.30 il Conservatorio «Tartini» di Trieste presenterà nella Sala del Trono del Castello Sulle ali del canto.

Ecco quindi la prima serata interamente dedicata alla musica di «Teatri a Teatro» - rassegna che il direttore artistico Giorgio Pressburger ha voluto all'insegna della «classicità greco-romana tra modernità e tradizione».

Dopo l'esibizione della Banda Musicale Viktor Parma - fondata a Trebiciano nel 1913 da un gruppo di paesani sotto la guida del maestro Ferdo Majcen e attualmente diretta da Luka Carh - avrà luogo alle 20.30 nella Sala del Trono il secondo concerto della serata: «Sulle ali del canto», viaggio vocale e strumentale in Europa realizzato per «La Festa della Musica» dal Conservatorio «Tartini».

Il programma della serata prevede musiche e arie di Camille Saint-Saëns, Toivo Kuula, Jan Sibelius, Franz Oskar Merikanto, Henri Duparc, Francesco Paolo Tosti, Johan Amborg Ad interpretare queste musiche Susanna Tuhkala, soprano finlandese, accompagnata da un Trio di fiati con pianoforte - Paolo Troian, pianoforte, Francesca Sarpi, oboe; Valentina Shicego, clarinetto; Tommaso Busiati, flauto; Cristian Cosolo, pianoforte.

«Sulle ali del canto» inaugura il ciclo dei «Concerti al Castello» presentati nell'ambito di «Teatri a Teatro a Trieste e provincia» al Castello di Miramare. Dopo l'esibizione odierna, la rassegna riprenderà venerdì 20 luglio, alle 20.30, e proseguirà ogni venerdì fino al 21 settembre, per un totale di 10 concerti.

I due eventi odierni della «Festa della Musica» e tutti i successivi Concerti al Castello dal 20 luglio al 21 settembre sono ad ingresso libero.

Organizzato dalla Contrada-Teatro Stabile di Trieste, «Teatri a Teatro a Trieste e provincia» proseguirà domani, alle 21.30, al Teatro Romano con «Baccanti», produzione del Teatro Stabile Sloveno e del Teatro Nazionale Sloveno di Nova Gorica.

Per quanto riguarda gli altri appuntamenti della Festa della musica, a **Gorizia**, alle 20.30, al Museo provinciale di Storia e arte, concerti e recital a cura dell'associazione Lipizer; alle 20.30, alla Biblioteca statale isontina, musica contemporanea con i concerti «Unsoundzero» e «The concert project».

A **Pordenone**, alle 20.15, alla Villa Correr Dolfin, musica con allievi e insegnanti della scuola Salvador Gandino, a **Cividale**, alle 18, concerto per voci e chitarra a cura del Conservatorio Tomadini di Udine. Infine, a **Villa Manin** di Passariano, musica e computer nel concerto digitale a cura di Antonio Della Manna, alle 20.30.



Antonio Della Manna



Una scena di «Baccanti»

MUSICA Atteso concerto di uno dei gruppi di maggior successo con milioni di dischi venduti in tutto il mondo

I Placebo questa sera al PalaTrieste

Unica tappa nel Nordest della rock band britannica capitanata da Brian Molko

TRIESTE Trieste si prepara ad accogliere i **Placebo**. La rock band britannica, capitanata dall'androgino **Brian Molko**, arriva oggi in città e salirà sul palco del PalaTrieste alle 21.30. Il concerto si sarebbe dovuto svolgere in Piazza Unità, ma è stato poi spostato al palasport di Valmaura (dove ci sarà l'aria condizionata). Chi non avesse ancora il biglietto lo potrà acquistare dalle 20, orario indicativo di apertura dei cancelli. Ieri sera la band si è esibita a Zagabria, le prossime date italiane saranno invece a Brescia il 30 giugno e a Roma il 2 luglio.

La discografia ufficiale, se si esclude una raccolta, conta cinque uscite. I più belli rimangono sicuramente i primi lavori: «Placebo» del 1996 e «Without You I'm Nothing» del 1998. Quest'ultimo è un album molto cupo, rispecchia un periodo in cui Molko faceva largo uso di antidepressivi e stupefacenti; non è un mistero che ci fossero grosse tensioni all'interno del gruppo. Un titolo romantico e disperato, alla Judy Garland, come lo ha definito lo stesso Molko. L'amore del pubblico è stato un forte incentivo che ha scongiurato lo scioglimento della band.

«Black Market Music» del 2000 è il disco più controverso. Nonostante le critiche, raggiunge alla fine del 2002 il milione di copie vendute. «Sleeping With Ghosts» del 2003 e «Medicine» del 2006, gli ultimi due la-

vori, non aggiungono molto. Il prossimo album è previsto per il 2008.

I Placebo spesso sono stati inseriti tra gli ultimi eroi romantici, come Depeche Mode, The Cure, Morrissey. L'anno scorso alla Wembley Arena di Londra hanno avuto ospite sul palco Robert Smith dei Cure, che ha partecipato ad un duetto di «Without You I'm Nothing» e alla cover dei Cure stessi «Boys Don't Cry». Altri momenti leggendari nella loro carriera sono stati le collaborazioni con David Bowie, Frank Black dei Pixies, Michael Stipe dei REM e, in tempi

più recenti, con The Kills e Bloc Party. Brian Molko, come scrive Silvia Giamponi nel libro pubblicato da Arcana, «È un 21st Century Boy perché alla posa glam, resa manifesta nel narcisistico esibizionismo con cui sfoggia abiti belli e firmati - si vedano le frequentazioni con il mondo della moda da Gucci a Calvin Klein - unisce l'attitudine punk a non farsi incassellare, catalogare».

Una componente del fascino del gruppo nasce anche dall'alone di mistero sul loro privato: hanno sempre preferito lasciar parlare la loro musica e spesso hanno reagito male nei con-

fronti di chi voleva saperne di più. Il proliferare di siti internet e fan club disseminati in giro per il mondo, a questa loro reticenza congenita. La loro storia è ormai più che decennale. Molko incontrò il bassista **Stefan Olsdal** nel '94, il batterista **Steve Hewitt** si unì a loro poco dopo: la prima apparizione su un palco risale al gennaio 1995, a Londra. Sembra che all'epoca scelsero come nome della band semplicemente «una parola che immaginavamo poter essere gridata da 40mila persone!». Già ai tempi della scuola Molko adorava

truccarsi, travestirsi, recitare, ascoltare Bowie, Nick Drake, i Pixies, i Sonic Youth piuttosto che fare sport e socializzare.

Qualche giorno fa i Placebo sono stati ospiti del programma di culto condotto da Henry Rollins sul canale IFC TV: uno show settimanale in cui il leggendario cantante hardcore ha carta bianca nella scelta degli ospiti e dei contenuti, senza censure o interferenze. I Placebo hanno eseguito in quell'occasione «Blind» e «Running Up That Hill».

In Italia molti ricordano ancora il loro passaggio televisivo noto come «l'incidente sanremese». Furono

catapultati come ospiti internazionali sul palco dell'Ariston nel 2001, davanti ad una platea immobile. Molko decise di distruggere la chitarra contro gli amplificatori, in puro stile rock'n'roll, ma il pubblico di Sanremo non gradì per niente. Volarono insulti, scese il gelo e l'imbarazzo sui volti di Raffaella Carrà e Megan Gale che addirittura si scusarono con i telespettatori. Molko fu scortato dai carabinieri all'uscita del teatro. «Forse abbiamo fatto la felicità di qualche ragazzino che stava guardando il festival con i suoi genitori annoiandosi a morte», commenta.

La band britannica è comparsa anche sul grande schermo. Michael Stipe, in veste di produttore cinematografico, li ha voluti nel film «Velvet Goldmine» di Todd Haynes. Per la colonna sonora registrarono niente meno che una versione di «20th Century Boy» dei T. Rex. L'amicizia con Bowie e la partecipazione a questa pellicola, contribuirono a rafforzare l'immagine dei Placebo come glam rock band agli occhi del grande pubblico.

Molko ha partecipato anche all'album d'esordio dei Trash Palace. In «Positions», interpreta il brano «The Metric System» e la cover di «Je t'aime moi non plus» con Asia Argento. Di questo pezzo esisteva anche un progetto video, contro il quale si schierò il manager dei Placebo che lo riteneva troppo «hard».

Elisa Russo



John Frusciante dei Red Hot Chili Peppers il 28 a Udine

Sabato inserto del «Piccolo» su tutti gli eventi dell'estate

Ecco sabato, allegato al «Piccolo», un inserto illustrato a colori in formato tabloid interamente dedicato all'estate di spettacoli nel Friuli Venezia Giulia e oltreconfine. Il supplemento gratuito, che utilizza la storica testata del «Piccolo Illustrato», offrirà una panoramica sugli appuntamenti di musica, teatro, cinema e arti varie nella nostra zona: dal concerto dei Red Hot Chili Peppers allo Stadio Friuli di Udine agli spettacoli in programma a Trieste, dall'Operetta, che apre la sua trentottesima edizione con «Il Paese dei campanelli» per la regia di Maurizio Nichetti, a Folkest distribuito tra Spilimbergo e dintorni, dal Mitelfest di Monfalcone, ispirato sui diritti umani, alla rassegna No Borders, dal reggae di Sunsplash alla Fiera della musica di Azzano Decimo, con Jethro Tull, Devo, Kaiser Chiefs, per finire con i Rolling Stones a Belgrado...

Un utile vademecum per farsi strada fra le tante proposte di un'estate ricca di spettacoli su tutto il territorio regionale. Non c'è che l'imbarazzo della scelta...

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

I FANTASTICI 4 E SILVER

SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ ARENA ARISTON

Vedi estiv.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Aivano 23

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15,

17.00, 18.10, 19.15, 20.05, 21.30

con Jessica Alba

PAPRIKA - SOGNANDO UN SOGNO 16.20

dal maestro dell'animazione giapponese Satoshi Kon.

OCEAN'S 13 16.50, 17.30, 19.10,

20.00, 21.30

con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino.

I ROBINSON. UNA

FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.30

n esclusiva a Cinecity con proiezione digitale

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE 21.30

di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI

DEL MONDO 16.30, 18.15, 20.00, 21.30

con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Da venerdì LE REGOLE DEL GIOCO con Drew Barrymore, Eric Bana, in esclusiva a Cinecity. HOSTEL PART II, TMNT: TARTARUGHE NINJA, IL DESTINO DI UN GUERRIERO, Viggo Mortensen. Da martedì 28 giugno TRANSFORMERS in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva

GUIDA PER RICONOSCERE

I TUOI SANTI 18.20, 20.10, 22.00

di Dito Montiel. Premiato a Venezia 2006.

Programma alla cassa del cinema

IL MATRIMONIO

DI TUYA 18.20, 20.10, 22.00

di Wang Quan'an. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10

Oscar miglior film straniero. 3° mese

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

FINCHÉ NOZZE NON CI SEPARINO

17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Una divertentissima commedia alla Almodó-

var. Con le canzoni di Dolcenera

IO E BEETHOVEN

16.40, 18.30, 20.20, 22.15

di Agnieszka Holland con il premio Oscar Ed Harris e Diane Kruger

Domani: IL DESTINO DI UN GUERRIERO

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

OCEAN'S 13 16.00, 18.00, 20.05, 22.15

con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon,

Ellen Barkin, Al Pacino

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI

DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA

SPAZIALE 16.30

Cartoon Disney

LA CITTA' PROIBITA

di Yimou Zhang con Gong Li

GRINDHOUSE

A PROVA DI MORTE 20.15, 22.15

di Quentin Tarantino, con Kurt Russell.

IL DESTINO NEL NOME

16.15, 18.15, 20.15, 22.15

di Mira Nair

Domani: TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES, HOSTEL II, TI VA DI PAGARE? e GO-AL II.

■ SUPER

EVA CONTRO EVA

LA SUPERSFIDA 16.00 ult. 22.00

Luce rossa. V. 18.

Domani: ZINNE ACQUA E SAPONE

■ ALCIONE ESSAI

QUATTRO MINUTI 17.00, 19.00

Ultimo giorno

NOTTURNO BUS 21.00

Ultimo giorno

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 21.30

di Daniele Luchetti. In caso di maltempo proiezioni in sala

proiezioni in sala

■ GIARDINO PUBBLICO

IL DIAVOLO VESTE PRADA 21.15

Divergente commedia che si svolge nel mondo della moda con Meryl Streep e Anne Hathaway

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIBICO

«GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: IL PAESE DEI CAMPANELLI dal 30 giugno al 7 luglio; PORGY AND BESS dal 11 al 15 luglio; LA BELLA GALATEA dal 20 al 22 luglio; LA PERICHOLE dal 24 al 29 luglio.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

I FANTASTICI 4 E SILVER

SURFER 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI

DEL MONDO 17.40, 20.40

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IO E BEETHOVEN 17.40, 20.00, 22.00

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

DIARIO DI UNO SCANDALO 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX

Sa a 1

I FANTASTICI 4 E SILVER

SURFER 17.00, 18.45, 20.20, 22.15

Sa a 2

I ROBINSON

JNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.50, 18.30

J S A. CONTRO

JOHN LENNON 20.10, 22.10

Sa a 3

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI

DEL MONDO 17.30, 20.30

Katia Ricciarelli e Villaggio
volti nuovi di «Carabinieri 7»

SIENA La serie tv di Canale 5 «Carabinieri» trasloca da Umbria in Toscana e avrà nel cast anche Katia Ricciarelli a una nuova prova come attrice, nei panni di una «notabile» estroversa e dinamica di Montepulciano (Siena), dove sono appena iniziate le riprese della settima serie della fiction. Il lavoro nella città del Poliziano - la cui Fortezza Medicea dell'VIII secolo sarà trasformata in una «caserma» - durerà 31 settimane, per realizzare 28 episodi di 50 minuti ciascuno, che saranno mandati su Canale 5 in prima serata a partire dalla prossima stagione televisiva.



Katia Ricciarelli toma sul set

In Umbria. Ma l'altra novità rilevante è rappresentata appunto da Katia Ricciarelli, che girerà per alcune settimane in attesa degli sviluppi della narrazione: «Nella fiction - spiega l'artista - recito la parte di una notevole poliziana che è un personaggio forte e che entra in contatto con i Carabinieri dai quali viene, in pratica, «adottata» per una sorta di equivoco che non posso svelare. Recito la parte di una donna single con tutti i vantaggi che comporta. Di più non posso dire».

Come spiega uno dei due registi, Raffaele Mertes - l'altro è Giandomenico Tili - che girerà da solo alcuni episodi - la fiction aveva bisogno di un rilancio «perché sei serie sono tante e nelle serie lunghe c'è bisogno ogni tanto di apportare dei cambiamenti e delle novità nella narrazione».

Tra i nuovi personaggi ci sarà anche Padre Paolo, interpretato da Paolo Villaggio calatosi nell'inusitata veste di un frate, che è anche il «fratello gemello» di Giovanni della precedente serie girata a Città di Pieve,

I VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.55
L'PRIVILEGI DEI POLITICI

Prendendo spunto dal libro di Stella e Rizzo «La casta», nel corso della puntata di «Cominciamo Bene Estate» si parlerà dei privilegi di cui godono i politici in Italia e dei costi e degli sprechi della politica. Ospiti Sergio Rizzo e Paolo Landi di Adiconsum.

RAIDUE ORE 23.15
QUEL G8 MALEDETTO

Per la serie «La Storia siamo noi», in onda «Il Vertice Maledetto». Giovanni Minoli ricostruisce uno dei momenti più drammatici del G8 di Genova, l'irruzione della Polizia, il 21 luglio 2001, alla scuola Diaz, attraverso documenti radio originali e interviste.

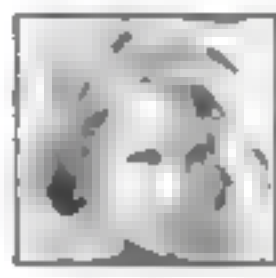
RAITRE ORE 23.40
MAESTRELLI A SFIDE

La puntata odierna di «Sfide» è dedicata alla figura di Tommaso Maestrelli, ex giocatore di buon livello negli anni '40 e '50, che, dopo aver guidato dalla panchina Bari, Reggina e Foggia, approdò alla Lazio, portandola nel 1974 alla conquista del suo primo scudetto.

RAITRE ORE 1.20
SINFONIA DI JOSEPH HAYDN

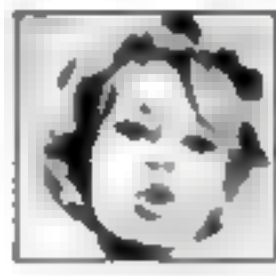
Nel corso della puntata di «La Musica di Raitre», in onda oggi a tarda sera, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Gianandrea Noseda, eseguirà di Joseph Haydn la Sinfonia in mi bemolle maggiore Hob. I n. 103 Rullo di timpano.

LA GATTA
Regia di Henri Decoin, con Françoise Arnoul (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1958)



RAITRE ORE 9.05
Dora, giovane vedova, continua il lavoro del defunto marito a favore della Resistenza. La donna, però, si innamora di un sedicente giornalista svizzero, in realtà membro della Gestapo. Abbastanza avvincente

IL RIPOSO DEL GUERRIERO
Regia di Roger Vadim, con Brigitte Bardot (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Francia/Italia, 1962)



LA 7 ORE 14.00
Una giovane borghese salva dal suicidio un intellettuale violento e ribelle. Presto tra i due nasce un grande amore. Dal romanzo-scandalo di Christiane Rochefort, un dramma sentimentale.

IL PROF. DOTT. GUIDO TERSILLI...
Regia di Luciano Salce, con Alberto Sordi (nella foto) e Pupella Maggio.
GENERE: COMEDIA (Italia, 1969)



RETEQUATTRO ORE 16.45
Il professor Tersilli decide di trasformare la rispettabile clinica del suocero in un lussuoso e lucroso centro di chirurgia estetica. Dopo il «medico della mutua», Sordi graffia ancora

MICKEY OCCHI BLU
Regia di Kelly Makin, con Hugh Grant (nella foto) e James Caan.
GENERE: COMEDIA (Usa, 1999)



CANALE 5 ORE 23.30
Il gestore di una galleria d'arte, prossimo al matrimonio, scopre che la donna italo-americana di cui è innamorato è figlia di un boss di Cosa Nostra. Macchiette e un «padrino» in parodia, si ride

IL SALE SULLA PELLE
Regia di Andrew Birkin, con Greta Scacchi (nella foto) e Vincent D'Onofrio.
GENERE: DRAMMATICO (Ger./Fr./Canada, 1992)



RETEQUATTRO ORE 1.25
Una giovane parigina si innamora di un pescatore scozzese. La loro relazione durerà trent'anni. Da un romanzo di Benoit Groult. Classica storia d'amore sullo sfondo di paesaggi da favola

DEAD END
Regia di Jean-Baptiste Andrea, Fabrice Canepa, con Ray Wise (nella foto).
GENERE: ORROR (Usa/Francia, 2003)



SKY CINEMA MAX ORE 21.00
Frank, assieme alla propria famiglia, decide di festeggiare la vigilia di Natale nella casa dei suoceri. Ma il viaggio si rivelerà un incubo senza fine. Humour nero e brividi nella notte per appassionati del genere

FILM TV

06.05 Anima Good News
06.10 Solitocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Tg Parlamento
10.40 Dieci minuti di programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
10.55 233. Anniversario di fondazione della Guardia di Finanza
12.35 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio «capitolo secondo».
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.01 Commissario Rex.
18.50 L'Eredità.
20.10 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste.

ATTUALITÀ

06.00 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.20 Verde segreto
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Malinè - La Tv che si ascolta.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Scorie - L'altra faccia di Malinè. Con Nicola Savino e Flavia Cerullo.
20.00 Piloti. Con Enrico Berlinguer e Max Tortora e Gisela Bunnato e Jessica Gelsky.
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale
20.30 Tg 2 20.30

CALCIO

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minico
06.05 Cult Book.
08.15 La storia siamo noi.
09.05 La gatta. Film avventura
10.55 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Tribuna politica
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda.
17.00 Squadra speciale Vianina
17.45 Geo Magazine
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Bibo

FILM

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 La grande vallata.
07.40 La strada per Avonies.
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Porot.
15.00 Balko.
16.00 Senberi
16.40 Tre minuti con Mediaspelling
16.45 Il Prof. dott. Guido Tersilli
Il primario della clinica Vira Ceresa convenzionata con la mutua. Film grottesco 69'. Di Luciano Salce. Con Alberto Sordi e Pupella Maggio e Claudio Gora.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sgarbi del Tg 4
20.10 Forum. Con Rita Della Chesa

FICTION

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediaspelling
08.35 Avventura nel deserto. Film Tv avventura 01
10.50 Extreme Animals
11.00 Providence
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Vivera.
15.15 Rosemunde Pilcher: vent'anni d'amore. Film Tv (drammatico 05). Di Michael Slemke. Con Annika Schmalz e Thorsten Gersch 17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tre le nuvole
17.35 Tempeste d'amore.
18.50 I conti 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

TELEFILM

07.05 Young Hercules.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokémon
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air
10.25 Hercules.
11.25 Xena, principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zen
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Oregon Ball Z.
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 Mermaid Melody - Principessa sirene
18.00 Raven.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bug 3. Con Emilio Solfrizzo e Giorgio Sanna.
19.40 Will & Grace.
20.10 Walker Texas Ranger.

TELEFILM

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.05 I lesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì.
14.00 Il riposo del guerriero. Film (drammatico 62). Di Simon Fellows.
16.00 Cuore d'Africa.
18.00 Star Trek: Voyager
19.00 Murder Call.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

TELEFILM

06.00 Speciale: Matrix Maria
06.30 L'uomo spezzato. Film (drammatico 04). Di Stefano Calvagna
08.00 Napoleon Dynamite. Film (commedia 04). Di Jared Hess
09.35 Speciale: Notte prima degli esami
10.05 Happy Campers. Film (commedia 01). Di Daniel Waters
11.40 Extra Large
12.00 7 Seconda. Film (azione 05). Di Simon Fellows.
13.40 Extra Large
14.00 The Mechanic. Film (azione 05). Di Doug Lundgren.
15.55 The Weather Man. Film (drammatico 05). Di Gore Verbinski
17.45 Extra Large
18.10 In Her Shoes. Film (commedia 05). Di Curtis Hanson
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Savino e Nicola Savino

FILM TV

21.15
> Assunta Spina
Michela Placido innamorata di Bianca Guaccero nella Napoli del primo '900

ATTUALITÀ

21.05
> Annozero
Santoro ultima puntata sulla storia del successo del nichilista sulla pedinella dei preti.

CALCIO

21.05
> Italia-Portogallo
Under 21 spargono decisioni per le qualificazioni alle Olimpiadi.

FILM

21.10
> Revenge
Kevin Costner diventa amante della moglie di un boss. Saranno guai.

FICTION

21.20
> I Ceasaroni
Due puntate in replica con la coppia Elena Sofia Ricci-Claudio Amendola

TELEFILM

21.00
> Cel: Miami
David Caruso in «Il testamento» - A suo fianco Adam Rodriguez

TELEFILM

21.30
> Law & Order
«I figli di Rebecca» e «La buia casa» con Jerry Orbach e Benjamin Bratt

TELEFILM

21.00
> Underworld evoluto
Tony Curran ne film sulla vampira Selena per Ian

SKY

08.10 Reinas. Film (commedia 05).
10.00 Uomini & donne. Film (commedia 06).
11.50 Conversazione con John Landis
12.20 Il mio grasso grosso amico Albert. Film (commedia 04).
13.55 Extra Large
14.20 Empire Falls - La cascata del cuore. Film Tv (drammatico 05).
16.15 Hollywood Flash
16.30 Constantine. Film (azione 05).
18.35 Extra Large
19.00 Babilonia. Film azione 02).
20.35 Extra Large
21.00 First Daughter. Film (commedia 04).
22.55 Amori in città... e tradimenti in campagna. Film (commedia 00).
00.50 Sky Cine News.
01.20 La maschera di cera. Film (horror 05).
03.15 Hiding Giants. Film (documentario 04).

SKY

08.35 The Choke. Film (thriller 05).
10.15 Meltdown - La catastrofe. Film (azione 05).
12.05 15 minuti - Folle omicidi a New York. Film (thriller 01).
14.15 Hollywood Flash
14.30 The Ring 2. Film (horror 05).
16.25 Extra Large
16.50 Into the Sun. Film (azione 05).
18.30 Il dizionario del cinema.
18.45 Snowboarder. Film (azione 03).
20.45 Leading Extra
21.00 Dead End - Guerra strada nel bosco. Film (horror 03).
22.35 Meltdown - La catastrofe. Film (azione 05).
00.20 I guardiani della notte. Film (fantastico 05).
02.20 Sky Cine News.
02.55 Rob - B - Hood. Film (azione 06).

SKY

11.00 Campionato italiano di Serie A Fiorentina-Milan
13.00 Deborah Beach Soccer: 1ª Tappa Montenegro
14.00 Sport Time
14.30 Speciale Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Leone - Roma
16.00 100% Juventus: Juventus - Lecce
17.00 100% Milan: Milan - Manchester Utd.
18.00 100% Inter: Bayern Monaco - Inter
18.45 Prepartita
18.50 Sport Time
18.55 Campionato italiano Serie B: Play Out Verona - Spezia (informato)
21.00 Postpartita
21.15 Sport Time
22.00 E passata a nuttata
22.30 Genoa per loro. Il cammino di Genova
23.00 Coppa Italia: Semifinali
24.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Treviso - Napoli

SKY

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Yu Yu
13.30 Cheyenne
14.30 Laguna Beach
14.30 My One Day
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 School in Action.
16.30 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Perle... ma non troppo.
21.00 True Life
22.00 Operazione Soundwave.
23.00 Flash
23.35 Italia francese.
24.00 Brand New.
01.00 Into the Music

SKY

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 The Club
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale singoli & album.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.05 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
00.00 Tutti nudi.
00.15 Modeland.
00.45 Rotazione musicale

SKY

09.15 Buongiorno con Telet
09.20 Il notiziario mattino
09.35 Verdi
11.00 Manna
11.30 Don Matteo 2
12.00 Tg 2000 Flash
12.20 Rotocalco Adn Kronos
13.05 Lunch Time
13.40 Occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Domande a Riccardo Ily
14.50 Programma di musica
15.20 Che cosa ne sai dell'Africa?
16.10 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
19.00 Tg
19.30 Il notiziario serale-sport
20.00 Manna tv
21.50 Girotondo sportivo
20.30 Il notiziario regione
20.55 Street legal
22.30 Scuola di blo
22.55 Qui Slovenia
23.00 Il notiziario notturno-meteo

SKY

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg RFG
14.20 Euronews
14.30 Eco
15.00 Mappamondo
15.30 Parliamo di...
16.15 Alpe Adria
16.45 Calcio. Memorie Miki & Vlado
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Paese che vai
19.55 Itinerari
20.25 Arretrazione
20.55 Quando arriva il giudice
21.50 Video motori
22.05 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua slovena
23.55 Tv Transfrontaliera - Tg R

SKY

12.30 Italia ohl. Con Roberta Pedroni
12.45 L'otto in salotto. Con Lorenza e Roberto
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Telesaggi
19.30 Com'ing Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato del campionato. Con Roberto Dei Rossi
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Telesaggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
00.00 Odeon News
00.05 Diettanti tv - Superbasket - Coricorculo
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi. 8.00: GR 1, 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.45: Radio1 musica; 9.00: GR 1, 9.05: GR 1 Sport; 9.10: Italia; 9.15: GR 1; 9.20: Questioni di Borse; 10.15: Il bacio di Milano; 10.30: GR 1; 10.45: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1; 11.45: Pronto salite; 12.00: GR 1. Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1; 15.00: GR 1; 15.04: 40 perso il trend; 15.30: GR 1; 15.37: Il Comun-Cattivo. I brividi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Scabab; 16.10: albero delle notizie; 16.30: GR 1; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.45: Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1; 18.45: Tender; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.24: Dingo; 23.45: Uomo e camori; 24.00: Il Corriere della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 1.05: Radio1 Musica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale di Mattino; 5.45: Bolina

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport 8.00: Il Cammello di Radio2. Chiamata aquila; 8.30: GR 2; 8.30: Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trans; 11.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Montecarlo; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli sposati; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio2 - Popcorn; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 22.50: Viva Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienze; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aderito; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 8; 15.30: Parleremo; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Cavino e Pasolini; la passione del vero; 18.45: GR 3; 19.30: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Sulle; 20.30: Il Cantalero; 22.30: Jazz 24; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg. Onde verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15. Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - In con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Italia: 15.30: Notiziario; 15.45: Scouting; 16.00: Notiziario.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.58: Segnale orario; 7.00: Il nostro buongiorno. Cadenza; 7.30: Notiziario e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1ª parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2ª parte; 11.00: Notiziario; 11.10: Rubrica estiva; 12.00: Notiziario; 12.10: Segue lettura programmi; 12.50: 50 anni con la musica dei fratelli Averni; segue Playlist; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onde giovani; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno. Libro aperto. Boris Pichler. Ave salvino - sceneggiatura di Alesandro Zim; regia di Boris Kobal; 18.00: Notiziario; 18.10: Xorogorji. Carlo Cosulich segue Playlist; 18.59: Segue orario; 19.00: Gdella sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isarado; 12.00: La cecale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny il presento Betty; 8.00: Maynard; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 24.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 svinghi; 6.30: News; 7.00: Platissimo; 9.00: Voto del mattino; 10.00: Delay chiama Italia; 12.00: Chiamata Roma Trino Trino; 13.00: Sciamano; 15.00: Tropicali; 17.00: Prochiro; 19.00: vickipedia; 2.00: B; 22.00: Sciamano; 24.00: Chiamata Roma Trino Trino; 1.00: Sciamano; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Delay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58: 7.59: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: 20.58: 21.58: 22.58: 23.58: 24.58: 0.58: 1.58: 2.58: 3.58: 4.58: 5.58: 6.58: 7.58: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: 20.58: 21.58: 22.58: 23.58: 24.58: 0.58: 1.58: 2.58: 3.58: 4.58: 5.58: 6.58: 7.58: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: 20.58: 21.58: 22.58: 23.58: 24.58: 0.58: 1.58: 2.58: 3.58: 4.58: 5.58: 6.58: 7.58: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: 20.58: 21.5

ONORANZE FUNEBRI

San Giusto

OPICINA TRIESTE
VIA NAZIONALE, 32
TEL. 040 211399
FAX 040 2155392

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI

San Giusto

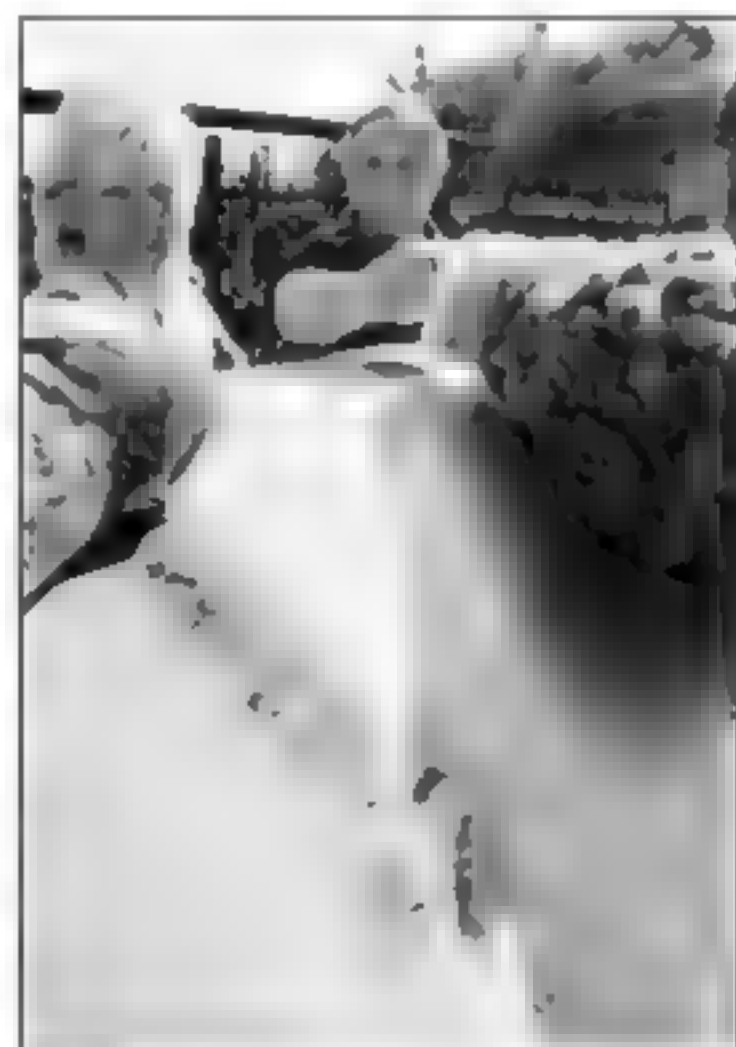
TRIESTE
VIA DELLA ZONTA, 7/B
TEL. 040 636681
FAX 040 3479958



La Ferreria di Servola



A sinistra Nevio Tul, residente in via Pitacco, in lotta contro la polvere nera dello stabilimento siderurgico. A destra i coniugi Sindici di via Ponticello (Foto di Manno Sterle)



Luciana Suman e il marito Giuseppe Sindici, indicano il pulviscolo rinvenuto sul tetto dell'automobile

Le testimonianze di un gruppo di servolani che ha fatto controllare le emissioni dall'Arpa e chiede verifiche più accurate

Ferriera, i residenti: «Polveri, ora la verità»

«Controllate anche il ricreatorio Gentili». Dipiazza: andrò a Roma con Illy

di Tiziana Carpinelli

Vogliono sapere se nel posto in cui vivono l'aria è pulita. Se il pulviscolo nero che si deposita su davanzali, giardini, e automobili possa in qualche modo rappresentare un rischio per la loro salute. E per questo, in via autonomia, hanno già fatto intervenire diverse volte i tecnici dell'Arpa. Ora chiedono di più: che i periti effettuino dei rilevamenti a campione sulle concentrazioni delle polveri sottili, pm10 anche all'interno delle case e non soltanto all'esterno, ovvero tramite le centraline presenti sulle pubbliche vie. Chiedono o non chiudere lo stabilimento, per i residenti delle vie immediatamente prospicenti alla Ferreria, è un aspetto della vicenda che passa in secondo piano rispetto a quello primario dell'integrità fisica. Ed è il motivo per cui diverse famiglie, deluse dal fatto di veder diventare lettera morta le proprie proteste, si sono attivate da sole, sollecitando interventi o raccolte firme, e chiamando con frequenza i vigili urbani del Comune di Trieste per ottenere un riscontro ufficiale dei disagi patiti. Così sono arrivati ad apprendere che, in taluni ca-

si, i livelli di concentrazioni delle polveri sottili hanno superato i limiti fissati per legge.

Il sindaco Roberto Dipiazza, ieri sera, è intervenuto sulla Ferreria. «L'impianto siderurgico, come testimoniano i dati Arpa, non può più convivere con l'abitato. Noi siamo riusciti a creare un movimento comune, ora l'obiettivo è trovare un modo per riconvertire la struttura e ricollocare 500 lavoratori. I tempi sono maturi: chiederò a Illy di venire con me a Roma per rintracciare assieme gli ammortizzatori sociali, così la chiusura non avrà un costo sociale».

Ma intanto, da qualche giorno, una nuova battaglia si è aperta e riguarda il ricreatorio Gentili, un polo aggregativo assai frequentato. Il signor Nevio Tul, che ha 67 anni e risiede al civico 15 di via Pitacco, si è deciso a prendere carta e penna per inoltrare un reclamo al Servizio ambiente del Comune, nel quale ha richiesto, venerdì scorso, la misurazione costante delle polveri sottili all'interno del centro, da parte dei tecnici Arpa. Questo perché, come ha rimarcato Tul allegando documenti re-

lativi agli sforamenti registrati in più occasioni dalla centralina di via Carpineto, il ricreatorio si trova distante poche decine di metri dalla stessa centralina. Una circostanza, questa, che evidentemente lo spinge a supporre che anche lì ci potrebbero essere significativi superamenti dei valori. «Vivo da dieci anni nella casa che di mia madre», spiega Nevio Tul, «e mi sono deciso a inoltrare il reclamo al direttore del Servizio ambiente, l'ingegner Caputi, perché è mio dovere, giunto a quest'età, preoccuparmi per le future generazioni. Il ricreatorio, infatti, è meta quotidiana di tanti ragazzi, tra cui pure mio nipote Pietro, di 7 anni. E non scordiamo che il quartiere di Servola, vessato da fumo e imbrattamenti, ospita un asilo in via Pane bianco e uno in via Svevo, dove ci sono anche una scuola elementare e una media. E poi abbiamo l'elementare di via Marco Praga e la scuola della scuola De Marchi. Vale quindi la pena ricordare che le polveri, una volta penetrate nei locali, non sono di così facile rimozione». Una domenica pomeriggio, lo scorso 18 marzo, Tul ha chiamato la Polizia municipale a causa

del rinvenimento di pulviscolo nero sul pavimento del proprio terrazzo. La sera stessa, alle 20.30, un tecnico dell'Arpa ha misurato, all'interno della casa, una concentrazione di pm10 pari a 68 microgrammi per metro cubo. Il limite, solo per l'ambiente esterno, è fissato a quota 50. Anche a seguito di ciò, duecento abitanti della zona prospiciente lo stabilimento della Ferreria (via Pitacco, San Lorenzo in Selva, dei Giardini, Ponticello) hanno sottoscritto una petizione nella quale, per via delle continue e abbondanti emissioni di polveri e gas irritanti che creano problemi alle vie respiratorie e non solo, chiedono «che i rilevamenti delle concentrazioni delle polveri sottili pm10 eseguiti dall'Arpa siano effettuati a campione anche all'interno delle case e non soltanto all'esterno». «E dal '97», conclude Tul, «che le lamentele vanno avanti senza che la situazione migliori davvero. E lo scenario non cambia nonostante i recenti proclami fatti dall'azienda o le passate deliberazioni dell'amministrazione. In

quale già nel '99 annunciava tavoli di concertazione per permettere nel tempo un generale miglioramento, dal punto di vista ambientale, del sito industriale con conseguente positiva ripercussione sulla qualità della vita circostante» (delibera 28 giugno 1999, ndr). Ora siamo veramente stufo.

Che la situazione, negli ultimi tempi, sia diventata insostenibile lo conferma anche chi nel rione ci abita da sempre. «Sono nata a Servola e ci vivo da 59 anni», racconta la signora **Luciana Suman**, residente in via Ponticello 24, «da bambina giocavo all'aperto senza accusare alcun tipo di problema; oggi, quando vengono a trovarmi i nipoti di 11 mesi e 6 anni, non li posso nemmeno portare in cortile. Già questo indica che qualcosa è cambiato. Viviamo bar-

ricati in casa e non siamo liberi di tenere aperte le finestre quando ci pare. Possiedo un ciliegio, ma non ne mangerei mai i frutti. Due anni fa, dopo una giornata trascorsa tra puzze e fumi, nella mia via sono stati rilevati 660 microgrammi per metro cubo di pm10. Posso credere che ciò faccia bene alla nostra salute? Si vive male, da due anni ho la bronchite, come altre persone nel quartiere, e non sono neppure una fumatrice. E nella via Ponticello, ci sono bambini che soffrono di gravi patologie: certo non si può dire nulla ma la situazione preoccupa». Il marito della signora Luciana, **Giuseppe Sindici**, ha lavorato a lungo nella Ferreria. «Prima non c'erano queste condizioni», conclude, «e lo so bene perché tutti gli ambienti venivano controllati e manutenti con costanza e assiduità. L'ultimo anno di lavoro l'ho fatto sotto la direzione Lucchini: ebbene, da 8 manufattori, in quei mesi, si passò a 4 e pure la manutenzione preventiva non veniva più compiuta ma si assicurava solo quella di rottura. La progressiva privatizzazione dell'impianto ha generato le attuali condizioni. Oggi, a ogni protesta, vengono promessi interventi per contenere o azzerare le emissioni, ma io dico che se questi lavori fossero stati eseguiti, non ci troveremmo oggi in queste condizioni».



L'area del canale industriale che fa parte del sito inquinato

Per superare la paralisi dello sviluppo economico, Assindustria afferma che vanno trasferite all'Ente zona industriale le risorse previste dal piano nazionale

per le bonifiche sono insostenibili. «Per il sito di Trieste, la stima delle risorse necessarie ammonta a oltre 500 milioni di euro. E se da un lato», osserva Assindustria, «non è ancora chiaro come si garantirà la copertura economica, dall'altro non c'è l'esplicita garanzia di tutela per chi è estraneo a ogni responsabilità di inquinamento, in armonia con il principio comunitario "chi non ha inquinato non paga". Si devono quindi focalizzare gli sforzi, concludono gli industriali, per il recupero ambientale delle situazioni, di provata criticità, prevedendo gli interventi e i costi in relazione all'accertamento delle responsabilità».

Con le norme attuali, secondo gli industriali, i costi

gi. pa.

La presidente dell'ente Bassa Poropat replica alla proposta del senatore Camber sul «censimento» delle aziende

«Sito inquinato, la Provincia non ha competenza»

Caratterizzazioni e bonifiche spettano all'Exit in base a una legge regionale

La già intricata questione delle bonifiche si «arricchisce» della polemica politica. Replicando indirettamente alla proposta del sen. Camber al consiglio di amministrazione dell'Exit (censimento dell'attività delle singole aziende da assegnare alla Provincia, ndr), e a quanti l'hanno sostenuta, la presidente dell'ente, Bassa Poropat, afferma che «una disinformazione, forse strumentale, è alla base di quanti sostengono che la Provincia abbia competenze dirette nella bonifica del Sito inquinato di interesse nazionale».

La Bassa Poropat ricorda poi che è stata la Regione, con la legge 16/2004, ad affidare all'Exit il compito di

predispone il piano di caratterizzazione dell'area, e aggiunge che «questa attribuzione fu polemicamente contestata dalla passata amministrazione provinciale, che la definì illegittima, e sulla base di questa convinzione la Provincia fu l'unico ente a non sottoscrivere l'accordo di programma».

Entrando nel merito della proposta di una verifica azienda per azienda del tipo di attività, per individuare quelle inquinanti, la presidente della Provincia precisa poi che «il primo obiettivo del piano di caratterizzazione consiste nel descrivere tutte le attività che si sono svolte e che si svolgono sul sito inquinato. Il piano - ag-



La presidente Bassa Poropat

giunge - deve inoltre individuare le correlazioni tra le attività che si sono svolte

storicamente nell'area e la contaminazione ipotizzata».

La Bassa Poropat conclude affermando che «anche volendo la Provincia non potrebbe occuparsi di un compito che una legge regionale ha affidato all'Exit, ente con il quale, a differenza della passata amministrazione, condividiamo modalità e finalità dell'operato».

La Regione intanto va avanti sul fronte della bozza dell'accordo di programma per la messa in sicurezza della falda inquinata (la contestata barriera a mare), bozza che il ministero dell'Ambiente ha inviato agli enti locali qualche settimana fa. Nella sede dell'assessorato

all'Ambiente stamane si riuniranno quindi, oltre ai funzionari della Regione, la presidente della Provincia, il sindaco di Muggia, il presidente dell'Exit, il Comune di Trieste e l'Autorità portuale. Al centro della discussione, come detto, i contenuti della bozza di accordo, in vista della risposta che il ministero attende entro il 30 giugno.

Sul nodo del sito inquinato e delle bonifiche interviene anche l'Associazione industriali, ricordando che sono trascorsi più di quattro anni dal decreto di prime bonifiche del sito. «I criteri di definizione delle aree da porre sotto indagine - rileva Assindustria - in quanto non

Supermercato ZAZZERONI

Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 21 giugno 2007 fino al 27 giugno 2007

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,98 KG

BOCCONCINI DI BOVINO € 4,98 KG

POLPA BRASATO DI BOVINO € 4,98 KG

CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO € 6,98 KG

CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO € 4,98 KG

COSTATE DI BOVINO € 9,98 KG

STINCHI DI VITELLO € 4,98 KG

FETTINE DI COSCIA DI VITELLO € 12,88 KG

SOTTOFIORITINE DI VITELLO € 9,98 KG

COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE CONF. FAMIGLIA € 2,99 KG

FETTINE DI COSCIA DI MAIALE € 4,98 KG

CEVAPICCI PER GRIGLIA € 6,98 KG

SPIEDINI PER GRIGLIA € 5,98 KG

POLLO DIAVOLETTA PER GRIGLIA € 3,98 KG

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO GRAPPOLO € 0,69 KG

MELANZANE NOSTRANE € 0,69 KG

PATATE DI QUALITÀ € 0,69 KG

CETRIOLI € 0,69 KG

CAPPUCCI NOVELLI € 0,69 KG

ANGURIE ROSSE E DOLCI € 0,59 KG

MELONI DOLCI FERRARESI € 0,68 KG

MELE GOLDEN TRENTINO € 0,98 KG

PESCHE NAZIONALI € 0,88 KG

ARANCE DOLCI E SUCCOSE € 0,88 KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA 1A QUALITÀ € 18,99 KG

DOLCE E STAGIONATO 18 MESI € 8,99 KG

FESA ARROSTATA DI TACCHINO ALA € 8,99 KG

PORCHETTA ARROSTATA TIPO ROMA FARO € 7,98 KG

FORMAGGIO MONTASIO 1A SCELTA SAPORITO € 6,99 KG

LATTERE FRIULANO € 6,99 KG

GRANA PADANO 1A QUALITÀ STAGIONATO € 7,98 KG

18 MESI TAGLIO FAMIGLIA € 2,99 KG

RICOTTA FRIULANA FRESCA DI GIORNATA € 6,99 KG

FORMAGGIO MAGRO € 0,69 AL PEZZO

QUARTIROLO LOMBARDO DOP € 1,29 AL PEZZO

YOGURT PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI € 0,49 AL PEZZO

YOGURT CARNIA GR 500 GUSTI ASSORTITI € 0,49 AL PEZZO

MOZZARELLA FRESCA ALA GR 100 € 0,49 AL PEZZO

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLTUNNO CONF. DA MONINI LT 1 € 3,98 L

PASTA DIVERSA FORMATI ASSORTITI GR 500 € 0,38 AL PEZZO

TONNO NOSTRO OILIO D'OLIVA GR 80X3 € 2,19 ALLA CONF

FAGIOLI DIVERSA GR 400 € 0,39 ALLA CONF

BORLOTTI, BIANCHI DI SPAGNA, CANNELLINI € 0,39 ALLA CONF

SUCCHI PFANNER LT 2 ACE, MULTIVIT, ARANCIA € 1,39 ALLA CONF

PANNOLINI PAMPERS "SOLE & LUNA" MINI, MIDL, MAXI € 4,99 ALLA CONF

DA NOI TANTE BOLLICINE DI ALTA QUALITÀ A BASSO PREZZO!!!

COLLE DUGA DOC '06 COLLIO - TOCAI FRIULANO, SAUVIGNON, P. GRIGIO, CHARDONNAY CL 75 € 10,98 ALLA BOTT

ORZAN IGT '03/04 VENEZIA GIULIA - MERLOT, CABERNET SAUVIGNON, TOCAI FRIULANO DOC '05 COLLIO CL 75 € 5,99 ALLA BOTT

SIMONE TURUS IGT '05 VENEZIA GIULIA ORO DI ATTILA BIANCO E ROSSO CL 100 € 5,78 ALLA BOTT

CUSUMANO DOC '06 ALCAMO ALCAMO BIANCO CL 75 € 4,29 ALLA BOTT

RUGGERI PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC GIUSTINO B. RISERVA MILLESIMATO CL 75 € 9,99 ALLA BOTT

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Una nota dell'azienda ospedaliera precisa le modalità di eliminazione dei prelievi organici e aggiunge particolari inquietanti alla vicenda

Cattinara, dagli scarichi spunta il toluene

Tre i nomi degli indagati finora emersi, sull'identità degli altri due massimo riserbo in Procura

di Corrado Barbacini

Non c'è solo l'indagine del sostituto procuratore Maddalena Cherga sulla presunta violazione delle norme ambientali nel laboratorio analisi di Cattinara, ma ora spunta anche il caso del toluene.

A denunciarlo pubblicamente sono gli stessi vertici dell'Azienda ospedaliera triestina (e non l'azienda per i servizi sanitari come erroneamente indicato ieri). In una nota si legge che l'idrocarburo altamente cancerogeno usato solitamente come solvente di vernici è stato «rinvenuto nei reflui dell'ospedale» dai carabinieri dei Nas. «Appare quantomeno sorprendente - continua il documento - che tale sostanza possa essere stata rinvenuta se non per effetto di possibili comportamenti dolosi di soggetti interessati a danneggiare l'immagine dell'ospedale di Trieste».

Intanto si è appreso che nei prossimi giorni i magistrati che dirige l'indagine inizierà gli interrogatori degli indagati. Si tratta del direttore di presidio Lucia Pelusi, del responsabile del laboratorio Bruno Biasoli e

LA SOSTANZA

Un idrocarburo aromatico e nocivo

Il toluene è un liquido volatile e incolore dall'odore caratteristico. È un idrocarburo aromatico. Viene usato come solvente in sostituzione del più tossico benzene, cui somiglia sotto molti aspetti. All'aria brucia in maniera incompleta con una fiamma gialla e fuligginea. Ha un odore fruttato e pungente, simile a quello del benzene. Fonde a -95°C e bolle a circa 111°C. Nonostante la sua nocività, viene occasionalmente usato anche come agente pulente.

del tecnico del dipartimento Maurizio Canaletti. Indagati anche altri due dirigenti sulla cui identità viene mantenuto il massimo riserbo. Per tutti i cinque è ipotizzata a vario titolo l'accusa di concorso nella violazione dell'articolo 256 del decreto legislativo 152 del 2006 riguardante la gestione dei ri-

L'ingresso del pronto soccorso all'ospedale di Cattinara

futi speciali. L'altra mattina i carabinieri dei Nas hanno posto sotto sequestro preventivo

come ordinato dal gip Raffaele Morvay - sei apparecchiature per le analisi concedendo «la facoltà d'uso con-

dizionata - si legge nel provvedimento - alla regolarità dello smaltimento dei rifiuti prodotti». In pratica il provvedimento giudiziario riguarda esclusivamente i record di collegamento delle apparecchiature alla rete fognaria cittadina. Tant'è che anche ieri sono state eseguite regolarmente le analisi. In tutto come ogni giorno in un numero di circa 400.

Sulla vicenda si registra una precisazione dell'Azienda ospedaliera. «In nessun caso sostanze organiche potenzialmente infette, quali sangue, urine ed altro o reagenti concentrati sono stati sversati nella rete fognaria cittadina - si legge - «Cio che invece è oggetto di verifica, a seguito dell'ispezione dei Nas, è la liceità dello smaltimento attraverso la rete fognaria delle acque di lavaggio delle apparecchiature oggetto di sequestro che possono rientrare nella tipologia degli scarichi industriali la cui eliminazione attraverso la rete fognaria risulta, tra l'altro, debitamente autorizzata dal Comune».

L'azienda ospedaliera addebita alle ditte il rispetto degli standard Laboratorio, nel mirino i fornitori

Non solo i cinque dirigenti e funzionari indagati. Ma c'è un altro ipotetico presunto colpevole dei reati ambientali all'ospedale di Cattinara.

Sono le ditte fornitrici delle apparecchiature delle analisi di laboratorio. L'Azienda ospedaliera ne parla a chiare lettere e suppone precise responsabilità per quello che è accaduto. Tirando in ballo proprio le ditte fornitrici che «devono garantire il rispetto degli standard di sicurezza e normativi». «In ogni caso - si legge nella nota - si sta procedendo alla verifica delle corrette procedure di installazione delle apparecchiature, al fine di escludere un'eventuale rivalsa nei confronti delle stesse ditte fornitrici».



Il laboratorio sequestrato

Si apre dunque un nuovo fronte che riguarderà presumibilmente la giustizia civile. Perché è chiaro

a tutti il fatto che l'eventuale responsabilità penale riguarda esclusivamente la gestione e il funzionamento delle apparecchiature collegate alla rete fognaria cittadina.

C'è anche da dire che l'ospedale è provvisto di un depuratore che provvede con un sistema di clorazione all'eliminazione dei rischi di diffusione di elementi patogeni prima dell'immissione nella rete fognaria. «L'Azienda si è dotata da molti anni di specifiche procedure per lo smaltimento dei campioni biologici ed è impegnata nel costante monitoraggio delle acque che confluiscono nella rete fognaria attraverso il dosaggio di specifici indicatori».

c.b.

Dopo la positiva esperienza di quest'anno si replicano i sei progetti socio-assistenziali che riguardano la salute mentale, le Microaree, la riabilitazione

Servizio civile, l'Azienda sanitaria offre 120 posti

Possono far domanda entro il 12 luglio ragazzi tra i 18 e i 28 anni: avranno 433 euro al mese

L'inserimento dei giovani del servizio civile (120) nelle attività sociali dell'Azienda sanitaria è stato un tale successo, anche per la concretezza e utilità dei sei progetti che il ministero lo scorso anno ha approvato che il pacchetto completo si replica. L'Azienda sanitaria cerca dunque di nuovo 120 ragazzi tra i 18 e i 28 anni che per un anno collaborino nelle attività dei Centri di salute mentale, nelle Microaree, nell'ambito della riabilitazione, nell'assistenza dei minori. Chi è iscritto al'università potrà ottenere crediti formativi, e se frequenta Psicologia o Scienze sociali,

e Trieste si vedrà riconosciuto il tirocinio in forza di un accordo già vigente.

L'impegno che il servizio civile volontario prevede è di 30 ore settimanali. È pagato con 433 euro al mese. Le domande vanno inoltrate entro il 12 luglio. A settembre ci saranno i colloqui di selezione, chi li supera prende servizio a novembre. Il direttore Franco Rotelli e la responsabile del settore Carmen Roll, assieme

a uno dei volontari «in scadenza», Marco Godini che si è attivamente occupato dei ragazzini, portando li nelle grotte e in Val Rosandra, facendo teatro, organizzando un prossimo campo estivo) hanno presentato anche i risultati di questo primo esperimento.

«È stata una cosa entusiasmante - ha raccontato Carmen Roll - nei quartieri dove questi ragazzi hanno dato continuità alle varie ini-



Franco Rotelli

ziative di sanità o di socializzazione si sono rievigate tante di quelle attività che adesso la gente li vede come presenze felici, sono dispiaciuti che debbano andarsene in via Grego hanno minacciato di telefonare al ministero per non farseli portar via».

Ne arriveranno degli altri, mentre per gli 80 ragazzi triestini che lasciano c'è l'ipotesi di fondare un'associazione attraverso la quale

possano continuare a operare nell'ambito dell'Azienda, con particolare riguardo a chi ha solo il titolo di terza media e vede il proprio destino lavorativo incerto. Intanto però specie nella Microarea di via Grego gli abitanti hanno cominciato a creare aiuole e si sono organizzati in un gruppo chiamato «Pollice verde». Un gruppo di signore ha istituito il «pranzo collettivo» settimanale con contributo indivi-

duale di cinque euro; 70 anziani dell'area del terzo distretto sanitario, anche di case di riposo, sono stati accompagnati nelle ossezze del Carso come il secondo distretto li accompagna al bagno Ausonia o a sentir musica al caffè. «Ci sono donne di 75 anni che frequentano la Microarea dove hanno lavorato i giovani del servizio civile - prosegue la Roll - che hanno confessato: «Adesso non vado più a rico-

verarmi». In verità quella sede - dice - è sempre così affollata di persone, i giovani hanno creato un punto di riferimento». Lo stesso Rotelli è stato convinto a partecipare a una «bicicletta».

Ma al di là di tanta vita vissuta e del consolante report sull'esperienza attiva e creativa di un così nutrito gruppo di ragazzi, resta anche il fatto che essi stessi in questo anno sono cresciuti e si sono in qualche modo professionalizzati. «Sono 120 cittadini - ha concluso Roll - che hanno fatto anche specifica formazione».

g.z.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Passa un giorno nel mio negozio troverai oltre a 8 famose marche di sostegni, reggiseni, bikini uomo-donna bambino, Triumph, Sloggi, Lovable, Blonde, Evelyn, Mariselle, Cag, Furlana

Cortesie
Ricchezze di articoli di bobbistica e merceria
Eccellenze
Attualità
Tovaglie provenzali
Inviti a corsi (deco-page-biglietteria)
Voglio
Offrirti tutto quello che cerchi!

Ti aspetto!

- Alberti Sabrina -
Via Baiamonti, 48
Tel. 040 384175

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2007

SEI ANCORA IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA PER LA PROVA COSTUME

DA 2 A 5 chili in meno

MAGRA IN 1 MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE

UOMO VUOI DIMAGRIRE?

www.bodyman.it

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

BOOY man

3 trattamenti GRATIS

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

Il nostro lavoro inizia dall'ascolto

nelle prossime settimane in Via Gallina - Trieste
Tel. 040 2410652

ciak boutique

Si avvisa la gentile clientela che dal giorno 26 giugno inizierà una svendita straordinaria per rinnovo locali

Via XXX Ottobre, 6/a - Tel. 040 365114 - 040 3473475

Iniziati con la prima prova scritta gli esami che a Trieste coinvolgono 1.414 studenti

Maturità: italiano con sorpresa Smentiti i pronostici, via libera a Dante e al villaggio globale

C'è chi si è attaccato a Internet già di prima mattina nella speranza di trovare la «soffiata» giusta sulle tracce ministeriali, chi non ha chiuso occhio tutta la notte per l'agitazione e chi ha messo la sveglia alle 5 per ripassare di buonora tutti gli autori studiati nell'ultimo anno, salvo poi trovarsi totalmente impreparato davanti alla traccia sul Paradiso di Dante.

Ieri mattina, fuori dalle scuole superiori, si poteva leggere negli occhi dei 1.414 maturandi triestini tutta l'ansia e la paura per l'esame più atteso e temuto nel corso di tutti gli anni trascorsi tra i banchi di scuola: la maturità. Passata più o meno indenne la fatidica «notte prima degli esami», dunque, anche a Trieste un vero e proprio esercito di studenti ha affrontato tra mille dubbi la prima prova scritta, il tema di italiano.

Una prova che non ha certo risparmiato sorprese e forti delusioni, soprattutto per le tracce scelte dal ministero, che hanno ribaltato i pronostici della vigilia proponendo la Divina Commedia di Dante, la Costituzione, l'immigrazione e il villaggio globale, tanto per citarne alcuni.

Temi molto diversi da quelli che ieri mattina, poco prima delle 8, circolavano tra i ragazzi in attesa dell'apertura dei cancelli: bullismo, Dico e fami-

glia, violenza negli stadi. Tra gli studenti dei licei classici, invece, la speranza era soprattutto quella di puntare sul tema letterario: «Ho passato tutta la serata a ripetere Svevo, Pirandello e Carducci: spero proprio che ci sia una traccia su uno di questi autori» si illudeva, ieri mattina una ragazza del Dante.

Come lei, moltissimi studenti sono rimasti delusi quando, verso le 8.30, le fatidiche buste sono state aperte: «Quando è usci-

Stamattina il ritorno sui banchi per affrontare il secondo compito, diverso in base all'indirizzo di studi

to Dante mi sono sentito male - racconta uno studente del Petrarca che ha preferito rimanere anonimo - perché avevo puntato tutto su questo tema ripassando gli autori dell'Ottocento e del Novecento e invece è andata malissimo».

Di fronte al nervosismo e alle difficoltà legate alla prima prova, ieri sembrava quasi sparita (o perlomeno attenuata) la paura nei confronti della vera e propria novità della maturità 2007: le commissioni miste. Da-

vanti ai nuovi professori, molti studenti si sono tranquillizzati, anche se il vero confronto arriverà appena all'orale, quando i ragazzi verranno interrogati su tre materie direttamente da questi docenti «sconosciuti».

Nella nostra città i docenti che hanno dovuto trasferirsi in un'altra scuola per giudicare i maturandi sono ben 139, mentre i presidenti di commissione (un ruolo coperto in molti casi dai presidi delle scuole), sono 39. Dopo aver rotto il ghiaccio con il tema, stamattina la storia si ripete: alle 8 i cancelli dei diciotto istituti cittadini si apriranno per permettere ai ragazzi di affrontare la seconda prova scritta, che varia a seconda del tipo di istituto.

Tra le prove storicamente più temibili spiccano quella di matematica allo scientifico e la versione di latino, che darà del filo da torcere ai maturandi del liceo classico. Dopo questa full-immersion, i ragazzi avranno qualche giorno di respiro in vista di un'altra prova che incute non poco timore: il quiz multidisciplinare, che lunedì 25 impagnerà gli studenti su molte materie con domande elaborate direttamente dai commissari.

Solo dopo aver visto gli esiti degli scritti, i ragazzi potranno affrontare (probabilmente ai primi di luglio), la loro ultima fatica: gli esami orali.

Elisa Lenarduzzi



Maturandi del Petrarca impegnati nella prova scritta (Foto La Sforza)

Ma il Sommo Poeta spuntò anche nel 2005

Non è la prima volta che Dante Alighieri spiazza i maturandi triestini: anche nel 2005, infatti, il Sommo Poeta aveva gettato nello sconforto tutti quegli studenti che avevano deciso di affrontare il tema lette-

rario, ripassando, però, autori ritenuti più probabili, come Svevo e Verga. Davanti al XVII canto del Paradiso e l'incontro del poeta fiorentino, assieme a Beatrice con il suo suo avo Cacciaguida, i commenti

dei maturandi erano stati più o meno gli stessi dei loro colleghi di oggi, alle prese invece con il canto XI. Anche due anni fa la traccia «A» era stata quasi ignorata dagli studenti.

e. l.



Issa Vilovic



Francesco Furlan



Elisa Colombin



Vanessa Facciaroni



Edoardo Miglio



Matteo Cociancich

I commenti dei giovani all'uscita dalle classi dopo le ore concesse per lo svolgimento del lavoro

«Saggio breve», il più gettonato

E molti ragazzi rimpiangono la commissione interna

La nascita della scienza moderna, la convivenza civile e l'esercizio del potere, le conseguenze del neocolonialismo sull'immigrazione nei Paesi europei. Dopo lo sconcerto iniziale per la traccia letteraria su Dante, inaspettata dalla quasi totalità degli studenti, sono questi i temi che hanno raccolto maggiori consensi tra i maturandi triestini che ieri hanno affrontato la prima prova dell'esame di maturità. Anche quest'anno, dunque, la tipologia di tema più gettonata è stata la «B», quella che prevede la stesura di un saggio breve o di un articolo di giornale su uno dei quattro argomenti proposti. A optare per il saggio breve sulla nascita della scienza moderna è stata Issa Vilovic, maturanda della III H del liceo Petrarca, tra le prime a uscire dal portone di via Rossetti: «Sinceramente speravo di fare il tema letterario - ammette -, ma purtroppo la scelta di Dante ha spiazzato un po' tutti,

anche perché si tratta di autore che si affronta al primo anno di liceo, non certo al terzo. Ero convinta uscisse Svevo e invece ho dovuto ripiegare sul saggio tecnico-scientifico. Speriamo sia andato bene ugualmente». Il suo compagno di classe, Francesco Furlan, ha preferito invece il tema sulla legalità: «Credo sia andato bene - racconta -. D'altra parte era la traccia che mi ispirava di più». Al contrario di molti suoi «colleghi», Francesco dice contento dell'arrivo dei commissari esterni: «Credo siano un vantaggio per noi studenti sarebbe stato peggio doverci confrontare con professori con i quali, magari, non c'è un buon rapporto».

A preferire una commissione formata esclusiva-



Studenti del Petrarca nella palestra dell'istituto

mente da docenti interni, invece, è Elisa Colombin, anche lei in III H. «Almeno i nostri professori ci conoscono di più - spiega Elisa, che ha scelto il tema sull'industrializzazione e il villaggio globale -. Per quanto riguarda le tracce, ci sono ri-

masta male leggendo il nome di Dante: credevo uscisse Verga oppure Pirandello. Credo che la scelta della Divina Commedia abbia penalizzato tutti quelli che non l'hanno studiata nell'ultimo anno, ma solo tre anni fa, come noi del linguisti-

co».

«E' vero, è stato un autentico shock - gli fa eco Vanessa Facciaroni, della III C - anche perché il Sommo Poeta era tra le tracce di due anni fa. Anche gli altri temi erano inaspettati: credevo uscisse il bullismo o qualcosa sulla famiglia. Ad ogni modo io ho deciso di buttarmi sul tema tecnico-scientifico: sono stata l'unica della mia classe a sceglierlo, ma amo le materie scientifiche e lo ritenevo il più adatto a me». Anche Vanessa rimpiange la commissione interna: «I miei professori conoscono pregi e difetti di ognuno e non credo avrebbero infierito in corso di esame. Adesso, invece, c'è il rischio che i commissari esterni mi chieda non proprio le cose su cui so-

Zeno Lizzi

no meno ferrata. Speriamo vada tutto bene, anche se a spaventarmi, ora, è soprattutto la prova di latino».

Fabio Beorchia

Economia, anche se, prima, lo aspetta «un lungo viaggio in California».

su quali materie verterà e dovremo studiare un po' tutto in pochi giorni». A scegliere il tema storico è stato anche il suo compagno di classe, Zeno Lizzi: «Ero indeciso tra quello scientifico, ma alla fine ha prevalso la mia passione per la storia, senza contare che nella traccia si parlava di immigrazione e quindi un tema molto attuale». Tra le prossime prove, anche Zeno è preoccupato per il quiz multidisciplinare: «Il programma è vastissimo, mentre sono più fiducioso per quella di matematica, non sono un fenomeno, ma ho fatto molti esercizi».

Spaventato per la prova di stamattina, invece, è Fabio Beorchia della VG, che ieri ha optato per il saggio socio-economico sulla legalità: «La prova di matematica è a dir poco impossibile - afferma -. Anche i temi di oggi (ieri, ndr) erano del tutto inaspettati: credevo uscisse un autore più attuale e qualche traccia sull'Europa, invece...».

Elisa Lenarduzzi

Si «vota» ancora oggi per scegliere gli esponenti della società civile tra i 25 candidati. Ieri in 130 al seggio Pd, urne aperte per l'elezione del comitato

Venticinque candidati - tredici donne e dodici uomini - e 130 cittadini che si sono recati a votare tra le 18 e le 20 di ieri. Sono i primi numeri delle «elezioni» che proseguiranno ancora oggi, sempre dalle 18 alle 20, nella sede di via Donata 1. Una consultazione aperta a tutti (anche se le primarie del 16 ottobre 2005, con i loro 19 mila votanti, pur fatte salve le differenze appaiono decisamente lontane) da cui emergeranno gli undici esponenti della società civile che affiancheranno in uguale numero gli esponenti dei partiti - Ds, Margherita e Repubblicani - già

designati. Sarà allora completata la formazione del comitato promotore del Partito democratico a livello locale, con il compito di promuovere il nuovo soggetto politico e affrontare l'organizzazione delle primarie del prossimo 14 ottobre. Quelle che a livello nazionale vedranno eleggere l'Assemblea costituente e dunque il primo segretario del Pd.

Venticinque, si diceva, i candidati tra i quali ancora oggi si potrà votare scegliendone uno o anche due, ma di sesso diverso. Lo spoglio delle schede è previsto per domattina, quando si insedierà

il comitato che a Trieste i due principali partiti della nuova formazione, Ds e Margherita, hanno scelto di vedere composto per metà da politici e per metà da «società civile». Restano però buone le probabilità che tra gli «eletti» figurino anche persone iscritte a partiti, sebbene note per la loro attività in campo civile e sociale. «Ci saranno polemiche - prevede il segretario delssano Fabio Omero - ma sarebbe strumentale sostenere che chi ha la tessera non rappresenta più la società civile: del resto tutte le candidature sono state presentate da comitati o associazioni».

«E peraltro - osserva il coordinatore provinciale della Margherita Matteo Apuzzo - da anni che Ds e Margherita lavorano per aprirsi come partiti all'apporto della società civile». In ogni caso, precisa Apuzzo, nessuna «indicazione di voto» arriverà in queste ore dai partiti.

In vista del 14 ottobre in tanto Omero annuncia l'intenzione di lanciare al comitato promotore locale una proposta che si discosta - per il momento - dalle direttive nazionali: votare nello stesso giorno anche per la costituzione locale oltre che per quella nazionale, «con liste e candi-



Il segretario provinciale dei Democratici di sinistra Fabio Omero

dature costruite sulla base di un progetto per Trieste, ancorato alla realtà del territorio. Nella logica di un partito federalista abbiamo tutti gli

spazi necessari di autonomia per fare questo. Anche perché chiedere ai cittadini di andare alle primarie il 14 ottobre e poi ancora in un'altra

data vorrebbe dire abusare di questo strumento». D'accordo su questa linea si dice Apuzzo, sottolineando però al contempo la preoccupazio-

Omero: «Il 14 ottobre venga designata anche la Costituente locale»

ne che quello del 14 ottobre diventi un appuntamento troppo affollato di schede: «Bisognerebbe trovare una formula che non appesantisca il voto. Certo però il comitato promotore dovrà trovare degli strumenti perché anche qui si lavori a una sorta di «manifesto per Trieste»».

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

L'ufficio legale dell'ex Iacp sta passando in rassegna pure le «autoassegnazioni» avvenute in passato



A sinistra lo sgombero delle case di via Orlandini. A lato le case murate di Capofonte

di Claudio Ernè

Effetto domino nelle occupazioni di case sfitte e nelle conseguenti azioni legali.

Gli sgomberi con la forza pubblica delle case che l'Ater aveva lasciato vuote e che erano state occupate da famiglie di senzatetto, sta provocando una reazione a catena. Chi si è trovato in poche ore sbattuto in mezzo a una strada, sta rientrando in silenzio in un altro dei più di mille alloggi che l'Ater ha lasciato sfitti in attesa di una lontana ristrutturazione. Nessun clamore, nessuna pubblicità. Ma altre case occupate.

Ma anche Ater sta reagendo con nuove denunce e nuovi esposti. Nel mirino dell'ufficio legale dell'ex Iacp sono entrate non solo le occupazioni più recenti ma anche le «autoassegnazioni» antiche, quelle che hanno già subito il vaglio del Tribunale con l'assoluzione degli occupanti. «Hanno agito in stato di necessità», hanno scritto i magistrati nelle numerose sentenze di proscioglimento.

Le nuove denunce che l'Ater sta presentando hanno uno scopo preciso: quello di far scattare nuovi sequestri, del tutto identici a quelli messi a segno tra maggio e giugno nel complesso di via Capofonte e in via Orlandini, nel rione di Poniziana. Una volta ricevuta la denuncia dell'occupazione la Procura può agire direttamente, senza chiedere il «via libera» al Tribunale. Se questa linea dura dovesse trovare ulteriore applicazione, anche chi è già stato assolto dal Tribunale e continua ad

Erano stati cacciati dalle forze dell'ordine dagli alloggi di via Orlandini: ora entrano in altri appartamenti sfitti

Gli abusivi rioccupano le case Ater

Ancora denunce: un gruppo di consiglieri oggi incontra il procuratore capo

occupare l'alloggio per stato di necessità, rischia lo sfratto coattivo eseguito all'alba da uomini in divisa che bussano con forza alla porta.

Per scongiurare nuove contrapposizioni e nuovi drammatici momenti come quelli di una settimana fa in via Orlandini, cinque consiglieri comunali saranno ricevuti domattina alle 11 del procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace.

Maria Grazia Cogliati del Ds, Alfredo Raccovelli dei Verdi, Iztok Furjanic di Rifondazione comunista, Alessandro Minisini della Margherita e Roberto Decarli dei cittadini per il presidente, chiederanno per l'altro al procuratore capo le ragioni dei diversi percorsi scelti dai suoi «sostituti», per perseguire chi occupa le case che l'Ater ha lasciato sfitte. In sintesi le vie finora percorse «non tre» c'è chi rinvia a giudizio l'occupante e una volta in aula ne chiede la condanna. Se però il difensore dimostra che l'occupazione è frutto di uno stato di necessità, l'assoluzione è assicurata. Una seconda via è quella che preve-

Pronto il bando per il risanamento delle palazzine di via Capofonte

L'Ater ha pubblicato il bando di concorso per i lavori di risanamento delle quattro palazzine di via Capofonte, sgombrate forzatamente da tutti gli occupanti abusivi un mese fa. I carabinieri erano intervenuti in base al decreto di sequestro firmato dal pm Federico Frezza e ora tutti gli ingressi e le finestre dei pianterreni sono murate per impedire nuove intrusioni. Una di recente è stata però manomessa.

Nel quattro edifici saranno ricavati complessivamente sessantadue alloggi. La base della gara - al massimo ribasso - parte da 6 milioni e 366.400 euro e le offerte delle imprese edili dovranno giungere negli uffici dell'Ater entro il 27 agosto di quest'anno. Le buste saran-

no aperte tre giorni più tardi, il 30 agosto e i lavori dovrebbero iniziare entro gennaio.

Le quattro palazzine realizzate negli anni Cinquanta, sono poste su un pianoro sovrastante l'abitato del rione di San Giovanni. Attualmente gli appartamenti non corrispondono più ai requisiti minimi di abitabilità, perché la loro superficie complessiva non raggiunge i 36 metri quadrati. Devastante per la salute la presenza di amianto, usato a piene mani per coprire e isolare le facciate esposte a Nord. Questo amianto dovrà essere rimosso da una ditta specializzata, com'era accaduto tre anni fa nella Domus Civica di via Flavina, anch'essa rasa al suolo.

de una indagine sulla possibilità economiche dell'occupante. Se risulta che ha un reddito superiore ai limiti fissati per la soglia di indigenza, non solo l'abitazione gli viene sequestrata e riconsegnata all'Ater, ma anche il rinvio a giudizio per occupazione abusiva è automatico.

Uno di questi processi di recente si è concluso con l'applicazione del patteggiamento, peraltro richiesto dal difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci. In sintesi l'imputato aveva diritto a «autoassegnarsi» quell'alloggio dal momento che aveva un posto di lavoro e un reddito seppure basso, garantito.

La terza via è quella della denuncia e del quasi immediato decreto di sequestro firmato dal pm. «Perché nella stessa Procura coesistono tre diverse linee giudiziarie per l'identica ipotesi di reato di occupazione abusiva?».

Un secondo problema che verrà prospettato al responsabile della procura, è quello della sospensione temporanea dei provvedimenti di sequestro. Secondo i cinque consiglieri comunali di opposizio-

ne, una breve dilazione dovrebbe essere concessa per consentire che gli autoassegnatari «sfrattati» possano rivolgersi ai servizi sociali e questi servizi trovino una soluzione abitativa per la famiglia che sta per essere buttata in mezzo a una strada.

Ultimo problema quello dei sequestri. «Sono obbligatori come l'azione penale, o discrezionali?».

Ma non basta. Il 27 giugno gli stessi consiglieri comunali che domani saranno in Procura, verranno ricevuti dal presidente dell'Ater Perla Lusa.

Al centro dell'incontro l'emergenza abitativa in città, gli ottomila alloggi sfitti o invenduti e i cinquemila triestini che hanno presentato domanda per un alloggio alla stessa Ater. In sintesi sta emergendo con sempre maggiore evidenza un profondissimo disagio che gli attuali regolamenti per i bandi di assegnazione e gli stanziamenti di denaro pubblico, non riescono a mitigare, da qui l'effetto domino. Alte occupazioni, altre denunce. Ma la via giudiziaria non sembra riuscire a risolvere il problema.

Perla Lusa (Ater): «La casa è un diritto da ottenere nel rispetto della legalità»

«Non vi è dubbio che la casa costituisca un diritto per il cittadino. Ma non vi è altrettanto dubbio sul fatto che la realizzazione dei diritti debba avvenire nella più stretta osservanza della legalità.»

Lo rileva la presidente dell'Ater, Perla Lusa, sostenendo che «indulgere su tale principio anche nelle recenti cronache cittadine, comporta una pesante quanto fuorviante mistificazione della realtà. Non si possono, infatti, percorrere scorciatoie, non si possono creare false aspettative, non si possono ingenerare neppure indirettamente comportamenti di possibile rilevanza penale.»

L'Ater, secondo quanto riferisce la presidente, è impegnata a immettere sul mercato pubblico della locazione agevolata il maggior numero di alloggi possibile: 2.000 alloggi (1.000 di nuova costruzione e 1.000 di risulta dopo opportuna manutenzione) entro il 2010.

«La Procura della Repubblica - sostiene Perla Lusa - agisce per quanto di competenza nei tempi e modi dalla stessa ritenuti consoni e non certo su sollecitazione dell'Ater che però non può sottrarsi ai propri doveri e tra questi rientra anche quello di denuncia di qualsiasi occupazione abusiva, non va dimenticato che il patrimonio alloggiativo di cui si tratta è pubblico.»

Per il programma di recupero di Capofonte il bando di gara d'appalto europea è stato pubblicato dall'Ater sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 13.06.2007. Ma per avviare l'appalto, era propedeutico disporre dell'intero ambito su cui verranno realizzati i lavori. «L'azione da parte delle Forze dell'Ordine di sequestro degli immobili con allontanamento degli occupanti abusivi è avvenuta il 16.05.2007 - continua la presidente - e Ater ha avviato l'appalto, quindi, nemmeno un mese dopo. Tutto ciò permetterà di aggiudicare i lavori all'impresa miglior offerente entro il 2007 e quindi in tempo utile per non perdere il finanziamento pubblico acquisito che è di oltre 8 milioni di euro».

L'incidente si è verificato intorno alle 15 sulla Grande viabilità nel tratto che congiunge Prosecco a Sgonico

Muore travolto da un Tir mentre cambia la gomma

Vittima un romeno. Investito da un camion con autista sloveno: «Non l'ho visto»

Del Punta (Fi): «Parcheggi rosa da riservare alle future mamme»

Posti auto delimitati da strisce dipinte di rosa e ricavati in spazi dedicati davanti a ospedali, piscine, uffici pubblici e altri luoghi-chiave. Posti destinati alle sole donne in gravidanza che si trovano a dovere spostarsi in città dovendo utilizzare l'automobile, guidandola esse stesse.

La proposta dei «parcheggi rosa» viene lanciata dalla consigliera comunale di Forza Italia Raffaella Del Punta, che in una mozione depositata nei giorni scorsi in consiglio comunale «invita il sindaco e assessore competente a volersi attivare per procedere alla realizzazione delle aree di sosta dedicate».

La cosa, suggerisce Raffaella Del Punta, potrebbe funzionare in questo modo: la polizia municipale rilascia un apposito «contrassegno donne gestanti» alla futura mamma che ne faccia richiesta e che sia già arrivata al quinto mese di gravidanza, ovviamente documentata. A quel punto, contrassegno alla mano e munita di disco orario, la donna - solo se in effetti sia lei stessa a guidare l'auto: se lo fa un accompagnatore il contrassegno perderà la sua validità -

può così parcheggiare negli stalli riservati dipinti di rosa per il tempo che le consentirà di sbrigare faccende o effettuare visite mediche.

Una soluzione ancora migliore, recita la mozione che verrà discussa in una delle prossime sedute della commissione urbanistica, sarebbe se l'amministrazione estendesse la possibilità di utilizzare i parcheggi rosa alle neomamme «fino al compimento del sesto mese di vita del neonato».

«Visto che la fatica procurata da un bebè al seguito è pari almeno a quella del pancia», «Spero che questa mozione venga votata all'unanimità», commenta Del Punta.

La consigliera forzista auspica l'appoggio bipartisan della sua proposta da parte dell'aula osservando il fatto che «da anni si parla moltissimo di pari opportunità, ma occorre poi dare risposte concrete a temi che riguardano la quotidianità delle donne, come appunto il delicato periodo della gravidanza», nel quale anche le incombenze e le commissioni possono diventare più gravose da affrontare e superare.

Cambia un pneumatico sfilanciato del rimorchio del suo camion ma un Tir lo travolge risucchiandolo sotto le ruote, gli assali e l'albero di trasmissione.

E' morto in questo modo orribile un giovane camionista rumeno: l'incidente si è verificato lungo la Grande viabilità triestina, nel tratto che collega Prosecco e Sgonico. La vittima si chiama Lucian Tehei, 32 anni.

Il tragico incidente è accaduto attorno alle 15 lungo la corsia est della superstrada. E ha avuto un unico testimone: un altro camionista di nazionalità moldava che si era fermato pochi minuti prima per aiutare il collega a sostituire la gomma sfilanciata. È stato lui a raccontare in stato di choc agli agenti della polizia stradale quello che era accaduto. Ha detto: «L'ho visto andare verso la gomma che si era sgonfiata e all'improvviso è passato l'altro camion. Non ha nemmeno fatto in tempo ad accor-



Un particolare del camion

gersene ed è stato stritolato».

Il Tir condotto dal camionista rumeno stava trasportando un carico di tubi di plastica ed era diretto verso il Lusert e l'autostrada. Dopo la foratura del pneumatico ha accostato sulla

destra ma le dimensioni del mezzo comunque non sono rientrate nello spazio della corsia di emergenza, delimitata dalle righe gialle. Troppo largo. Pochi metri davanti all'autoarticolato si è fermato un altro mezzo, condotto appunto dal camionista moldavo.

I due hanno preso gli attrezzi e la gomma di scorta. Quindi Lucian Tehei è andato sul lato sinistro del rimorchio per sostituire il pneumatico. Si è chinato dando le spalle alla corsia destra dell'autostrada. E proprio in quel momento è sopraggiunto un altro Tir condotto da un cittadino sloveno. Poi l'investimento sotto gli occhi del collega che lo stava per raggiungere. Il camion investitore ha anche urtato il rimorchio dell'altro Tir, danneggiandolo vistosamente sulla fiancata. Un segno preciso che il conducente non guardava minimamente la strada e non teneva sotto controllo la traiettoria del suo mezzo.



Il Tir del camionista rumeno con la fiancata sfondata dopo l'investimento (Bruni)

A dare l'allarme è stato lo stesso camionista moldavo che ha chiamato il 118. Sul posto è giunta l'ambulanza del 118 ma il medico un servizio non ha potuto fare altro che constatare il decesso.

I rilievi di legge sono sta-

ti effettuati dagli agenti di una pattuglia della polizia stradale. Il conducente del camion sloveno era sconvolto. «Non mi sono accorto che quell'uomo era troppo vicino alla mia traiettoria. È successo tutto così in fretta», ha detto disperato.

Poi i camion coinvolti nell'incidente sono stati posti sotto sequestro a disposizione della Procura della Repubblica. Il traffico nel tratto di autostrada teatro dell'incidente è stato rallentato per oltre due ore.

c.b.

RIORGANIZZAZIONE

Dogane, è attivo da oggi il nuovo ufficio territoriale

La competenza territoriale dell'Ufficio, la cui direzione è stata affidata ad Antonio Di Noto, comprende l'intera provincia di Trieste, sulla quale opereranno anche altre sezioni operative territoriali. Eccone l'elenco: Ferneti, con sede all'Autoporto di Ferneti -

Monrupino, da cui dipenderanno gli Uffici di Prosecco e di Villa Opicina; Punto Franco Nuovo, con sede in Riva Traiana; Punto Franco Vecchio, con sede in Largo Santos; Porto Industriale, con sede in via Malaspina (zona industriale), da cui dipenderanno gli uffici

di Muggia, San Sabba e Scalo Legnami; Laboratorio chimico, con sede in Largo Panfilo 1.

Con l'attivazione di questo Ufficio, la Direzione regionale per il Friuli Venezia Giulia completa il progetto di integrazione delle strutture operative territoriali, iniziato nel dicembre 2004 con l'istituzione dell'Ufficio delle Dogane di Pordenone.

SILHOUETTE
Baby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsari
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 • TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Il tuo computer ti crea problemi?
040 986 9876
Consulenza e assistenza tecnica e progettazione 7 giorni su 7 nel tuo appartamento, quando ti è più comodo.
TEGNO-BUSTER www.tegno-buster.it

Dalla MATURITÀ all'UNIVERSITÀ

Corsi e libri di preparazione ai test di ammissione

Corsi Alpha Test in 12 città

Da oltre 20 anni Alpha Test è la prima e la più importante società in Italia per la preparazione ai test di ammissione. Organizza

corsi mirati e intensivi (da 3 giorni a 4 settimane), specifici per i test dei singoli corsi universitari a numero programmato.

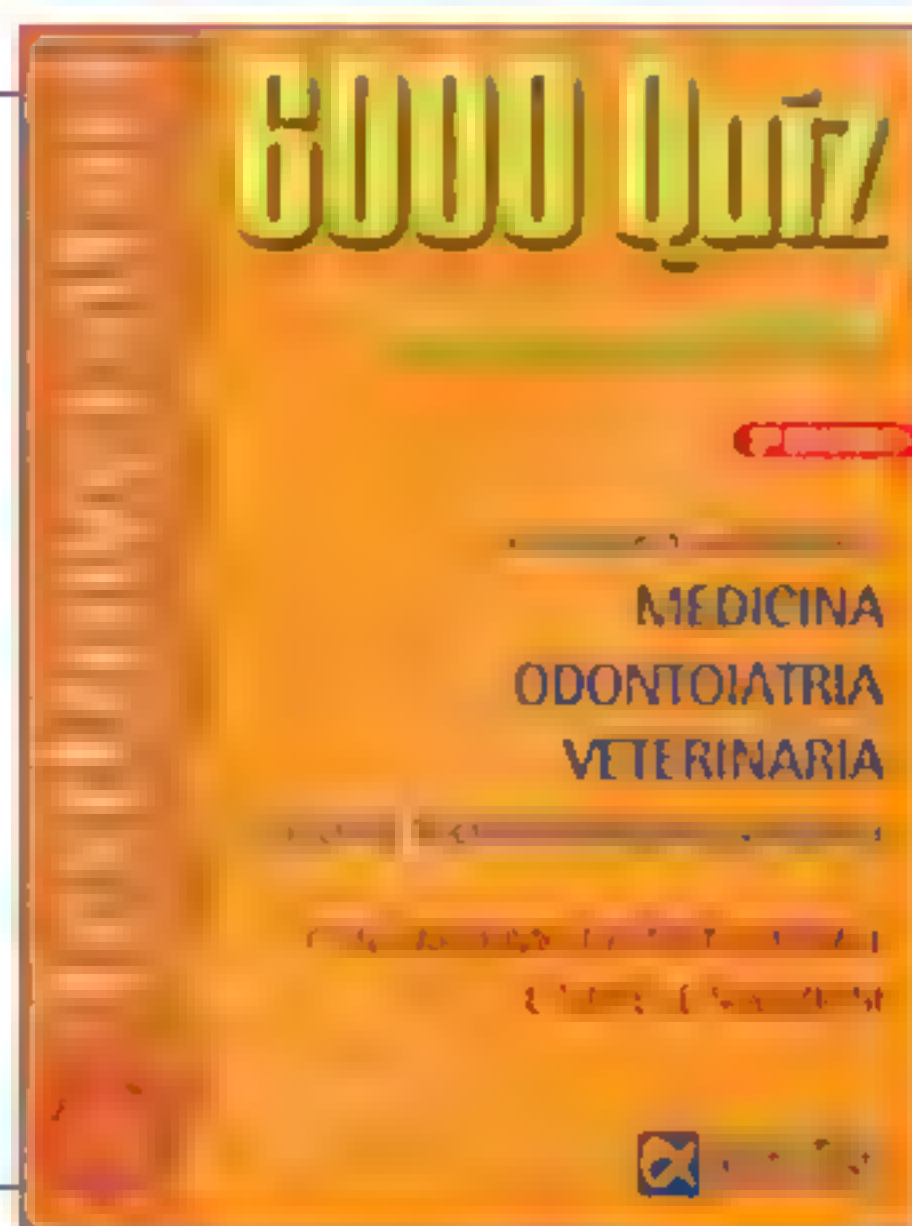
Sedi dei corsi: **Milano, Roma, Padova, Bologna, Torino, Lucca (Il Ciocco), Pisa, Firenze, Napoli, Brescia, Genova e Bari.**



La guida più completa e aggiornata per la scelta dell'università
Pagg. 560 - € 14,90
(Con Cd Rom € 19,00)

La raccolta più aggiornata dei test ufficiali dell'area medico-sanitaria.
Pagg. 762 - € 34,00
(Con Cd Rom € 39,00)

EDIZIONI 2007/2008



VACANZA STUDIO A



LA STRADA GIUSTA PER ENTRARE IN UNIVERSITÀ ... DIVERTENDOSI

Un ciclo intensivo di lezioni ed esercitazioni mirate, alternate ad attività ricreative e sportive in uno dei luoghi più suggestivi della Toscana

I libri più richiesti per entrare in Università



Ogni Esercitest: € 17,50
(con CD ROM € 24,00)

Distribuzione in libreria: PDE

La collana *TestUniversitari* è costituita da oltre 40 volumi aggiornati. Per l'ammissione a ogni facoltà, prevede un manuale (TEORITEST) per il ripasso di tutti gli argomenti d'esame, un eserciziario commentato (ESERCITEST) e un terzo volume (VERITEST) per simulare gli ultimi test ufficiali. I libri sono **in dotazione ai corsisti e in vendita nelle migliori librerie, al numero verde e sul sito alphatest.it.**

Richiedi gratis su www.alphatest.it la dispensa 2007 sul numero chiuso e i test di ammissione

Per informazioni,
iscrizioni ai corsi
e acquisto dei libri

Numero Verde
800-017326
www.alphatest.it



Alpha Test

**fidatevi dell'esperienza,
diffidate delle imitazioni**

Avrà spazi per adulti, ragazzi e bambini oltre a tecnologia avanzata e a una grande terrazza

A San Giacomo la «Quarantotti Gambini»: una super-biblioteca in via del Ponzanino

Entro l'estate del 2008 San Giacomo avrà la sua biblioteca di quartiere. Il progetto del Comune, approvato dalla giunta Dipiazza, prevede il trasferimento della biblioteca Quarantotti Gambini, attualmente ospitata in via del Rosario, all'interno del complesso abitativo del Ponzanino in via delle Lodole. Proprio a due passi della ricalificata piazza Puecher.

Accanto al recupero estetico, quindi, il programma del Comune per San Giacomo si concentra sull'offerta culturale per un investimento complessivo di 1.521.852 euro. «I lavori inizieranno entro la fine del 2007 e avranno una durata di 210 giorni», dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici. Il progetto prevede le opere di completamento degli interni, attualmente al grezzo, dei locali di proprietà comunale disposti nei due edifici separati da un percorso pedonale. Da qui la scelta di prevedere una biblioteca destinata agli adulti e un'altra invece ai ragazzi.

La parte riservata agli adulti sarà collocata nell'edificio a monte, più raccolto e con un unico affaccio verso l'esterno sul percorso pedonale, in cui la parte centrale sarà destinata alla «scatola dei libri» in libreria consultazione. I testi potranno essere consultati in una zona attrezzata con appositi tavoli, oppure nell'area riservata anche all'emoteca con poltrone e tavolini. Nella sala saranno posizionate anche le postazioni multimediali e la zona video/tv - spiega Bandelli - con un'apposita schermatura, in modo da salvaguardare le esigenze dei lettori. All'interno saranno ricavati tre servizi igienici, di cui uno riservato agli operatori, oltre che una zona di servizio e un deposito. La struttura è destinata ad



Gli spazi in via delle Lodole che ospiteranno la nuova biblioteca di quartiere (Foto Bruni)

BANDELLI

I lavori inizieranno entro la fine dell'anno e dureranno 210 giorni. Un investimento complessivo di 1,5 milioni a beneficio di San Giacomo

ospitare la biblioteca dedicata agli adulti, per complessivi 623 metri quadrati, potrà beneficiare anche di un piano superiore, per complessivi 96 metri quadrati, dedicata alle attività collaterali degli operatori quali ad esempio la catalogazione e piccole presentazioni.

«Le pavimentazioni interne saranno in cemento liscio di tipo industriale, mentre i servizi igienici e i terrazzi saranno rivestiti con piastrelle. Tutte le soluzioni adottate sono state studiate con la responsabile del servizio biblioteche comunale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici - che ha indicato le esigenze e le funzioni richieste da una moderna biblioteca inserita nel territorio».

Ecco che le sale saranno dotate di un impianto di sorveglianza con telecamere, tecnologia wireless per l'accesso ai sistemi informatici, predisposizione per l'installazione del sistema antitaccheggio oltre che idoneo impianto di rilevazione fumi. Sarà inoltre garantita l'accessibilità a persone con ridotte o impedite capacità motorie sia nelle parti dedicate al pubblico sia nelle zone riservate agli operatori.

Analoghe soluzioni saranno adottate per la biblioteca per i ragazzi, ospitata nella parte della struttura posta oltre il passaggio pedonale. «È stata scelta per ospitare la zona destinata ai ragazzi in quanto gode di ampie finestre - spiega Bandelli - oltre che di un grande terrazzo per le attività all'aperto lontano dalla strada». Il progetto prevede la destinazione di una zona ai ragazzi più grandi, dai 14 ai 18 anni, con tavoli per la lettura e postazioni multimediali. Dietro al bancone degli operatori invece si svilupperà la zona per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni con una disposizione di tavoli, librerie e zona tv/multimediale.

Ma il Comune ha pensato anche ai più piccoli con un'area arredata diversamente: una porta e vetri, pavimento in legno liscio per consentire anche le attività a terra del programma «Nati per leggere» e un blocco di servizi igienici dedicati ai bambini fornito anche di fasciatoio. La biblioteca dei ragazzi, per complessivi 396 metri quadrati, sarà dotata di un accesso al terrazzo di 400 metri quadrati arredato con una fascia di erba sintetica e delle fioriere per garantire delle zone d'ombra. p.c.

Importante decisione della giunta anche per i borghi carsici

Timignano resta zona verde

Opicina, Timignano e Poggi Sant'Anna non diventeranno agglomerati di cemento, ma conserveranno la fisionomia attuale, più equilibrata e a misura d'uomo. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore Maurizio Bucci, che ha parlato di «correzione di tiro rispetto al precedente progetto di urbanizzazione. Il piano partiva dal presupposto di una crescita esponenziale della popolazione residente in queste aree, fenomeno che non si è avverato. Abbiamo perciò pensato di rivedere stime e progettazione, adottando la variante che permette ai residenti, che più volte avevano chiesto quale sarebbe stato il loro futuro, di dormire sonni più tranquilli».

I volumi di edificabilità di Poggi Sant'Anna e Timignano

non scendono del 50 per cento, quelli di Opicina del 30 per cento. Calano anche le altezze massime: le altezze delle costruzioni C3 non potranno superare i 6 metri e mezzo a Timignano e Sant'Anna e i 7 e mezzo a Opicina. Quindici metri invece la soglia per gli edifici ex C1. «Siamo soddisfatti di poter fare questo annuncio - ha proseguito Bucci - perché così si salvaguarderanno le aree verdi esistenti, che altrimenti avrebbero dovuto essere sacrificate a un processo di cementificazione».

In particolare i nuovi limiti delle altezze sono stati giudicati dall'assessore comunale «un concreto segnale di rispetto per la popolazione residente, che temeva di veder modificato il proprio spazio e di perdere,

L'attuale sede della biblioteca Quarantotti Gambini ospitata in via del Rosario (Foto Lasorte)

nei casi nei quali esiste - ha aggiunto - la possibilità di godere del panorama». Nell'occasione, Bucci ha commentato anche altre scelte della giunta. «Un ulteriore primo importante passo è stato fatto anche per Basovizza, Trebiciano e Longera - ha specificato - tre borghi carsici che, sentiti i residen-

ti, abbiamo voluto mantenere e rispettare nei loro equilibri e nella tipologia abitativa che è propria di queste specifiche e caratteristiche zone». Bucci ha concluso: «Intervenire in questa materia è molto delicato, si va a incidere direttamente su interessi economici evidenti».

U. S.

Il 7 luglio la festa del quadrilatero che ormai è come un paese e ha superato le storiche fasi di criticità

A Melara spettacolo-evento coi suoni

I rumori quotidiani trasformati in musica per «riscrivere» il luogo

Il 7 luglio il quadrilatero di Melara vivrà una giornata particolare con un evento fatto di mille iniziative che culmineranno nel concerto-evento «Quadrisona», una performance di musica e parole che si basa su un esperimento realizzato dal regista Rodolfo Bisatti, già autore di un film sul celebre «paese di cemento» triestino, con la collaborazione di due musicisti: tutti assieme hanno realizzato un «Cantiere del suono». Sono stati registrati dunque i suoni che producono l'enorme set abitato, e verranno presentati nel «teatrino romano» interno in associazione con immagini e musica, mentre nel pomeriggio si terrà anche una tavola rotonda con la partecipazione dei tantissimi «attori» che da anni stanno trasformando Melara da gigante di cemento a luogo ormai quasi mitico nella sua problematica ma speciale realtà.

Dietro questa giornata c'è, come in tante altre zone della città, l'impulso dato dal progetto Microarea che ha sede nel distretto sanitario (il quale a breve però lascerà Melara per trasferirsi tutto a San Giovanni). Responsabile della zona è Maya Tenze, che dallo scorso dicembre ha ideato, per Melara, anche un



Il grande corridoio di Melara: nel quadrilatero bassissima la presenza di giovani

giornale interno al quartiere dove vivono poco meno di 2000 persone. E se fino a tempo fa nella mentalità comune il luogo era assai «giovannilistico» (e magari popolato da teppistelli) oggi le statistiche dicono il contrario. Delle dieci Microaree, è quella con il minor numero di abitanti nella fascia di età da zero a 14 anni. La più alta percentuale si situa tra i 46 e i 65 anni (dunque adulti), seguita dal segmento 65-74, mentre gli «over-75», almeno qui, non fanno maggioranza.

Ma, precedute dall'attivo intervento di Habitat, del Portierato sociale, di associazioni e cooperative, andando di casa in casa le Microaree a Melara non hanno trovato - e questa è buona notizia, finalmente - situazioni socialmente gravi: «Molte pensioni basse - conferma la Tenze -, persone che o pagano il riscaldamento, qui carissimo perché l'isolamento termico degli appartamenti è pessimo, o pagano l'affitto, quindi casi di morosità che ora tentiamo di risol-

vere con l'Ater, ma siamo ben lontani da quell'immagine di Melara che si era abituati ad avere - questo - dice la Tenze - in fondo è diventato come un paese, la gente si conosce e si frequenta, e non c'è bisogno che arriviamo noi per portare le spese a casa, perché i negozi interni già lo fanno».

Immenso e affascinante, in fondo, questo luogo ormai entrato nella storia dell'architettura è meno pregevole se percorso nei suoi poco seducenti corridoi di cemento, nelle

ruvide scale, fra pareti «graffittate» senza pietà, con la plastica per terra e i soffitti che d'inverno lasciano colare rivoli di pioggia all'interno. Ma fuori gli alberi sono cresciuti, c'è il prato, ci sono giochi per i bambini e panchine all'ombra. «Anche qui hanno collaborato i giovani del servizio civile - prosegue la Tenze - organizzando attività ricreative e fornendo azioni utili, come accompagnamento in città, intrattenimento dei bambini in giardino, attività di cucina. Ora - conclude - proponiamo un questionario a tutti gli abitanti, i ragazzi busseranno per ritirarlo e in questo modo si terrà stretta la rete della nostra disponibilità».

L'importante, però, è il salto di qualità: «Questa festa-evento è culturalmente molto interessante - dice la responsabile di area -, e ai di là dei giochi e dello sport che si faranno come sempre durante l'arco della giornata la registrazione e trasformazione dei suoni e dei rumori che questo luogo produce quotidianamente saranno come uno specchio per ritrovare anche immagini e senso, e dovrebbe essere una cosa interessante per tutta la città». Sottoscrive: venite a curiosare a Melara.

g. z.

Dibattito sui costi della politica In via Caprin arriva la cassetta per segnalare i problemi di quartiere

Una cassetta per i suggerimenti e i reclami del cittadino verrà presto collocata presso la circoscrizione quinta di via Caprin.

E proprio dalla commissione sul le manifestazioni cittadine di questo parlamentino rionale parte la proposta di promuovere entro il prossimo mese di settembre una «Festa delle circoscrizioni». La volontà è quella di discutere in un dibattito pubblico con i cittadini, alla presenza di tutte e sette le circoscrizioni, e con il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore competente Paolo Rovis, la spinosa questione, sollevata a livello comunale, dell'utilità o meno delle circoscrizioni e soprattutto, in tema di tagli alla spesa pubblica, dei loro costi.

Dice il coordinatore della commissione, nonché vicepresidente del parlamentino, Antonio Lippolis (An): «L'assemblea servirà per fare un bilancio del nostro lavoro. Ci auguriamo che tutte le circoscrizioni vogliano partecipare perché a fronte del nostro impegno, che è quello soprattutto di far sentire la voce popolare a livello comunale per risolvere problemi o trovare «scorciatoie» utili alla comunità, si è proposto di tagliare le spese cassando questo istituto di rappresentanza cittadina. Tanto perché i triestini lo sappiano il costo medio annuo per i gettoni di presenza dei consiglieri di tutte e sette le circoscrizioni si aggira sui 300 mila euro».

Lippolis ammette che questa per il municipio in un momento di economia non propriamente florida rappresenta una spesa non lieve, però - aggiunge - «non bisogna dimenticare l'utilità del lavoro fatto dalle circoscrizioni. In trent'anni, da quando cioè sono state istituite i parlamentini rionali, quante volte i rappresentanti di maggioranza e opposizione sono intervenuti per bloccare una antenna della telefonia mobile che gli abitanti non volevano, quante altre volte hanno denunciato i rischi per questo o quel polmone verde o più semplicemente quante volte sono intervenuti per sollecitare il potenziamento dell'ordine pubblico e della pulizia nei rioni?». Un profilo di comunicazione che le circoscrizioni non vogliono perdere, ma che vogliono discutere in pubblico e difendere.

Infine, c'è ancora da sottolineare come il Comune abbia accolto la proposta dello stesso Lippolis di istituire una cassetta per le segnalazioni del cittadino, che l'assessore Rovis ha promesso verrà collocata quanto prima davanti la sede di via Caprin.

Daria Camillicci

A giorni si provvederà anche all'asfaltatura Opicina, nuove griglie e caditoie sulle strade per risolvere il problema del ristagno d'acqua

Dopo le molte segnalazioni e le proteste sono incominciati nella frazione di Opicina una serie di interventi per il potenziamento delle canalizzazioni delle acque, che tanti problemi aveva causato nei mesi scorsi. I lavori consistono nella posa in opera di elementi utili al deflusso dei piovachi, e con la successiva asfaltatura dei tratti di strada interessati dai lavori.

«La posa in opera di griglie e caditoie - spiega il presidente della seconda circoscrizione Marco Milovic - viene approntato ora nel cuore storico del paese, in una zona caratterizzata da pendenze e da asperità che, in caso di forti rovesci come quelli avvenuti le scorse settimane, convogliano in pochi minuti dei grossi rivoli d'acqua nei punti critici delle strade».

Sono stati infatti diversi i punti vicini alla centrale piazza Brdina, della parte a valle di via Prosecco e a via della Ferrovia dove nel recente passato si erano formate delle grosse pozze d'acqua.

Diversi i danni a muretti di contenimento e, in alcune occasioni, vi sarebbero stati anche degli allagamenti di alcune abitazioni e garage. La presenza di tanta acqua avrebbe condizionato pure la marcia di auto e scooter, mettendo a repentaglio la sicurezza dei mezzi in transito.

«Per eliminare i problemi esistenti - continua il presidente - il Comune sta provvedendo alla posa in opera di nuove griglie e

caditoie per il convoglio dei piovachi. L'unico sistema per eliminare allagamenti e infiltrazioni in zone caratterizzate da una certa pendenza».

Compiuti i lavori di canalizzazione, l'intervento sarà completato con l'asfaltatura dei tratti citati. Un'operazione che le alte temperature e il sole di queste ore renderanno indubbiamente più spedita e semplice.

Problemi sullo stato del fondo stradale di altre strade della principale borgata carsica sono stati segnalati da diversi residenti.

Dopo il coro di proteste alzatosi qualche giorno fa per il complessivo degrado

della centrale via di Prosecco, altre necessità di intervento sono state individuate per la via Doberdo, vicina al nuovo centro civico.

Anche la centrale via della Vena sarebbe in debito d'asfalto e livellamento, mentre più complessa è la situazione della zona di Campo Romano, compresa tra l'Obelisco e l'ex statale 202. Qui sono diverse le direttrici bisognose di un riordino, per la maggior parte strade contorte e in pendenza, poste accanto alla bosaglia.

Oltre che da Opicina, anche i residenti di Gropada lamentano dei problemi alla viabilità interna.

Un altro scenario sul quale la circoscrizione di Altipiano Est è competente per territorialità e per il quale chiederà al più presto un aiuto ai competenti uffici comunali.

m.l.

Presentati i pannelli dell'ex magazzino vini e del palazzetto di Chiarbola. Rossi: «Una nuova estetica»

Pitture murali, la città trasformata dai «writers»

Un ex magazzino vini infuocato di sole e di surreali, colorati disegni di grandi dimensioni, pausa d'arte che interrompe curiosamente e piacevolmente lo skyline delle Rive; ma anche una «tela urbana» di circa 50 metri per 6 lungo il palazzetto di Chiarbola: questi gli atelier en plein air, offerti ai giovani artisti «writers», che operano nel campo del «writing» o pennellatura creativa, dall'assessorato all'Educazione, università e ricerca in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e con il sostegno della Fondazione CrTrieste. Il «writing» è una manifestazione artistico-culturale di valore sociale, che permette di esprimere la creatività in particolare nel disegno di murales: «È la nascita di una nuova estetica, verso la quale voi giovani ci dovete condurre» ha affermato l'assessore all'Educazione, Gior-



La parete del Magazzino vini trasformata dai «writers»

gio Rossi, presentando i lavori realizzati all'ex magazzino da una decina di giovani triestini del Polo di aggregazione giovanile Toti - promotore dei progetti Artefatto e Legalart - e un vivace bozzetto per Chiarbola.

«Quest'iniziativa - ha detto Rossi - fa parte di un programma di crescita dei nostri ragazzi: vogliamo invadere con l'arte la città, periferia e centro, e dare spazio alla loro creatività per rinnovare l'immagine urbana di Trieste secondo una prospettiva più europea». Erano presenti il direttore dell'Area cultura e dei civici musei di storia e arte Adriano Dugulin, che ha coniato per lo slogan «Noi dipingiamo il mondo», evidenziando la fatica e la difficoltà dell'impresa, il segretario generale della

Fondazione CrT Paolo Santangelo, che ha definito il progetto entusiasmante, su pannelli realizzati ad hoc, il direttore dell'Area Educazione, Enrico Conte, che ha rimarcato la «piccola» ma significativa trasformazione dello spazio urbano, la coordinatrice dei Poli di aggregazione giovanile Antonella Brezel, che ha ricordato che i lavori di «writing» si collegano al progetto Artefatto, il quale culminerà in ottobre in una mostra a partecipazione europea; il rappresentante della Sissa Nico Pitrelli e i «writers» Denis Ponzin e Albi Enesi.

Marianna Accerboni

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Gropada, 19/a (L. Zeno Dalmazio) 34100 Trieste
Tel./Fax 0432 3478295

MUGGIA Assumeranno cadenza settimanale le riunioni tra giunta e esponenti di centrosinistra dedicate ai problemi quotidiani dei cittadini

Semaforo di Aquilina, nuove modifiche

E la maggioranza cerca una soluzione anche per le multe dei martedì in via D'Annunzio

S. DORLIGO

A Domio festa della stampa comunista

SAN DORLIGO Torna, alle porte di Domio una delle feste più tradizionali della provincia. Da domani a lunedì 25 giugno avrà luogo alla Mattonaia (Krmenska) la tradizionale Festa della stampa comunista promossa dal circolo territoriale del Partito della Rifondazione comunista di San Dorligo.

Oltre all'articolato programma culturale, all'offerta musicale ed agli ottimi chioschi enogastronomici vanno segnalati due appuntamenti politici che avverranno nell'arco della festa: domani con inizio alle 18 è previsto un incontro con la senatrice Lidia Menapace, componente della commissione Difesa del Senato della Repubblica, sul tema «Resistenza e pace nel mondo».

La seguirà il giorno dopo alle 18.30, l'intervento del capogruppo di Rifondazione al Parlamento Europeo, Roberto Musacchio, il cui nucleo centrale toccherà un argomento di estrema attualità in questi giorni come il nodo delle questioni ambientali e delle bonifiche.

Le forze del governo locale auspicano meno rigore nell'elevare sanzioni, ma vogliono anche capire perché le auto restino parcheggiate nelle giornate di pulizia programmate

MUGGIA Rivedere la segnaletica per il semaforo di Aquilina, ma anche incontrare i residenti di via D'Annunzio per prevenire le raffiche di multe nei martedì di pulizia programmate delle strade, chiedendo però anche minor rigore alla polizia municipale.

Sono questi alcuni degli argomenti e delle proposte di soluzioni affrontati l'altro ieri in una riunione voluta dai rappresentanti politici di maggioranza a Muggia con i membri della giunta e del consiglio, per discutere questioni di pressante attualità per la cittadina, come più volte detto dallo stesso sindaco Nesladek.

Si tratta di uno degli incontri che finora si tenevano mensilmente, ma che da ora in poi saranno addirittura settimanali. «Ci sono cose di cui vogliamo parlare e che dobbiamo fare assieme alla giunta. Per questo organizziamo questi incontri», spiega Adi Tarlao, coordinatore di maggioranza a Muggia.

Il nuovo semaforo di Aquilina ha tenuto banco nella discussione. Il nuovo impianto è stato spostato di una decina di metri verso Muggia, per agevolare l'attraversamento dei pedoni e la svolta (da Trieste) verso via di Zaule. E già partita nei giorni scorsi una raccolta di firme per apportare delle modifiche al semaforo, e già ci sono stati dei sopralluoghi da parte dell'Acegas-Ape che ha fornito e gestisce l'impianto. «Ci sono dei problemi - dice Tarlao - I re-

sidenti non sono contenti del nuovo sistema semaforico. Abbiamo parlato della possibilità di anticipare il segnale di "stop", in modo da allungare lo spazio di frenata o comunque di reazione degli automobilisti diretti a Muggia o al confine».

«La segnaletica, in generale - continua Tarlao -, c'è ed è chiara, ma purtroppo alla base c'è la maleducazione degli automobilisti, che spesso fanno manovre azzardate, ad esempio immettendosi nella corsia per Muggia solo all'ultimo momento, prima del semaforo».

I rappresentanti di maggioranza non hanno mancato di affrontare con i membri della giunta e tutti i consiglieri comunali la questione delle lunghe sequele di multe che per due volte di seguito (ad un mese di distanza l'una dall'altra) hanno colpito le auto parcheggiate in via D'Annunzio in occasione dei divieti di sosta temporanei dei martedì di pulizia programmati della strada.

Una quarantina le multe



Traffico ad Aquilina in prossimità del semaforo e, a destra, il sindaco di Muggia Neno Nesladek

comminate il secondo martedì di maggio e quasi altrettante nella data di giugno. Un record, anche rispetto le altre vie interessate dalle pulizie settimanali, dove i trasgressori sono molti meno. Nel dibattito in maggioranza sono state avanzate due proposte, su

due fronti: vigili e automobilisti. «Abbiamo parlato del comportamento della polizia municipale, che forse a volte potrebbe anche chiudere un occhio».

Alcuni vigili sono troppo ferrei nel multare le vetture. Se magari avessero atteso una

mezz'ora in più, facendo spostare le auto in sosta vietata, si sarebbero evitate tutte quelle multe, che di sicuro non fanno piacere ai muggesani», così Tarlao.

Ma non solo: «Prima che in via D'Annunzio ci sia la nuova pulizia (prevista il 10 luglio), vorremo incontrare i residenti, per capire quali sono i motivi per cui oltre 40 vetture sono restano parcheggiate per ben due volte nonostante i divieti e nonostante ormai siano mesi che si fanno le pulizie programmate».

«Non crediamo lo facciamo apposta», aggiunge Tarlao - ma di sicuro, col dialogo le cose si risolvono. Le regole sono regole, ma in certe cose si può trovare un punto di incontro».

S.re



Duino, inizia l'asfaltatura fra San Pelagio e Malchina

DUINO AURISINA Partiranno a breve i lavori di asfaltatura di tre strade provinciali di Duino Aurisina, la Aurisina-San Pelagio, la Visogliana-Malchina e la Precegnio-Malchina. Si tratta di lavori attesi da 40 anni, che l'amministrazione provinciale ha sbloccato nei giorni scorsi finanziandoli con 1,3 milioni di euro. Lo ha comunicato ieri l'assessore provinciale ai Lavori

pubblici Mauro Tommasini al capogruppo dell'opposizione in consiglio comunale Massimo Veronese, che aveva indirizzato un'interpellanza per avere notizie sulle riasfaltature. La strada da Aurisina a San Pelagio, in particolare, è in pessime condizioni, tanto che i residenti hanno iniziato nei giorni scorsi una raccolta di firme per sensibilizzare le amministrazioni.

Forsa Italia vuole partecipare con Trieste Anche Muggia festeggerà la Slovenia senza confini



Una cerimonia al confine con la Slovenia

MUGGIA Il Comune di Muggia organizzerà una serie di celebrazioni per dare il benvenuto alla Slovenia nell'area Schengen. Intanto parte da Forza Italia una richiesta che anche Muggia partecipi, alle analoghe celebrazioni che sta organizzando il Comune di Trieste. Un tema, questo, che divide gli animi politici nel capoluogo, ma che viene perorato a Muggia dalla stessa forza politica del primo cittadino triestino, promotore con il collega lubianese delle celebrazioni della caduta del confine, che si terranno forse proprio il 1 o gennaio 2008.

A richiederlo a Muggia, sotto forma di mozione, è il consigliere forzista Claudio Grizon (all'opposizione in consiglio). Grizon, che è anche consigliere provinciale, ricorda che il consiglio di palazzo Galati, recentemente, «ha approvato, a larga maggioranza, una mozione con cui ha condiviso l'iniziativa del Sindaco Dipiazza e impegnato l'amministrazione provinciale a ricercare con il Comune di Trieste le più opportune forme di coordinamento e integrazione delle iniziative celebrative».

Grizon aggiunge: «Le celebrazioni costituiranno un'occasione simbolica particolarmente significativa sia dal punto di vista storico, politico e culturale sia da quello economico e sociale, dalla quale sviluppare

Il presidente della circoscrizione: «Sulla Provinciale 1 nel tratto da Prosecco ad Aurisina almeno il 50% dei cartelli risulta oggi illeggibile»

PROSECCO Parte dalla circoscrizione di Prosecco un allarme particolare e dai tratti squisitamente stagionali la crescita esponenziale della vegetazione provoca la copertura di numerosi segnali e tabelle informative disposte lungo le principali direttrici viarie dell'altipiano.

Una situazione che deve essere ridotta in tempo reale, in modo da non condizionare negativamente la guida di tanti automobilisti, scooteristi, camionisti e camperisti in un periodo dell'anno dove ci si sposta in massa per ragioni turistiche. L'allarme arriva da Bruno Rupel, presidente del parlamentino di Altipiano Ovest, cui compete un territorio prevalentemente boschivo percorso non solo da numerose strade comunali, ma anche da arterie stradali importanti come la provinciale n. 1 e la Grande Viabilità.

«Proprio in questi giorni



Un cartello coperto dalla vegetazione

informa Rupel - l'Acegas/Aps ha iniziato a compiere una serie di manutenzioni sul verde sulle nostre strade. Come si usa in questa stagione, viene predisposto la falciatura e il taglio delle erbacce e degli arbusti che crescono a lato delle carreggiate. Sono interventi importanti - continua - in ambito di una prevenzione ai sinistri, nell'intento di contribuire alla sicurezza stradale. Purtroppo le erbacce e gli alberelli non si sviluppano solo al livello della

lazzione e le recenti e copiose piogge della prima parte di giugno hanno favorito una crescita rapida e abbondante della vegetazione. Foglie e rami irrobustiti dalla anomala e bollente primavera sono cresciuti brutalmente, invadendo non solo le carreggiate, ma «oscurando» pure alcuni segnali».

«In questi giorni ho voluto compiere un sopralluogo alla Strada Provinciale n. 1 - afferma il presidente - percorrendola interamente

La bella stagione riapre un problema che aumenta la pericolosità delle strade

Prosecco, segnali coperti dal verde

Rupel: rischio incidenti, eliminare subito la vegetazione

RISTRUTTURAZIONE

Fondi per Monte Grisa, primo no della Regione

TRIESTE Niente fondi dalla Regione per la ristrutturazione del Tempio Mariano di Monte Grisa. Durante i lavori della prima Commissione integrata, sulle variazioni di bilancio per il 2007, è stato bocciato (16 voti favorevoli e 31 contrari) un emendamento presentato dal consigliere regionale forzista Bruno Marini tendente a destinare 3 milioni di euro con un limite d'impegno decennale.

«Se la Casa delle libertà ha votato compatta a favore dell'emendamento, l'Intesa democratica, con la lodevole eccezione del consigliere regionale Fortunato Drosi, lo ha bocciato - dice Marini - senza peraltro addurre alcuna motivazione. Si tratta purtroppo di un voto non solo sull'oggetto

specifico, ma contro Trieste da parte del centrosinistra considerato che Monte Grisa rappresenta non soltanto un sito religioso di interesse nazionale ma anche una attrazione turistica per tutta la Regione».

Forza Italia intende comunque ripresentare l'emendamento in aula affinché la giunta Illy e la maggioranza, compresi i tre triestini della Margherita, si assumano le loro responsabilità - dice l'esponente azzurro - specie dopo che l'unico consigliere della Margherita doc, Franco Brussa, ha espresso voto contrario (il triestino Cristiano Degano non era presente in Commissione, ndr).

p.c.

Nasce «360 gradi», associazione per lo sviluppo della città

TRIESTE Si chiama «360 gradi», è del tutto apartitica, raggruppata e vuole raggruppare esponenti dei mondi della conoscenza, della ricerca e dell'economia con l'obiettivo di connettere esperienze e competenze tra loro diverse. Il fine ultimo è preciso: contribuire a dare concretezza a una serie di progetti di sviluppo della nostra città di cui molto si discute ma che con difficoltà poi si riesce a tradurre in termini propositivi. «360 gradi» è la nuova associazione che verrà presentata ufficialmente stamattina, alle 11.30 all'hotel Continental, nel corso di un incontro stampa aperto anche al pubblico.

All'appuntamento prenderanno la parola due dei promotori dell'iniziativa, Roberto Cosolini (assessore regionale alla formazione ricerca e lavoro) e Francesco Russo, nonché alcuni degli altri fondatori dell'associazione. Nell'occasione sarà reso noto l'elenco completo dei promotori del gruppo, che ammontano a una trentina. L'associazione «360 gradi» conta di operare con riunioni interne e incontri aperti alla cittadinanza.

Novità per l'udito

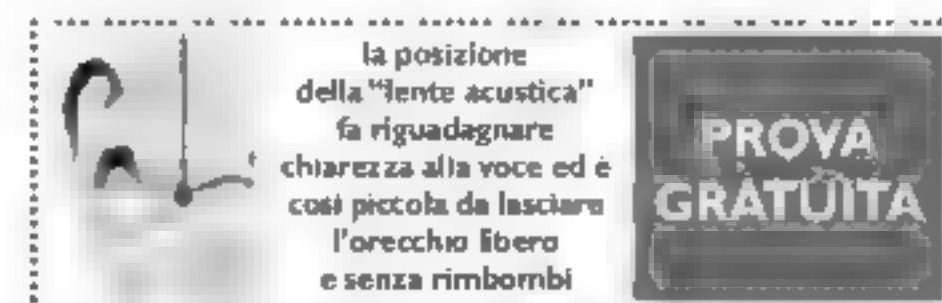
oticon
PEOPLE FIRST

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguarda chiarezza perché più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



TRIESTE Via Giulia, 17
tel. 0401/358971

www.istitutoacusticopontoni.it • info@istitutoacusticopontoni.it

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddi@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Accanto alle attività di assistenza

E' anche centro missionario la chiesa di Cologna dedicata ai santi Pietro e Paolo

La parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo comprende fra le 5 e le 6 mila persone, ma stime più precise sono difficili da stabilire in quanto nella zona vive una grande parte della popolazione universitaria e pertanto il numero dei residenti varia continuamente.

Il confine della parrocchia è molto esteso e non è possibile delimitarne i lati: a nord la sua giurisdizione raggiunge una parte di Strada Nuova per Opicina, lambendo l'abitato di Conconello, a sud - est invece si interseca con la parrocchia di San Giovanni e con quella di S. Francesco in via Giulia.

Numerosi sono i casi di povertà seguiti con l'aiuto della Caritas parrocchiale in colla-

borazione con le assistenti sociali: si cerca di intervenire nei casi più urgenti fornendo copiose borse di spesa nonché pagando eventuali bollette in via.

La popolazione che vive nel quartiere si divide in due gruppi: nella parte bassa risiedono in prevalenza anziani, mentre nella parte alta abitano persone più giovani.

Le attività parrocchiali si svolgono in un edificio a ridosso della chiesa, al cui interno vi operano vari gruppi di giovani, fra cui quelli dell'Azione Cattolica che si riuniscono una volta alla settimana, e il gruppo degli Scout che raccoglie giovani compresi in una larga fascia di età.

Non manca una certa attenzione rivolta agli adulti di

età superiore agli Anta che ogni martedì pomeriggio si riuniscono per giocare a tombola.

Numerosi sono i bambini che seguono i corsi di catechismo per la prima Comunione e Cresima. Ma fra i vari gruppi presenti troviamo uno particolare, denominato «Cellule di Evangelizzazione», composto da laici che si incontrano settimanalmente per mettere in comune le proprie esperienze vissute secondo i principi cristiani del vangelo.

Come si è già accennato, la parrocchia svolge anche attività missionaria in Ciad, dove ha realizzato vari progetti: di tutto ciò si occupa don Giuseppe Colombo, il quale ha conosciuto questa



Processione con gli scout davanti alla chiesa dei santi Pietro e Paolo

realità nel 2000, durante un viaggio effettuato casualmente in quello stato africano.

L'anno dopo, in occasione dei suoi primi 25 anni di sacerdozio, ha devoluto tutto il denaro donatogli per la ricorrenza a favore di questo progetto: così sono già stati avviati un asilo e una scuola e in questi giorni si stanno raccogliendo materiali da arre-

Un altro progetto riguarda il recupero e la reintegrazione sociale di giovani donne affette da una diffusa patologia ostetrica, a causa della quale vengono abbandonate dai mariti e dalle famiglie: si tratta di insegnare loro un'attività tessile o di ricamo, in modo che si possano creare un sostentamento individuale.

Caratteristici sono i corsi ospitati all'interno della stessa realtà parrocchiale: il coro

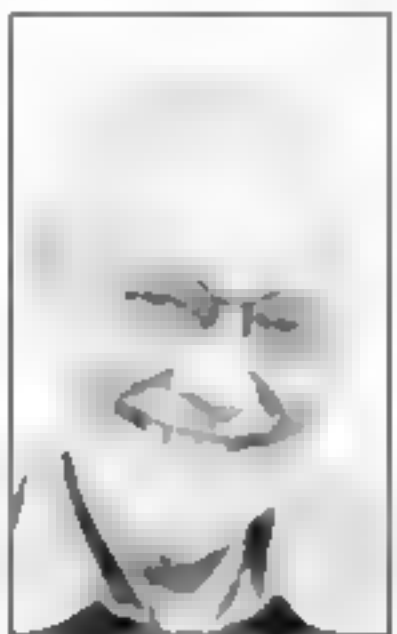
«Echò du Ciel», fondato nel 1995 e sorto dal desiderio dei tanti studenti universitari provenienti dal continente africano, il coro femminile «Il Focolare» e il coro parrocchiale costituito da qualsiasi persona di buona volontà.

Da qualche anno è stata restaurata la cappella del Santissimo, posta sotto il sagrato e aperta al pubblico per l'adorazione eucaristica perpetua.

Andrea Di Matteo

Don Fabio Ritossa, parroco che ama lo sport

Dal 2001 la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo è retta da don Fabio Ritossa. Persona schietta e solare, mette immediatamente a proprio agio chiunque lo incontri, dimostrandosi subito disponibile al dialogo. Nato nel 1942 a Pinguente (l'odierna Buzet), all'età di cinque anni si trasferisce a Trieste dove inizia il proprio ciclo di studi. Conseguita la laurea in Chimica, decide di entrare in seminario, studiando un anno a Udine, due anni a Gorizia e concludendo la propria formazione nel seminario triestino; e proprio a Trieste viene consacrato il 6 novembre 1971. Per un periodo insegna chimica all'interno del seminario; quindi presta la sua opera come cappellano a S. Pio X prima, a Muggia poi e viene nominato padre spirituale del Centro Vocazionale triestino. La sua nomina a parroco di questa chiesa risale al 5 dicembre 2001 e nonostante la sua attività lo impegni notevolmente, trova anche il tempo per poter seguire i suoi interessi, come le passeggiate in montagna o seguire il gruppo scout della sua parrocchia. Ma oltre a questi interessi di carattere sportivo, approfondisce lo studio di testi che trattano argomenti storici ed religiosi. Nel suo lavoro don Fabio è coadiuvato da un altro sacerdote, don Giuseppe Colombo, classe 1945, originario di Monza ma da oltre 20 anni presente in questa parrocchia. Don Giuseppe, laureato in lettere, oltre a seguire la pastorale giovanile insegna religione al liceo artistico Nordio ed è il promotore delle opere missionarie in Ciad.



Don Fabio Ritossa

a.d.m.

A destra, la chiesa dei santi Pietro e Paolo a Cologna, attualmente interessata da lavori di ristrutturazione e «ingabbiata» nelle impalcature. La chiesa fu costruita su progetto dell'architetto Nordio, che la volle a pianta dodecagonale - con dodici lati - per ricordare i dodici apostoli. (Foto Bruni)



L'attuale edificio è stato progettato da Umberto Nordio ed è a pianta dodecagonale per ricordare i 12 apostoli

All'inizio la cappella era nell'ex stalla di un'impresa di trasporti

Le prime messe nel rione di Cologna, che apparteneva alla parrocchia di Sant'Antonio Taurinuro, vengono celebrate già negli Anni Trenta nella cappella delle Piccole Suore dell'Assunzione (ora cappella universitaria). Ma essendo il luogo limitato si cerca un ambiente più adatto che viene individuato in una ex stalla della ditta di trasporti Cimadori, società triestina che alla fine del XIX secolo gestiva anche varie linee tranviarie ippotaminate. In breve tempo si riesce ad adattare la ex stalla a luogo di culto: dedicata ai Ss. Pietro e Paolo, la nuova cappella viene benedetta domenica 24 dicembre 1939.

Durante il periodo bellico ospita il Gruppo Donne di Azione Cattolica e l'Associazione Cattolica della Gioventù Femminile. In quel tempo si pensa a una nuova chiesa, ma appena nel 1954 si sceglie il luogo più idoneo dove costruire il nuovo edificio. A redigere un progetto per una chiesa a pianta circolare viene incaricato l'architetto Umberto Nordio, che pensa a un edificio a pianta dodecagonale a ricordo dei dodici apostoli. Il 26 ottobre 1955 viene riconosciuta civilmente la nuova Parrocchia con un decreto firmato dal presidente della Repubblica Gronchi. Il 25 ottobre 1956 la chiesa filiale diventa Parrocchia ed a questo punto è ur-

gente la costruzione di una nuova chiesa.

L'area atta ad ospitare il nuovo edificio di culto viene individuata nella zona in cui sorgeva la vecchia fabbrica di saponi Adria; ma le trattative tra Andrea Politzer, nipote del fondatore della fabbrica, e la Curia vescovile si protraggono a lungo. Dopo aver scartato l'idea di costruire una chiesa nella valletta a monte della curva Mase, finalmente il 2 novembre 1962 viene firmato il contratto preliminare di compravendita del terreno. I lavori vengono avviati nel 1963 e il 25 novembre 1968 la chiesa viene consacrata dal vescovo Santan.

a.d.m.



Qui sopra, festa e mercatino organizzato dalla parrocchia. La parrocchia raccoglie fondi per le missioni in Ciad, dove ha realizzato vari progetti

Sabato e domenica la grande manifestazione che ospiterà mostre, convegni, esercitazioni in mare

Per due giorni sulle Rive la tendopoli della Croce Rossa

Per tutto il prossimo fine settimana il frontemare cittadino, dal Molo Audace fino alla Capitaneria di Porto, diventerà la grande tendopoli della Croce Rossa Italiana, a partire dalle nove del mattino, quando in Riva Tre Novembre riecheggeranno le note della banda Arcobaleno di Trieste. È stato presentato ieri mattina nella sede del Comitato regionale Cri del Fvg il programma «Il villaggio della Croce Rossa», la manifestazione che si terrà sabato e domenica per avvicinare la città alla complessa struttura che compone la Croce Rossa, generalmente associata solo alle ambulanze. La nutrita scaletta di eventi è stata illustrata da Fulvio di Cosmo, presidente del Comitato Regionale Cri del Fvg, da Ugo Foghini, capitano di fregata della Capitaneria di Porto di Trieste, che ha collaborato all'organizzazione dell'evento.

La prima giornata ospiterà alla Stazione Marittima il con-

vegno specialistico «L'emergenza in mare»: aspetti organizzativi e sanitari, rivolto a medici, infermieri e infermieri pediatrici.

«In realtà l'idea iniziale prevedeva solamente il convegno - ha precisato di Cosmo - pertanto una giornata dedicata agli addetti ai lavori. In seguito, invece, abbiamo pensato potesse essere un'ottima occasione per coinvolgere una città che con il mare ci convive».

Ipertermia, annegamento, emergenza pediatrica in mare, danni conseguenti alle immersioni subacquee, soccorso sanitario del sistema 118 nelle acque del golfo, sono alcuni dei temi degli interventi previsti durante l'arco della giornata.

Le Rive ospiteranno un'estesa tendopoli dove saranno in mostra statica le diverse tipologie di mezzi e materiali della Croce Rossa, dalle ambulanze su fuoristrada usate nelle missioni in zone di guerra, ai mezzi per il trasporto degli organi

destinati ai trapianti. Alle 9.30 e alle 15.30 il gruppo cinofilo Uncus terrà una dimostrazione di salvataggio in mare con segna brevetti. Di particolare utilità la dimostrazione di rianimazione cardiorespiratoria e simulazione di primo soccorso che verrà effettuata tutte e due le giornate, alle ore pari (10 - 12, 16 - 18). Dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30 gli animatori dei «Pionieri della Croce Rossa» si dedicheranno ai bambini, proponendo giochi e impartendo in chiave ludica alcune nozioni base di educazione sanitaria.

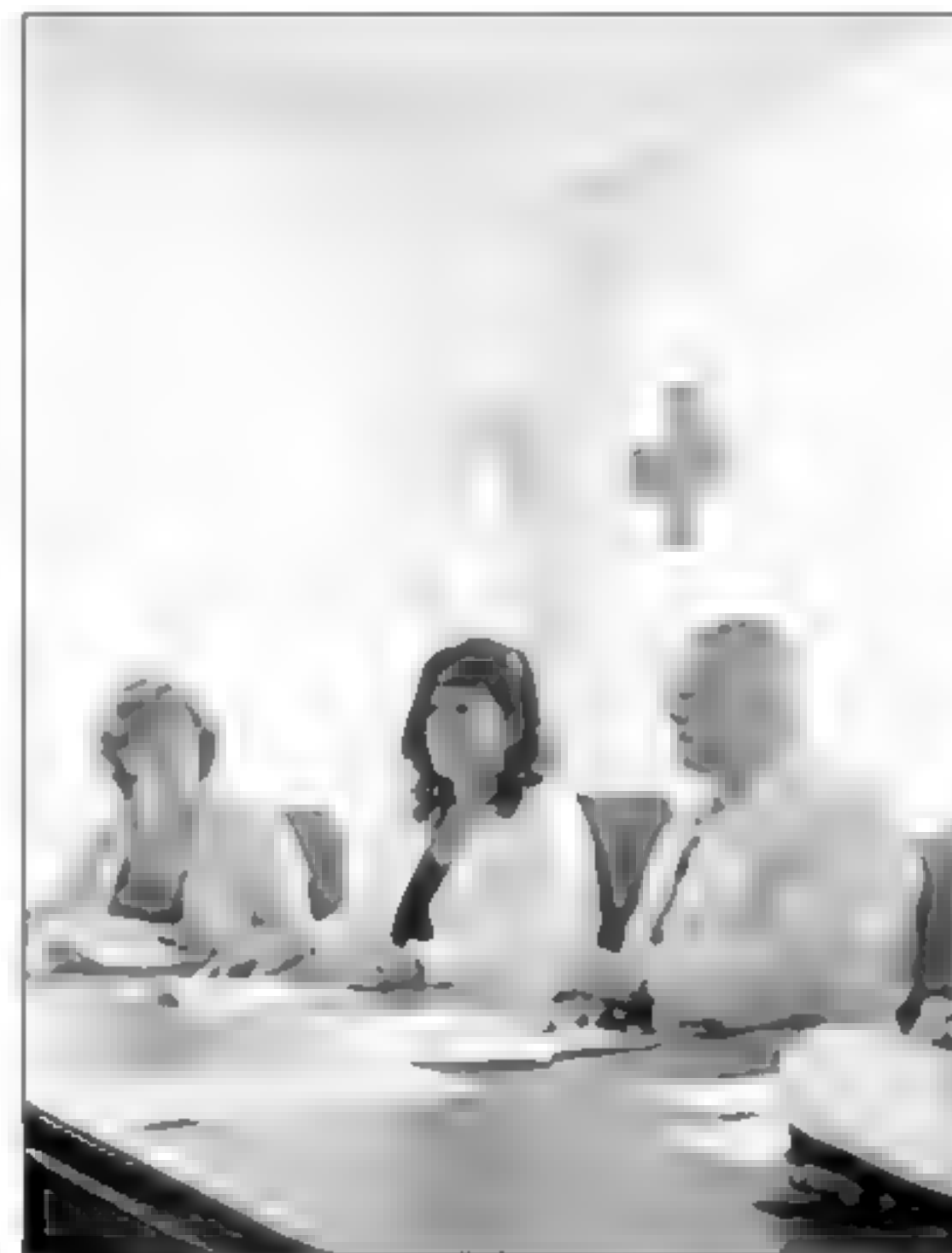
Con gli stessi orari invece nelle unità mobili della Cri ci si potrà far misurare pressione, glicemia e colesterolo. Alla kermesse partecipa anche il mondo dello sport. Nel pomeriggio Lega Navale e Società Triestina della Vela assieme ad alcune società di canottaggio del pontile Istria e di Barcola, sfileranno alle 17.15 con barche a vela e canoe. Alle 18.30 si sfide-

ranno gli equipaggi della Croce Rossa Italiana e della Croce Rossa Croata in una gara non competitiva di canoa. Sabato sera terminerà con l'esibizione alle 19.15 della Banda Militare Cri in piazza Unità, mentre alle 21 nel piazzale davanti alla Capitaneria di Porto, si esibirà la Banda Militare dell'VIII Centro di Mobilitazione del Corpo Militare della Cri di Firenze.

La domenica è strutturata in modo speculare come orari e attività, con però alcune varianti significative, ovvero l'alza bandiera alle 9 e l'ammiana bandiera alle 18.30 in piazza Unità, l'esercitazione internazionale della Croce Rossa con simulazione di incidente nautico alle 16.45, e concerto finale alle 20 con la banda Arcobaleno.

Il Villaggio della Cri è stato realizzato con il patrocinio della Provincia e del Comune di Trieste, della Regione e dell'Ircs Burlo Garofalo.

Patrizia Piccione



La conferenza stampa alla Croce Rossa (Foto Lasorte)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge a le	5 16
	tramonta alle	20 58
LA LUNA	si leva alle	12 02
	cala alle	0 29

25.a settimana dell'anno, 172 giorni trascorsi, ne rimangono 193

IL SANTO

S. Luigi Gonzaga

IL PROVERBO

La fame è una cattiva consigliera.

■ FARMACIE

Dal 18 al 23 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Mezara) tel. 911667

viale XX Settembre 6 tel. 371377

via Mazzini 1/A Muggia tel. 271124

Prosecco tel. 225141-225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 al e 20.30

via Pasteur 4/1 (Mezara)

viale XX Settembre 6

via dell'Orologio 6 - via Diaz 2

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco tel. 225141-225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 al e 8.30:

via dell'Orologio 6 - via Diaz 2 tel. 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Teletra.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAs - guasti	800 152 152
Ac soccorsi stradali	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Poliizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Santa Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigi del fuoco	115
Vigi urban	040/366111
Vigi urban servizio rimozione	040/393780
Protezione antimal (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	117
Via Carpineto	µg/m ³	68
Via Svevo	µg/m ³	89

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	24
Via Carpineto	µg/m ³	31
Via Svevo	µg/m ³	40

Valori di ozono (O₃) µg/m³
(concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Monte San Pantaleone	µg/m ³	108

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 7 ARKTURUS da Venezia a cava Sestana; ore 10 L.N. MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 10 KR TI AMBER da Marsa El Hamr a rada; ore 14 SAL da Sidi Kerin a rada; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Citanova a orm. 05; ore 20 ULISSE PRIMO da Citanova a orm. 05

PARTENZE

Ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 05 a Citanova; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 05 a Citanova; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 SAFETY BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 19 ARKTURUS da cava Sestana a Venezia; ore 20 EL HUSSAIN a orm. 13 a Bijela; ore 21 L.N. MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Periti, elettricisti, geometri e serramentisti

Disponibili anche posti di tubista, addetto alle vendite, cameriere e carpentiere

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda nel settore del commercio al dettaglio di abbigliamento, ricerchiamo un addetto vendite tra i 20 e i 29 anni che si occuperà del rifornimento e riordino reparti, del riordino magazzino, dell'assistenza clientela e della gestione cassa. E' richiesta una conoscenza base dei principali strumenti informatici, della lingua inglese, il possesso di qualifica professionale o di un diploma di scuola superiore e la disponibilità a turnazioni festive. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 31749

■ PERITO INDUSTRIALE O OPERATORE MECCANICO

Per officina meccanica che si occupa di riparazioni e revisione veicoli, ricerchiamo un perito industriale o operatore meccanico. E' richiesta una conoscenza discreta dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza precedente nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. prot. 31535

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per industria chimica ricerchiamo un impiegato amministrativo tra i 18 e i 35 anni con diploma di ragioneria o esperienza lavorativa coerente che si occuperà della gestione fatturazione e pratiche amministrative. Sono richiesti: inglese a livello buono, Excel, Word, Internet a livello discreto. Costituiranno titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time.
Rif. prot. 30743

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Per cooperativa sociale ricerchiamo addetti alle pulizie. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato.
Rif. prot. 30100

■ ELETTRICISTA MANUTENTORE

Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica elettrodomestici ricerchiamo un elettricista manutentore o frigorista tra i 18 e i 25 anni con diploma di elettrotecnico/elettrotecnico/termoidraulico, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 29677

■ OPERAIO ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore dell'installazione impianti elettrici ricerchiamo un operaio elettricista che si occuperà dell'installazione impianti. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 29065



■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore dell'installazione e della manutenzione ascensori ricerchiamo un impiegato amministrativo di età superiore ai 35 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello discreto e degli applicativi Word, Excel, Access, Internet a livello buono. Costituiranno titolo preferenziale il diploma di scuola superiore e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 28171

■ CARPENTIERI/MURATORI

Per impresa edile ricerchiamo carpentieri/muratori di età compresa tra i 25 e i 40 anni, in possesso della patente di categoria B, costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 26961

■ GEOMETRA, TUBISTA, CARPENTIERE E ESCAVATORISTA

Per ditta operante nel settore dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un geometra, un tubista, un carpentiere e un escavatorista che lavoreranno presso cantieri. E' richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità.
Rif. prot. 26957

■ FABBRO/SERRAMENTISTA

Per azienda operante nel settore della carpenteria leggera ricerchiamo un fabbro/serramentista con una precedente esperienza nella mansione. E' richiesta la patente di categoria B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 26552

■ LAVAPIATTI

Per società cooperativa ricerchiamo un lavapiatti dai 20 ai 50 anni, automunito, disponibile ad orario notturno dalle 20.00 alle 04.00. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Zona di lavoro: Sistiana.
Rif. prot. 26032

■ ELETTRICISTA QUADRISTA

Per azienda di impianti elettrici navali, industriali e civili, ricerchiamo un elettricista quadrista, in possesso di esperienza precedente, patente B, conoscenza a livello medio dell'inglese e una conoscenza base di word ed excel. Offresi inserimento full time a tempo determinato.
Rif. prot. 26030

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Per cooperativa di servizi ricerchiamo personale addetto alle pulizie uffici tra i 25 e i 60 anni e automunito. Offresi inserimento con contratto di socio lavoratore part time con orario dalle 5.30 alle 8.00.
Rif. prot. 26029

■ LAUREATO IN FARMACIA

Per farmacia centrale ricerchiamo addetto al servizio alla clientela, laureato in farmacia o chimica tecnologia farmaceutica, di età maggiore ai 33 anni. E' richiesta una precedente esperienza nella mansione, una buona conoscenza del gestionale wingspar. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza in omeopatia, nella gestione delle prenotazioni CUP e nelle preparazioni in laboratorio. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 26028

■ APPRENDISTA FALEGNAME

Per azienda nel settore degli arredamenti ricerchiamo apprendista falegname tra i 16 e i 29 anni che si occuperà della produzione di arredi in legno. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. prot. 25911

■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per impresa di servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie tra i 25 e i 45 anni per pulizie locali e vetri in diversi uffici in zona Trieste centro e zona industriale. Offresi inserimento part time a 18 ore settimanali, con orario flessibile al mattino e al pomeriggio, a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 25910

■ AIUTO BANCONIERE, BANCONIERE E AIUTO CUOCO

Per bar ristorante in zona costiera ricerchiamo:

- Aiuto banconiere
- Banconiere
- Aiuto cuoco

Tra i 19 e i 45 anni, automuniti, con esperienza, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, disponibili a turnazioni notturne e festive. Offresi inserimento sia part time che full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. prot. 25908

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per negozio di abbigliamento ricerchiamo addetto alle vendite, iscritto alle liste di mobilità, con precedente esperienza lavorativa nel settore, in possesso di una buona conoscenza dello sloveno e del serbo croato. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 25907

■ CAMERIERE/BANCONIERE

Per esercizio pubblico ricerchiamo un cameriere-banconiere, tra i 20 e i 45 anni, con esperienza lavorativa coerente e discreta conoscenza dello sloveno. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 25668

■ ADDETTI ALLA VIGILANZA

Per azienda operante nel settore della sorveglianza ricerchiamo due addetti alla vigilanza di età superiore ai 18 anni, con diploma di scuola media o superiore. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, l'essere automunito, l'iscrizione alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale l'aver frequentato un corso antincendio alto rischio (16 ore). Offresi inserimento full time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 25323

■ ESPERTO CONTABILE

Per studio elaborazione dati ricerchiamo un esperto contabile di età compresa tra i 30 e i 50 anni che si occuperà

anche della stesura di bilanci. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e una buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 23509

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per agenzia immobiliare e di amministrazione condominiale ricerchiamo un impiegato amministrativo con precedente esperienza nel settore. Sono richiesti la laurea in giurisprudenza o comunicazione, una buona conoscenza del pacchetto Office e del software Softamm, e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 23358

■ OPERAIO IMPIANTISTA

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un operaio impiantista, tra i 20 e i 29 anni, con diploma di istituto tecnico o scuola professionale. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello base e l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 22437

■ TECNICO

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, che sarà inserito in ufficio e in cantieri. Sono richiesti: laurea o mini laurea in ingegneria, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, di Office e Autocad. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 22436

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, dai 25 ai 35 anni, che si occuperà della contabilità ordinaria/semplificata e delle dichiarazioni fiscali. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, diploma di ragioneria, buona conoscenza degli applicativi Word, Excel e Zucchetti. Offresi inserimento full time, a tempo determinato per sostituzione maternità, con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 22434

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassortimento del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in brocinio/stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, full time su turni diurni e festivi.
Rif. prot. 20629

■ PROGRAMMATTORE

Per azienda operante nel settore dell'informatica ricerchiamo un programmatore tra i 18 e i 50 anni.
Rif. prot. 27844

■ ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

Per società cooperativa ricerchiamo un esperto in processi formativi, tra i 25 e i 45 anni.
Rif. prot. 27510

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.provincia.trieste.it/sportello lavoro

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30 oppure presso la sede del Centro Commerciale "Le Torri d'Europa" dalle 14 alle 18.30

Per motivi tecnico organizzativi nelle giornate di oggi, giovedì 28 e venerdì 29 giugno 2007, i servizi colloqui, autocandidature e il servizio badanti sono sospesi.



Contabili, tecnici e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

Esperti contabili, con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alla operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDO CARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

addetti mensa, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nel-

la mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale e buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportello lavoro

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO



www.provincia.trieste.it/sportello lavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'intero 49)
Orario da lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzioni Amministrative Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportello lavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
venerdì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

PROVINCIALAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

A cura della Manzoni & C. spa

Strumenti per favorire l'occupazione e l'imprenditorialità

Misure previste per l'attuazione dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale: incentivi per la neo imprenditoria e per la riqualificazione professionale.

Continua la campagna informativa della Provincia di Trieste rivolta alle aziende e ai lavoratori sulle modalità di utilizzo delle misure previste per l'attuazione dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale preordinati a fronteggiare particolari emergenze occupazionali.

Le misure di intervento a cui si può ricorrere sono diverse e riguardano i lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione.

Nelle precedenti pagine informative ci siamo occupati di incentivi per favorire le assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione, le stabilizzazioni di lavoratori precari e le assunzioni di lavoratori prossimi alla pensione.

La pagina odierna sarà dedicata agli **INCENTIVI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE** e **PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI DI RIQUALIFICAZIONE**, giovedì 28 giugno si proseguirà con l'illustrazione di altre misure.

INCENTIVI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:
a) lavoratori provenienti da situazioni di crisi occupazionale
b) soggetti disoccupati
c) lavoratori a rischio di disoccupazione

A COSA SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:
alla costituzione o all'acquisto di una partecipazione prevalente di:

- imprese e loro consorzi
- associazioni
- fondazioni
- soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria
- cooperative e loro consorzi

Il contributo può essere concesso anche nel caso in cui la nuova impresa sia costituita da lavoratori provenienti dai settori in crisi insieme ad altri soggetti non in possesso dei requisiti, purché i beneficiari detengano almeno il 50% del capitale sociale dell'impresa.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:
• determinati nella misura del 50% delle spese ammissibili sino ad un massimo di € 15.000,00
• € 30.000,00 qualora la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti fuoriusciti dai settori in crisi o qualora la nuova impresa sia costituita da uno o più lavoratori fuoriusciti dalle crisi insieme ad altri soggetti che non soddisfano tali requisiti oppure qualora il 50% del capitale sociale dell'impresa sia acquistata da due o più lavoratori con i requisiti

(Delibera giunta regionale 1080 dd. 11 maggio 2007)

SPESA AMMISSIBILI

esclusivamente quelle di investimento strettamente funzionali all'attività dell'impresa, al netto dell'Iva, per acquisto, anche con contratto di leasing di:

- macchinari e attrezzature
- mobili ed elementi di arredo
- macchine per ufficio e programmi informatici
- beni immateriali automezzi destinati al solo trasporto di cose
- mezzi per il trasporto di persone che devono essere sostenute entro 12 mesi decorrenti dall'iscrizione al registro delle imprese
- consulenze legali
- consulenze notarili
- consulenze tecnico amministrative e fiscali

che devono essere sostenute nei 6 mesi antecedenti all'iscrizione al registro delle imprese

INCENTIVI PER LA FREQUENZA DI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:
a) lavoratori provenienti da situazioni di crisi occupazionale
b) soggetti disoccupati
c) lavoratori a rischio di disoccupazione

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:
• € 4,00 per ciascuna ora di effettiva partecipazione ai corsi sino ad un massimo di € 4.000,00 - per soggetti che non usufruiscono della mobilità o della cassa integrazione
• € 2,00 per ciascuna ora di effettiva partecipazione ai corsi sino ad un massimo di € 2.000,00 - per soggetti che usufruiscono della mobilità o della cassa integrazione

• qualora durante la partecipazione al corso, i soggetti che usufruiscono di mobilità o cassa integrazione perdano il beneficio, l'ammontare del contributo, dal giorno successivo e sino al termine del corso, viene ricalcolato sulla base degli importi per soggetti che non usufruiscono di ammortizzatori sociali

i soggetti richiedenti possono presentare una richiesta di anticipazione per un importo pari al 30% del contributo massimo (Delibera giunta regionale 1080 dd. 11 maggio 2007)

TIPOLOGIA DEI CORSI DI FORMAZIONE:

- devono essere realizzati da soggetti accreditati dalla Regione
- devono prevedere il rilascio di una certificazione attestante la frequenza di corsi stessi
- devono prevedere il conseguimento di una qualifica

Riferimenti normativi

- Legge Regionale 9 agosto 2005, n. 18 recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", artt. 45 - 48
- "Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18" approvato con D.R. 7 agosto 2005, n. 237/06 (pubblicato sul BUR dd.30.08.2006 n. 35)
- "Disposizioni procedurali per l'esecuzione del "Regolamento di attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 8 agosto 2005, n. 18 ...", approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 dd. 01/02/2007

Il punto su "le borse formazione lavoro"

COSA SONO

La borsa formazione è uno strumento d'intervento propedeutico all'inserimento lavorativo. Si tratta di un'esperienza professionalizzante in un contesto lavorativo finalizzata alla formazione di persone in situazione di disagio economico e sociale. Per il 2007 è prevista una soglia di reddito di 4.800,00 euro annui. Una particolare attenzione viene rivolta alle situazioni di disagio.

A CHI SI RIVOLGONO

- A tutte le persone in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ed extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno, che abbiano rilasciato la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa, domiciliati nella Provincia di Trieste e di età non inferiore ai 18 anni
- Alle aziende interessate ad ospitare e formare una figura professionale rispondente alle esigenze del proprio settore

COSA OFFRONO

- Per i borsisti costituiscono un'opportunità di seguire un progetto individualizzato di inserimento o reinserimento in un contesto lavorativo. L'esperienza è a tempo determinato per la durata di 6 mesi e prevede un incentivo mensile a favore del borsista. Detto incentivo è a carico dell'ente promotore dell'intervento. Nei confronti della persona beneficiaria ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze professionali e aumentare la possibilità di accesso al mercato del lavoro, il borsista viene affiancato da tutor aziendale e l'intervento è monitorato da un operatore specializzato dello Sportello del Lavoro. Al termine del periodo viene effettuata una sintesi delle competenze professionali acquisite al fine di favorire un futuro sbocco professionale
- Per le aziende sono un modo per formare una figura professionale nell'ottica di una collaborazione futura.

DURATA
La durata della borsa formazione lavoro è di 6 mesi, su una base di 20 ore settimanali in orario concordato tra il borsista e l'azienda ospitante.

DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Trieste
via S. Anastasio, 3 - TRIESTE
Tel. 040.3798538
Fax: 040.3798514

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30, lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30
www.provincia.trieste.it
info@provincia.trieste.it
sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Scala dei Cappuccini, 1 TRIESTE

Tel. 040.369104, 040.368277, 040.369685
Fax: 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
www.provincia.trieste.it
azienda@provincia.trieste.it
sportello.lavoro@provincia.trieste.it
La consegna delle domande può avvenire lungo tutto l'arco dell'anno presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto, 4 - TRIESTE - 1° piano
Tel: 040.3798239/309
Fax: 040.3798233
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00

PER LE AZIENDE
Interessate ad accogliere persone in borsa formazione lavoro è sufficiente segnalare la propria disponibilità anche a mezzo fax o con e-mail ai seguenti indirizzi:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Scala dei Cappuccini, 1 TRIESTE
Fax: 040.369577
azienda@provincia.trieste.it
sportello.lavoro@provincia.trieste.it

QUALI REQUISITI SONO RICHIESTI:

- a) **PER I LAVORATORI DISOCCUPATI:**
 - stato di disoccupazione conseguibile mediante la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da rilasciarsi presso il Centro per l'Impiego
 - perdita del lavoro a causa di:
 - a) licenziamento collettivo (artt. 4 e 24 della L. 223/1991)
 - b) licenziamento per giustificato motivo (L. 15 luglio 1966 n. 604)
 - c) interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
 - d) dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omessa versamento dei contributi previdenziali.
 - provenienza da una situazione di grave difficoltà occupazionale (vedi Piani di Gestione)
- b) **PER I LAVORATORI A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE**
 - sospensione dal lavoro, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche

concessi in deroga alla vigente normativa

- provenienza da una situazione di grave difficoltà occupazionale (vedi Piani di Gestione)

Per beneficiare dell'incentivo per l'apertura di nuove imprese, tali requisiti devono essere posseduti dai beneficiari alla data della presentazione della domanda, mentre per la frequenza di corsi di riqualificazione

alla data di inizio del corso e devono permanere per tutta la sua durata.

COME, DOVE E QUANDO

- presentando apposita domanda
- Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste - Piazza Vittorio Veneto, 4 34132 Trieste
- tutto l'anno

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Sportello del Lavoro
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/244/536
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
daniela.salandra@provincia.trieste.it
e.sabatta.colussi@provincia.trieste.it

Sportello del Lavoro
Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduato@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Sportello del lavoro
Sede presso il centro commerciale "Torri d'Europa"
via D'Alviano - Trieste (secondo piano)
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019
Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via S. Anastasio, n. 3
Tel. 040.3798512
Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

sito internet
della Provincia di Trieste
www.provincia.trieste.it/sportellolavoro



PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'intero 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportello.lavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduato@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00
conflict.lavoro@provincia.trieste.it

A Porto San Rocco a Muggia e in Viale XX Settembre alcuni degli appuntamenti più tradizionali

C'è anche la Ragazza di Trieste fra le Miss dell'estate

Nei mesi di luglio e agosto si arricchisce l'offerta dei concorsi di bellezza

Piuttosto tanti concorsi di bellezza questa estate a Trieste. Oltre a Miss Trieste, Miss Topolini, Modella Oggi e Mister Trieste. I prossimi mesi di luglio e agosto vedranno tantissime belle ragazze contendersi altri titoli e altre classiche fasce di raso in Viale XX Settembre (gelateria Costa e Popolo), a Barcola (gelateria Miramare), sulle rive (Pinguino, Ausonia, «Trieste in festa» nella zona della Sacchetta) e a Porto San Rocco di Muggia. Serate - realizzate dal team di Fulvio Marioni - che punteranno e annoverano le serate triestine con selezioni e sfilate

per noti concorsi nel campo della bellezza e della moda. Si partirà il 13 luglio nell'area della gelateria Costa di Viale XX Settembre con le due abbinazioni elezioni della Ragazza di Trieste e del Ragazzo di Trieste (settimana edizione): un annuale incontro con le bellezze di casa nostra per proclamare simbolicamente i due personaggi emble-

matici della nostra città per la stagione estiva. E sempre il Viale XX Settembre ospiterà le selezioni del 26.º Concorso nazionale «La bella d'Italia» (finale

all'Isola d'Elba) con il primo appuntamento il 27 luglio alla gelateria Popolo proprio nel cuore del nostro maggiore viale alberato.

Inoltre il 31 luglio a Porto San Rocco avranno luogo le selezioni trivenete di uno storico concorso di lancio nel mondo dello spettacolo per le giovanissime, e precisamente il «Teen age Italia 2007»,

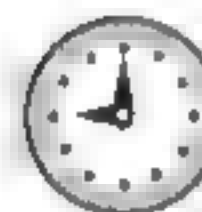
giunto alla sua 42.ª edizione. Si tratta di un avvenimento che ha lanciato alcune giovanissime poi divenute tra le maggiori star del cinema e dello spettacolo. E sempre nella cornice del noto porto turistico muggeranno il 31 luglio si terrà la fase regionale del 31.º concorso nazionale «La modella per l'arte», un originalissimo evento che abbina le migliori giovani modelle ad altrettanti noti pittori italiani. Ritorna poi il concorso nazionale Lady Italia con la proclamazione della Lady Trieste 2007, elezione che avrà luogo - come di consueto - nella cornice del Pinguino di molo Peschiera in data da definirsi.



Tania Radovan, Lady Trieste 2006



Le premiate di Modella Oggi 2006 (Foto Lavinio)



MATTINA

Lotta alle leucemie

Oggi seconda «Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma» promossa dall'Ail. Per l'intera giornata sarà attivo il Numero Verde «Ai problemi ematologici» 800226524 al quale risponderanno otto illustrati ematologi italiani, allo scopo di offrire, a tutti coloro che chiederanno, informazioni riguardanti le malattie e i centri di terapia.

Servizio bibliotecario

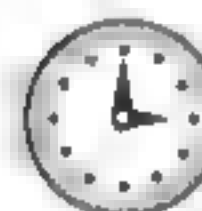
La direzione del servizio bibliotecario urbano comunica che la biblioteca civica Attilio Hortis resterà chiusa fino a sabato per lavori straordinari. Dal 25 giugno adotterà i seguenti orari: lun. e merc. 9-19, mart. e ven. 14-19, giov. e sab. 9-14. Dal 18 giugno rimarranno chiusi anche il museo Sveviano e il museo Joyce Museum in attesa di trasferirsi in altra sede. L'archivio dipomatico, sempre dal 18 giugno, sarà consultabile su prenotazione chiamando allo 040/6758200.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comte M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al Club «Primo Rov» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16:30: pomeriggio insieme in allegria. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdurmo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Collegio capitani

Il collegio capitani di Trieste informa che oggi alle 12:30 è stato organizzato un pranzo sociale presso la Società Triestina della Vela.



POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19. Telefono 040/577388, 333/3665852, 040/398700, 333/963852.

GLI AUGURI



I 100 anni di nonna Maria

Nonna Maria ha festeggiato i 100 anni assieme ai figli, ai nipoti e ai 13 pronipoti che la ricordano con affetto.



I 60 anni di Oliviero

Auguri a nonno Oliviero per i suoi 60 anni da Federico, Davide, Sara, Lisa e da tutta la famiglia che lo festeggia con affetto.



I 50 anni di Giuliana

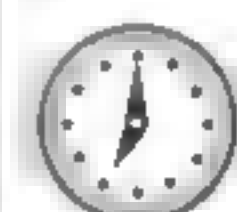
Giuliana, qui in una buffa immagine, ha 50 anni. Auguri da Lucia, Federico, Greta, da mamma e papà e dagli amici postini.

Festa a San Luigi

Dal 21 giugno al 1 luglio celebrazioni, festeggiamenti e sagre a San Luigi, presso la chiesa. Oggi alle 18 santa messa in onore del patrono, seguita dall'apertura della mostra fotografica sui gruppi giovanili della parrocchia dagli anni '60 a oggi e, alle 19:30 una conferenza sulla vita e sulle opere di San Luigi.

Festa della musica

Alla biblioteca statale di Trieste Largo Papa Giovanni XXI, il n. 6 oggi alle 18:30 manifestazione in collaborazione con il Conservatorio «G. Tartini» di Trieste. Classe saxofono di Massimiliano Donninielli, classe di flauto dolce di Stefano Casaccia. Sala conferenze 2.º piano.



SERA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20:30, all'hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale verrà conferita la targa «Victor Amodeo - Antonio Cosulich» 2007 a Giuseppe Perissinotto.

Donne nella letteratura

L'Associazione di volontariato culturale di donne «Luna e l'altra» presenta Cristina Benussi università di Trieste e Silva Bon storica che intervengono sul tema «Donne nella società e nella letteratura tra le due guerre mondiali» alla Sala Tessitori del Consiglio regionale piazza Oberdan 7 oggi alle 17.

Alpinismo giovanile

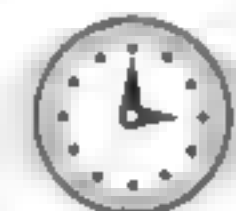
Da oggi alle 17:30, ci si può iscriverne al soggiorno estivo organizzato dal gruppo di alpinismo giovanile «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, presso il Rifugio «Vajolet» (Gr. del Catinaccio), dall'1 al 7 luglio. Per informazioni e iscrizioni: tel. 040/830464, sabato escluso, tra le 17:30 e le 19 (il giovedì tra le ore 17:30 e le 19:30).

Libreria Indertat

Oggi alle 20:30 alla Libreria «Indertat» in via Diaz 22 si terrà l'inaugurazione della Mostra fotografica di Elio Scarciglia intitolata «19 fotogrammi poetici», accompagnata dai versi del poeta Mirco Baragani. Gli artisti saranno presentati da Sergio Mauri.

Papà separati

Assistenza legale gratuita e supporto genitoriale nelle separazioni. Questa sera alle 21 in via G. Galina 1 presso «Associazione Papà separati» (Centro Arena) per informazioni telefonare al 334/8821155 aps.trieste@yahoo.it.



DOMANI

Scuola dell'Acquaforte

Domani alle 19, in viale XX Settembre 59, inaugurazione del laboratorio della scuola Libera dell'Acquaforte, in cui si svolgeranno le attività artistiche promosse dall'Università popolare di Trieste.

Lions Trieste Europa

Duplica manifestazione domani del Lions Trieste Europa al Greif Maria Theresia. Alle 19 cerimonia di consegna della quarta edizione del premio Tomizza assegnato quest'anno a Giacomo Scotti. Seguirà alle 20 la Charter Night con il passaggio del martello da Edoardo Daneu a Danilo Stechina.

Sulle tracce del Carabo dorato

Domani alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donata 2, IV piano, Andrea Colla terrà una conferenza con immagini dal titolo: «Sulle tracce del Carabo dorato». L'ingresso è libero. Al termine della conferenza, organizzata dal Tam (commissione tutela ambiente montano) sarà possibile iscriversi all'uscita naturalistico-entomologica di domenica 24 giugno nella zona di Cercivento. Per informazioni telefonare al numero: 040/630464 da lunedì a venerdì 17:30-19:30.

Sesso e amore al Joyce hotel

Domani alle 18:30 nella saletta di lettura del «James Joyce Hotel» (via dei Cavezzani 7 piazza Cavana) Edoardo Kazzan animatore del volontariato culturale per la rassegna «Laboratorio delle idee» promuove con l'associazione no-profit «Il pane e le rose» una riflessione sul tema «Sesso, amore, tenerezza».

CERCASI

PORTAFOGLI Smarrito martedì 19/6 mattina zona via Udine portafogli arancione con tessera benzina. Grazie tel. 3294958888.

OROLOGIO Orologio donna con pinnucola dorata caro ricordo smarrito giorno 19 corr. presso piazza Dalmazia. Onesto rinvenitore telefoni 040/308362 oppure cell. 338/2575600. Mancina GATTO. La sera del 16 giugno si è allontanato da una casa di via alle Cave (San Giovanni) Zet, gatto giovane, bianco e nero, senza coda e in grado di vedere molto poco. Si offre una ricompensa. Per eventuali segnalazioni, contattare i seguenti numeri: 040-573992, 338-6330685, 328-1356288, 348-4509572, 328-3662603.



CORSI

ARTE. All'Istituto statale Nordio di via Calvota 2 sono aperte le iscrizioni ai corsi serali triennali (le lezioni si terranno da lunedì al venerdì nell'arco orario dalle 17:30 alle 23:30) al termine dei quali viene conferito il diploma di maestro d'arte. Riconosciuti eventuali crediti scolastici. Informazioni in segreteria didattica, tel. 040 300283.

Convegno sul diritto di cronaca all'Associazione dei Lucani

L'Associazione culturale dei Lucani a Trieste ha organizzato per domani, alle 18 nei locali del Circolo Ufficiali di via dell'Università 8, un convegno-dibattito su «Diritto alla riservatezza - Dovere di cronaca». Si parlerà delle norme sulla riservatezza in rapporto al diritto di cronaca nell'ambito dell'informazione sulle televisioni e sui giornali.

Al convegno organizzato con il patrocinio del Consiglio regionale della Basilicata, dell'Ordine dei giornalisti e dell'Associazione

Stampa del Fvg, parteciperanno, quali relatori magistrati, giornalisti, avvocati. Sono previsti, far gli altri, interventi del presidente della Commissione regionale della Basilicata per i Lucani all'estero, Pietro Suminetti, del vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti Fvg, Maria Stella Malafante Veneri e del presidente dell'Associazione Stampa Fvg, Carlo Muscatello.

Al termine della manifestazione sarà offerto un rinfresco con prodotti lucani. L'ingresso è libero.

ELARGIZIONI

- In memoria di Vito Di Bari dagli amici di Gianni Di Bari 240 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Psiche Tosato nel XXX anniv. (18/6) dal nipote Tullio 30 pro Astad rifugio animali.
- In memoria di Norma Benedetti (18/6) dalle figlie 40 pro Alice Fvg.
- In memoria di Marcello Manetti (21/6) nel II anniv. dalla sorella Anita Manetti 50, da Marina, Adriana, Fulvio e Bruno 30 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Alberto Manfredi (21/6) da Umberto e Romana Manfredi 50 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Violetta Olivetti (21/6) e Anita Greco (8/6) da Brunetta Olivetti e Gianni Greco 50 pro Unicef - Salvi reidratanti bambini.
- In memoria di Luigi Osmani per il suo onomastico (21/6) dalla figlia Lia 15 pro Villaggio del fanciullo, 15 pro Istituto Rittmeyer.
- In memoria di Ruggero Detassis per il compleanno (21/6) da Stella Detassis 30 pro Comunità S. Martino al campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Salvino Addario per il compleanno (21/6) dalla moglie Adria e figlia Adriana 50 pro Astad Rifugio animali Opicina, 50 pro Azzurra (ricerca malattie rare).
- In memoria di Linda Serrami (20/6), Ada Andrej (26/7), Mario Andrej (18/7) da Maddalena Sica Manetta 30 pro Residenza Campanelle, 30 pro Aias Ts.
- In memoria di Giulia Stogaus per il suo 18.º compleanno da Cacu e Atet 50 pro Fond. Luchetta, Hrovatin, Ota, D'Angelo; dai nonni Stogaus 30 pro Amici del cuore; dalla fam. Cragnolini 25 pro Fond. Luchetta, Ota, Hrovatin, D'Angelo.
- In memoria di Vinicio Ambrosi da Tosca Schileo 200 pro Amici del cuore.
- In memoria di Claudio Demicheli dai colleghi dell'Osservatorio astronomico di Basovizza 135 pro Polo cardiologico di Cattinara.
- In memoria di Sergio Gasparo da Severino Visini 20 pro Comunità S. Martino al campo.
- In memoria di Lilla Gherlani da Alba Maria Baldas, Armida Prodan, Claudia Romano, Paolo Borini 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Alfeo Gianolla dalle famiglie Gavagnin e Tinolli 50 pro Agnen.
- In memoria di Marielena, Giovanna, Angelita, Dorina da Lucia 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Giuseppe Millo dalla fam. Gianni Giacomini 20 pro Associazione amici del cuore.
- In memoria di Anita Pitacco dalle cugine Trani 100 pro frati Montezza (pane per i poveri), 100 pro Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Dina Sabelli Camerino da Franco Ledi 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Azzurra Sidari dal Centro formazione danza Città di Trieste Corrado Canulli, Davide Calabrese, allievi, genitori, pubblico, tutti i partecipanti alla serata Azzurra 1061,73 pro Azzurra Associazione malattie rare.
- In memoria di Mariella Slatic in Zepher dagli impiegati e direzione della Colombin Spa 615 pro Associazione Amici dell'Hospice Pineta Onlus c/o Pineta del Carso.
- In memoria di Flavia Sturlese dai condomini di via Meccanici 2, 4, 6 Muggia 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Duilio Susa dalla moglie Silvana 50 pro Hospice Pineta del Carso Duino-Aurisina.
- In memoria di Bruno Tomassini da Bianca e Scipio Tommasini 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin Onlus.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

21 giugno 1957

Nell'ambito della prossima Fiera, sarà aperta al pubblico anche una Mostra storica della Marina mercantile e americana. In essa troverà posto anche il ricordo del commerciante e console Mr. John Ailen, per conto del quale venne varato nel 1818 allo Squerio Panfili il pacchettino «Carolina», prima nave a vapore e solcare le acque dell'Adriatico.

Tre scuole materne verranno realizzate, grazie alle facilitazioni finanziarie ottenute in base alle leggi speciali per il Mezzogiorno. Una a Rozzolo, rione «nuovo» per il prolungamento della via Revoltella, allacciamento filoviano con il centro e la costruzione di case popolari; a San Giacomo, con la scomparsa dell'attuale scuola materna di via dell'Abro; a Grotta in sostituzione dell'asilo di vicolo San Fortunato.

BERTOCCHI
DISCOUNT - ALIMENTARI

Località Mattonaia 464 S. Dorligo della Valle - Ts Tel. 040 820840 - bertocchi.discount@libero.it

OFFERTE VALIDE DAL 21 AL 30 GIUGNO

€ 0.39 (al Kg.)

€ 4.50 (al Kg.)

€ 0.62 (al Kg.)

€ 3.65 (al Kg.)

€ 0.89 (al Kg.)

€ 6.99 (al Kg.)

€ 0.99 (al Kg.)

€ 0.49 (al Kg.)

ORTOFRUTTA

Mozzarella

General fustone 45 mis.

Ammorbidente al muschio bianco "Amasoff" 2 lt.

Olio Extravergine Pantaleo Lt. 1

Banane Chiquita

Mortadella puro suino in trancio 1/2 vuoto

Lasko 50 cl.

Friskies gatto gr. 400 assortito

Continuaz. dalla 12.a pagina

SOLO euro 185.000 Madonna in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box. Spaziocasa 040369960

SOLO euro 235.000 vic. Rose (adiacenze) in piccola palazzina recente alloggio come nuovo panoramico di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina. Spaziocasa 040369950

SOLO euro 380.000 villino immerso nel verde a Prosecco di cucinotto saloncino 2 camere bagno con ampia cantina dependance garage piscina e giardino alberato 1300 mq. Spaziocasa 040369950

SOLO euro 50.000 Gambini (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina abitabile camera e bagno autometano. Spaziocasa 040369950

TECNOCASA centro Pendice Scoglietto, condizioni perfette: ingresso, soggiorno con angolo cottura e balcone, matrimoniale, bagno, ripostigli e cantina. Euro 120.000 Tel. 0405708400 (A00)

V. Gramsci S. Giacomo minialloggio parzialmente ristrutturato e arredato, luminoso tranquillo, di ingresso, cucina ab., matrimoniale, bagno. Euro 63.000. Attico immobiliare 040766984

VIA Bazzoni, quadrilocale ampio e con affaccio sul verde, silenzioso, zona residenziale e tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Catraro trilocale e in stabile d'epoca, tetto e facciata rifatti, affaccio sul verde, zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Chiadino alta tinello con cucinino camera bagno. Termoa autonomo. 88.000 Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone par primo ingresso. Termoa autonomo. Cheni & Tutta 040767270

VIA dei Porti in villa d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento di salone due camere cucina ab. doppi servizi giardino e due posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270

VIA Roma ufficio abitazione 400 mq, 4 saloni, una stanza, doppi servizi, guardaroba, ampio terrazzo, da rimodernare. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

VISOGIANO: immersa in parco alberato di 3300 mq, esclusiva villa di 340 mq 1 o ingresso, dotata di ogni confort, con piscina di 50 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1.45
Festivi 2.20

BERGAMINO-SAN Pasquale-Eremo dopo numerose vendite ricerchiamo per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino a euro 250.000 Definizione immediata. Eurocasa 040638440

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Ellici 040635222

MILIZIE-LAMARMORA-CUMANO ricerchiamo appartamenti una o due stanze con balcone. Ottimi realizza. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538

TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati cerchiamo a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni Srl 0403476357 (A00)

ZONA Fiera/ippodromo cercasi appartamento in buone condizioni possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666

ZONA Roiano/Commerciale cercasi appartamento anche da ristrutturare camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1.45
Festivi 2.20

CASSETTE-VILLE-APPARTAMENTI arredati o vuoti cerchiamo in affitto per nostri clienti garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa 040369950

CONTATTI Immobiliare via Capodistria euro 500 arredato soggiorno cucinino terrazzino matrimoniale bagno completo ripostiglio

CONTATTI Immobiliare via Mauroner (S. Luigi) euro 550 arredato buone condizioni

scorcio mare luminosissimo due camere cucina abitabile ampio soggiorno bagno poggolo tel. 0403499251

EURO 400 mensili affitto vuoto San Giacomo alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggolo. Spaziocasa 040369950

EURO 480 mensili affitto arredato Perugino piccolo alloggio nuovo di cucina saloncino stanza bagno autometano/condizionamento. Spaziocasa 040369960

EURO 500 mensili affitto arredato Boschetto alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. Spaziocasa 040369950

EURO 550 mensili affitto arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano. Spaziocasa 040369960

EURO 580 mensili affitto arredato Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno. Spaziocasa 040369950

EURO 600 mensili affitto arredato Commerciale in palazzina recente ottimo alloggio di cucinotto saloncino salotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino posto auto. Spaziocasa 040369960 (A00)

EURO 750 mensili affitto arredato centro città alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno adatto forestiera (possibilità box). Spaziocasa 040369950

GALLERY zona S. Giusto due box con doppio ingresso (carraio-pedonale). Affittasi da euro 150. Cod. 791/345/P 0407600250

MACHIAVELLI palazzo d'epoca ristrutturato ultimo piano arredato ingresso a onne cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio terrazzo posto macchina in garage. Agenzia Vr 040765454

MOLINO a Vento, immerso nel verde, arredato di ingresso, cucinotto-tinello, 2 stanze, bagno, rip. euro 500 mese. Contratti agevolati. Attico Immobiliare 040766984

PALAZZETTO arredato soggiorno matrimoniale singola cucina bagno rip. Cheni & Tutta 040767270

RIVE graziosa mansarda con ascensore soggiorno cucinino camera bagno termoa autonomo euro 550. Immobiliare I Faro 040639639

TRIBUNALE box con telecomando. Cheni & Tutta 040767270

TRIBUNALE ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Cheni & Tutta 040767270

ZONA Urban in palazzina d'epoca restaurata alloggio primingresso di atico, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, modernamente arredato. Termoa autonomo euro 850/mese. Attico Immobiliare 040766984

AVORO OFFERTE
Feriali 1.45
Festivi 2.20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi nienta al personale sia maschile che femminile (art. 1 legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A.A. NEGOZIO in franchising Wind di Trieste ricerca per potenziamento rete commerciale business per la provincia di Trieste e Gorizia venditori/ci offrendo minimo garantito, contributo spese, provvigioni di sicuro interesse, formazione, appuntamenti prefissati. Inviare c.v. a contatt@agenziawind.net o fax 0404606956

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico inserisce personale anche prima esperienza età 18/40 anni per amministrazione lavoro e consegna e gestione utenze. Disponibilità immediata so o full time. Tel. 0403476489

AZIENDA ITALIANA selezione per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio al 040308398. (A00)

A Trieste sono aperte le selezioni Ca.I Center 2007. Inviare curriculum info@frilulproject.it oppure Selezione Call Center, c/o Seminario Vescovile, via Besenghi 16 Trieste (A3840)

BOFROST leader in Europa nella vendita diretta di alimenti surgelati, per il potenziamento della Rete commerciale in tutto il Friuli Venezia Giulia, ricerca Promoter che, in coordinamento con la struttura di agenti esistente, avranno il compito di sviluppare il portafoglio clienti nella zona di competenza, seguendo la politica di vendita indicata dall'azienda. Si garantiscono guadagni ai massimi livelli di mercato. Telefonare allo 0481/484138

CALL-CENTER ricerca operatori telefonici. Chiamare 0409869861

CERCASI personale per pulizie e zona Gradisca - Monfalcone Tel. 0481/62283 - 630070 (A00)

IL GRUPPO Masè nell'ambito dei propri programmi di sviluppo ricerca i seguenti profili: 1. commessi specializzati nella salumeria/gastronomia (rif. Csg), 2. banconieri per attività ristorazione/bar (rif. Brb), 3. apprendisti interessati al settore (rif. A), 4. personale specializzato nella lavorazione carni (rif. Sic). Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum, con consenso al trattamento dei dati (D. Lgs. 196/03 art. 7 e 13) citando chiaramente il riferimento della posizione per la quale si propongono all'indirizzo: Salumi Masè Spa via J. Ressel 2 - 34018 San Dorligo della Valle Trieste

MANPOWER Gorizia ricerca periti elettronici, operatori cnc, magazziniere uso muletto, saldatori, manutentore meccanico, autista pat. B/C. Telefonare 0481538823

Manpower Spa iscritta all'albo delle Agenzie per il lavoro sezione I autorizzazione ministeriale prot. N. 1116/5g rilasciata in data 26 novembre 2004

SCOUTING promuove nuovi attori modelli mode li cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefono numero verde 800979035

Continua nella 30.a pagina

gattino-san mauro

bellaria-gea marina

Hotel GERMANS
Centro Mare
Tel. 0547-86335
Sul lungomare ogni confort, pisc. na giardino, terrazzo-solarium, parcheggio garage. Piano famiglia, settimane speciali. Promozioni. Tel. 040411808

DONENICONI Hotels
Bellaria - Tel. 0541-347518 fax 340195
info@doneniconi.com
3 Hotel sulla Spagola. Ogni comfort. Climatizzati. Piscine. Giardini. Parcheggio. Cucina curatissima. PC da €45 a €65. Sconti Bimbi. PF 2+2-3. Possibilità trattamento ALL-INCLUSIVE.

Hotel METROPOLITAN
Igea Marina - Tel. 0541-331084
Completamente climatizzato. Camere con ogni confort. Menu a scelta. Parcheggio. Piscina. Ampio spazio zona giochi. Bimbi. Cucina baby. PC da €41 a €74 con bevande ai pasti. Piano famiglia 2+2-3.

Hotel ADRIA
Bellaria - Tel. 0541-347519 fax 347583
Nuovo 20 mt dal mare. Parcheggio. Ogni confort. Baby-club. Animazione cocktail party. Palestra. Centro benessere. Wireless. PC da €40.00. SPECIALI PROMOZIONI FAMIGLIA e GIOVANI

Hotel FRANCESCA
Igea Marina - Tel. 0541-330142
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina. scelta menu. Convenzione parchi termali. Bici a disposizione. Luglio prezzi molto convenienti. contattateci!!!

Hotel SOUVENIR
Igea Marina - Tel. 0541-330142
ALL INCLUSIVE: Fino al 24-6 7gg € 320.00. LUGLIO 7gg da € 362.00. Bimbi scontatissimi. Vicino mare. area cond. Parcheggio. Animazione. Bimbi. Bici. Ottima cucina.

Hotel LITTELL
Rimini/Pescevara - Tel. 0541-33253
Vicino a mare. Rinnovato. climatizzato. parcheggio. ingresso. parco acquatico. Animazione. SETTIMANE SPECIALI: dal 21/7 al 28/7 € 305. dal 28/7 al 4/8 € 330. dal 4/8 al 11/8 € 360.

Hotel SUPRGA e Appartamenti
Bellaria - Tel. 0541-347518 fax 340195
Vicino terme park. 150 mt. mare. climatizzato. scelta menu. buffet colazione anti-pasti-verdure. Spiaggia. baby-club. palestra. animazione. PC da €29 a €50. 2+2-3. Possibilità spiaggia inclusa.

Villa LORIS
Rimini/Pescevara - Tel. 0541-371207
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore. parcheggio. Cucina curata con menu a scelta e buffet. 7 giorni p.c. euro 230 bevande incluse. Sconti bambini.

Hotel Royal Plaza
Rimini/Via Trieste 22 - Tel. 0541-28522
www.hotelroyalplaza.it
Climatizzato. Piscina con massaggio. Parcheggio. P.C. da €59.00. Pacche h all inclusive.

Hotel CANDIDA
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541-372106
www.hotelcandida.it
Climatizzato. D. notte al mare. A con Rimini. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da €41.00. Pacche h all inclusive. Mirabolante.

Hotel CAMEROLA SENGE
Tel. 0541-330142
Aperto tutto l'anno. Fronte mare a 20 mt dalla spiaggia. Parcheggio. P.C. da €41.00. Pacche h all inclusive.

Hotel MONTE CARLO
Viale Matteotti 106 - Tel. e Fax 0541-372106
Fronte mare. piscina. spiaggia privata. animazione serale e baby club. Cucina curata. sempre pesce. servizio al tavolo. FAMIGLIA ECCEZIONALE. OFFERTE

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Vacanze in Riviera Adriatica

Continuaz. dalla 29.a pagina

URGENTE! Selezioniamo 3 persone serie per attività indipendente anche da casa tel. 040825136.

www.lavorapertedacasa.com

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

IGIENISTA dentale diplomata con esperienza ventennale valuta proposte di lavoro autonomo 3477930704

SALDOCARPENTIERE valuterà serie proposte di lavoro, esperienza ventennale e, eventuale lavoro come turnista. Ce.l. 3402443080

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ALFA 147 1.9 jtd 150cv 5 porte, anno 2006, clima, abs, r. lega, rad o cd, grigio met 36.000 km, garanzia Alfa, euro 14.800,00 Aerre Car tel 040637484

ALFA 156 1.9 jtd 16v s. wagon distinctive, anno 2003, full optional, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 13.600,00 Aerre Car tel 040637484

ALFA ROMEO 146 1.6 16V T.S. Junior anno 1998, rosso alfa, clima, abs, doppio airbag, perfetta AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655

ALFA ROMEO 156 2.0 16V T.S. berlina, anno 2001, nero metallizzato, full optional, pelle beige. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

AUDI TT quattro 225 cv 1999 argento. Concinnitas tel 040307710

BMW 320i 2.2 170 cv 2000 blu met cerchi 17-CD-H. Kar-don-Cruise-Pel e tressuto Concinnitas tel. 040307710

BMW moto R 1150 R 2005 Gr met sella nera e bagie ABS manopole risc borse Concinnitas tel 040307710

CITROEN C3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chi ometri, perfetta, co ore nero, garanzia, euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484

DAEWOO matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484

DUCATI Monster 620 M 2005 rosso 5000 km Concinnitas tel 040307710

FORD Focus 1.6 Zetec ghia 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optional, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

HONDA Logo 1.3 3 porte, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, servosterzo, 56.000 chilometri, occasione con garanzia, euro 4.300,00 Aerre Car tel 040637484

JEEP CHEROKEE 2.5 turbo diesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655

LANCIA Lybra 1.9 JTD berlina anno 2000, argento metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, autoradio CD Bose system, computer, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 Gr. met borse alcantara Concinnitas tel. 040307710

LANCIA Y. 1.2 8v EL Blu 2001 azz met s. sterzo clima Concinnitas tel. 040307710

LANCIA Y 1.2 8v UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

LANCIA Zeta 2.0 JTD, anno 2002, argento metallizzato, clima, ABS, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

MERCEDES 200 Clik Elegance Cabrio 2000 azzurro met no clima F. opt Concinnitas tel 040307710

MERCEDES classe A 160 E eleganza 2001 argento Concinnitas tel. 040307710

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17" Concinnitas tel. 040307710

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484

il Tarvisiano

stacca la spina e fai il pieno di energia

DA EURO 89
Due bimbi dedicati a te stesso, nei centri benessere dei nostri alberghi.

DA EURO 79
Lasciatevi tentare dall'atmosfera seducibile dell'hotel Valpurga 1888, collegato al lago di Resia.

EURO 133
Per gli amanti della montagna, 3 o 4 notti alle stesse prezzi.

DA EURO 45
Spiccioli e soldi tutti per vacanze di massimo 3 notti.

DA EURO 89
Due bimbi dedicati a te stesso, nei centri benessere dei nostri alberghi.

DA EURO 79
Lasciatevi tentare dall'atmosfera seducibile dell'hotel Valpurga 1888, collegato al lago di Resia.

EURO 133
Per gli amanti della montagna, 3 o 4 notti alle stesse prezzi.

DA EURO 45
Spiccioli e soldi tutti per vacanze di massimo 3 notti.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 (A00)

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziaria bile euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484 (A00)

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera Concinnitas tel 040307710

TOYOTA Yaris 1.0 sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 5.300,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484

TOYOTA Yaris Sol 3 porte anno 1999, colore rosso, pochi km, full optional, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met sedili Recaro Concinnitas tel. 040307710

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00 Offertissima 9-15 luglio euro 270,00

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633 (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese massaggiatrice bravissima. 3389483866 (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese bocca di rosa 3493325103 (A3858)

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo 3337076610

A.A.A.A. GORIZIA arrivata bambolina 23enne molto sensuale completissima 338537266 (A00)

A.A.A.A. TRIESTE filippina dolcissima carina focosa molto disponibile 3803637282

A.A.A.A. TRIESTE novita giapponese molto bella per massaggi 3342535913 (A3780)

A.A.A. GORIZIA Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre 3342190173 (800)

A.A.A. MONFALCONE giocattolona ti aspetta per momenti indimenticabili caldissima 3464935480

A.A.A. TRIESTE appetitosa novita bambolina biondissima 4 a focosa completissima 3387228828

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117

A.A.A. TRIESTE bella messicana caldissima completissima bocca di fuoco 3480436761

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil 1)

CARL DALLA Terra del Fuoco dominatrice esperta in piacere senza limiti 3460427897. (A3926/10)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780

GRADO PINETA novita bellissima giovanissima prorompente porcellina, super sexy disponibiissima, tutti i giochi 3400927365

MONELLA supersexy padrona 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1.80/minuto vietato minorenni (F163)

A.A.A. TRIESTE novita di ciannovene 5 a misura molto seducente completissima 3467330461 (A3916)

A.A.A. TRIESTE prima volta sensualità impareggiabile curve da brividi!!! 3281480524

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile anche sera 3297636040 (A3864)

A.A. GORIZIA massaggiatrice dolce professionista riceve in ambiente tranquillo pulito 3406087629

A.A. TRIESTE affascinante ragazza 21enne sexy vogliosa disponibilissima 3479909554

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6 a naturale formosa coccolona tutti i giorni 3205735185 (A3862)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzata 3382816878.

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne Disponibili. 3209520548 (A00)

MONFALCONE, AFFASCINANTE, caldissima mora 22enne 5 a misura, fondoschiene da sballo 3467816799

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6 a m d vertimento assicurato 3338826483

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi 3483470640 (C00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6 a piccantissima anche coccolona 3484819405

MONFALCONE VENERE nera splendida dolcissima senza fretta padrona dominatrice aria condizionata 3473553553 (A3927/10)

MONFALCONE VENERE nera splendida dolcissima senza fretta padrona dominatrice aria condizionata 3473553553 (A3927/10)

MONFALCONE VENERE nera splendida dolcissima senza fretta padrona dominatrice aria condizionata 3473553553 (A3927/10)



Beati sindacalisti

Qualche giorno addietro, tramite la trasmissione Bal l'arò, è venuta a galla che i «beati» sindacalisti alla fine della loro attività lavorativa, per la verità non si è capito dopo quanti anni di onorato servizio possono contare su ben due pensioni.

Non si è menzionato se la seconda pensione era una pensione integrativa, per essere veramente sinceri nella platea è scesa un silenzio, non dovuto poi a una interrogazione per delle spiegazioni all'uomo, ma bensì a un certo imbarazzo dovuto a chi ha fatto trapezare tale notizia! Allora qualcuno sa dire da dove i signori sindacalisti, ma poi non so da che livello usufruiscono di questo trattamento pensionistico gestito dall'Inps.

Sergio Donda

Distretto culturale

Certo che se per fare uno studio per un distretto culturale occorrono due associazioni (e poi perché quelle due e non altre, non sarebbe stato meglio fare una gara, una licitazione fra associazioni?) e almeno quattro persone, la cosa significa che la provincia di Trieste, che molti pensano inutile, ha fatto un pensiero sulla loro assunzione una volta gabbati i cittadini. Ci sentiamo gabbati perché dopo tanto clamore la provincia è sparita. Che dire di questo silenzio e della presidente? Grazie alla studentessa che ha messo il dito in una piaga che in troppi del potere volevano tenere nascosta.

Giovanni Lovriha

Il tempio di Monte Grisa

Riallacciandomi alla segnalazione del signor Hubbard dell'11 giugno, vorrei suggerire una soluzione alternativa per il ripristino delle coperture danneggiate del Tempio Mariano di Monte Grisa: le due facciate inve-

ce che con i lastri originali in pietra, o della citata copertura in titanio-alluminio, potrebbero essere ricoperte da pannelli fotovoltaici. L'esposizione del santuario è totale, e benché l'orientamento delle facciate da rivestire non sia ottimale, la resa dei pannelli fotovoltaici sarebbe sicuramente buona, così come la conseguente produzione di energia elettrica, che secondo le leggi vigenti in materia di produzione di energia con l'utilizzo di fonti alternative può essere immessa in rete e venduta a tariffe incentivanti per un lungo periodo.

L'applicazione di una tecnologia a impatto nullo sull'ambiente su un edificio pubblico e di largo risalto come il tempio Mariano di monte Grisa darebbe lustro alla città intera e a tutti i soggetti coinvolti nella ristrutturazione, favorendo magari l'ingresso di sponsor interessati al progetto.

Fabio Collovati

L'annessione al Regno d'Italia

Vista la perplessità sollevata dalla mia precedente segnalazione desidero precisare che l'annessione di Trieste al Regno d'Italia avvenne il 20 marzo 1921 con «la partecipazione entusiastica della cittadinanza» ma senza plebiscito alcuno. Forse qualcuno avrà confuso l'annessione con le elezioni politiche del successivo 17 maggio che diedero al Blocco Nazionale il 44% dei

IL CASO

Le polemiche politiche non servono al bene della cittadina

Giusta la pulizia strade a Muggia

Desidero scrivere una mia opinione riguardo alla pulizia delle strade a Muggia, a causa di tutte le polemiche sorte per le multe date. Ma se si vuole pulire le strade sistematicamente bisogna pur fare un piano di lavoro no? Per esempio, anche le periferie dovrebbero venir pulite ogni 3-4 mesi ma se non si fa un piano di lavoro come si può pulire? Non mi sembra un grande sacrificio togliere le macchine dalla strada una volta al mese! E che non siamo abituati alla disciplina e a rispettare le regole, però poi vediamo come crescono i nostri giovani: solo diritti e niente doveri!

Quando era diventato sindaco di Muggia Roberto Dipiazza e veniva ogni giorno attaccato per quello che cominciava a fare, io sono stata la prima a mandare una lettera a

questo giornale per difenderlo, come adesso difendo questa amministrazione per la pulizia delle strade perché la ritengo una cosa giusta, anzi io proporrei di pulire sistematicamente anche le caditoie. Ho chiesto a coloro che raccoglievano le firme in piazza Marconi qual era la loro alternativa. Sapete cosa mi hanno risposto? «Non occorre pulire una volta al mese, si pulisce quando è sporco». Ma chi decide quando è sporco? E come si fa a spostare le macchie improvvisamente? «Si chiama il carro attrezzi» mi hanno risposto. Ma allora è peggio che dare le multe! Ma può essere questa un'alternativa?

Ancora una cosa: ho assistito alla conferenza sui parcheggi illustrata dall'assessore Bussani. Non c'è stata nessuna contestazione, neanche da parte

dell'opposizione presente perché a tutti sono sembrate delle buone proposte, adesso le vedremo all'opera. Allora il signor Grizon che critica sempre tutto, perché non ha partecipato alla riunione e non ha detto il suo parere? Per me una opposizione costruttiva è spronare la maggioranza a fare sempre meglio il proprio lavoro e non a criticarla quando il lavoro è fatto bene, perché se un lavoro è fatto bene non ha importanza se chi lo ha fatto è di destra o di sinistra. Ma quando la finiremo con questa destra e sinistra? Sempre uno contro l'altro. Ma quando si lavorerà finalmente assieme per il bene dei cittadini? E questo che la gente vuole e non questa vergogna che è diventata oggi la politica, fatta solo di ripicche, accuse e rancori!

Graziella Albertini

voti

Per maggior chiarezza riporto quanto scritto dallo storico Apil a riguardo: «Quando i socialisti chiesero che venisse sancita l'annessione con un plebiscito l'on. D'Alessio replicò alla Camera che tale diritto era

dei popoli nel loro complesso e non alle loro frazioni tantopiù che la demografia di questa provincia è stata artificialmente turbata dall'impero austro-ungarico».

In realtà, a mio avviso, uno stato avviato al totali-

tismo non avrebbe accettato che una parte, sebbene minoritaria, si esprimesse contro l'annessione; diverso il discorso di un ipotetico plebiscito tenuto prima della guerra quando ancora esisteva una entità politica da contrapporre al Regno

d'Italia. Il risultato di quell'ipotetico plebiscito è molto dubbio e lascio ai lettori ogni successiva considerazione.

Marco Sare

Siamo tutti europei

Siamo tutti europei, ma noi a Trieste lo eravamo già prima del 1918. L'Austria ci ha dato delle leggi e dei valori i quali ancora oggi dopo la bufera irredentista, sentiamo nostri. Gentile signora Liliana Torner, la conosce la nostra storia? Sembra proprio di no, quando scrive che eravamo soggetti all'Austria doveva dire «cittadini triestini-austriaci», contenti di esserlo anche perché siamo stati noi a chiederlo per difenderci da Venezia.

La storia di Trieste è quasi analoga a quella dell'Istria, dove l'Italia e l'Irredentismo ha portato solo tragedie. E noi che vivevamo in pace con tutti i popoli un brutto giorno siamo stati «restituiti» alla madre patria, come ci siamo meritati tale ricompensa? Intanto ci hanno depredato la città, fatto per 60 anni morire il porto, riempito le nostre case di esuli e meridionali, cambiato le nostre leggi e usanze. Infine fatti allontanare i nostri concittadini per l'Australia, l'Africa, il Cile eccetera.

In quanto alla nostra liberazione dal nazifascismo, anche se non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, sono stati i partigiani di Tito, come ha ripetuto più volte il presidente Cossiga, senza i quali il numero dei nostri morti sarebbe stato di gran lunga maggiore. Ed è per questo motivo che ci suggerisce (sempre Cossiga) di dedicare a Tito un bel monumento. Non è stato Tito a dichiarare la guerra all'Italia, ma viceversa. Dopo anni di terrore nazista e fascista, con il benessere degli angloamericani sono stati concessi 3 giorni per fare un po' di giustizia e forse anche di vendetta. A guerra finita l'odio per quello che era stato usciva dall'anima di ogni persona. In ricordo di quei centinaia di migliaia di civili slavi e istriani fatti morire di fame nei campi di concentramento o bruciati vivi nelle loro case il sangue gridava vendetta così buttarono i collaborazionisti nelle fosse. Le prime fosse però furono messe in funzione in Istria e Dalmazia dal governo fascista. Sono passati 60 anni cerchiamo di buttare il passato e guardare al futuro con speranza, anche se per noi triestini qui a casa nostra è molto, molto difficile.

Graziella Rustia

CONSUMATORI

Nuovo fornitore di energia, attenti ai contratti

di Luisa Nemež

Liberi, finalmente, di scegliere il fornitore di energia. Ma sarà così semplice?

Dipenderà dal tessuto del decreto: se sarà a maglie larghe sarà molto facile per i fornitori trovare quei compromessi che li metteranno comunque al «di sopra di ogni sospetto». È successo e sta succedendo così per i gestori della telefonia che si sono ricavati una nicchia proprio tra le maglie larghe del decreto che ha concesso troppe interpretazioni.

Ma vediamo innanzitutto quali saranno le novità. Libertà di cambio del fornitore (non obbligo) con impegno da parte dell'Autorità dell'energia di dettare gli standard contrattuali e i prezzi di riferimento che ci auguriamo non costituiscano cartello ma siano quelli su cui confrontare le offerte. Sarà comunque una tariffa di transizione per impedire improvvisi aumenti di prezzo e che dovrebbe durare fino alla fine dell'anno. Ciò per permettere al mercato di assestarsi. Le offerte dovranno contenere pure informazioni sulle fonti energetiche usate e indicare quello che sarà l'impatto ambientale.

Tassativa la divisione tra le attività di distribuzione e di vendita. E non sarà sufficiente cambiare soltanto ragione sociale. «Chi può andare a star meglio potrà farlo e nessuno starà peggio», sono parole pronunciate dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Dunque dal primo di luglio le famiglie godranno del diritto di recedere dal vecchio contratto di fornitura e sperimentare questa, che per il momento è una bella parola, liberalizzazione totale. Raccomandiamo di non lasciarsi prendere dall'euforia di qualche centesimo di Euro in meno e di valutare molto bene il contratto che si andrà a firmare dal quale c'è la garanzia che si potrà recedere.

Ma ciò che ci preme sottolineare è l'aspetto della riforma delle tariffe sociali che non doveva aspettare la liberalizzazione dell'energia elettrica per essere attuata anche perché si sarebbero dovute già considerare tutte le vere situazioni di necessità o povertà. Le tariffe sociali avrebbero dovuto avere il «posto d'onore» in una riforma che si rispetti mentre sembrano destinate a rivestire un ruolo di «cenerentola» dal momento che, così si dice, saranno rimandate al prossimo anno sempre che possano essere attuate essendo incompatibili in una gara fra i gestori.

La liberalizzazione del mercato del metano è già avvenuta ma nessuno, sinora, si è accorto di niente. Speriamo bene per il futuro.

RINGRAZIAMENTI

Volevo ringraziare l'Unità di degenza - Day surgery O.M. Chirurgia generale dell'ospedale Maggiore di Trieste, per la cortesia e disponibilità unita a funzionalità avuta nei miei confronti prima, durante e dopo il mio intervento chirurgico: cosa rara di questi tempi.

Alfredo Piccione

Le maestre della scuola primaria, «Anelle della Carità» di Trieste, ringraziano il Comandante della Scuola di polizia di Strada di Guardiella (Trieste) per l'ospitalità e la gentilezza con la quale tutto il personale ha accolto i bambini che hanno fatto visita alla caserma in data 4 giugno 2007.

Le maestre della scuola

Esempio su Alfa GT 1.8 TS 140 CV: € 25.950,00 (IPT esclusa) - anticipo € 12.758,50 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 199,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 211,35 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive del costo della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiata da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 1,91%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 14.000,00. Offerta valida fino al 30 giugno maggio 2007. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 6,2 (1,9 JTDm 16V) - 12,4 (3,2 V6 24V). Emissioni CO₂ (g/km): 165 (1,9 JTDm 16V) - 295 (3,2 V6 24V).

Sava

Operazione Action!

199 euro al mese

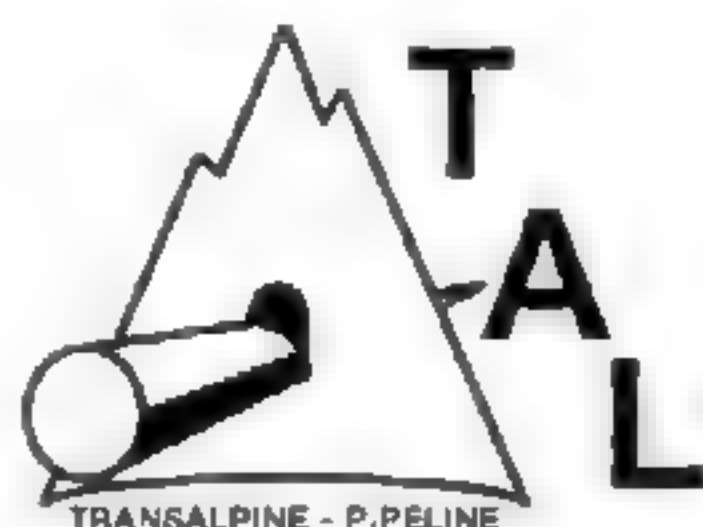
- Tre anni a tasso zero
- Tre anni di garanzia
- Tre anni di polizza furto e incendio
- Tre anni di bollo in caso di permuta

Fino al 30 giugno



Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



SOCIETÀ ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.p.A.

CAPITALE SOCIALE EURO 4.900.000 INTERAMENTE VERSATO

Via Muggia, 1 - San Dorligo della Valle - 34147 TRIESTE

C.P. 4066 - 34018 San Dorligo della Valle (TS)

In riferimento alle analisi della falda acquifera di cui nell'articolo pubblicato da "IL PICCOLO" domenica scorsa ("ALLA SIOT BENZENE 100 VOLTE OLTRE I LIMITI NELL'ACQUA"), desideriamo puntualizzare alcuni aspetti che, data la complessità della materia e certamente a prescindere dalla volontà dell'estensore dell'articolo, potrebbero ingenerare nell'opinione pubblica un'errata valutazione dei fatti.

Al riguardo, precisiamo molto volentieri quanto segue:

1. SIOT, in seguito alla perdita da una tubazione di drenaggio avvenuta il 15 agosto 2006 in un'area ben delimitata del Parco Serbatoi (di circa 800 metri quadrati), ha avviato, in accordo con le Autorità, un'attività di monitoraggio.

Questo monitoraggio è stato effettuato mediante analisi eseguite per conto di SIOT da un ente autorevole, quale il laboratorio della Camera di Commercio, su campioni prelevati contemporaneamente ed in contraddittorio con l'ARPA.

Il laboratorio della Camera di Commercio ha effettuato le analisi applicando il metodo della gascromatografia prevista dalla normativa APAT IRSA-CNR; queste analisi hanno evidenziato il non inquinamento della falda.

2. Sempre nel 2006 SIOT, a seguito di una verifica sullo stato dei suoi terreni, ha presentato **di sua iniziativa** alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, competente per legge, un piano di caratterizzazione dell'intero Parco Serbatoi (1 milione di metri quadrati), approvato dalla Regione stessa nel febbraio 2007.

Tale piano di caratterizzazione ha l'obiettivo di evidenziare puntualmente lo stato dei terreni e delle acque, allo scopo di eventualmente intervenire localmente laddove si fossero palesate situazioni di superamento dei limiti di legge.

SIOT ha la volontà di verificare in maniera trasparente lo stato di tutto l'impianto di San Dorligo della Valle e quanto sopra lo conferma.

SIOT è ben consapevole da sempre di dover mantenere una forte e costante vigilanza per la salvaguardia ambientale ed in particolare negli ultimi anni, d'intesa con le Istituzioni locali e regionali ed anche col Ministero dell'Ambiente, ha operato in modo riconosciuto efficace per garantire adeguati interventi di prevenzione e bonifica da eventuali inquinamenti. In questo quadro, SIOT ha predisposto controlli e monitoraggi parametrati secondo le più moderne tecnologie internazionali.

San Dorligo della Valle, 20 giugno 2007

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

PROBABILI ARRIVI

DENIS GODEAS (attaccante, dal Mantova)
MICHAEL AGAZZI (portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU (difensore, dalla Cremonese)
JAROSLAV SEDIVEC (attaccante, dal Crotone)
FABIO GATTI (centrocampista, dal Napoli)
ALESSANDRO DAL CANTO (difensore, dall'AlbinoLeffe)
MASSIMILIANO SCAGLIA (centrocampista, dal Bari)
LUCA TABBIANI (esterno, dal Bari)
PABLO GRANOCHÉ (attaccante, dal Veracruz)
DANIEL WOLF (centrocampista, dalla Pistoiese)
RICCARDO MUSETTI (attaccante, dalla Massese)

LE CONFERME

RICCARDO ALLEGRETTI (centrocampista)
GIORGIO GORGONE (centrocampista)
LORENZO ROSSETTI (centrocampista)
ANDREA COSSU (centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA (attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI (attaccante)
EMILIANO TESTINI (centrocampista)
DAVID DE (portiere)



PROBABILI PARTENZE

GIUSEPPE ABRUZZESE (difensore)
ILDEFONSO LIMA (difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO (centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI (centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI (attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO (difensore, al Ravenna)
JUAN SILVA CERON (centrocampista, alla Salernitana)
MICHELE MIGNANI (difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU (attaccante)
PATRICK KALAMBAY (centrocampista, all'Ancona)
GENEROSO ROSSI (portiere)

I dirigenti giuliani si sono messi sulle tracce del centrocampista Daniel Wolf, austriaco che l'anno scorso ha giocato alla Pistoiese

SERIE B Il centravanti è stato riscattato dal Mantova: Fantinel dovrà iniziare una difficile trattativa con i virgiliani Triestina, l'operazione Godeas si complica In arrivo Musetti, Kalambay va all'Ancona

di Matteo Unterweger

TRIESTE L'operazione Godeas si complica. Il ritorno dell'ariete di Medea alla «sua» Triestina dovrà infatti passare per una non facile trattativa con il Mantova. La società virgiliana ha esercitato il proprio diritto di riscatto sul giocatore, come previsto dall'accordo inizialmente stipulato con il Chievo lo scorso dicembre. Per il presidente Fantinel, in effetti, sarebbe stato meglio trattare con i dirigenti scaligeri, che da tempo intrattengono ottimi rapporti con i colleghi giuliani. Adesso, invece, bisognerà lavorare ai fianchi la società di Fabrizio Lori, alla quale Godeas è legato da un contratto biennale. Il centravanti non ha fatto mistero relativamente alla propria preferenza, gli piacerebbe tornare a giocare davanti al pubblico del Rocco: è questo l'aspetto che potrebbe far pendere l'ago della bilancia a favore dell'Alabarda. Certo è che, al tempo stesso, il

Mantova e il nuovo tecnico Attilio Tesser vorrebbero trattenere Denis per costruire attorno a lui una squadra da promozione. Da risolvere, però, tra i lombardi c'è pure la questione Bernacci, altra prima punta a cui non piacerebbe finire in panchina: insomma, è probabile che uno tra lui e Godeas alla fine venga ceduto.

ALTERNATIVE La Triestina, nel frattempo, continua a battere pure altre piste per il ruolo di centravanti: Davide Possanzini e Vincenzo Santoruvo, vecchie conoscenze di Rolando Maran, rimangono tra i papabili per un trasferimento a Trieste. Così come, proseguono i sondaggi col Messico per Arturo Di Napoli. Al reparto offensivo, oltre alle

conferme di Della Rocca e Graffiedi e al nuovo innesto Granoche, dovrebbe aggiungersi nelle prossime ore un altro nome nuovo, una scommessa. Il diesse Totò De Falco si è messo sulle tracce del 24enne toscano Riccardo Musetti, nella stagione passata alla Massese nel girone A della serie C1: con i bianconeri, l'ex attaccante del Cappia-

no ha realizzato 11 reti, collezionando 29 presenze. In uscita, rimane da individuare ancora la destinazione di Eliakwu, la cui proprietà con l'Inter è stata rinnovata con l'obiettivo di incassare un cospicuo bottino di euro dalla sua successiva cessione.

CENTROCAMPO E Daniel Wolf la novità che i dirigenti della Triestina han-

no annotato sul loro taccuino, alla voce centrocampisti. Reduce da una buona stagione in C1, tra le fila della Pistoiese, il 22enne austriaco cresciuto nell'Admira Wacker è un centrocampista centrale, votato soprattutto all'interdizione ma abile anche nella costruzione della manovra. Nel suo passato figurano alcune apparizioni con la ma-

ghia della nazionale under 21 del suo paese, a testimonianza ulteriore del valore dell'atleta. In partenza è dato invece Patrick Kalambay, per il quale si profila un ritorno all'Ancona (C1): l'addio al laterale di scuola Milan, sommato al rientro di Mattia Marchesetti al Chievo per fine prestito, rende ancora più profonda la falla

aperta sull'out di destra della linea mediana alabardata. Una lacuna che dovrà essere colmata il più in fretta possibile, per non ritrovarsi poi, fra qualche settimana, con un pugno di mosche in mano. Luca Tabbiani, altro ex giocatore di Maran al Bari, farebbe al caso della Triestina.

DIFESA Certa la partenza di Pivotto, destinato al Ravenna, e altrettanto sicuro il rientro di Karim Azizou dalla Cremonese, e su per Fantinel e i soci è quella di assicurarsi la permanenza a Trieste di Andrea Peana. Sarà decisivo per questo l'imminente incontro con il Cagliari, slittato due giorni or sono per il caos generato dall'affare Suazo. Il faccia a faccia con i collaboratori di Massimo Cellino potrebbe garantire all'Unione anche l'ingaggio in prestito di Claudio Panni, centrocampista reduce da un'annata a Pistoia. Per il ruolo di centrale difensivo, intanto, continua il forcing con l'esperto Alessandro Dal Canto.

Il nuovo attaccante alabardato Pablo Granoche (Foto Sterle)

IL VOLTO NUOVO

TRIESTE A voler essere precisi, si chiama Pablo Mariano Granoche Lauro, ma per tutti è semplicemente Pablo Granoche: con Silva Ceron in partenza, toccherà a lui raccogliere il testimone dell'ideale filo che continua a legare l'Alabarda all'Uruguay. Non è certo un caso che il procuratore di Granoche sia lo stesso di Ceron, e del resto i due sono cresciuti calcisticamente nello stesso club.

L'attaccante prelevato dal campionato messicano si presenta: «Mi considero il classico uomo d'area»

Granoche: «Sono qui per segnare tanti gol»

so club. Ieri il neo acquisto alabardato era al Rocco per sottoporsi alle visite mediche e nella sede alabardata ha incrociato proprio Ceron. «È a lui che ho chiesto i primi consigli - afferma Granoche in spagnolo - gli ho chiesto della città, del club, della gente». La spe-

ranza di Pablo, nato a Montevideo nel 1983, è quella di restare in alabardato più a lungo di Silva: «Il mio primo obiettivo di questa esperienza è migliorarmi, giocare bene nella Triestina e fare tanti gol per restarci il più a lungo possibile. Cercherò di farmi valere».

Granoche non nasconde che l'approdo in alabardato realizza un vero e proprio sogno: «Non ero mai stato in Italia, e questo per me è il raggiungimento di un grande traguardo. Per ogni giocatore sudamericano è un sogno riuscire a giocare in Europa, figuriamoci in

Italia». Quanto alla sua missione, è chiarissima: fare il bomber. «La mia caratteristica è quella di aver fatto sempre parecchi gol in carriera. Sono una classica prima punta, diciamo un uomo d'area».

Granoche in Uruguay ha giocato con River Plate e

Miramar Misiones, vincendo anche la classifica marcatori con 16 reti. L'anno dopo si è trasferito in Messico: pur trovando poco spazio durante la stagione, ha segnato la rete che ha dato lo scudetto al Toluca. Solo un gol poi nel Vera Cruz, ma adesso in B messicana con il Tiburones Rojos de Coahuila, ha realizzato la scorsa stagione 23 reti.

Antonello Rodio

LE OPINIONI

*I pareri dei presidenti di San Luigi e San Sergio Peruzzo: «Prima dei calciatori è bene acquistare degli uomini»
De Bosichi: «Maran farà bene»*

TRIESTE L'arrivo del nuovo allenatore, le strategie di mercato e gli orientamenti del settore giovanile. Sono questi i temi caldi in casa della Triestina. Cosa ne pensano in merito gli addetti ai lavori del calcio dilettantistico triestino? **Nicola De Bosichi**, presidente del San Sergio ed ex giocatore del vivaio alabardato, parte dall'ingaggio di Rolando Maran. «Per non conoscendolo direttamente, mi sembra una persona seria non avendo mai fatto polemiche quando è stato cacciato, e mi pare un allenatore tosto e bravo, perciò si spera che faccia bene tanto più in una piazza tranquilla per lavorare come quella di Trieste. In ogni caso dipende dal materiale umano che avrà a disposizione: se avrà giocatori per puntare unicamente alla salvezza, si salverà e se avrà calciatori per scalare i vertici, la squadra occuperà le prime piazze. Secondo me il mister incide al 40 per cento sui risultati, il resto dipende da giocatori e società». E la campagna acquisti? «L'attacco va sicuramente rinforzato visto che si è segnato poco così come va puntellata la difesa». De Bosichi chiude la sua panoramica con il settore giovanile. «Il suo sviluppo dipende dalle intenzioni della società e se questa vuole concentrarsi per il momento solo sulla prima squadra o se desidera rafforzare altresì il vivaio. Si vocifera che po-

trebbe arrivare per il vivaio un responsabile russo. Parlo spesso con Berti come ora ho buoni rapporti con Fantinel e Ferrari: Berti non era convinto di fare un lavoro in prospettiva sui ragazzi. Adesso va tenuta presente la legge che si sta discutendo, in base alla quale un domani sarebbe necessario inserire in rosa tre giovani nati nel vivaio. Non è detto, però, che venga approvata. Ci sono poi due questioni: in regione non stanno nascendo tanti talenti e la Triestina ha il problema dei campi per allenarsi. Fino a ottobre Opicina va bene e poi durante l'inverno?». Dal canto suo, il massimo dirigente del San Luigi, **Ezio Peruzzo**, osserva: «Sia l'allenatore sia i giocatori devono essere innanzitutto uomini. Se si comportano come tali, possono fare bene il loro lavoro. Se si hanno ad esempio sette o otto uomini in campo, si può lottare per la promozione, ma se si hanno dieci calciatori forti, che non sono uomini, non si va lontano. Il mercato va fatto tenendo presente di questo». E i giovani? «Il San Luigi ha un ottimo rapporto con la Triestina come tutte le altre società locali. In una riunione fatta proprio da noi un mese fa, ben 29 società hanno dato la loro disponibilità a collaborare con l'Unione se si rispettano certe convenzioni».

Massimo Laudani

IL PERSONAGGIO



Juan Ignacio Silva Ceron impegnato in maglia rossoalabardata nella sfida con la Juventus

ALLENATORI

L'ex tecnico dell'Unione scende in C1. Masolini sarà il suo vice

Ezio Rossi alla guida del Padova

PADOVA Il Padova si affida a Ezio Rossi. Il club veneto, che milita in serie C1, ha concluso l'accordo con il tecnico che ha firmato un biennale con opzione per il terzo anno. Rossi, 45 anni, ha guidato in passato la Triestina, portandola a una storica doppia promozione (dalla C2 alla B), trasferendosi poi al Torino e al Treviso (formazioni in cui aveva militato a lungo durante la sua carriera da giocatore). Proprio nella Marca, dopo l'esperienza conclusa nel 2005, era tornato nel novembre dell'anno scorso chiudendo il campionato cadetto all'undicesimo posto. Lo staff tecnico della prima squadra sarà completato dall'allenatore in seconda Filippo Masolini, dal preparatore atletico Andrea Bellini, mentre il preparatore dei portieri sarà anche quest'anno Massimo Mathazzo. Rossi, che sarà presentato domani alle 12.30, prenderà il posto di Andrea Mandorlini che nella prossima stagione guiderà il Siena.



Ezio Rossi

Il centrocampista uruguayo destinato alla Salernitana di Agostinelli
L'amaro congedo di Silva Ceron: «Varrella non mi ha considerato»

TRIESTE Silva Ceron, la tua esperienza triestina è già finita?

Credo proprio di sì. Io ero qui in prestito con diritto di riscatto, ma la società non intende esercitarlo. Io ho fatto il possibile per farmi apprezzare e con Agostinelli avevo iniziato bene, poi per me è stato fatale il cambio del mister.

Cos'è successo con Varrella?

Conoscevo già altri giocatori da sue precedenti esperienze e ha puntato su di loro. Con lui non ho avuto quasi un rapporto, non mi ha mai considerato tanto. Ma non credo sia stata una questione personale o di cattiveria, quanto di conoscenza. Fatto sta che ho giocato solo spezzoni di partita e per giunta in un ruolo non mio, visto che mi sono ritrovato a fare l'esterno. Insomma non ho potuto dimostrare le mie qualità. A Trieste molti si chiedono ancora qual è il mio vero valore.

Eppure l'inizio era stato promettente.

Credo non sia cosa da poco arrivare dall'Uruguay, entrare a partita in corso e dopo pochi minuti fare gol. Alla prima partita giocata da titolare, poi, contro una squadra come il Napoli, che fra l'altro dopo quell'incontro chiese informazioni su di me, segnali di nuovo. Insomma nel ruolo giusto e con Agostinelli le cose stavano andando bene.

Com'era nata questa esperienza italiana?

In Italia prima ci ero venuto a giocare solo con l'under 17 uruguayano a Salernitana e con le giovanili del mio club a Viareggio. Quando il mio procuratore mi ha detto che la Triestina era interessata a un giocatore con le mie caratteristiche, ero felicissimo. Giocare nel paese dei campioni del mondo era un passo importante per la mia carriera. Comunque...

PLAY-OUT

VERONA Sarà l'arbitro Nicola Rizzoli della sezione di Bologna ad arbitrare domani, alle 19, il ritorno dei play-out Verona Spezia. All'andata la gara era terminata 2-1 per i liguri, dopo il vantaggio iniziale degli ospiti. Rizzoli sarà coadiuvato dagli assistenti Andrea Stefani e Renato Favaroni mentre Christian Brighi sarà il quarto uomo. Per conquistare la salvezza in B, gli scaligeri dovranno assolutamente vincere. A parità di successi, infatti, risulterebbe decisivo il miglior piazzamento ottenuto al termine della regolare season rispetto allo Spezia. Nel Verona, Ferrante in attacco dal primo minuto. Tra gli ospiti, coppia offensiva Guidetti-Colombo.

que per me Trieste è stata un'esperienza bella che vorrei ripetere. Se non sarà possibile qui, almeno vorrei restare in Italia. E credo sarà così, anche se in serie C.

Cosa bolle in pentola?

Quasi sicuramente andrò alla Salernitana perché Agostinelli mi vuole lì, la società è interessata e la cosa probabilmente andrà in porto. È importante avere la fiducia di un tecnico che un poco tempo mi ha apprezzato: così tanto da chiamarmi per una nuova avventura. Quanto alla C, non è un problema. Un uomo a volte deve saper fare un passo indietro per farne poi due avanti.

Lo spogliatoio alabardato era davvero così turbolento?

Diciamo che in una squadra, anche se non si è tutti amici, una volta in campo bisognerebbe essere compatiti con un unico obiettivo, mentre spesso ci si incavolava troppo per gli errori dei compagni. C'era troppo nervosismo perché i risultati non venivano. Questa unità siamo riusciti a ritrovarla in extremis, proprio a Pacenza. Il alla fine tutti hanno potuto veramente guardarsi in faccia per dire che avevano fatto il loro dovere, giocando uno per l'altro.

E con i tifosi?

Ho avuto un rapporto bellissimo. Anche per questo a Trieste ci tornerai in ogni momento.

an.ro.

Scontro Udinese-Samp Il futuro di Quagliarella si decide alle buste

UDINE Motta a Udine, Tisone a Bergamo. Questi i due nomi più importanti sui quali l'Udinese ha evitato in estrema il ricorso alle buste. Nessuna intesa invece con la Samp su Fabio Quagliarella, nonostante il ds blucerchiato Marotta abbia cercato fino all'ultimo minuto di convincere Pozzo e Leonardo. L'offerta di 6 milioni di euro non è bastata a far cedere l'Udinese: la compromissione più discussa del mercato si concluderà con il verdetto delle buste, che verranno aperte alle 16 di domani. Inutile azzardare ipotesi sulle offerte depositate da Udinese e Sampdoria, anche se è lecito aspettarsi cifre da 6 milioni in su. Se l'Udinese dovesse prevalere, in ogni caso, è difficile che Quagliarella vesta il bianconero nella prossima stagione: l'intenzione, nel caso, è quella di metterlo sul mercato, naturalmente a un prezzo che riporti adeguatamente l'investimento. Su le tracce dell'attaccante non c'è soltanto la Roma, ma anche l'Inter, scottata dalla beffa milanista su Suazo. Si va alle buste anche per Coda, sul qua-

le Udinese ed Empoli non hanno mollato di un centesimo: il difensore è utile ad entrambe, ma nessuno ha voluto forzare la mano. Niente accordo nemmeno col Cagliari su Pepe: per lui e per i carneadi Buonoconto e Paolucci (Prato) la soluzione è affidata alle buste. Il braccio di ferro su Quagliarella non ha impedito a Udinese e Sampdoria di trovare un'intesa sulle partecipazioni di Pieri e di Foti, risolte con due rinnovi a favore dei blucerchiati. Stessa soluzione anche con l'Inter per Siquiera e per le quattro proprietà in ballo con l'Atalanta: Tisone resta a Bergamo, Motta e i giovani Tiboni e Rinaldi a Udine. Per l'Udinese, in definitiva, non c'è stato nessun rientro alla base, se non quello del difensore Nicolucci (Bari) e dell'attaccante Lazzari (Cosenza). Paolucci e Masiello sono stati lasciati alla concorrenza Messina e Palermo, così come Artistic (Cosenza). L'obiettivo di non intasare la rosa è stato rispettato, le ragioni di bilancio pienamente soddisfatte dalle cessioni di Muntari e laquinta. In entrata l'unico acquisto di peso è per ora quello di Floro Flores. Ora scatta la fase due, con l'obiettivo prioritario di ricostruire il centrocampo. Difficile però che il primo mattone sia Nocera: la Juve lo ha riscattato dal Piacenza al prezzo di 3,7 milioni di euro e ha tutte le intenzioni di tenerlo.

Tra gli altri affari di giornata, va segnalato il sondaggio dell'Inter col Barcellona per Eto'o, la cessione definitiva di David Pizarro alla Roma proprio da parte dei nerazzurri e l'intesa raggiunta tra la Juve il centrocampista del Lione, Tiago Mendes (per il trasferimento del quale manca ancora l'ufficialità).

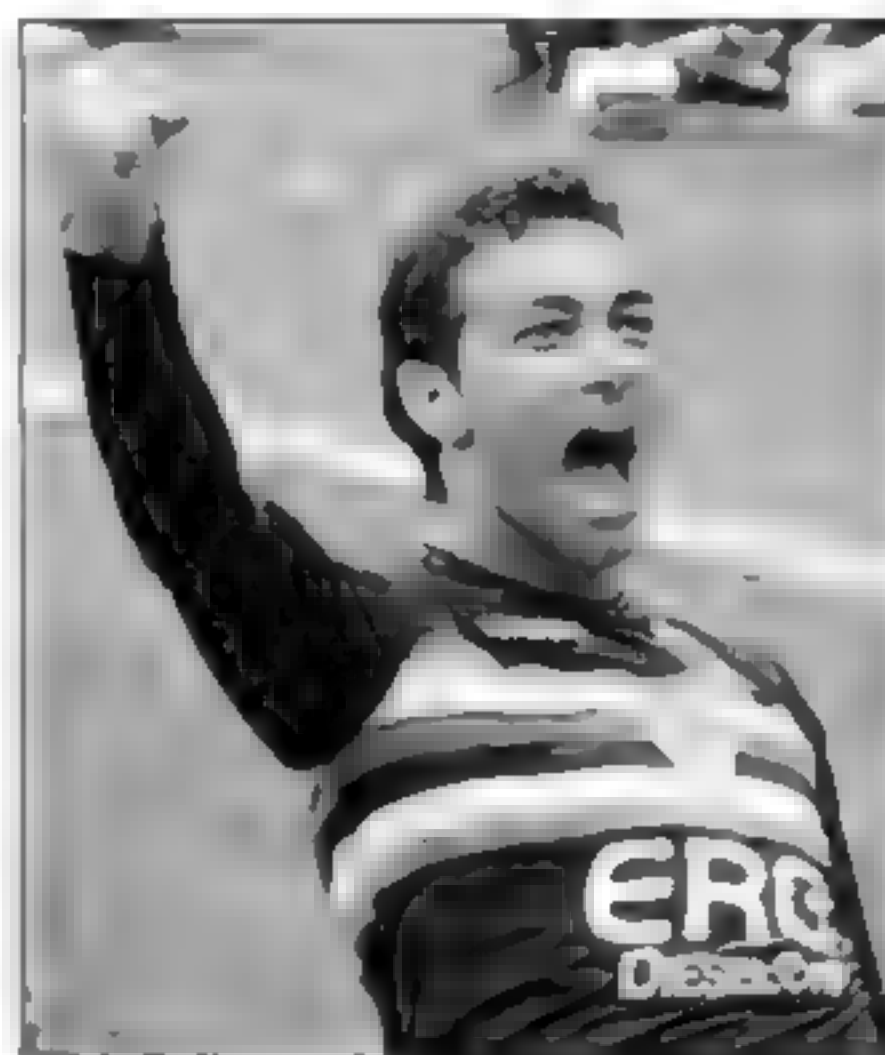
Riccardo De Toma

UNDER 21

ARMEN L'Italia under 21, eliminata dall'Europeo di categoria dopo la prima fase, si gioca questa sera l'ultima chance per qualificarsi alle Olimpiadi di Pechino 2008. Gli azzurri affrontano il Portogallo (inizio alle 20.45): chi vince, ottiene il pass.



A sinistra, Marco Motta in azione. L'esterno rimane a Udine. A destra in alto, l'attaccante Fabio Quagliarella e, in basso, Fernando Tisone contrastato da un avversario all'epoca della sua esperienza a Udine.



Dalla Covisoc al pm Per l'Inter ipotesi di falso in bilancio nel 2005-2006

ROMA Una nuova bufera sulla serie A, e si torna a discutere sullo «scudetto degli onesti», quello tolto alla Juve e assegnato a tavolino all'Inter. A riaprire la polemica una perentoria affermazione della Covisoc, nell'inchiesta penale sulle ipotesi di falso in bilancio di Inter e Milan. «Se il club di Moratti avesse evidenziato le perdite connesse alle plusvalenze fittizie, non avrebbe superato i parametri richiesti per l'iscrizione al campionato 2005-2006». In pratica, niente iscrizione a quel campionato che poi la Juve di Capello vinse, ma la giustizia sportiva cancellò per i fatti di Calciopoli. «Falso in bilancio? Spendo miliardi ogni giorno, questo proprio no...», sbotta da Rebibbia Massimo Moratti. «Lo scudetto non lo ridiamo, era giusto assegnarlo a noi».

«Il tempo è galantuomo, prima o poi le cose vengono a galla», dice Luciano Moggi, mentre lo Juve club Montecitorio chiede la revoca dello scudetto. Ipotesi non così peregrina per l'ex numero 2 dell'ufficio indagini Figg, Stagliano. E neanche per Mattia Grassani, esperto di diritto sportivo e legale di Preziosi nell'unico processo sportivo per plusvalenze false (5 anni di squalifica e proposta di radiazione la sentenza). Per l'avvocato bolognese questo è un caso più grave di quello del Genoa: si rischia fino alla retrocessione e alla proposta di revoca dello scudetto. Resta però da dimostrare che quelle plusvalenze fossero fittizie.

Ma ora si attendono le decisioni di Stefano Palazzi, procuratore della Figg, che dall'8 giugno ha in mano il voluminoso dossier messo su dall'ufficio indagini, dal quale emergerebbero irregolarità di bilancio. Perché l'attesa? Il dubbio potrebbe nascere dai termini di prescrizione per il club, che il codice sportivo indica in due anni più uno dal giorno dell'apertura inchiesta per l'Inter, come da vecchio regolamento, i bilanci che hanno concorso all'iscrizione alla serie A 2005-2006 sono due, quello chiuso al 30 giugno 2004 per i costi, e quello al 31 marzo 2005 per i ricavi. L'inchiesta federale è partita a gennaio 2007 da dove ha inizio l'eventuale illecito, dal 2004 o dal 2005? Per i dirigenti coinvolti, invece, i quattro anni di prescrizione escludono archiviazioni. Resta quella frase contenuta nelle carte dell'avviso di chiusa inchiesta del pm Nucorino, la cui indagine muove pesanti rilievi anche ai bilanci del Milan.

BASKET

Il play azzurro nella formazione All Stars che affronterà il 30 giugno ad Atene il quintetto greco campione d'Europa

Pecile: «Anche l'A2 starebbe stretta a Trieste»

Il campione giuliano al Don Bosco per un revival del tricolore juniores del '96

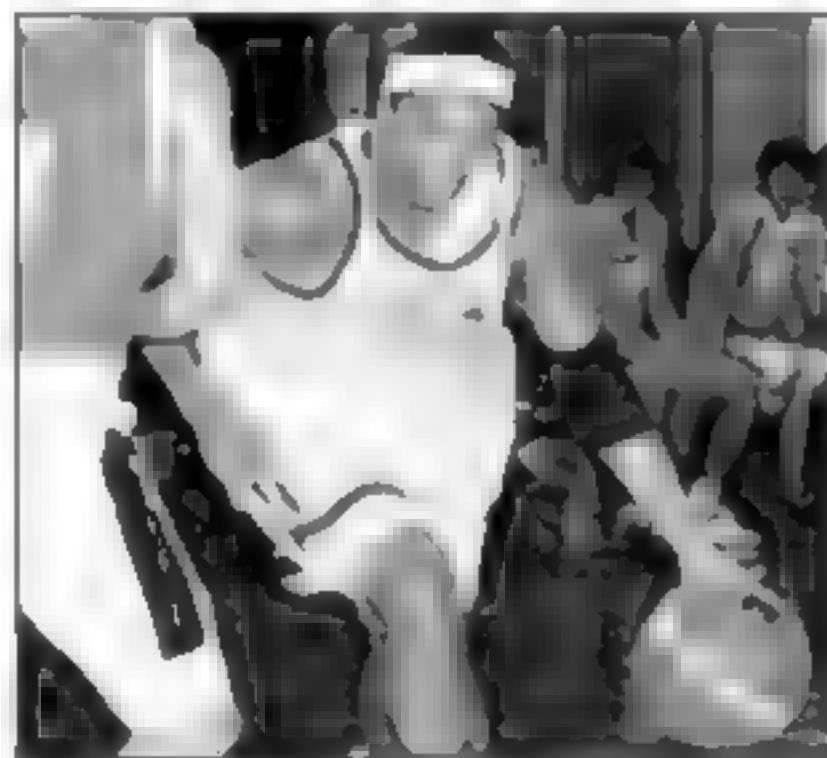
SERIE A

Il campione serbo Dejan Bodiroga resta a Roma. Firma un triennale da dirigente della Virtus

ROMA Dejan Bodiroga resta a Roma. Il campione serbo ha accettato infatti l'incarico di Responsabile dell'area sportiva della Virtus Roma per le prossime tre stagioni. Bodiroga, dopo una lunga carriera da giocatore costellata di successi europei e mondiali, ha scelto dunque la società capitolina (scartata l'opzione Belgrado) per iniziare il suo nuovo percorso da dirigente. Dopo due anni da giocatore, il 34enne fenomeno del basket continuerà così in una nuova veste a lavorare, insieme con Roberto Brunamonti, per il progetto del presidente Toti finalizzato a creare una società sportiva di altissimo livello. Dejan Bodiroga, nella sua nuova veste di dirigente, sarà presentato martedì all'hotel Visconti Palace.

pre in contatto con i "mulini" e con quanto succede nel basket da queste parti. Anche per questo sono amareggiati della retrocessione della Pallacanestro Trieste e delle difficoltà che vedo attorno. Non voglio formulare giudizi - ha aggiunto

l'azzurro cresciuto nel Don Bosco - dico soltanto che Trieste deve tornare ai livelli che gli competono, come tradizione e passione. Anche una A2 le sta stretta, figuriamoci dove è finita ora. Il respiro agonistico di



Due momenti di Andrea Pecile nel match revocativo al Don Bosco (Foto Bruni)



Andrea Pecile è ormai internazionale. Stagioni all'estero, All Stars, un posto in nazionale da difensore, un campionato europeo alle porte e una Olimpiade da cullare. Partendo da un insegnamento: «Ottima l'organizzazione in Spagna - ha

aggiunto il play triestino -. Non ci sono dubbi. Non solo il livello di gioco è migliorato ma tutta la struttura organizzativa e la cultura sportiva. A Granada, ad esempio, questo ha portato a oltre 6700 abbonati, con famiglie intere alle partite

Un posto di qualità ancor prima per vivere che per giocare. Sotto questo profilo la Spagna ha superato nettamente l'Italia, anche se devo aggiungere, ad Avellino, nella prima parte di stagione, non mi trovavo certo male con Boniccioli

Anzi. Ma ho fatto le mie scelte, anche di vita. La clausola del contratto mi permetteva di tornare all'estero e non ho avuto dubbi».

Capitolo nazionale. «Ora ci sono gli europei - aggiunge -. Non conosco ufficialmente i programmi dello staff tecnico ma confido. Io sono naturalmente pronto».

A Trieste intanto, nonostante il fiato non fosse ancora ai livelli di All Stars, Andrea Pecile ha vissuto il suo personalissimo «amarcord» in «Basket estate», guidando alla vittoria i reduci dell'impresa salesiana tricolore di undici anni fa contro una selezione di rampanti Under 21 della provincia. Il punteggio per la cronaca è stato di 78-73 (42-33) tra molto pubblico, colore, giusto agonismo e sprazzi di tecnica per la platea. Pecile ha confezionato una dozzina di punti ma soprattutto ha saputo partecipare alla festa senza acuti da primo attore. Un campioncino tra gli amici di sempre. Come nel 1996 f.c.

TRIS

Emblema e Dominatore d'Orio alla carica a Ponte di Brenta e a Tor di Valle

TRIESTE Corse Tris sempre più complicate e ricche di incertezza con cernite difficili e con dividendi all'altezza della situazione. Granvito D'Ambruoso ha spopolato martedì a Montebello e appare pronto a concedere il bis in sulky a Emblema. Pronostico base: 15) Emblema, 17) Ernesto di Gavi, 14) Earl Hbd. Aggiunte sistematiche: 18) Drago d'Alfa, 5) Delixial, 8) Fremington Pas. Doppio chilometro a vanti in serata a Tor di Valle. Dominatore d'Orio dovrà rendere fino a 40 metri, ma parla un'altra lingua e alla distanza dovrebbe imporsi.

Pronostico base: 18) Dominatore d'Orio, 12) Faraonico Sama, 14) Aragonico.

mon. Aggiunte sistematiche: 8) Dufour Lj, 5) Flammengo Font, 15) Donald Bi ger.

TRIS DI MERCOLEDÌ 20				
ROMA		vincitori	euro	
4	12	2	303	1.395,38
MILANO del 19		vincitori	euro	
14	3	18	864	411,89
Quartè: 14-3-18-15		178	1.005,75	

VELA

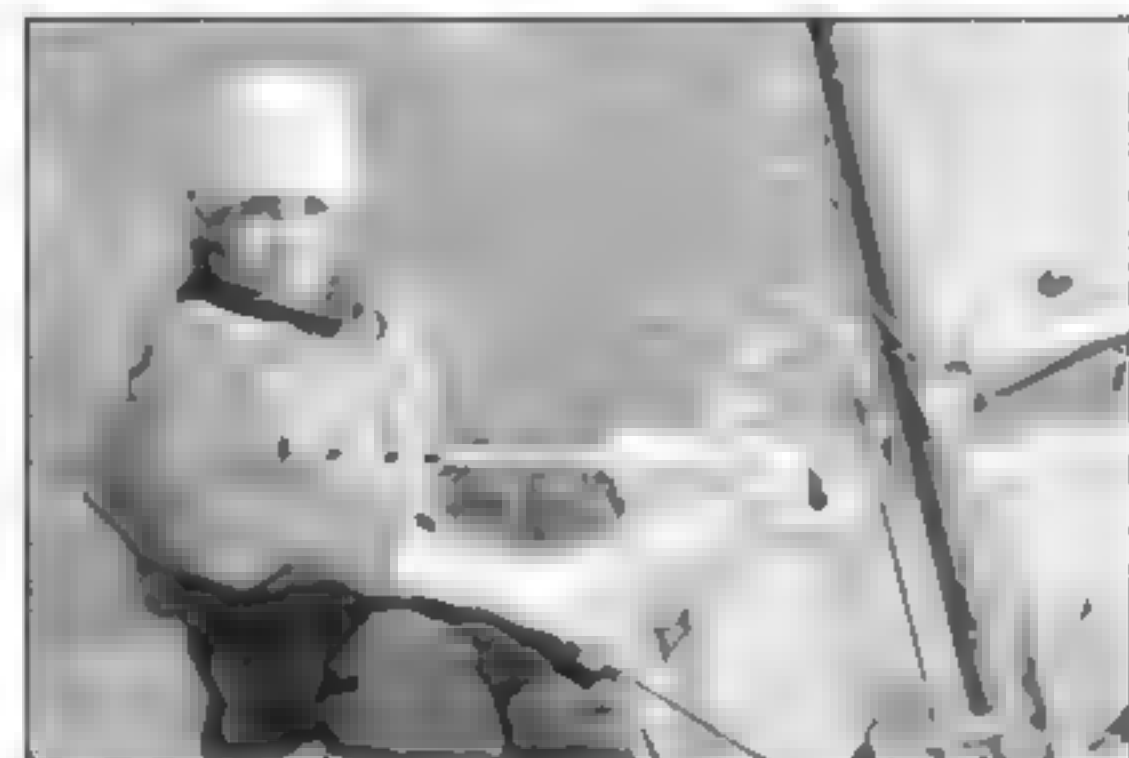
Per gli Europei e i Mondiali in pole position Davide Salucci della Pietas Julia e Ruggero Tita della Società Barcola e Grignano

Optimist, i miniskipper regionali verso i Campionati italiani

TRIESTE Fiato sospeso e grande attesa per i ragazzi della classe Optimist, che in queste settimane stanno regatando con l'obiettivo di qualificarsi per i campionati italiani, europei e mondiali. Per quanto riguarda i campionati italiani, il Friuli Venezia Giulia ha completato le proprie selezioni lo scorso fine settimana, e ora è solo questione di conti: prima la somma delle due selezioni locali, quindi il computo a livello nazionale dei posti spettanti agli atleti del Friuli Venezia Giulia. La seconda selezione si è svolta lo scorso weekend a

San Giorgio di Nogaro: la vittoria è andata a Ruggero Tita, della Svbg, seguito da Carlotta Omari, prima femmina, sempre della Svbg. Agostino Rodda, del Cupa, si è classificato al terzo posto, mentre Ludovico Pittani (Svbg) è quarto; quinto posto per Martha Faraguna dell'Adriaco, seguita da Giulia Lantier (Svbg) e Francesca Russo Cirillo (Stv) al settimo posto. Sono 49, in totale, i velisti Optimist che partecipano alla selezione, e che attendono di sapere se si sono qualificati per il tricolore.

Per quanto riguarda invece la selezione a Europei e Mondiali, due gli atleti locali in pole position: Davide Salucci della Pietas Julia e Ruggero Tita della Svbg, ma le poche regate disputate nella prima selezione potrebbero rimettere in gioco anche altri atleti locali nella seconda e decisiva selezione, che si svolge a Cagliari la prossima settimana, e in particolare da 26 al 29 giugno. I primi cinque partecipanti al Mondiale, dal sesto al nono classificato (più le prime tre femmine dopo il quinto posto) vanno invece all'Europeo.



Giulia Lantier vincitrice nel 2005 della Young Barcolana

MARINA LEPANTO

"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST

TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana

Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t

in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA RENT

MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA

CONCESSIONARIO PER IL FVG

QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT

WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Sono 200 le adesioni alla manifestazione, in buona parte provenienti da Germania, Austria e Slovenia. Si parte con gli under 16

Da domani tre giorni di golf sul Canal Grande

Saranno montati i «green» costituiti da tre isole galleggianti a 50, 75 e 100 metri dal ponte



Gianni Salvaterra sul green di Padriciano (Foto Lasorte)

Domenica due finali in contemporanea: la prima con un montepremi di 100mila euro da devolvere in beneficenza la seconda con un'Audi per chi metterà la palla in buca

TRIESTE La «Royal Golf Silver Trophy-Ponterosso Challenge», manifestazione internazionale di golf, apre domani i battenti con la prima tornata di appuntamenti delle gare aperte ai giovani e la possibilità di approccio alla disciplina.

Oggi l'imponente scenario verrà intanto completato. Ieri sono stati ultimati i lavori della pedana (il tee di partenza) montata sul Ponterosso, posizionata in modo tale da conferire la massima visibilità delle traiettorie al pubblico dalle rive del Canal Grande. Lo stesso Canal Grande rappresenta quindi l'inedito fairway dell'evento, dove, sempre entro oggi, verranno posizionati i «green» costituiti da tre isole galleggianti rivestite da erba naturale, ognuna di circa 6 metri di diametro, collocate sulle distanze dal ponte di 50, 75 e 100 me-

tri. Ancor prima dei possibili riscontri in chiave tecnica o promozionale la manifestazione promossa dalla Pgai (the Professional Golfers Association of Italy) ha già realizzato un obiettivo dal sapore quasi storico.

Dove non sono riusciti i conflitti mondiali, è arrivato lo sport: il Canal Grande di Trieste infatti, in oltre due secoli, pare non sia mai stato sgombrato del tutto dalle imbarcazioni ormeggiate. Una sorta di eccezionale concessione che Trieste ha voluto fare a una edizione di uno dei tornei di golf più antichi e originali della storia, risalente agli inizi del 1700, nato appunto nei contesti di gioco alternativi ai teatri abituali. Domani si inizia a giocare.

La vernice della ricca tre giorni della «Ponterosso Challenge» - patrocinata da Regione e Comune di Trieste - è affidata

ai giovani, protagonisti della «Fase Young» della Royal Golf Silver Trophy che vedrà in lizza 20 golfisti under 16 (dalle 18).

Nel frattempo, le iscrizioni ai dieci tornei che colorano la manifestazione hanno già superato le 200 adesioni. Alla tappa triestina del golf hanno risposto in massa, oltre che dall'Italia, anche da Germania, Austria e Slovenia. Il clou dell'evento si tradurrà nell'arco della domenica con due momenti fondamentali. Il primo è la finale del «Ponterosso Friuli Venezia Giulia On the Green», riservato agli otto golfisti usciti dalle qualificazioni avvenute sui campi regionali, con in lizza anche il triestino Federico Colantonio.

Il secondo è dato dalle due finali in contemporanea, ognuna con premi e modalità diverse: la «Royal Golf Silver Trophy» (con montepremi di oltre 100.000 euro da devolvere in beneficenza) e la «Dobner for Jaeger-Le Coultre», nicchia veramente speciale della finalisti-

ma con in premio una Audi Tt Roadster 2,0 Turbo Fsi, da assegnare al golfista capace di disegnare una «hole in one» (palla in buca) nel green galleggiante posto a 100 metri. Gli esperti dicono sia una impresa fattibile, non solo grazie alla fortuna.

Sino a domenica comunque le tappe di avvicinamento si preannunciano particolarmente intense. Non solo gare ma anche iniziative collaterali, dedicate soprattutto all'indirizzo promozionale del golf voluto dalla Federazione. In tale ottica lo scenario di Ponterosso ospiterà da domani (11-16) uno stand curato da maestri federali. Chiunque e gratuitamente potrà avvicinarsi al golf, fruendo di materiale e insegnamenti qualificati. Ma non è tutto. L'area da domani ospita anche stand dedicati al fitness (Tecno-gym club di via Nicolò, dalle 10 alle 19) e ai prodotti tipici del territorio firmati Doc Dall'Ara. Non poteva mancare l'animazione, affidata a Radio Punto Zero.

Francesco Cardella

È maestro di golf e sarà il testimonial della manifestazione triestina

Pacelli, dal Grande fratello a Ponterosso

TRIESTE Ascanio Pacelli, uno dei protagonisti assoluti della quarta edizione del Grande Fratello, potrebbe divenire il testimonial del Royal Golf Silver Trophy - Ponterosso Challenge 2007, la manifestazione internazionale di golf in programma nel cuore di Trieste, nel teatro di Canal Grande a Ponterosso, da domani sino a domenica.

La candidatura di Ascanio Pacelli non è casuale e sposa la particolare visibilità mediatica del personaggio televisivo con la competenza tecnica ac-

quisita in veste di agonista e insegnante di golf. La conferenza dovrebbe maturare oggi pomeriggio. Gli organizzatori del Royal Golf Silver Trophy non disperano infatti di poter impiegare l'Ispanico (uno degli appellativi guerrieri di Ascanio conquistati sul campo del Gf4) anche in veste di giocatore, magari nell'ambito di una esibizione a fianco degli altri maestri di golf presenti all'evento.

Al di là dell'arrivo di un volto noto del piccolo schermo la manifestazione pone l'accento

sull'allestimento di una ricca cornice extrasportiva, dipinta tra mondanità, arte e soprattutto richiamo al sociale. Uno dei tratti fondamentali dell'iniziativa ideata dai fratelli Gianni e Giancarlo Salvaterra è infatti data dalla raccolta di fondi a favore della «Fondazione Legato Dino Ferrari», realtà da oltre 25 anni impegnata nella ricerca nel campo delle cure per la distrofia muscolare.

Una operazione che a Trieste partirà dagli introiti delle quote di adesione alle varie gare ma che si snoderà anche

con i ricavi delle vendite dei modelli di Oval Golf Ball, le palline di golf ovali griffate dalla Royal Silver Trophy, distribuite nell'arco della tre giorni golfistica al prezzo simbolico di 5 euro. Nell'ottica della raccolta fondi per la «Fondazione Legato Dino Ferrari» figura anche la vendita del libro «The Art of Golf-Cleek», opera prima di un ciclo di otto volumi della collana Part 72 (Ed. Arte-stampa Arte, 250 euro) impostata opera curata dallo stesso Gianni Salvaterra.



f.c. Ascanio Pacelli, testimonial del Ponterosso Challenge

SCI D'ERBA

Marco Colombin in gara
Nel weekend
a Cattinara
otto prove
di Coppa Italia

TRIESTE La nuova stagione di sci d'erba partirà nel weekend proprio da Trieste. In attesa del via della Coppa del mondo e delle altre kermesse internazionali, sulla pista di Cattinara si disputeranno le prime due prove nazionali valide per la Coppa Italia, manifestazione divisa in quattro sezioni per un totale di otto prove.

Saranno in lizza tutte le categorie (giovani, aspiranti, seniores e master), alle quali si affiancherà quella promozionale dei baby cuccioli, che però non rientrerà nella classifica finale valida per la Coppa Italia avendo un carattere più che altro dimostrativo.

È atteso l'arrivo di tutte le principali compagini italiane, che si annunciano al completo soprattutto nelle categorie children (ragazzi e allievi), i cui protagonisti hanno quale obiettivo il raggiungimento di un posto in nazionale. Le gare dell'ultimo anno allievi rappresentano un campionato a parte, visto che chi lo vince, si garantisce la convocazione appunto nella squadra dell'Italia. Perciò i pronostici della vigilia parlano di una due giorni di spessore: sabato, a partire dalle 15, è in programma lo slalom speciale, mentre domenica mattina andrà in scena il gigante e al suo termine spazio alle premiazioni (attorno alle 14 o alle 14.30).

Saranno al via pure due club regionali, che tra l'altro sono giuliani: lo Sci Club 70 e lo Sci Cai Trieste. Tra i loro tanti giovani di belle speranze ci saranno alcuni azzurri, ovvero Marco Colombin (prossimo a partecipare ai mondiali di categoria e alla Coppa del mondo, pur avendo appena cambiato raggruppamento d'età), Lorenzo Martini, Carlotta Pinatti, Federica Taffuro e il primo anno A2 Lanzaletti.

m.l.

ATLETICA

Ai campionati italiani juniores e promesse che si sono svolti a Bressanone

Apollo, Capotorto, Cuperlo Tomadin e Biagi sul podio

TRIESTE Nei Campionati italiani juniores e promesse che si sono svolti a Bressanone molti atleti triestini hanno trovato spazio sul podio o nelle immediate vicinanze.

Le atlete del Cus tornano con un bottino di ben quattro medaglie d'argento e un bronzo che la dice lunga sulle potenzialità della squadra, è mancato solo il guizzo finale che poteva portare al titolo tricolore.

Rita Apollo era tra le più accreditate per tentare l'impresa nei 400 ostacoli della categoria promesse, con un tempo di iscrizione leggermente superiore alla bellunese Elisa Scardanzan delle Fiamme Oro. Purtroppo il sorpasso non è riuscito anche perché l'atleta bellunese è stata capace di migliorarsi di un secondo, ipotizzando il titolo nazionale con il tempo di 57"66. Le due atlete sono state comunque le sole in grado di scendere sotto il minuto, con un 59"80 per la Apollo.

Tra le juniores Elisa Capotorto ha lottato per l'oro in una sfida tutta regionale nel salto con l'asta dove ha avuto la meglio l'udinese Giulia Cargnelli. La cussina si è avvicinata al personale passando l'asticella a 3,70 metri, ma la più accreditata friulana è riuscita a superare all'ultimo tentativo la misura di 3,85.

Argento e record personali anche per Monica Cuperlo volata nell'alto a 1,76 metri e per Elen Tomadin nel lungo con un salto di 5,67 metri.

Bronzo per Laura Biagi nel lancio del disco promesse (m 37,84) e per Federico Masi nella 10 km di marcia, lo junior triestino che corre per i colori dell'Atletica Gorizia ha concluso in 45'23"60 con quasi un mi-



La cussina Monica Cuperlo durante una staffetta

Quarti posti per Zecchi nel peso, Clean nel giavellotto e Seppi nei 5000 metri

nuto di vantaggio sugli inseguitori.

Buone prove anche tra i lanciatori juniores con i quarti posti di Marco Zecchi del Cus nel peso (m 15,12) e di Marco Clean del Marathon nel giavellotto, con un ottimo lancio oltre i 60 metri (m 60,25). Ottimo quarto posto anche per Andrea Seppi del Marathon nei 5000m (15'14"56) che, dopo aver tentato di agganciare il nazionale Pedotti Massaud alla testa della gara, ha vi-

sto sfumare il podio proprio nella volata finale. Nella stessa gara anche i compagni di squadra Riccardo Sterni e Patrick Nasti, rispettivamente in decima e dodicesima posizione.

Seppi si è classificato all'ottavo posto anche sulla distanza dei 1500m in 4'03"86 mentre il compagno di squadra Federico Scamperle è risultato dodicesimo nei 3000 siepi in 10'20"28.

Buoni piazzamenti per tutte le lanciatrici juniores del Cus, con Nastja Gherlani quinta nel giavellotto (m 35,83), Cristina Losito sesta nel peso (m 11,19), Giulia Bartolich ottava nel disco (m 37,06) e decima nel martello (m 40,18) e Monica Cuperlo in gara anche nel peso, decima con 10,40 metri.

Bene anche le staffette cussine formate da Michela Lella, Stefania Parmici, Martina Quaggiato e Ilaria Santoro, quinte nella 4x100m (51"32) e ottave nella 4x400m (4'12"35).

Tra le promesse Michaela Ardessi ha stabilito il secondo tempo dei 200m fermando i cronometri a 24"81 oltre a correre la gara dei 100 metri in 12"29, mentre Monica Iurincich si è classificata al settimo posto nel giavellotto con un tiro da 39,19 metri.

Le gare di Bressanone sono state anche un indicativo banco di prova per una prima selezione in vista dei Campionati europei di categoria che per le promesse si svolgeranno in Ungheria dal 12 al 15 luglio e per gli juniores in Olanda la settimana seguente.

Gli atleti che non hanno ancora ottenuto il minimo per la partecipazione hanno comunque ancora qualche settimana di tempo per centrare l'importante obiettivo.

a.p.

XIX MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Venezia, Settembre 2007 - Giugno 2008



Naviga con noi in acque internazionali.

UPA - Utenti Pubblicità Associati/Università Ca' Foscari Venezia

L'UPA, l'associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità, e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari Venezia promuovono il XIX Master in Comunicazione d'Azienda per fornire ai giovani laureati le conoscenze e le competenze necessarie a intraprendere una carriera manageriale nel marketing e nella comunicazione.

**30 PARTECIPANTI
7 MESI D'AULA
3 MESI DI STAGE
IN AZIENDA**

Promosso e sostenuto da:

Aegis Media Italia
Agb Italia
Assicurazioni Generali
AssoComunicazione
Audiradio
Auditel
Bauli
Clear Channel Jolly Pubblicità
Coca-Cola Italia
Electrolux Professional
Eni
Ferrero S.p.A.
Fiat
Giornale di Sicilia
Google
Gruppo Coin
IGP Decaux
Intesa Sanpaolo

La Sicilia
La Stampa
Luigi Lavazza
Mondadori Pubblicità
OPQ
Opus Proclama
Piemme
Porsche Italia
Poste Italiane
Publikompass
Publitalia '80
Radio e Reti
Rai e Sipra
Rcs Pubblicità
Rti 102.5
Unilever
Veneto Banca
Zenith Optimedia Group

Il Master si articola in otto fasi didattiche:

- elementi di pianificazione e controllo della gestione aziendale
- analisi del mercato e strumenti di marketing
- comunicazione aziendale, società e media
- strategia e pianificazione delle attività di marketing e comunicazione
- regole e strutture di supporto delle attività di comunicazione
- international program presso University of Strathclyde Glasgow e University College Dublin
- corso specialistico in Marketing Alto di Gamma Italian Style
- stage di progettazione presso un'azienda.

Iscriviti alle selezioni entro il
30/06/2007

Master in Comunicazione d'Azienda
Fondamenta Briati, Dorsoduro 2530 - 30123 VE
website: www.mca-venezia.eu
e-mail: mca@unive.it
Tel: +39 041 5246806

UPA
Utenti Pubblicità Associati

UPA
Master in Comunicazione d'Azienda

**UNIVERSITÀ
CA' FOSCARI
VENEZIA**

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacin@ilpiccolo.it

La Honda a sei posti in cui i sedili anteriori sono posizionati a «V» per creare uno spazio di comunicazione

Fr-v: arriva il monovolume che pensa alla famiglia

Tecnologia e tanto comfort



Il monovolume Honda Fr-V dalla linea esterna corta e ampia.

MERANO Presentata tre anni fa al salone di Parigi, l'Mpv di Honda si rinnova con un design che rompe con il tradizionale aspetto dei monovolume compatti e propone una soluzione originale e particolarmente gradevole. La nuova Fr-v presenta una linea esterna corta e ampia, che infonde una particolare sensazione di solidità e trasmette affidabilità durante la marcia. È sostanzialmente un'auto da famiglia con una grande versatilità.

Basato sulla piattaforma del Cr-v, ma con il passo allungato, il nuovo monovolume giapponese presenta una spaziosità interna da berlina del segmento D. Tre adulti si possono accomodare sui sedili anteriori disposti a V, lasciando al conducente lo spazio sufficiente per intervenire senza difficoltà su tutti i comandi. Inoltre, tale configurazione a V (con i sedili centrali che arretrano) crea uno spazio di comunicazione molto innovativo, permettendo a tutti i passeggeri un dialogo più facile. Sei sedili indipendenti su due file significano tante possibilità di configurazione dell'abitacolo, ripartendolo fra persone e carico e soddisfacendo così tutte le esigenze per famiglie o persone comunque attive. L'abitacolo all'insegna dell'alta quali-

tà è comparabile con berline di segmento superiore, con montaggi e finiture accurate e materiali scelti con cura. Per il design esterno, i modelli 2007 presentano una nuova finitura cromata scura della calandra, nuovo disegno dei fari anteriori, diversa colorazione delle luci posteriori e nuove finiture del portatarga.

La gamma Fr-v 2007 si è rinnovata con una nuova motorizzazione della famiglia i-Vtec: è l'1.8 benzina, che sviluppa 140 Cv a 6.300 giri, disponibile sia con cambio manuale sia con il nuovo cambio automatico a 5 rapporti (già presente sul Cr-v e gestito elettronicamente), silenzioso e confortevole durante la marcia alle alte velocità di crociera. Il nuovo motore sostituisce l'1.7 e il 2.0 delle versioni precedenti,

garantendo consumi contenuti e potenza superiore.

È inoltre disponibile il motore diesel 2.2 i-Ctdi, pure da 140 Cv, abbinato a un cambio manuale a 6 rapporti. Quanto costa? Per le versioni a benzina si parte da 21.450 euro per l'Fr-v 1.8, seguito dal Comfort Plus disponibile sia con il cambio manuale che automatico. Ci sono poi le versioni Executive ed Executive Navi Leather (con navigatore e selleria in pelle), pure con entrambi i tipi di cambio. Per le versioni diesel si parte dai 24.500 del 2.2 Comfort (disponibile anche con Dpf), per arrivare al top di gamma a 32.600 euro.

Il motore a benzina 1.8 di nuova concezione si avvale del sistema i-Vtec a 3 stadi, deputato alla regolazione della fase delle valvole per

il massimo livello d'efficienza in partenza e in accelerazione. Il propulsore è leggero e compatto per adattarsi nel vano relativamente ridotto sotto il cofano. Erega una potenza di 140 Cv e 174 Nm a 4.300 giri e consuma soli 6,3 litri di carburante ogni 100 km nel ciclo extraurbano, 7,5 nel ciclo combinato, con cambio manuale. Ciò anche grazie alla chiusura in ritardo (durante la fase di combustione) di una delle valvole di aspirazione, che provoca un abbassamento del rapporto di compressione del motore. Questo espediente riduce notevolmente le perdite per pompaggio, diminuendo di conseguenza i consumi. L'Fr-v è equipaggiata anche con il motore diesel da 2.2 litri i-Ctdi, che eroga 140 Cv a 4.000 giri. Soddisfa la normativa Euro 4 e su tutte le versioni è possibile

Jaguar premiata ecologica di lusso

ROMA La Jaguar XJ 2.7 Diesel è stata nominata la vettura di lusso più ecologica in circolazione sulle strade del Regno Unito nella «Guida all'Acquisto dell'Auto 2007» della Environmental Transport Association.

Il riconoscimento premia Jaguar per lo sforzo compiuto nel limitare le emissioni di Co2 ed il consumo di carburante grazie allo sviluppo di motori diesel d'eccellenza e all'applicazione di avanzate architetture delle vetture in alluminio leggero.

La guida fornisce ai consumatori una panoramica delle prestazioni di 2500 auto auto rispetto alle seguenti categorie: potenza, emissioni di Co2, consumo di carburante, rumorosità e sicurezza.

avere il filtro anti particolato. L'abbiamo provata dall'aeroporto di Verona fino a Merano (beandoci della grande silenziosità e del notevole comfort di marcia) lungo l'autostrada del Brennero fino all'uscita di Egna-Ora: 130 km esatti abbastanza tirati, facendoci strada in mezzo a un grande numero di autotreni e furgoni di ogni tipo che si immettevano proditoriamente nella corsia di sorpasso, da superare anche dopo brusche frenate. L'Fr-v equipaggiata con il motore a gasolio si è comportata alla grande, senza esitazioni, grazie a un'adeguata elasticità e una coppia appropriata. Dopo la sosta a Caldaro, in 36 km, costeggiando l'Adige, abbiamo raggiunto Merano, constatando in qualche curva accentuata la buona tenuta di strada.

Claudio Soranzo



Provati i «Nolan» che consentono di beneficiare della tecnologia Bluetooth

Il casco per ascoltare il telefonino

LA SCHEDA	
TIPO	N. 102
peso	1600 gr
struttura	polycarbonato Lexan
comunicazione	Bluetooth e filo
apertura	con una mano
cinturino	micro regolazione
TIPO	N. 42
conformazione	jet
struttura	polycarbonato
comunicazione	Bluetooth e filo
imbottitura	amovibile con schermo parasole
visiera	

TRIESTE Il casco? Uno su tre è irregolare. E' infatti fuorilegge ma soprattutto inutile se non addirittura pericoloso il casco non omologato, quello troppo vecchio, quello di misura non appropriata e quello che ha subito urti o è stato ricoperto da vernici non specifiche... Ma non basta. L'italiano medio spende cifre astronomiche per l'impianto Hi-Fi della propria auto, per l'orologio al polso, ma per pneumatici e caschi ha...il braccio corto.

Noi abbiamo cercato e testato due caschi che per il rapporto qualità-prezzo hanno pochi rivali. E hanno anche il pregio (...per noi italiani molto importante...) di poter usare il telefonino anche quando si guida. Sono l'N 102 e l'N 42 della Nolan. Uno è un apribile (e cioè con la mentoniera alzabile) e l'altro è un tipo jet. Il primo adatto alle medie percorrenze e alla stagione intermedia o più fredda. Il secondo per la stagione estiva e comunque per i tragitti ridotti (e quindi per la città). Grazie al sistema N-Com e ad alcune configurazioni (opzionali) si può ascoltare il telefonino o parlare con il passeggero. Sia con il filo sia con la tecnologia wireless Bluetooth. I prezzi? Il primo da circa 280 euro, il secondo da circa 120. Materiale: polycarbonato. A chi lo consigliamo? A chi vuole un prodotto di qualità senza spendere i 500 o 600 euro necessari per un casco al top.

Roberto Carella

TRABANCA Ancora poche settimane e Lacetti, la compatta della gamma della Chevrolet completerà la serie di vetture diesel, con un prezzo oscillante tra i 16mila 800 euro e poco più di 18mila euro, nella nuova versione rispetto a quella presente sul mercato sin dal 2004, che vanta una distribuzione - in poco più di due anni - di oltre 70mila esemplari nei Paesi europei.

La nuova cinque porte (negli allestimenti SX e SX «Leather») si può definire compatta solo prendendo in considerazione le dimensioni esterne. Infatti, grazie all'utilizzo degli spazi interni, questi offrono una discreta comodità: poco meno di un metro lo spazio a disposizione per le gambe dei passeggeri posteriori, un evento raro nella categoria. Il volume del bagagliaio è di 275 litri, ma con lo schienale posteriore reclinato e caricando la vettura fino al tetto sale a 1.045 litri.

La linea della Lacetti è opera di ItalDesign, lo studio torinese fondato da Giorgetto Giugiaro. La linea allungata dei fari anteriori e la nuova, particolare griglia del radiatore dominano il frontale della compatta della Casa madre.

La compatta Chevrolet ideata da ItalDesign di Giorgetto Giugiaro

Ecco la nuova Lacetti diesel linea italiana, cuore coreano



La nuova Chevrolet Lacetti dalla linea «made in Italy»

La prova su strada effettuata lungo le arterie della regione iberica della Castiglia con partenza dal centro abitato di Trabanca, ha consentito di testare le potenzialità e i limiti di una compatta cinque porte senza infamia e senza lode.

Prestazioni discrete, una velocità massima de-

nunciata di 186 chilometri orari, una ripresa non proprio eccezionale, caratterizzano una vettura che forse, proprio in virtù delle sue performance di fascia media ha avuto una risposta di mercato di rispetto. Non si può certamente chiedere a una vettura del genere sportività, risposte scattanti bensì una sicu-

rezza solida attraverso una guida tranquilla e sicura.

Su questo piano Lacetti non delude: il telaio è stato sottoposto a rigorosi test che hanno portato a sommare quasi due milioni di chilometri percorsi e grazie alla carrozzeria particolarmente rigida Lacetti garantisce una buona

maneggevolezza superiore ed un elevato livello di sicurezza attiva. Quanto proprio alla sicurezza, inoltre, il sistema frenante prevede di serie quattro freni a disco con ABS a quattro canali con EBD. A completamento, doppi airbag frontali e laterali, cinque cinture di sicurezza a tre punti, le anteriori con pretensionatore, barre antintrusione nelle portiere e paraurti ad assorbimento d'urto, il tutto in dotazione di serie.

g.c.

PROMOZIONI ATTIVE FINO AL 30 GIUGNO



PIAGGIO FLY 100/125/150

BAULETTO E PARABREZZA INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

NUOVO PIAGGIO CARNABY 125/200

BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

PIAGGIO MP3 125/250

BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO.

PADOVAN RÖTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040 - 637373 FAX 040 - 637345



Concessionario unico per Trieste e provincia

SULLA GAMMA VESPA 125/150/250

BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO CON UN'ANNO DI FURTO E RAPINA E PRIMA RATA 180 GIORNI

SU TUTTI I NOSTRI CICLOMOTORI CONTRIBUTO STATALE FINO A EURO 300,00 ROTTAMANDO UN VECCHIO CICLOMOTORE E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.



Promozioni valide sui veicoli disponibili in rete. Informatevi!!!

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvoloso sul settore alpino-prealpino con associati rovesci più frequenti durante le ore centrali della giornata, in parziale attenuazione dalla serata. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti zone. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti, più consistenti sui litorali delle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso al mattino salvo locali annuvolamenti lungo le coste.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvoloso sulle aree alpine e prealpine con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio; sereno altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno su tutte le regioni salvo passaggio di nubi medio-alte e stratificate, locali annuvolamenti a sviluppo diurno nelle aree interne. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo temporali addensamenti sui settori tirrenici di Calabria e Sicilia.

TEMPERATURE

REGIONE

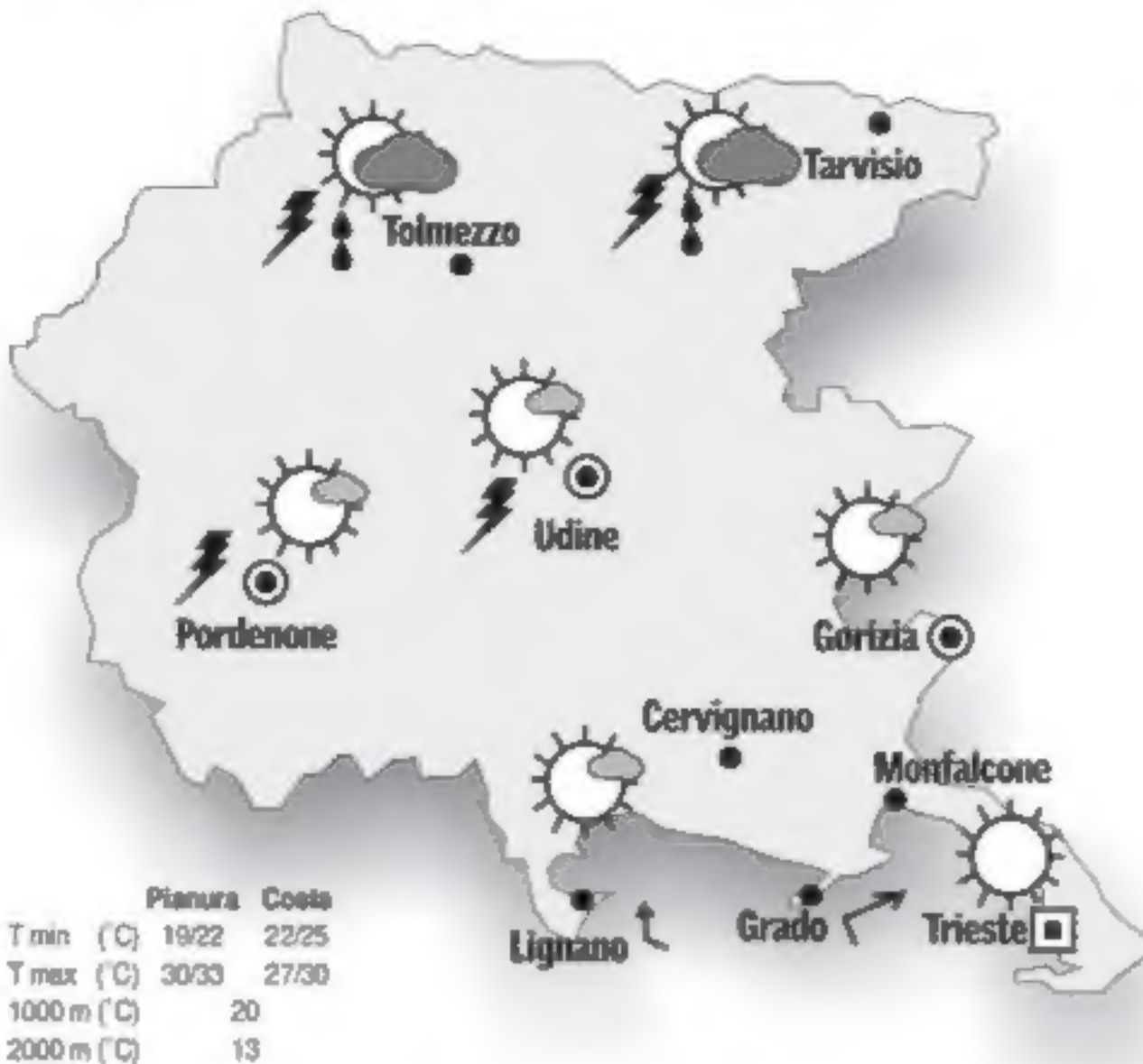
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,1	27,5
Umidità		65%
Vento	13 km/h da W	
Pressione	stazionaria 1011,0	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	19,1	29,0
Umidità		65%
Vento	2,5 km/h da S-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,4	31,4
Umidità		46%
Vento	6 km/h da N-W	
GRADO	min.	max.
Temperatura	22,4	29,1
Umidità		56%
Vento	8 km/h da W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,5	29,9
Umidità		49%
Vento	1,3 km/h da N	
UDINE	min.	max.
Temperatura	18,6	29,8
Umidità		52%
Vento	8 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20,1	29,8
Umidità		56%
Vento	6 km/h da S	

ITALIA

BOLZANO	19	32
VERONA	22	32
AOSTA	15	30
VENEZIA	21	28
MILANO	22	31
TORINO	18	27
CUNEO	18	28
MONDOVI	20	25
GENOVA	24	26
BOLOGNA	21	31
IMPERIA	24	26
FIRENZE	20	34
PISA	18	29
ANCONA	20	27
PERUGIA	17	38
L'AQUILA	14	29
PESCARA	20	29
ROMA	18	33
CAMPOTASSO	23	30
BARI	21	30
NAPOLI	22	33
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	24	29
R. CALABRIA	22	29
PALERMO	22	26
MESSINA	24	30
CATANIA	21	30
CAGLIARI	21	28
ALGERO	22	27

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Al mattino avremo bel tempo sulla regione con caldo afoso. Dal pomeriggio saranno probabili dei temporali sparsi in montagna, possibili in serata anche sull'alta pianura. Non si esclude la possibilità di qualche temporale di forte intensità. Sulla costa soffierà vento da sud moderato.

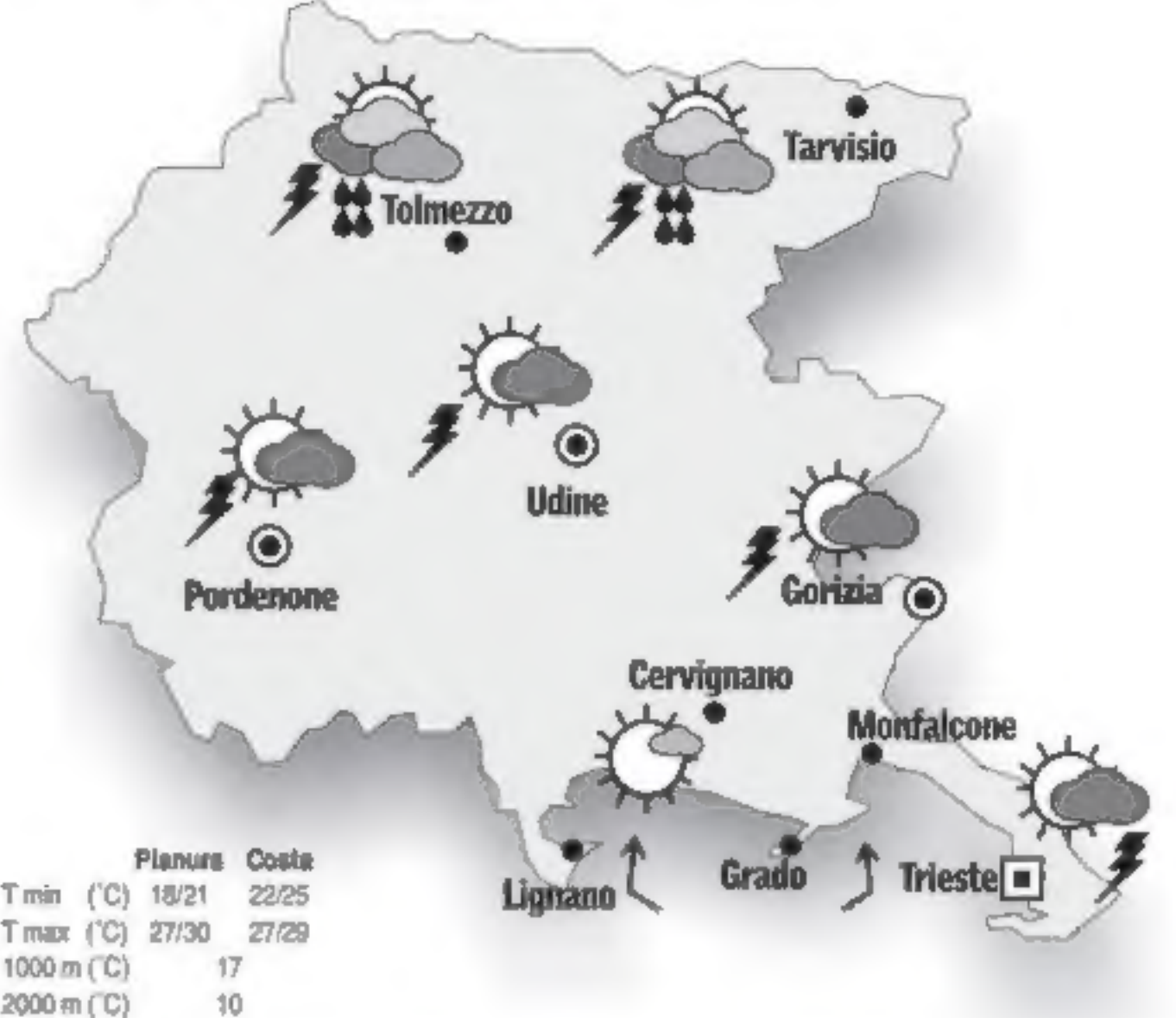
OGGI IN EUROPA



Intense correnti occidentali, alimentate dalla depressione posizionata sulle Isole Britanniche, spingeranno alcune perturbazioni atlantiche attraverso il nostro continente. In particolare un sistema frontale molto attivo si muoverà lentamente attraverso il cuore del continente, portando piogge anche a carattere di rovescio su Francia orientale, Benelux, Germania, Svizzera e Austria.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Sulla costa avremo cielo in genere poco nuvoloso con vento da sud da moderato a temporaneamente forte. Sul resto della regione variabile o nuvoloso con rovesci o temporali, più probabili nel pomeriggio-sera e più frequenti in montagna. Non si esclude la possibilità di qualche temporale di forte intensità.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	25,2	4 nodi O-S-O	15,37	7,55
MONFALCONE	quasi calmo	34,8	4 nodi O-S-O	15,42	8,00
GRADO	quasi calmo	34,8	3 nodi S-S-O	18,02	8,20
PIRANO	poco mosso	25,4	5 nodi O	15,32	7,50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.	MIN. MAX.
ZAGABRIA	19 33
LUBIANA	17 29
SAUSBURGO	14 25
KLAGENFURT	15 30
HELSINKI	9 20
OSLO	10 21
STOCOLMA	7 21
COPENHAGEN	14 20
MOSCA	12 25
BERLINO	16 25
VARSAVIA	12 21
LONDRA	14 25
BRUXELLES	18 27
BOSSA	18 28
FRANCOFORTE	19 28
PARIGI	14 32
VIENNA	17 31
MONACO	17 29
ZURIGO	17 29
BELGRADO	19 31
NIZZA	21 30
BARCELONA	21 27
ISTANBUL	21 29
MADRID	13 25
LISBONA	15 22
ATENE	22 33
TUNISI	21 35
ALGERI	17 29
MALTA	22 28
GERUSALEMME	22 28
IL CAIRO	23 38
BUCAREST	17 35
AMSTERDAM	17 24
PRAGA	14 27
SOFIA	15 30
NEW YORK	19 28

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe meglio semplificare un po' il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Un invito.

LEONE
23/7 - 22/8

Siate più elastici: solo così riuscirete ad approfittare dei cambiamenti di lavoro in atto. L'amore vi rende agitati ed insofferenti. Fate in modo di controllarvi. Più riposo.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi vi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. In amore non potete permettervi di sbagliare.

TORO
21/4 - 20/5

Non sperate di concludere una faccenda che vi sta a cuore. Gli incontri previsti per la mattinata non saranno determinanti. Le circostanze non sono disposte a favorirvi.

VERGINE
23/8 - 22/9

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Se state pensando ad organizzare un viaggio, questo potrebbe essere il momento ideale. Una vacanza con il partner farà bene non solo all'amore, ma anche alla salute.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Non negate il vostro aiuto ad un amico in difficoltà.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Anche oggi dovrete riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto stimolanti con gli amici.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Se avete dei nuovi progetti di lavoro pronti nel cassetto, fatevi coraggio e propo- neteli a chi di dovere. Siate tempestivi e sicuramente tutto andrà a buon fine. Incontri.

CANCRO
21/6 - 22/7

Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via ad un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.

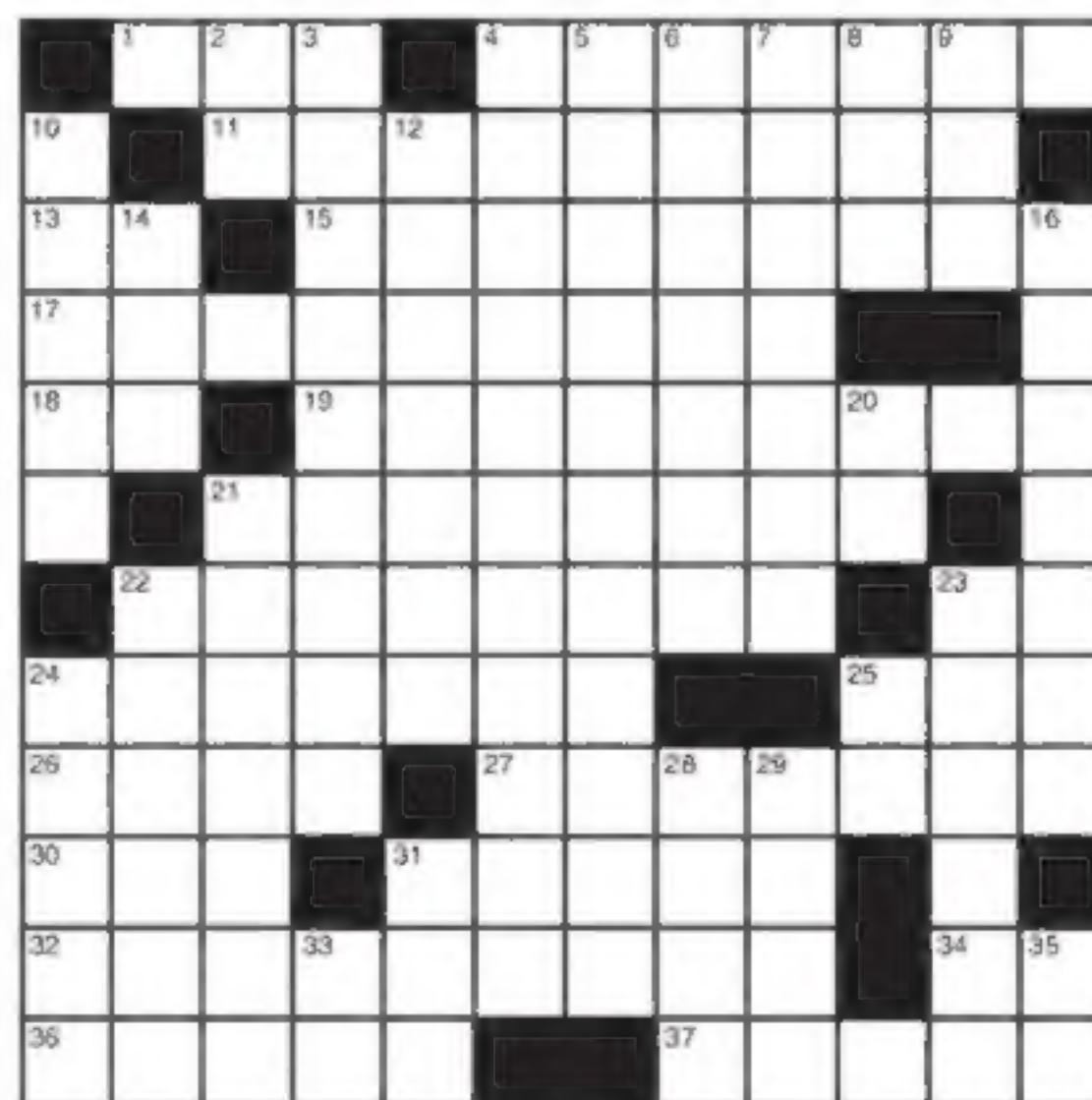
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Oggi dovrete essere disposti ad affrontare le situazioni più varie e difficili. Armatevi di tanta pazienza. In amore seguite sempre gli impulsi: vivrete molto intensamente.

PESCI
19/2 - 20/3

Stimolate l'intelligenza e troverete la maniera di consolidare una posizione conquistata di recente della quale non vi sentite del tutto padroni. Un gesto di generosità vi sarà di aiuto.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO

Spoilo deluso
Affibbiale me l'hanno e, mal che vada, per la vita tenemela dov'è.
Quanto a portare i pantaloni, ohibò, mi ha tutta l'aria d'una presa in giro.

Tacito

SCARTO (65)

Il boom del turismo
Il movimento è quasi senza sosta: taluni al Sud e al Nord taluni vanno. Molte speranze sono qui riposte e, se non rose, certo fioriranno.

Simplico

ORIZZONTALI: 1 La Ullmann di *Sinfonia d'autunno* - 4 Un illecito accordo - 11 Mettere una pezza - 13 Il gangster Capone - 15 Enorme - 17 Solennemente rispettosi - 18 Principio di riscossa - 19 Giunto dopo novantanove - 21 Prima di linearità - 22 Il patrono dei carmelitani - 23 Cominciano la moda - 24 Il frutto di certe palme - 25 Quantità indefinita - 26 Le «maree» che sommergono - 27 Il papa che tentò di impedire la guerra di Giustiniano contro i goti - 30 Con più i - 31 Infiammazioni auricolari - 32 Essere gelosi - 34 Mezzo giro - 36 Una tragedia di Sofocle - 37 Aulo che fu luogotenente di Cesare.

VERTICALI: 2 Le prime lettere in irlandese - 3 Antico titolo superiore a quello di barone - 4 hanno il corpo a forma di sacco - 5 Studio dei denti - 6 Arcani - 7 Il cervello della gang - 8 Sentimento di collera - 9 Una preposizione articolata - 10 Varietà di frumento - 12 Lo è il Sole al tramonto - 14 Pronome formale - 16 Celebre storico greco - 20 Eco di melodia - 21 Per nulla buona - 22 Ampi vani della casa - 23 Rombano su speciali piste - 24 La conquistò Traiano - 25 Subito dopo la esse - 28 Bui, tenebrosi - 29 Lo storico Capponi - 31 Poesia classica - 33 In dieci sono pari - 35 I limiti di ognuno.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
carro,
corno.

Sciara da incatenata:
gas, astronomo
= gastronomia.



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche

QUALITÀ SUPER SILENZIOSA



FUJITSU

FUJI ELECTRIC

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

SANYO

GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO

Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)

CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:

Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com



*Un'Estate
superconveniente...*



**ACQUA
ROCCHETTA
NATURALE**

lt. 1,5

SOLO

€ 0,37

al lt. € 0,25

PEPSI
lt. 1,5

SOLO

€ 0,85

al lt. € 0,57



Solo per i soci

Sconto 30%

**OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA DI CARLO**

lt. 1

SOLO

€ 2,97

anzichè € 4,25

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Dal 21 giugno al 3 luglio

Estate in forma



ogni € **10** di spesa,
con la sola aggiunta di € **1,90**,
riceverai un tris di piatti
in porcellana con decoro foglia

Promozione valida dal 21 giugno fino ad esaurimento scorte.



Speciale Leggerezza